Conto corrente con la Posta

Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 220 del 25 settembre 1947

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI – TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

ANNO 20 – N. 4-5 AGOSTO-SETTEMBRE 1947

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

BOLLETTINO DEI PREZZI

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO: Annuo L. 2.000 — Semestre L. 1.100 — Estero il doppio
Ai suddetti prezzi di abbonamento, aggiungere L. 12 per tassa erariale
Versare l'importo sul c/c postale 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Roma

Il presente Bollettino e le pubblicazioni della **LIBRERIA DELLO STATO** *sono in vendita presso le sue Agenzie di:*
ROMA, Via del Corso 234, - Via XX Settembre (Palazzo Ministero delle Finanze) **e Via Firenze, 37**
MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — NAPOLI, Via Chiaia n. 5
Le richieste per corrispondenza devono essere inviate alla **LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA VERDI, ROMA** *versando l'importo sul c/c postale 1/2640*
(Aggiungere al prezzo il 2 % per imposte sull'entrata, oltre le spese di spedizione)

INDICE

I. — Prezzi all'ingrosso

II. — Costo della vita, prezzi al minuto

III. — Salari e stipendi

IV. — Corso dei cambi e di alcuni principali titoli nelle Borse italiane

V. — Confronti internazionali

AVVERTENZE

I. Segni convenzionali. — Nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali:*

Linea (—): *a*) quando il fenomeno non esiste;
b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati;
Punto interrogativo (?): *a*) quando il fenomeno esiste, ma non viene o non venne rilevato.
b) quando i dati non si conoscono, perchè gli organi rilevatori non li hanno comunicati.
Due puntini (..): per i numeri assoluti (ridotti a centinaia, migliaia, ecc.) e per i numeri relativi, quando non raggiungano la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.

II. Cifre rettificate. — Le cifre che non concordano con quelle pubblicate nei *Bollettini* precedenti s'intendono rettificate.

I. — Prezzi all'ingrosso

TAV. 1. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso (*)

(Base 1938 = 100)

A) INDICE GENERALE ED INDICI DI CATEGORIA SECONDO IL GRADO DI LAVORAZIONE E L'ORIGINE DELLE MERCI

MESI	INDICE GENERALE	Secondo il grado di lavorazione: materie grezze	materie semilavorate	prodotti lavorati	Secondo il grado di lavorazione e l'origine — Materie grezze di origine: minerale	vegetale	animale	Materie semilavorate di origine: minerale	vegetale	animale	Prodotti lavorati di origine: minerale	vegetale	animale
Settembre 1946	3.011	2.780	2.679	3.307	2.028	2.149	4.404	1.924	4.071	4.520	2.026	2.943	5.245
Ottobre »	3.176	2.973	2.804	3.456	2.060	2.266	4.894	2.030	4.213	4.604	2.414	3.012	5.595
Novembre »	3.376	3.146	3.084	3.614	2.139	2.371	5.257	2.271	4.602	4.882	2.527	3.134	5.931
Dicembre »	3.677	3.420	3.462	3.882	2.236	2.586	5.737	2.577	5.268	5.006	2.570	3.427	6.153
Gennaio 1947	3.754	2.576	3.546	3.917	2.701	2.694	5.852	2.610	5.677	5.002	2.844	3.459	6.051
Febbraio »	3.891	3.710	3.666	4.043	2.777	2.825	5.985	2.804	5.596	4.868	2.867	3.591	6.184
Marzo »	4.139	3.878	4.018	4.238	2.866	2.895	6.464	3.168	5.806	5.220	3.039	3.722	6.669
Aprile »	4.533	4.649	4.168	4.618	3.022	3.587	7.186	3.229	6.056	5.620	3.120	4.115	7.102
Maggio »	5.203	5.287	4.871	5.274	4.247	4.164	7.771	3.985	6.502	6.162	3.888	4.775	7.873
Giugno »	5.329	5.204	5.011	5.376	4.652	4.034	8.116	4.161	6.870	5.866	3.620	4.895	7.676
Luglio »	5.779	5.808	5.108	5.940	5.190	4.757	8.207	4.388	6.667	5.734	3.847	5.547	8.150
Agosto »	5.876	6.021	5.268	5.980	4.799	4.865	8.747	4.544	6.656	6.105	3.885	5.531	8.385

B) INDICI DEI PREZZI ALL'INGROSSO DELLE DERRATE ALIMENTARI SECONDO L'ORIGINE ED I GRUPPI DI AFFINITÀ MERCEOLOGICA

MESI	Derrate alimentari: In complesso	di origine vegetale: in complesso	Cereali	Derivati alim. cereali	Vino	Olio d'oliva	Zucchero	Prodotti ortofrutticoli	Altri prodotti	di origine animale: In complesso	Bestiame da macello	Latte e prodotti caseari	Prodotti industria salum.	Altri prodotti zoot. alim.	Prodotti della pesca
Settembre 1946	3.090	2.477	1.677	1.567	4.450	5.490	2.768	4.146	3.832	4.606	5.057	5.730	5.904	3.894	3.800
Ottobre »	3.305	2.564	1.675	1.641	4.804	5.584	2.607	4.281	4.283	5.561	5.717	6.659	6.066	4.618	3.957
Novembre »	3.489	2.635	1.741	1.609	4.545	5.006	2.749	4.460	4.606	5.930	6.045	7.179	6.039	5.027	4.270
Dicembre »	3.790	2.906	1.899	1.856	5.091	6.018	2.790	5.000	4.654	6.534	6.773	7.302	6.079	6.076	4.819
Gennaio 1947	3.852	2.973	2.003	1.837	4.843	6.018	2.758	5.253	4.607	6.549	7.077	6.514	6.229	6.496	4.689
Febbraio »	3.927	3.030	2.044	1.931	4.878	5.904	2.841	5.477	4.618	6.083	7.794	6.571	6.523	5.727	5.304
Marzo »	4.160	3.171	2.140	2.052	5.210	6.077	2.855	5.711	4.780	7.301	9.467	7.894	7.263	5.170	5.349
Aprile »	4.773	3.711	2.845	2.514	5.138	6.477	2.907	5.942	4.804	7.905	11.021	7.812	7.831	5.475	5.583
Maggio »	5.419	4.246	3.405	3.185	5.502	7.012	3.474	6.319	5.006	8.936	12.342	8.442	8.692	6.668	5.422
Giugno »	5.396	4.186	3.218	3.062	5.616	7.449	3.542	6.290	5.103	9.086	12.274	8.612	9.517	6.494	6.399
Luglio »	5.905	4.751	4.187	4.020	5.870	7.671	3.515	5.500	5.071	9.216	12.649	8.666	9.818	6.314	6.901
Agosto »	6.090	4.832	4.318	4.120	5.830	7.422	3.471	5.705	5.126	9.814	12.921	9.143	10.805	7.314	7.010

C) INDICI DEI PREZZI ALL'INGROSSO SECONDO I RAMI D'ATTIVITÀ ECONOMICA

MESI	Materie prime e prodotti tessili: In complesso	Fibre tessili naturali e artificiali	Filati	Tessuti	Pelli e calzature: In complesso	Pelli crude	Pelli conciate	Calzature	Materie prime e prodotti metallurgici e meccanici: In complesso	Rottami metallici	Prodotti siderurgici	Metalli non ferrosi	Prodotti meccanici
Settembre 1946	4.000	4.376	4.454	4.090	4.597	4.601	4.652	4.075	2.197	1.398	2.453	2.044	2.026
Ottobre »	4.759	4.640	4.586	4.978	5.118	5.693	4.816	4.492	2.401	1.502	2.400	2.336	2.463
Novembre »	5.151	5.066	4.885	5.532	5.402	6.016	5.234	4.788	2.748	1.751	2.984	2.820	2.527
Dicembre »	5.660	5.704	5.340	5.808	5.428	6.051	5.080	4.849	3.028	1.981	3.327	3.350	2.568
Gennaio 1947	5.880	5.568	5.627	6.500	5.138	5.392	5.021	4.766	3.161	2.020	3.420	3.411	2.844
Febbraio »	5.858	5.308	5.517	6.857	5.059	5.174	5.004	4.894	3.496	2.124	4.091	3.590	2.608
Marzo »	5.954	5.541	5.749	6.617	5.611	5.897	5.583	5.172	3.856	2.579	4.487	3.963	3.030
Aprile »	6.367	6.120	6.000	7.028	6.218	6.766	6.040	5.208	4.011	2.761	4.668	4.249	3.120
Maggio »	6.988	6.655	6.525	7.642	6.850	7.214	6.946	5.448	4.739	3.446	5.840	4.568	3.368
Giugno »	6.088	7.202	6.378	7.459	6.709	6.768	7.101	5.546	5.066	3.617	6.129	4.805	3.820
Luglio »	7.084	7.075	6.178	8.109	6.674	6.800	6.623	5.701	5.201	3.630	6.527	5.040	3.847
Agosto »	6.877	6.780	6.273	7.658	7.177	7.482	7.265	5.925	5.670	3.764	7.369	4.982	3.886

Segue: INDICI DEI PREZZI ALL'INGROSSO SECONDO I RAMI D'ATTIVITÀ ECONOMICA

MESI	Combustibili e lubrificanti: In complesso	Carboni fossili	Oli minerali	Combustibili vegetali	Materie prime e prodotti chimici: In complesso	Concimi chimici	Zolfo e antiparassitari	Altri prodotti chimici	Prodotti cartari	Legname da lavoro	Laterizi ed affini: In complesso	Laterizi	Calce e cemento	Vetro
Settembre 1946	1.628	2.462	1.154	2.906	3.442	2.496	2.669	5.845	3.077	3.244	3.320	3.110	3.388	3.741
Ottobre »	1.717	2.474	1.248	3.122	3.613	2.518	2.682	6.604	3.409	3.564	3.680	3.496	3.730	3.741
Novembre »	1.606	2.501	1.344	3.363	3.930	2.517	2.887	7.951	3.796	3.970	3.902	4.129	3.847	3.741
Dicembre »	2.031	2.582	1.598	3.769	4.253	2.553	3.178	9.149	4.141	4.828	4.166	4.567	4.067	3.741
Gennaio 1947	2.145	3.137	1.531	4.154	4.656	2.604	4.264	9.478	4.383	4.929	4.358	4.876	4.225	3.741
Febbraio »	2.221	3.284	1.558	4.645	4.680	2.644	4.287	8.863	4.662	4.997	4.953	5.231	4.882	3.741
Marzo »	2.455	3.334	1.829	4.057	5.198	3.462	4.450	9.091	5.495	5.282	5.204	5.541	5.119	3.741
Aprile »	2.759	4.443	1.830	5.809	5.319	3.497	4.536	9.465	5.894	5.702	5.151	5.430	5.080	3.741
Maggio »	3.371	4.861	2.470	5.789	5.515	3.591	4.709	9.798	7.459	6.403	5.659	5.682	5.652	4.608
Giugno »	3.502	5.318	2.558	6.002	5.565	3.629	4.792	9.928	9.105	7.741	6.060	5.902	6.102	4.608
Luglio »	3.822	5.936	2.628	7.323	6.287	4.047	4.785	9.840	9.512	7.480	6.280	6.138	6.330	4.608
Agosto »	3.742	5.471	2.626	8.256	6.266	4.076	4.887	9.574	9.697	7.872	6.423	6.367	6.438	4.608

(*) I numeri indici dei prezzi all'ingrosso riportati nella presente tavola sono calcolati in base ai prezzi legali ed effettivi rilevati dalle Camere di commercio e dagli Uffici provinciali dell'industria e del commercio secondo istruzioni emanate dall'Istituto Centrale di Statistica. Gli indici di categoria e l'indice complessivo sono ottenuti attraverso medie geometriche ponderate degli indici delle singole merci riportati nella tavola seguente. I coefficienti di ponderazione sono stabiliti in base al valore delle quantità delle merci prodotte ed importate nel 1938, eliminando i doppi impieghi. Maggiori dettagli sui criteri seguiti per il calcolo degli indici verranno forniti mediante apposita nota che sarà pubblicata in « Appendice » in uno dei prossimi numeri del presente « *Bollettino* ». Per il mese di giugno gli indici sono provvisori.

Tav. 2. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso delle singole merci (*)

(Base 1938 = 100)

MERCI	1946				1947							
	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII
I. — Derrate alimentari	3.099	3.305	3.439	3.790	3.652	3.927	4.199	4.773	5.419	5.396	5.905	6.096
A) di origine vegetale	2.477	2.564	2.635	2.906	2.973	3.030	3.171	3.711	4.246	4.185	4.751	4.832
A_1) Cereali	*1.577*	*1.675*	*1.741*	*1.899*	*2.003*	*2.044*	*2.149*	*2.845*	*3.405*	*3.218*	*4.187*	*4.316*
1. Grano	1.421	1.519	1.560	1.709	1.821	1.936	1.973	2.720	3.322	3.090	4.062	4.222
indici prezzi legali	849	849	849	849	861	861	861	1.281	1.782	1.782	2.772	2.772
indici prezzi effettivi	4.212	4.786	5.080	5.891	6.508	7.181	7.402	9.708	11.084	9.710	10.684	11.303
2. Granoturco	2.283	2.306	2.544	2.839	2.901	2.994	3.032	3.549	4.081	4.031	5.050	5.109
indici prezzi legali	1.050	1.050	1.050	1.050	1.050	1.050	1.050	1.601	2.429	2.410	3.678	3.038
indici prezzi effettivi	5.802	5.382	6.201	7.218	7.432	7.764	7.898	8.097	8.125	7.977	8.408	9.021
3. Risone	3.229	3.071	3.111	3.128	3.270	3.283	3.434	3.463	3.472	3.493	3.596	3.729
indici prezzi legali	2.871	2.871	2.880	2.891	2.902	2.913	2.925	2.936	2.947	2.959	2.070	2.981
indici prezzi effettivi	6.454	4.868	5.191	5.229	6.642	6.612	8.010	8.205	8.192	8.209	9.226	10.447
4. Segale	1.001	1.007	1.043	1.107	1.078	1.080	1.115	1.629	2.206	2.089	-3.199	3.266
indici prezzi legali	825	825	825	825	825	825	825	1.818	1.777	1.701	2.658	2.886
indici prezzi effettivi	4.339	4.462	5.164	6.409	5.878	6.130	6.684	7.585	10.350	7.750	9.670	10.470
5. Orzo	1.106	1.163	1.182	1.139	1.067	1.076	1.077	1.540	1.998	2.010	3.019	3.119
indici prezzi legali	930	930	930	930	860	860	860	1.984	1.810	1.897	2.860	2.937
indici prezzi effettivi	4.461	5.508	5.577	6.114	5.008	5.108	5.207	5.446	5.401	6.303	0.031	6.582
A_2) Derivati alimentari dei cereali	*1.567*	*1.641*	*1.693*	*1.856*	*1.837*	*1.931*	*2.052*	*2.514*	*3.185*	*3.062*	*4.020*	*4.120*
1. Farina di frumento	1.257	1.300	1.337	1.466	1.445	1.541	1.632	2.114	2.931	2.537	3.622	3.702
indici prezzi legali	808	808	808	808	808	808	908	1.258	1.091	1.601	2.720	2.720
indici prezzi effettivi	5.295	5.723	6.102	7.389	7.190	8.140	9.048	9.813	11.086	10.150	11.741	12.535
2. Pasta alimentare	3.764	3.688	3.895	4.607	4.519	4.825	5.283	6.081	6.929	6.850	8.051	8.373
indici prezzi legali	948	969	1.008	1.085	1.085	1.038	1.182	1.642	1.757	1.877	2.015	2.915
indici prezzi effettivi	6.620	6.407	6.761	8.178	8.002	8.211	9.493	10.520	12.101	11.828	13.187	18.830
3. Farina di granoturco	1.695	1.699	1.721	1.731	1.739	1.756	1.753	1.801	2.923	3.004	3.043	3.062
indici prezzi legali	1.526	1.526	1.528	1.526	1.528	1.526	1.520	1.526	2.619	2.736	2.736	2.736
indici prezzi effettivi	4.913	4.927	5.416	5.616	5.782	6.121	6.073	7.034	8.694	6.102	8.677	9.247
4. Riso	2.128	3.249	3.405	3.591	3.693	3.754	3.889	3.920	4.093	4.047	4.098	4.307
indici prezzi legali	1.189	2.863	2.803	2.863	2.803	2.808	2.863	2.803	2.803	2.863	2.803	2.868
indici prezzi effettivi	6.074	4.794	5.673	6.508	7.018	7.320	7.001	8.149	8.504	8.782	9.014	10.081
A_3) Vino	*4.450*	*4.304*	*4.545*	*5.091*	*4.843*	*4.878*	*5.210*	*5.138*	*5.502*	*5.816*	*5.870*	*5.830*
1. Vino	4.450	4.304	4.545	5.091	4.843	4.879	5.210	5.138	5.502	5.816	5.870	5.8?0
A_4) Olio d'oliva	*5.490*	*5.584*	*5.006*	*6.018*	*6.018*	*5.994*	*6.077*	*6.477*	*7.012*	*7.449*	*7.671*	*7.422*
1. Olio d'oliva	5.490	5.584	5.006	6.018	6.018	5.994	6.077	6.477	7.012	7.449	7.671	7.422
indici prezzi legali	3.006	3.006	3.006	4.723	4.729	4.723	.723	4.723	4.728	4.728	4.723	4.729
indici prezzi effettivi	7.974	8.161	7.005	7.312	7.318	7.265	7.430	8.281	9.300	10.174	10.619	10.121
A_5) Zucchero	*2.768*	*2.697*	*2.749*	*2.790*	*2.758*	*2.841*	*2.855*	*2.907*	*3.474*	*3.542*	*3.515*	*3.471*
1. Zucchero	2.766	2.697	2.749	2.790	2.758	2.841	2.855	2.907	3.474	3.542	3.515	3.471
indici prezzi legali	1.919	1.839	1.889	1.889	1.830	1.046	1.940	1.946	2.602	2.602	2.581	2.581
indici prezzi effettivi	10.415	10.428	10.942	11.261	11.025	10.897	11.081	11.658	12.221	12.901	11.018	11.476
A_6) Prodotti ortofrutticoli	*4.146*	*4.281*	*4.466*	*5.009*	*5.253*	*5.477*	*5.711*	*5.942*	*6.349*	*6.290*	*5.500*	*5.705*
1. Patate	6.239	7.334	7.581	9.166	10.304	10.305	10.835	11.671	11.775	9.002	7.184	8.471
2. Fagioli	6.687	7.107	7.737	8.266	8.504	9.189	9.477	9.894	10.103	9.898	9.797	10.090
3. Mele	2.179	2.730	3.135	3.387	3.561	3.596	3.679	3.747	4.709	6.144	3.212	1.846
4. Mandorle	3.011	3.091	3.393	3.714	3.701	3.721	3.748	4.051	4.756	4.718	4.104	3.965
5. Noci in guscio	2.855	3.853	4.630	5.107	5.240	4.742	4.903	4.602	5.970	5.601	5.974	5.974
6. Nocciuole in guscio	3.008	3.169	3.753	3.932	3.650	3.662	4.304	4.358	5.340	5.860	5.352	6.011
7. Limoni	5.805	3.611	2.509	2.370	2.490	2.447	2.938	3.318	3.285	4.159	4.053	5.639
8. Cavoli	1.956	1.479	1.739	2.175	1.655	2.930	2.862	2.229	2.229	3.802	4.932	5.488
9. Cipolle	1.439	1.632	1.741	1.741	2.087	1.992	1.961	2.019	2.019	1.988	2.614	3.254

(*) Ved. nota (*) alla pagina precedente.

Segue: TAV. 2. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso delle singole merci (*)
(Base 1938 = 100)

MERCI	1946				1947							
	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII
A$_1$) Altri prodotti	*3.832*	*4.239*	*4.608*	*4.654*	*4.607*	*4.618*	*4.789*	*4.894*	*5.068*	*5.193*	*5.071*	*5.126*
1. Caffè	2.750	3.195	3.478	3.471	3.404	3.374	3.427	3.380	3.556	3.711	3.578	3.578
2. Olio di semi	10.908	11.265	12.120	12.250	12.000	11.624	12.553	13.416	14.593	14.631	13.659	13.755
3. Conserva di pomodori	5.385	5.466	6.645	5.906	5.881	6.155	6.238	6.270	6.220	6.323	6.498	6.616
4. Alcole	1.989	2.237	2.498	2.651	2.718	2.739	3.026	3.328	3.246	3.260	3.237	3.282
B) di origine animale	4.006	5.561	5.830	6.534	6.549	6.663	7.301	7.695	8.936	9.085	9.216	9.614
B$_1$) Bestiame da macello	*5.057*	*5.717*	*6.045*	*6.773*	*7.077*	*7.794*	*9.457*	*11.021*	*12.342*	*12.274*	*12.649*	*12.921*
1. Buoi	5.030	6.194	6.124	7.176	7.291	7.329	8.591	9.720	10.611	10.538	10.378	9.981
2. Vacche	5.043	6.107	6.886	7.260	7.577	7.287	8.715	9.692	10.395	9.911	9.727	9.579
3. Vitelli	5.689	6.479	6.799	7.220	7.675	7.757	8.804	9.857	10.381	10.612	10.923	11.191
4. Ovini	4.046	4.898	5.857	6.140	6.215	6.918	7.812	7.773	7.399	7.773	8.048	8.016
5. Suini	4.884	5.227	5.580	6.363	6.679	8.219	10.611	13.126	15.974	15.687	16.641	17.386
B$_2$) Latte e prodotti caseari	*5.730*	*6.658*	*7.173*	*7.302*	*6.514*	*6.571*	*7.394*	*7.812*	*8.442*	*8.612*	*8.666*	*9.143*
1. Latte	4.732	4.845	5.299	5.441	5.190	5.551	5.905	6.384	6.319	7.522	7.661	7.936
allmentare	3.695	3.491	3.891	3.909	4.150	4.473	4.585	4.002	5.281	5.488	6.140	6.140
industriale	5.760	6.108	6.607	6.801	6.229	6.629	7.344	7.736	7.356	9.560	9.581	9.731
2. Burro	5.250	6.436	9.044	6.928	7.230	7.009	8.169	9.730	10.268	8.971	8.497	10.765
3. Formaggio	6.762	8.448	8.549	8.623	7.400	7.255	8.338	8.715	9.728	9.357	9.013	9.576
B$_3$) Prodotti dell'industria salumiera	*5.904*	*6.086*	*6.033*	*6.079*	*6.229*	*6.523*	*7.263*	*7.881*	*8.692*	*9.517*	*9.818*	10.865
1. Salame	4.893	5.168	5.220	5.254	5.377	6.073	6.741	7.139	7.852	8.898	9.488	12.024
2. Prosciutto	4.087	4.634	4.594	4.641	4.953	5.145	5.553	6.433	6.783	7.248	7.704	8.631
3. Mortadella	5.358	5.393	5.617	5.661	5.928	6.429	7.114	7.692	8.140	8.833	9.085	9.569
4. Lardo e strutto	7.759	8.371	9.255	8.298	8.186	8.382	9.606	9.736	11.476	12.887	12.600	13.272
lardo	7.481	8.000	7.870	7.831	7.772	7.894	8.461	9.241	10.962	12.102	12.117	12.830
strutto	8.626	9.856	9.473	9.775	9.414	9.875	10.790	11.804	13.110	14.208	14.128	14.670
B$_4$) Altri prodotti zootecnici alimentari	*3.594*	*4.618*	*5.027*	*6.076*	*6.496*	*5.727*	*5.179*	*5.475*	*6.668*	*6.494*	*6.314*	*7.814*
1. Uova	4.167	5.130	5.945	6.761	7.123	5.905	4.985	5.084	6.130	5.953	6.169	7.529
2. Pollame	3.055	3.166	3.317	4.143	4.669	5.130	5.939	7.243	9.016	6.670	6.664	6.590
B$_5$) Prodotti della pesca	*3.890*	*3.937*	*4.270*	*4.818*	*4.889*	*5.964*	*5.349*	*5.533*	*5.422*	*6.399*	*6.901*	*7.010*
1. Pesce fresco	3.046	3.065	3.396	4.036	4.122	4.669	4.757	4.861	4.344	5.074	5.698	5.719
2. Tonno all'olio	5.798	5.897	6.004	6.103	6.098	6.306	6.547	7.423	8.697	10.537	10.473	10.470
3. Baccalà o stoccafisso	8.944	9.600	9.918	10.859	10.583	10.782	9.940	10.081	11.130	13.722	14.037	15.269
baccalà	10.369	12.150	13.060	14.157	13.803	14.432	12.020	12.428	15.426	14.536	14.530	10.402
stoccafisso	8.170	8.222	8.222	9.237	8.817	8.817	8.817	8.817	8.817	13.281	13.769	14.136
4. Altro pesce conservato	3.286	3.131	3.563	3.154	3.865	3.509	3.482	3.841	4.529	5.224	5.167	5.081
II. — Materie prime e prodotti tessili	4.600	4.789	5.151	5.660	5.880	5.858	5.954	6.367	6.988	6.988	7.084	6.877
A) Fibre tessili naturali e artificiali	*4.376*	*4.549*	*5.060*	*5.794*	*5.553*	*5.308*	*5.541*	*6.128*	*6.855*	*7.202*	*7.075*	*6.789*
1. Cotone	11.176	10.204	10.045	10.317	9.525	9.796	10.747	13.349	17.217	18.326	16.697	14.027
2. Canapa	1.498	1.669	2.644	3.193	3.142	3.471	3.553	3.618	3.679	3.805	4.107	4.163
3. Bozzoli	4.059	4.494	5.176	4.588	4.634	4.634	4.634	5.294	2.976	3.118	3.116	3.116
4. Lana	2.108	2.287	2.327	2.370	2.216	1.962	1.995	2.098	2.704	2.973	3.013	3.345
5. Fiocco di raion	4.375	4.375	5.333	6.333	6.333	6.667	6.667	6.967	6.667	6.667	6.667	6.667
B) Filati	*4.454*	*4.586*	*4.885*	*5.346*	*5.627*	*5.517*	*5.749*	*6.000*	*6.525*	*6.378*	*6.178*	*6.273*
1. Filati di cotone	6.219	6.314	6.333	6.683	6.803	6.705	7.066	7.338	8.532	8.755	7.852	7.735
2. Filati di canapa	2.204	2.368	2.645	3.306	3.409	3.421	3.421	3.421	3.640	3.074	3.657	3.825
3. Filati di raion	3.356	3.356	4.031	4.496	5.961	6.025	6.101	6.252	6.252	6.252	6.631	6.631
4. Seta greggia	4.401	4.593	4.693	4.522	4.209	3.718	3.567	3.544	3.554	3.379	3.297	3.415
5. Filati di lana	4.441	4.441	4.677	5.240	5.179	6.029	5.413	5.684	6.308	5.672	5.821	6.027
C) Tessuti	*4.990*	*4.978*	*5.532*	*5.863*	*6.505*	*5.857*	*6.617*	*7.028*	*7.642*	*7.459*	*8.169*	*7.658*
1. Tessuti di cotone	6.017	6.204	6.769	6.941	7.813	8.316	7.717	8.003	8.668	9.111	9.501	8.930
2. Tessuti di canapa	3.716	3.792	4.898	7.298	8.383	8.511	8.599	9.027	9.742	9.887	9.906	10.009
3. Tessuti di seta	4.040	4.160	5.097	5.469	5.385	5.215	5.295	5.419	5.783	5.783	5.853	5.903
4. Tessuti di lana	3.375	3.524	3.777	4.027	4.551	4.920	5.016	5.609	6.353	5.156	6.058	5.902

(*) Ved. nota (*) a pag. 3.

Segue: TAV. 2. — **Numeri indici dei prezzi all'ingrosso delle singole merci (*)**
(Base 1938 = 100)

MERCI	1946				1947							
	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII
III. — Pelli e calzature	4.897	5.113	5.462	5.428	5.138	5.059	5.611	6.216	6.859	6.769	6.674	7.177
1. Pelli crude	4.691	5.093	6.015	6.051	5.392	5.174	5.837	6.766	7.214	6.768	6.800	7.482
2. Pelli conciate	4.652	4.616	5.234	5.086	5.021	5.004	5.533	6.040	6.946	7.101	6.823	7.255
3. Calzature	4.075	4.492	4.786	4.846	4.766	4.694	5.172	5.206	5.446	5.546	5.701	5.925
IV. — Materie prime e prodotti metallurgici e meccanici	2.197	2.401	2.748	3.023	3.161	3.499	3.855	4.011	4.730	5.066	5.291	5.870
A) Rottami metallici	*1.393*	*1.592*	*1.751*	*1.981*	*2.020*	*2.124*	*2.579*	*2.761*	*3.445*	*3.617*	*3.630*	*3.764*
1. Rottami di ferro e acciaio	1.393	1.592	1.751	1.981	2.020	2.124	2.579	2.761	3.445	3.617	3.630	3.764
indici prezzi legali	1.132	1.264	1.438	1.438	1.438	1.438	1.882	1.882	2.852	2.852	2.852	2.852
indici prezzi effettivi	1.654	1.920	2.064	2.523	2.602	2.809	3.276	3.639	4.038	4.382	4.407	4.676
B) Prodotti siderurgici	*2.453*	*2.499*	*2.984*	*3.327*	*3.420*	*4.031*	*4.487*	*4.663*	*5.840*	*6.123*	*6.527*	*7.399*
1. Ferro e acciaio	2.453	2.499	2.984	3.327	3.420	4.031	4.487	4.663	5.840	6.123	6.527	7.399
indici prezzi legali	2.251	2.251	2.848	2.848	2.848	3.074	3.635	3.635	4.511	4.511	4.511	4.787
indici prezzi effettivi	2.654	2.747	3.119	3.806	3.992	4.988	5.339	5.690	7.169	7.735	8.513	10.011
C) Metalli non ferrosi	*2.044*	*2.336*	*2.820*	*3.359*	*3.411*	*3.599*	*3.963*	*4.249*	*4.568*	*4.805*	*5.049*	*4.982*
1. Alluminio	1.495	1.542	1.703	1.970	2.044	2.223	2.363	2.450	2.384	2.449	2.494	2.610
2. Rame	1.695	2.143	2.602	3.051	3.093	3.302	3.840	4.320	4.894	5.235	5.570	5.812
3. Stagno	3.458	4.991	6.852	8.517	8.339	8.382	8.182	8.436	9.255	9.646	9.200	8.826
4. Piombo	2.522	3.071	3.856	4.568	4.921	5.059	5.560	5.894	6.894	7.430	8.594	8.604
5. Zinco	2.879	3.283	3.702	4.501	4.888	4.953	5.642	5.711	6.051	6.026	6.301	6.636
D) Prodotti meccanici	*2.026*	*2.463*	*2.527*	*2.568*	*2.844*	*2.868*	*3.039*	*3.120*	*3.388*	*3.820*	*3.847*	*3.885*
1. Autovetture	1.633	2.280	2.280	2.322	2.868	2.868	2.898	2.863	2.866	3.751	3.751	3.751
2. Autocarri	1.563	1.971	1.971	1.971	1.971	1.971	2.367	2.385	2.333	2.388	2.386	2.386
3. Pneumatici e camere d'aria	3.652	3.652	4.129	4.129	4.129	4.129	4.059	4.413	4.413	4.413	4.413	4.413
4. Conduttori e cavi elettrici	2.192	2.379	2.850	3.025	3.025	3.025	3.026	4.360	5.067	5.067	5.067	5.067
5. Macchine da scrivere	1.906	[illegible].088	2.275	2.669	2.669	2.988	2.988	4.159	4.159	4.159	4.159	4.159
6. Macchine da calcolare	3.330	3.330	3.330	3.330	6.660	6.660	7.326	7.326	11.937	11.987	11.987	11.987
7. Macchine agricole	2.703	2.802	2.940	2.940	3.453	3.458	4.544	4.932	4.932	5.676	6.129	6.354
8. Lampadine elettriche	2.432	2.703	2.703	2.863	2.863	2.863	2.863	2.863	2.803	2.363	3.108	3.345
9. Vasellame di alluminio	1.796	1.907	1.907	2.573	2.512	2.641	2.881	2.980	3.016	3.226	3.401	3.434
10. Casseforti e armadi di sicurezza	1.125	1.125	1.125	1.125	1.125	1.125	1.366	1.665	1.713	1.6[illegible]	1.702	1.702
11. Motori a nafta	1.694	1.694	1.694	1.694	1.694	1.694	1.694	1.694	3.280	3.452	3.452	3.452
12. Magneti	1.611	1.611	1.611	1.611	1.611	1.611	1.611	1.611	3.156	3.156	3.155	3.788
13. Candele di accensione	1.429	1.429	1.429	1.429	1.429	1.429	1.429	1.429	2.435	2.435	2.435	2.435
14. Caldaie	3.617	4.723	4.723	5.106	5.106	5.106	5.106	6.936	9.787	9.787	9.787	9.787
15. Orologi e sveglie	3.139	3.139	4.056	4.056	4.500	5.354	5.354	4.354	5.364	6.075	6.127	6.127
V. — Combustibili e lubrificanti	1.628	1.717	1.806	2.031	2.145	2.221	2.455	2.759	3.371	3.592	3.822	3.742
A) Carboni fossili	*2.452*	*2.474*	*2.501*	*2.582*	*3.137*	*3.284*	*3.334*	*4.443*	*4.861*	*5.318*	*5.935*	*5.471*
1. Carbon fossile estero	2.133	2.143	2.167	2.247	2.822	2.892	2.926	4.109	4.434	4.801	5.495	4.957
indici prezzi legali	1.757	1.757	1.757	1.757	2.306	2.366	2.366	3.751	3.672	4.251	5.002	4.471
indici prezzi effettivi	5.518	5.615	5.859	6.653	6.925	7.625	7.966	8.229	9.510	9.753	9.928	9.330
2. Coke	4.118	4.219	4.264	4.328	4.651	5.260	5.416	5.478	6.938	7.777	7.902	7.994
da gas	*3.381*	*3.559*	*3.628*	*3.811*	*3.855*	*4.636*	*4.858*	*4.960*	*7.111*	*7.841*	*8.259*	*8.237*
indici prezzi legali	2.924	2.924	2.924	2.924	2.924	3.703	3.974	3.974	6.240	6.989	7.502	7.502
indici prezzi effettivi	4.752	5.404	5.738	6.472	6.649	7.435	7.510	7.919	9.707	10.306	10.530	10.140
metallurgico	*4.317*	*4.451*	*4.488*	*4.510*	*4.930*	*5.612*	*5.612*	*5.660*	*6.742*	*7.754*	*7.776*	*7.774*
indici prezzi legali	3.043	3.043	3.043	3.043	3.533	4.046	4.046	4.046	6.192	6.431	6.431	6.431
indici prezzi effettivi	8.379	8.673	8.823	8.912	9.122	10.308	10.308	10.502	11.392	11.721	11.811	11.801
B) Olii minerali	*1.154*	*1.248*	*1.344*	*1.598*	*1.531*	*1.558*	*1.829*	*1.530*	*2.470*	*2.558*	*2.628*	*2.626*
1. Petrolio	858	986	983	1.165	1.203	1.204	1.402	1.402	1.861	1.868	1.948	1.940
indici prezzi legali	752	752	752	956	956	1.007	1.242	1.242	1.739	1.762	1.826	1.826
indici prezzi effettivi	1.813	2.588	3.063	3.246	3.426	2.978	2.837	2.837	2.963	3.022	3.047	3.030
2. Benzina	985	1.028	1.168	1.414	1.282	1.277	1.443	1.455	1.971	2.040	2.137	2.130
indici prezzi legali	762	762	762	988	926	1.034	1.242	1.242	1.778	1.808	1.801	1.891
indici prezzi effettivi	2.993	3.424	4.820	5.250	3.024	3.465	3.248	3.375	3.712	4.130	4.340	4.270

(*) Ved. nota (*) a pag. 8.

Segue: TAV. 2. — **Numeri indici dei prezzi all'ingrosso delle singole merci (*)**
(*Base 1938 = 100*)

MERCI	1946				1947							
	IX	X	XI	XII	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII
3. Oli minerali combustibili	1.785	1.674	1.018	2.148	2.148	2.290	2.792	2.733	3.475	3.691	3.713	3.729
indici prezzi legali	1.485	1.485	1.485	1.652	1.652	1.772	2.327	2.327	3.122	3.340	3.349	3.340
indici prezzi effettivi	4.481	5.374	5.817	6.616	6.616	6.956	6.978	6.883	6.648	6.765	6.990	7.152
4. Oli minerali lubrificanti	1.324	1.346	1.381	1.745	1.734	1.738	2.172	2.223	3.493	3.500	3.500	3.483
indici prezzi legali	1.111	1.111	1.111	1.508	1.508	1,509	1.982	1.982	3.349	3.349	3.349	3.349
indici prezzi effettivi	3.240	3.464	3.810	3.877	3.768	3.816	3.678	4.396	4.790	4.856	4.856	4.688
C) Combustibili vegetali	*2.905*	*3.122*	*3.363*	*3.769*	*4.154*	[illegible]	*4.957*	*5.803*	*5.783*	*6.692*	*7.328*	*8.256*
1. Carbone vegetale	2.501	2.687	2.885	3.118	3.221	3.835	4.164	4.886	5.142	5.652	5.805	6.335
2. Legna da ardere	3.049	3.307	3.586	4.053	4.495	4.999	5.299	6.194	6.049	7.140	7.921	9.134
VI. — Materie prime e prodotti chimici	3.442	3.613	3.930	4.253	4.656	4.560	5.186	5.319	5.515	5.585	6.287	6.266
A) Concimi chimici	*2.496*	*2.518*	*2.517*	*2.553*	*2.604*	*2.644*	*3.462*	*3.497*	*3.591*	*3.629*	*4.947*	*4.975*
1. Perfosfato minerale	3.056	3.049	3.040	3.052	3.105	3.108	4.035	4.059	4.051	4.076	5.753	5.776
indici prezzi legali	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	3.022	4.029	4.029	4.029	4.029	5.755	5.765
indici prezzi effettivi	3.365	3.291	3.205	3.324	3.840	3.878	4.091	4.322	4.247	4.503	5.037	5.062
2. Calciocianamide	2.975	2.984	2.978	3.029	3.046	3.109	3.008	4.032	4.086	4.120	5.415	5.418
indici prezzi legali	2.764	2.764	2.764	2.764	2.764	2.764	3.685	3.685	3.685	3.085	5.067	5.067
indici prezzi effettivi	4.878	4.967	4.097	5.412	5.582	6.213	6.916	7.152	7.400	8.030	8.535	8.579
3. Solfato ammonico	2.009	2.061	2.045	2.130	2.166	2.174	2.090	3.032	3.051	3.122	4.354	4.378
indici prezzi legali	1.839	1.839	1.839	1.839	1.839	1.839	2.097	2.097	2.697	2.697	4.045	4.045
indici prezzi effettivi	3.577	4.061	3.806	4.750	5.105	5.190	5.024	6.047	6.236	6.044	7.136	7.354
4. Nitrato di calcio	1.831	1.866	1.907	1.923	2.020	2.077	2.893	2.950	2.967	3.089	4.196	4.236
indici prezzi legali	1.759	1.759	1.759	1.759	1.759	1.759	2.575	2.575	2.575	2.575	3.876	3.876
indici prezzi effettivi	2.987	3.024	3.242	3.395	4.307	4.870	5.757	6.324	6.698	6.916	7.075	7.472
5. Nitrato di sodio	2.025	2.132	2.172	2.167	2.167	2.431	2.472	2.495	3.592	3.522	3.618	3.663
indici prezzi legali	1 980	2.097	2.097	2.097	2.097	2.338	2.383	2.393	3.441	3.441	3.441	3.441
indici prezzi effettivi	2.699	2.796	3.602	3.495	3.495	4.301	5.108	5.591	6.452	6.452	6.089	8.280
B) Zolfo e antiparassitari	*2.669*	*2.682*	*2.887*	*3.178*	*4.284*	*4.287*	*4.450*	*4.536*	*4.793*	*4.792*	*4.795*	*4.887*
1. Zolfo	2.875	2.571	2.563	2.600	4.761	4.811	4.764	4.764	4.764	4.889	4.889	5.100
2. Solfato di rame	2.663	2.794	3.241	3.303	3.830	3.832	4.165	4.325	4.821	4.700	4.686	4.688
C) Altri prodotti chimici	*5.845*	*6.604*	*7.951*	*9.149*	*9.478*	*8.863*	*9.091*	*9.465*	*9.798*	*9.928*	*9.840*	*9.574*
1. Soda caustica	2.306	2.850	4.547	6.465	7.156	5.883	5.883	5.883	6.072	5.920	5.733	5.080
indici prezzi legali	1.031	2.000	2.000	2.000	2.000	2.462	2.462	2.462	2.839	3.077	3.077	2.922
indici prezzi effettivi	3.700	3.700	7.094	10.970	12.316	9.304	9.304	9.304	9.304	8.775	8.388	7.197
2. Acido citrico	3.718	4.217	4.647	5.307	5.753	5.959	6.401	6.374	6.452	6.566	6.412	6.502
3. Acido tartarico	2.584	2.763	3.167	3.272	3.492	3.508	3.797	3.806	3.850	3.934	3.954	3.938
4. Sapone	10.185	11.192	11.837	12.351	12.321	12.120	12.489	13 356	13.895	14.331	14.379	14.613
VII. — Prodotti cartari	3.077	3.409	3.796	4.141	4.383	4.682	5.495	5.894	7.459	9.105	9.512	9.697
. Carta	3.077	3.409	3.796	4.141	4.383	4.682	5.495	5.894	7.459	9.105	9.512	9.697
VIII. — Legname da lavoro	3.244	3.554	3.970	4.828	4.929	4,997	5.232	5.702	6.493	7.741	7.480	7.872
1. Legname	3.244	3.554	3.970	4.828	4.929	4.997	5.232	5.702	6.493	7.741	7.480	7.872
IX. — Laterizi ed affini	3.329	3.630	3.902	4.166	4.383	4.953	5.204	5.151	5.859	6.060	6.289	6.423
A) Laterizi	*3.110*	*3.496*	*4.123*	*4.567*	*4.878*	*5.231*	*5.541*	*5.430*	*5.682*	*5.902*	*6.138*	*6.367*
1. Mattoni	3.011	3.396	4.080	4.545	4.924	5.299	5.588	5.497	5.737	5.912	6.129	6.330
2. Tegole	3.792	4.157	4.387	4,701	4.600	4.841	5.264	5.047	5.331	5.848	6.190	6.593
B) Calce e cemento	*3.388*	*3.730*	*3.847*	*4.067*	*4.225*	*4.882*	*5.119*	*5.080*	*5.652*	*6.102*	*6.330*	*6.438*
1. Calce	4.341	4.427	4.508	4.092	4.767	5.731	6.021	6.236	6.687	7.280	7.430	7.471
indici prezzi legali	4.147	4.147	4.147	4.147	4.147	5.588	5.588	5.588	6.399	6.912	6.912	6.912
indici prezzi effettivi	4.535	4.707	4.865	6.217	5.380	5.873	6.453	6.824	6.974	7.626	7.947	8.030
2. Cemento	3.131	3,532	3,857	3.688	4.065	4.639	4.861	4.705	5.357	5.771	6.014	6.139
indici prezzi legali	3.067	3.067	3.067	3.067	3.007	4.001	4.001	4.001	4.597	4.974	4.974	4.974
indici prezzi effettivi	3.104	3.996	4.247	4.700	5.063	5.276	5.720	5.529	6.117	6.567	7.053	7.309
C) Marmo	*2.123*	*2.123*	*2.758*	*2.758*	*2.758*	*2.758*	*2.758*	*3.585*	*3.585*	*5.379*	*5.379*	*5.379*
X. — Vetri e cristalli	3.741	3.741	3.741	3.741	3.741	3.741	3.741	3.741	4.608	4.608	4.608	4.608
1. Lastre di vetro e di cristallo	3.741	3.741	3.741	3.741	3.741	3.741	3.741	3.741	4.608	4.608	4.608	4.608

(*) Ved. nota (*) a pag. 3.

TAV. 3. — Prezzi legali all'ingrosso di alcune principali merci

MERCI E QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1938	Agosto 1946	Luglio 1947	Agosto 1947
I. — CEREALI					
1. — Grano					
Tenero *(base 75 kg per hl toll. 1%)*					
Prezzi di conferimento all'ammasso (a):					
Italia settentrionale e centrale, (*esclusi Lazio e provincia di Grosseto*)	q	128 —	2.250	4.000	4.000
Italia meridionale (*escluse Calabria e Lucania*), Lazio e provincia di Grosseto	»	128 —	2.350	4.300	4.300
Italia insulare, Calabria e Lucania	»	128 —	2.500	4.600	4.600
Prezzi dall'ammasso al molino (b):					
Italia settentrionale	q	141 —	1.121	3.921	3.921
Italia meridionale ed insulare	»	142 —	1.241	4.041	4.041
Duro *(base 78 kg per hl toll. 1%)*					
Prezzi di conferimento all'ammasso (a):					
Italia settentrionale e centrale (*esclusi Lazio e provincia di Grosseto*)	q	148 —	2.600	4.500	4.500
Italia meridionale (*escluse Calabria e Lucania*) Lazio e provincia di Grosseto	»	148 —	2.700	4.800	4.800
Italia insulare, Calabria e Lucania	»	148 —	2.850	5.100	5.100
Prezzi dall'ammasso al molino (b):					
Italia meridionale e insulare	q	152 —	1.241	4.041	4.041
2. — Granoturco *(base umidità 16%)*					
Prezzi di conferimento all'ammasso (a):					
Italia settentrionale	q	87 —	542	1.600	1.600
Italia centrale e Campania	»	87 —	650	1.750	1.750
Italia meridionale, (*esclusa la Campania*) e insulare	»	87 —	650	1.900	1.900
Prezzi dall'ammasso al molino (b):					
Italia settentrionale	q	102 —	1.006	3.780	3.780
Italia meridionale e insulare	»	102 —	1.128	?	?
3. — Risone					
Prezzi di conferimento all'ammasso (c):					
Comune	q	91 —	1.000	2.800	2.800
Semifino	»	98 —	1.071	2.998	2.998
Fino	»	110 —	1.271	3.558	3.559
Prezzi dall'ammasso all'industria (d):					
Comune	q	105 —	1.164	3.096	3.108
Semifino	»	111 —	1.238	3.296	3.308
Fino	»	121 —	1.446	3.856	3.868
4. — Segale *(base 66 kg per hl toll. 2%)*					
Prezzi di conferimento all'ammasso (a):					
Italia settentrionale e centrale (*esclusi Lazio e provincia di Grosseto*)	q	113 —	2.250	4.000	4.000
Segue: **I. — CEREALI**					
Segue: **4 — Segale**					
Italia meridionale (*escluse Calabria e Lucania*) Lazio e provincia di Grosseto	q	113 —	2.350	4.300	4.300
Italia insulare, Calabria e Lucania	»	113 —	2.500	4.600	4.600
Prezzi dall'ammasso al molino (b):					
Italia settentrionale	q	123 —	1.016	3.501	3.561
Italia meridionale e insulare	»	123 —	1.137	?	?
5. — Orzo vestito *(base 68 kg per hl)*					
Prezzi di conferimento all'ammasso (a):					
Italia settentrionale e centrale (*esclusi Lazio e provincia di Grosseto*)	q	98 —	1.755	3.100	3.100
Italia meridionale (*escluse Calabria e Lucania*) Lazio e provincia di Grosseto	»	99 —	1.883	3.350	3.350
Italia insulare, Calabria e Lucania	»	98 —	1.950	3.600	3.600
Prezzi dall'ammasso al molino (b):					
Italia settentrionale	q	100 —	846	3.001	3.001
Italia meridionale e insulare	»	110 —	951	?	?
II. — DERIVATI ALIMENTARI DEI CEREALI					
6. — Farina di frumento (e)					
Italia settentrionale	q	173 —	1.371	4.665	4.665
Italia meridionale e insulare	»	178 —	1.403	?	?
7. — Pasta alimentare					
Milano, *comune (f)*	q	283 —	2.300	6.800	6.800
Genova, *comune (g)*	»	265 —	2.465	7.763	7.763
Roma, *comune (g)*	»	232 —	2.262	6.020	6.020
Salerno, *1ª qualità (g)*	»	240 —	2.220	6.900	6.900
8. — Farina di granoturco (h)					
Italia settent., *gialla da polenta*	q	106 —	?	2.900	2.900
9. — Riso (i)					
Comune	q	164 —	1.870	4.604	4.604
Semifino	»	189 —	2.115	5.851	5.351
Fino	»	245 —	2.665	6.808	6.908
III. — OLIO COMMESTIBILE					
10. — Olio di oliva					
Prezzi di conferimento all'ammasso (l):					
Di 1ª categoria, acidità fino a 3°	q	708 —	18.000	28.000	28.000
Di 2ª categoria, acidità fino a 7°	»	672 —	16.900	27.000	27.000
Prezzi dall'ammasso all'assegnatario:					
In provincia di produzione *(m)*	q	669 —	20.114	31.600	31.600
Per provincie importatrici *(n)*	»	669 —	21.014	33.900	33.000

(*a*) Merce posta franco piede magazzino del più vicino centro di raccolta, senza tela, al netto delle quote spese inerenti all'organizzazione e gestione del « Granai del Popolo ». Nei prezzi del grano, segale e orzo del raccolto 1947 non è compreso il premio di L. 400 per sollecito conferimento corrisposto per cereali effettivamente conferiti al « Granai del Popolo » entro il 15-7-1947 per le zone di pianura e collina ed entro il 15-8-1947 per le zone di montagna. Anche nei prezzi del grano tenero e duro dell'Agosto 1946 non è compreso l'analogo premio di L. 300 al quintale. — (*b*) Prezzi di cessione ai molini comprensivi della maggiorazione caratteristica, delle spese di gestione ammasso, dei contributi U.N.S.E.A., della quota trasporto e dell'imposta generale sull'entrata. — (*c*) Prezzi base per cessione da produttore ad Ente ammassatore per merce insaccata in tele del compratore, posta su veicolo dell'acquirente nell'azienda di produzione. — (*d*) Prezzi di cessione da Ente ammassatore all'industria, per merce insaccata in tele del compratore, posta su veicolo franco magazzino del produttore o dell'Ente ammassatore comprensivi delle maggiorazioni mensili per custodia e magazzinaggio, esclusa l'imposta generale sull'entrata. — (*e*) Prezzi di vendita dal produttore mugnaio, franco molino, merce nuda. — (*f*) Prezzi di vendita dal distributore provinciale a dettagliante, franco vagone partenza in tele dell'acquirente. — (*g*) Prezzi di vendita dal pastificio o distributore grossista a dettagliante, franco dettagliante. — (*h*) Merce nuda resa su veicolo del ricevitore, franco molino. — (*i*) Prezzi per merce in tele del compratore e per consegna in riseria su carro o in stazione su vagone base Piemonte e Lombardia. — (*l*) Per prodotto nudo reso franco magazzino di raccolta o del produttore, nel caso in cui sia autorizzato il deposito fiduciario presso i magazzini del produttore stesso. — (*m*) Merce resa franco magazzino ammasso, compresa l'imposta generale sull'entrata. — (*n*) Prezzo fissato per merce franco magazzino assegnatario nazionale, compresa l'imposta generale sull'entrata, escluse le spese effettive di trasporto.

Segue: TAV. 3. — Prezzi legali all'ingrosso di alcune principali merci

MERCI E QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1938	Agosto 1946	Luglio 1947	Agosto 1947
IV. — ALTRI PRODOTTI					
11. — Bietole da zucchero					
Polarizzazione gradi 16 (a)					
Italia settentrionale	gr. pol.	0,88	25	25	25
Italia centrale e meridionale . .	»	0,88	29	29	29
12. — Zucchero (b)					
Semolato raffinato	q	637 —	12.150	16.500	16.500
Cristallino	»	622 —	12.000	16.000	16.000
V. — MATERIE PRIME E PRODOTTI SIDERURGICI					
13. — Rottami di ferro, acciaio e ghisa (c)					
Milano, *ferro e acciaio spess. mm 5*	q	36 —	395	950	950
Genova *ferro e ghisa spess. mm 4 e più*	»	31 —	370	950	950
14. — Ghisa					
Emaltite (d)	t	693 —	15.300	36.500	47.000
15. — Lingotti A 00					
Omogeneo commerciale (e) . . .	t	—	15.000	33.500	46.000
16. — Blumi e bramme A 00					
Omogeneo commerciale (e) . . .	t	—	16.350	40.000	56.500
17. — Billette da rilaminazione					
Omogeneo commerciale (e) . . .	t	—	20.250	47.000	61.000
18. — Bidoni A 00					
Qualità omogeneo commerciale (e)	t	—	20.250	40.000	68.000
19. — Laminati					
A caldo *(base)* (e)	q	121 —	2.860	5.400	7.500
20. — Vergella					
Per trafileria (e)	q	128 —	2.800	5.750	8.100
21. — Lamiere (e)					
Grosse, spessore base mm 6 . . .	q	145 —	3.370	6.750	9.300
Sottili, spessore base infer. a mm 4	»	143 —	4.180	8.600	12.093
22. — Bande stagnate (e)					
Nazionali mercantili, *casse da kg 48, fogli 112 I. G. 20" × 14"*	cassa	127 —	†	9.168	11.242
23. — Tubi d'acciaio (f)					
Senza saldatura, *per gas*	q	259 —	5.000	9.600	11.600
24. — Rotaie ferroviarie e tranviarie (e)					
Rotaie a fungo o Decauville . .	q	135 —	3.095	6.400	9.280
Rotaie a gola		146 —	3.355	6.800	10.290
Segue: **V. — MATERIE PRIME E PRODOTTI SIDERURGICI**					
25. — Fili, griglie e corde spinose (g)					
Fili di ferro					
Lucido crudo, *base 20*	q	160 —	3.850	7.850	13.070
Cotto nero, *base 20*	»	105 —	3.850	7.850	13.070
Ramato crudo, *base 20*	»	165 —	3.850	7.850	13.070
Ramato per molle, *nn. 18 e 19* .	»	170 —	3.850	7.850	13.070
Griglie e corde spinose					
Griglia, *con filo zincato, crudo n. 0*	q	292 —	3.850	17.431	22.600
Corda spinosa *a 2-3 fili 4 punte con fili zincato n. 12*	»	228 —	3.850	13.000	18.070
26. — Chiodi e semenze (h)					
Chiodi					
Quadri a gambo informe	q	200 —	3.850	8.959	11.647
Semenze					
In acciaio dolce a mano, *lungh. mm 20*	kg	3,01	39	128	167
Nera ossidata per macchina, *lungh. mm 14*	»	5,26	39	214	278
Broccame da scarpe					
Bomberine, *gambo tondo da 20-24*	q	307 —	3.850	13.414	17.438
VI. — CARBONI FOSSILI					
27. — Carboni esteri					
Milano, (*tout venant, già assegn.* U.N.R.R.A) (i)	t	257 —	4.660	11.429	11.594
Torino, *estero* (l)	»	241 —	4.100	10.232	10.679
28. — Coke					
Da gas					
Pezzatura, *Milano* (m)	t	307 —	8.800	23.410	23.410
Pezzatura, *Genova* (o)	»	285 —	8.500	21.000	21.000
Pezzatura, *Roma*	»	290 —	†	21.866	21.866
Metallurgico					
Pezzatura grossa, *Marghera* (n) .	t	282 —	8.022	10.194	†
Pezzatura grossa, *Vado Ligure* (o	»	280 —	8.500	17.000	17.000
29. — Lignite (p)					
Mattonelle di lignite xiloide . .	t	180 —	3.200	6.200	6.200
VII. — OLI MINERALI					
30. — Benzina (q)					
Per auto	q	474 —	3.085	8.969	8.969
31. — Petrolio (q)					
Illuminante	q	379 —	2.520	6.924	6.924
32. — Gasolio (q)					
Industriale	q	217 —	2.505	6.021	6.021

(a) Prezzi per prodotto consegnato alle fabbriche, non comprensivi dei contributi per spese di trasporto e facilitazioni contrattuali; le modalità di consegna sono fissate dal contratto nazionale di coltivazione. — (b) Merce imballata resa franco fabbrica su vagone ferroviario o altro veicolo, tela per merce, prezzi comprensivi dell'imposta di fabbricazione. — (c) Per Milano: merce resa franco vagone partenze; per Genova: merce resa stabilimento Liguria. — (d) Prezzi al produttore per merce resa franco vagone partenza, imballo escluso per quantitativi di almeno 10 tonnellate. — (e) Prezzi per produzioni dell'Italia settentrionale (Emilia compresa) per merce resa franco partenza su vagoni od autocarri stabilimento fornitore, imballo escluso; per i soli mesi di agosto 1946 e luglio 1947 per le produzioni dell'Italia centro meridionale si applica un aumento rispettivamente di L. 800 e 400 alla tonnellata, mentre dal 27 agosto 1947 tale aumento è stato abolito. — (f) Prezzi per tubi da gas di acciaio neri comuni, filettati a vite o manicotto normale, in lunghezza commerciale da 3500 a 7000 mm per merce franco destino, per quantitativi di almeno 10 tonn. — (g) Prezzi per l'Italia settentrionale compresa l'Emilia, per merce resa franco partenza, su vagone od autocarro stabilimento fornitore, imballo escluso; per le produzioni dell'Italia centro meridionale maggiorazione di L. 65 a quintale solo per luglio 1947, mentre per l'agosto 1947 a partire dal giorno 27 tale maggiorazione è stata abolita. — (h) Prezzi per merce franco partenza, imballo escluso per quantitativi di quintali 100 e più per i chiodi e broccame e per quantitativi di 50 quintali e più per le semenze. — (i) Merce resa franco vagone Milano. — (l) Merce resa franco vagone partenza porto sbarco. — (m) Merce resa franco officina su mezzo di trasporto. — (n) Prezzo da importatore a grossista distributore. — (o) Per merce posta su carro o autocarro officina Gavette per vagone cokeria. — (p) Merce posta su vagoni partenza alla più vicina stazione ferroviaria. — (q) Prezzi al consumatore per merce nuda od in fusti a rendere cauzionati franco deposito, franco stazione arrivo, franco domicilio, franco centro di distribuzione in facoltà del Comitato Italiano Petroli.

Segue: TAV. 3. — Prezzi legali all'ingrosso di alcune principali merci

MERCI E QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1938	Agosto 1946	Luglio 1947	Agosto 1947
***Segue:* VII. — OLI MINERALI**					
33. — Oli combustibili (a)					
Per forni e caldaie tipo unico	t	401 —	4.690	17.280	17.280
Diesel comune per motori	q	125 —	900	2.990	2.990
34. — Lubrificanti (b)					
Per auto					
Olio CIP n. 1 per motori (*fluidissimo*)	q	635 —	5.555	23.500	23.500
Olio CIP n. 2 per motori (*fluido*)	»	635 —	5.555	23.500	23.500
Olio CIP n. 2-*A* per motori (*semidenso*)	»	673 —	5.555	23.500	23.500
Olio CIP n. 3 per motori (*denso*)	»	745 —	5.555	23.500	23.500
Olio CIP n. 4 per motori (*ultradenso*)	»	708 —	5.665	23.500	23.500
Olio CIP n. 600 per cambi e differenziali	»	690 —	5.110	22.100	22.100
Grasso CIP n. 14-15 per organo del telaio	»	480 —	5.600	22.100	22.100
Per uso industriale					
Olio CIP n. 5-*A*, *per organi leggeri velocissimi*	q	525 —	3.520	16.500	16.500
Olio CIP n. 5-*B*, *per bagni fibre tessili*	»	400 —	3.245	13.500	13.500
Olio CIP n. 5-*D*, *per trasmissioni medie*	»	428 —	3.745	14.200	14.200
Olio CIP n. 5-*E*, *per trasmissioni medie pesanti*	»	428 —	3.745	14.300	14.300
Olio CIP n. 7-*A*, *per turbine* (*fluido*)	»	465 —	4.055	18.400	18.400
Olio CIP n. 10, *per cilindri vapore saturo*	»	505 —	3.510	18.200	18.200
Olio CIP n. 11, *per cilindri vapore surriscaldato*	»	555 —	3.610	19.100	19.100
Olio CIP n. 12, *per boccole di rotabili*	»	420 —	3.430	14.000	14.000
Olio CIP n. 16, *per trasformatori*	»	525 —	3.575	16.100	16.100
Olio CIP n. 18-*A*, *di vasellina medic. fluido*	»	675 —	5.085	16.800	16.800
Olio CIP n. 18-*B*, *di vasellina medic. semidenso*	»	675 —	5.085	19.000	19.000
VIII. — MATERIALI DA COSTRUZIONE (c)					
35. — Calce					
Eminentemente idraulica	q	7 —	282	470	470
36. — Cemento					
Tipo 500	q	13 —	410	665	665
IX. - VETRI E CRISTALLI (d)					
37. — Lastre di vetro					
Semplici, *mm* 1,6-1,9, *mis. lib.*	m²	—	270	350	350
Semidoppio, *mm* 2,7-3,2	»	18 —	435	565	565
38. — Mezzo cristallo					
mm. 4-4,5, *fino a* m² 0,21	m²	—	928	1.120	1.120
mm. 5-6, » » 0,21	»	—	1.025	1.285	1.285
X. — FERTILIZZANTI E ANTIPARASSITARI					
39. — Perfosfato minerale (e)					
Perfosfato minerale	Unità an. fosf.	1,39	42	80	80
40. — Calciocianamide (e)					
Titolo 15-16 %	q	65 —	1.800	3.300	3.300
41. — Solfato ammonico (e)					
Titolo 20-21 %	q	82 —	1.500	3.300	3,300
42. — Nitrato di calcio (e)					
Titolo 15-16 %	q	84 —	1.500	3.300	3.300
Titolo 13-14 %	»	75 —	1.300	2.870	2.870
43. — Nitrato ammonico (e)					
Titolo 15-16%	q	73 —	1.300	2.870	2.870
44. — Nitrato di sodio (f)					
Greggio del Cile	q	93 —	1.850	3.200	3.200
45. — Zolfo greggio (l)					
Gialla superiore Sicilia	q	43 —	—	2.200	2.200
Gialla inferiore Sicilia	»	41 —	—	2.150	2.150
Buona Sicilia	»	39 —	—	2.080	2.080
Corrente Sicilia	»	38 —	—	2.020	2.020
46. — Solfato di rame (e)					
Titolo 98-99 % per quantitativi non infer. a 5.000 q.	q	196 —	5.000	7.500	7.500
47. — Ossicloruro di rame (e)					
Titolo garantito 17 %	q	150 —	4.300	6.600	6.600
XI. — PRODOTTI CHIMICI					
48. — Soda caustica (g)					
Base 97-98 %	q	130 —	?	4.000	3.750
49. — Oleine (i)					
Distillata	q	500 —	18.223	35.000	35.000
50. — Sapone duro (h) (43-44% di acidi grassi)					
Italia settentrionale (*esclusa Emilia*)	q	215 —	12.000	12.300	12.300
Italia meridionale (*compresa Emilia*)	»	215 —	10.300	10.600	10.600
51. — Sapone per l'industria (h) (al 60-62 %)					
Italia settentrionale	q	358 —	15.800	16.100	16.100
Italia meridionale	»	358 —	13.600	13.900	13.900

(*a*) Prezzi al consumatore per merce posta su carri cisterna ferroviari od autotreni botte di oltre 10 tonn. franco stabilimento costiero. — (*b*) Prezzi per merce nazionalizzata sciolta per qualsiasi quantitativo o imballaggio a rendere, comprensivi dell'imposta generale sull'entrata e diritti erariali, esclusi dazi comunali. — (*c*) Prezzi al produttore per merce nuda su mezzo di trasporto franco stabilimento per le provincie della Liguria, del Piemonte, della Lombardia, dell'Emilia e delle Tre Venezie. — (*d*) Prezzi dal produttore franco stazione destino Ferrovie dello Stato e Ferrovie secondarie ammesse al servizio cumulativo, imballo compreso. — (*e*) Prezzi per merce insaccata franco fabbrica, resa su mezzo di trasporto, escluso il costo dell'imballaggio. — (*f*) Merce resa su veicolo dell'acquirente al magazzino di distribuzione. — (*g*) Merce nuda franco stabilimento produttore per i fusti da kg 400 tara per merce. — (*h*) Prezzi per merce resa franco stabilimento produttori su mezzo di trasporto, compreso imballaggio. — (*i*) Merce nuda franco stabilimento di estrazione e di rettificazione. — (*l*) Merce nuda posta su vagone nei porti d'imbarco.

TAV. 4. — Prezzi all'ingrosso effettivi delle principali derrate alimentari, di alcune materie prime e dei principali prodotti industriali (*)

MERCI, PIAZZE E QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1938	Agosto 1946	Luglio 1947	Agosto 1947
I. — CEREALI					
1. — Grano					
tenero					
Alessandria	q	143 —	6.000	20.000	25.000
Cuneo	»	148 —	6.800	11.250	17.700
Brescia	»	143 —	4.700	16.000	16.000
Cremona	»	140 —	5.000	20.000	20.000
Milano	»	145 —	5.300	18.000	19.000
Padova	»	139 —	4.000	15.000	18.000
Rovigo	»	142 —	8.000	17.000	18.000
Verona	»	131 —	5 000	17.000	17.000
Bologna	»	142 —	5.000	15.500	17.500
Ferrara	»	139 —	0.000	15.000	16.000
Forlì	»	146 —	6.500	12.000	12.000
Ravenna	»	140 —	5.000	11.500	11.500
Firenze	»	146 —	5.780	16.300	17.200
Perugia	»	148 —	5.000	9.400	11.500
Roma	»	145 —	6.000	12.000	15.000
Campobasso	»	140 —	5.000	6.500	?
Bari		145 —	7.000	11.000	11.000
duro					
Bari	q	156 —	7.500	12.000	12.000
Foggia	»	156 —	6.500	10.500	11.500
Caltanissetta	»	154 —	6.000	9.000	10.000
Catania	»	152 —	5.500	10.000	9.500
Palermo	»	162 —	6.000	?	?
Trapani	»	162 —	6.500	9.500	9.500
Cagliari	»	152 —	8.000	12.000	12.000
Sassari	»	154 —	4.700	12.000	12.000
2. — Granoturco					
Alessandria	q	80 —	5.000	8.000	8.000
Cuneo	»	85 —	7.250	6.500	5.500
Torino	»	89 —	—	6.500	6.800
Brescia	»	89 —	—	8.000	7.000
Cremona	»	88 —	4.000	8.000	8.000
Milano	»	88 —	5.200	7.500	6.800
Padova	»	90 —	5.250	8.000	10.000
Udine	»	89 —	5.500	10.500	10.500
Venezia	»	91 —	4.400	6.000	6.500
Verona	»	90 —	5.500	7.000	7.000
Bologna	»	91 —	6.000	7.500	8.000
Firenze	»	89 —	4.050	7.500	8.000
3. — Risone					
comune					
Vercelli	q	93 —	6.800	10.000	12.000
Milano	»	93 —	—	9.750	9.875
Pavia	»	92 —	4.300	6.500	7.500
semifino					
Vercelli	q	102 —	6.050	—	12.000
Milano	»	101 —	—	10.750	10.875
Pavia	»	102 —	4.800	7.000	8.000
fino					
Vercelli	q	124 —	6.200	—	13.000
Milano	»	126 —	—	11.500	11.750
Pavia	»	127 —	5.000	8.000	9.000
4. — Segale					
Cuneo	q	114 —	5.160	8.750	10.670
Torino	»	121 —	6.000	10.000	12.000
Vercelli	»	113 —	3.800	11.000	12.000
Milano	»	123 —	6.500	11.000	12.000
Udine	»	110 —	3.300	10.000	14.000
5. — Orzo (*vestito*)					
Foggia	q	91 —	4.000	6.000	6.500
Caltanissetta	»	85 —	4.000	5.000	5.600
Catania	»	90 —	3.500	5.000	4.600
II. — DERIVATI ALIMENTARI DEI CEREALI					
6. — Farina di frumento					
Alessandria, *da pastific. abb.* 80%	q	174 —	7.500	24.500	30.000
Torino, *abburattata* 80 %	»	285 —	10.000	20.000	22.000
Genova	»	212 —	12.000	24.000	26.000
Milano, *per panificazione tipo unico*	»	177 —	7.000	23.500	25.500
Bologna, *tipo unico*	»	170 —	—	22.000	25.000
Firenze, *tipo unico resa* 85 %	»	192 —	8.750	18.500	25.000
Roma, *tipo unico* 85 %	»	177 —	8.750	19.500	19.600
Salerno, *tipo unico*	»	176 —	9.000	22.000	24.000
Bari, *tipo unico*	»	181 —	8.000	17.000	17.000
Catania, *per panificazione*	»	185 —	6.000	14.000	14.200
7. — Pasta alimentare					
Torino, *comune*	q	250 —	13.500	36.000	35.000
Genova, *id.*	»	232 —	16.000	33.000	36.000
Milano, *id.*	»	233 —	12.000	29.600	31.300
Firenze, *id.*	»	252 —	16.000	28.745	35.000
Roma, *id.*	»	265 —	—	27.000	28.000
Salerno, *id.*	»	249 —	16.000	37.000	40.000
8. — Farina di granoturco					
Alessandria	q	102 —	6.000	8.500	8.500
Torino, *setacciata*	»	108 —	7.000	7.500	7.500
Milano, *da polenta*	»	102 —	6.500	8.250	7.330
Padova, *nostrana gialla*	»	105 —	5.500	9.500	12.000
Rovigo, *setacciata*	»	105 —	5.000	12.000	12.000
Verona, *tipo unico*	»	114 —	—	8.000	8.000
Roma	»	—	—	9.500	9.600
Campobasso, *qualità buona*	»	96 —	7.500	6.300	6.300
9. — Riso					
comune					
Novara	q	156 —	9.750	14.500	17.000
Torino	»	170 —	11.500	17.000	18.000
Vercelli	»	144 —	7.500	13.000	13.000
Milano	»	150 —	10.000	16.000	18.000
semifino					
Vercelli	q	185 —	7.500	13.000	13.000
Mantova	»	190 —	7.250	14.000	16.000
Milano	»	180 —	10.000	17.500	19.000
Bologna	»	190 —	9.000	19.000	22.000
fino					
Vercelli	q	246 —	7.500	13.000	13.000
Mantova	»	247 —	7.750	15.000	18.000
Milano	»	247 —	10.500	18.500	19.500
III. — VINO ED OLIO					
10. — Vino					
Alessandria, *comune* 10°	hl	110 —	3.600	6.200	6.400
Firenze, *id.* 11°-12°	»	108 —	6.000	7.000	6.850
Roma, *bianco pregiato dei Castelli* 12°	»	170 —	7.000	9.800	9.800
Napoli, *rosso* 12°	»	112 —	5.700	8.950	8.650
Foggia, *bianco comune* 10°-10 ½	»	144 —	4.700	6.300	6.200
Taranto, *bianco* 11°	»	?	5.000	10.000	?
Lecce, *rosso comune* 14°	»	122 —	5.600	8.650	9.000
Trapani, *bianco* 14°	»	162 —	5.200	12.000	12.000
11. — Olio d'oliva					
Imperia, 1ª *qualità (acid.* 4°)	q	690 —	62.000	97.000	98.000
Firenze, 2ª *id.*	»	714 —	56.000	77.300	68.500
Perugia, 1ª *id.*	»	775 —	55.000	85.000	85.000
Roma, 1ª *id.*	»	808 —	55.000	90.000	80.000
Napoli, 1ª *id.*	»	708 —	62.500	85.000	83.000
Bari, 2ª *id.*	»	687 —	42.000	68.000	62.000
Brindisi 2ª *id.*	»	694 —	43.000	80.000	75.000
Foggia, 2ª *id.*	»	684 —	37.000	72.500	67.500
Lecce, 2ª *id.*	»	667 —	43.000	77.000	73.000
Reggio di Calabria, 2ª *qualità*	»	669 —	40.800	75.000	70.000
Catania, 2ª *qualità*	»	767 —	41.000	60.000	62.000
Sassari, 1ª *id.*	»	687 —	45.000	60.000	60.000

(*) I prezzi riportati nella presente tavola vengono rilevati dagli Uffici Provinciali del Commercio e dell'Industria e dalle Camere di Commercio secondo norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica. La rilevazione è stata iniziata a partire dal mese di maggio 1946. I dati sono provvisori.

Segue: TAV. 4. — **Prezzi all'ingrosso effettivi delle principali derrate alimentari, di alcune materie prime e dei principali prodotti industriali (*)**

MERCI, PIAZZE E QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1938	Agosto 1946	Luglio 1947	Agosto 1947
Segue: III. — **VINO ED OLIO**					
12. — Olio di semi					
Alessandria	q	660 —	50.800	100.000	100.000
Torino, *winter*	»	650 —	70.000	88.000	92.500
Milano	»	625 —	64.000	86.625	83.000
Livorno, *nazionale*	»	750 —	70.000	90.000	88.000
IV. — **PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI**					
13. — Patate					
Torino, *massa*	q	47 —	2.300	3.200	4.000
Bolzano, *id.*	»	41 —	2.200	—	3.500
Trento, *id.*	»	37 —	1.400	3.000	3.270
Bologna, *id.*	»	36 —	1.700	3.000	3.250
Roma, *id.*	»	34 —	1.800	3.000	3.500
Campobasso, *nostrane*	»	32 —	2.500	3.000	3.000
Napoli, *massa*	»	42 —	2.200	2.200	2.360
Salerno, *id.*	»	35 —	2.200	2.700	3.250
14. — Fagioli					
Cuneo, *regina*	q	151 —	6.500	19.500	18.750
Vercelli, *saluggia 1ª qualità*	»	?	10.000	—	—
Padova, *comuni*	»	159 —	9.800	15.100	15.600
Ferrara, *borlotti*	»	212 —	9.500	19.000	18.750
Arezzo, *comuni*	»	181 —	10.000	16.000	17.000
Napoli, *id.*	»	238 —	14.000	22.000	19.700
Salerno, *id.*	»	185 —	13.250	19.500	19.500
Catanzaro, *id.*	»	?	13.000	18.500	18.500
15. — Fave secche					
Bari	q	114 —	5.000	5.500	6.000
Matera	»	116 —	5.500	6.500	6.500
Caltanissetta	»	71 —	4.000	6.000	6.300
Enna	»	82 —	4.500	6.000	6.600
Messina	»	103 —	5.600	6.300	6.500
Cagliari	»	98 —	3.000	6.000	6.200
16. — Cipolle secche					
Alessandria	q	110 —	1.000	3.500	4.500
Bologna	»	98 —	—	2.700	3.550
Parma	»	128 —	900	1.200	1.200
Roma	»	79 —	—	700	500
Avellino	»	?	1.850	1.500	2.500
Catanzaro	»	48 —	1.000	2.000	2.000
17. — Pere					
Cuneo	q	?	1.990	5.100	3.500
Torino	»	165 —	3.250	6.000	4.500
Verona	»	162 —	2.240	6.400	3.100
Trento	»	165 —	2.000	3.000	3.500
Bolzano	»	?	—	3.000	3.200
Benevento	»	?	2.800	4.500	4.000
18. — Pesche					
Padova	q	?	—	5.370	6.100
Ravenna, *precoci*	»	130 —	4.250	7.500	6.500
Verona	»	143 —	2.240	5.000	3.350
19. — Nocciole in guscio					
Viterbo	q	355 —	6.500	25.500	24.000
Avellino	»	302 —	10.000	23.400	23.500
Napoli	»	381 —	10.265	21.000	25.900
Enna	»	325 —	10.000	12.000	?
Messina	»	365 —	9.000	—	—
Segue: IV. — **PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI**					
20. — Mandorle sgusciate					
Bari	q	924 —	20.000	42.000	38.000
Taranto	»	1.050 —	20.000	41.000	39.000
Caltanissetta	»	949 —	30.000	40.000	40.000
Siracusa	»	1.023 —	30.000	39.500	41.000
21. — Limoni					
Reggio di Calabria	q	116 —	2.450	5.800	5.800
Catania	»	75 —	5.500	6.000	6.000
Messina	»	79 —	4.000	2.000	4.800
Siracusa	»	72 —	5.200	—	—
V. — **ALTRI PRODOTTI**					
22. — Conserva di pomodoro					
Alessandria, *concentrato*	q	254 —	20.000	18.000	18.000
Parma, *doppio concentrato scat. da 1 kg.*	»	240 —	11.000	16.800	21.000
Piacenza, *doppio concentrato in fusti*	»	176 —	—	10.700	11.300
Salerno, *doppio concentrato scat. da 500 gr.*	»	288 —	13.500	14.000	14.000
23. — Zucchero					
Torino, *raffinato semolato*	q	700 —	80.000	80.000	70.000
Genova, *raffinato*	»	644 —	80.000	75.000	73.000
Milano, *raffinato semolato*	»	637 —	60.000	85.000	78.500
Verona, *raffinato semolato*	»	644 —	—	75.000	75.000
Padova, *cristallino*	»	620 —	—	77.500	?
Bologna, *cristallino*	»	623 —	80.000	75.000	78.500
Roma, *semolato*	»	688 —	70.000	71.000	71.000
24. — Alcole					
Commestibile ad almeno 95°					
Torino	ettan.	2.332 —	40.000	78.000	76.000
Genova	»	2.283 —	35.000	72.500	74.500
Milano	»	2.300 —	35.000	76.875	77.000
Roma	»	2.326 —	35.000	77.750	75.000
25. — Caffè					
Torino, *Santos superiore*	q	2.050 —	50.000	86.000	80.000
Genova, *id. id.*	»	2.189 —	55.000	75.000	75.000
Roma, *id. id.*	»	2.168 —	50.000	85.500	85.500
VI. — **BESTIAME DA MACELLO** (*a peso vivo*)					
26. — Buoi					
1ª qualità					
Alessandria	q	331 —	10.000	42.000	35.000
Milano	»	455 —	18.500	42.000	43.000
Parma	»	372 —	17.500	36.500	39.000
Reggio nell'Emilia	»	361 —	16.500	36.000	35.500
Perugia	»	347 —	15.500	38.500	37.000
2ª qualità					
Cremona	q	254 —	12.500	28.600	28.500
Milano	»	394 —	16.500	37.500	38.500
Mantova	»	304 —	13.000	22.000	22.000
Verona	»	271 —	15.300	35.000	34.500
Bologna	»	314 —	13.000	33.800	32.700
Parma	»	335 —	12.500	28.500	29.000
Roma	»	340 —	16.000	31.000	28.500

(*) Ved. nota (*) a pagina precedente.

Segue : TAV. 4. — **Prezzi all'ingrosso effettivi delle principali derrate alimentari, di alcune materie prime e dei principali prodotti industriali (*)**

MERCI, PIAZZE E QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1938	Agosto 1946	Luglio 1947	Agosto 1947
Segue : VI. — **BESTIAME DA MACELLO** (*a peso vivo*)					
27. — **Vacche**					
1ª qualità					
Cremona	q	294 —	—	30.600	30.500
Milano	»	419 —	18.000	36.000	30.000
Verona	»	282 —	15.000	33.000	33.000
Perugia	»	316 —	14.250	37.500	36.000
Roma	»	368 —	15.500	29.000	26.500
2ª qualità					
Cremona	q	218 —	11.500	25.600	25.500
Mantova	»	224 —	11.500	17.000	17.000
Milano	»	349 —	15.500	30.000	32.500
Verona	»	216 —	13.200	28.400	28.500
Bologna	»	367 —	16.500	33.000	82.200
Modena	»	236 —	10.000	26.000	29.000
28. — **Vitelli**					
1ª qualità					
Mantova	q	?	10.000	43.000	43.000
Milano	»	671 —	25.000	62.000	62.000
Verona	»	413 —	21.000	52.000	51.000
Modena	»	490 —	16.000	55.000	56.000
Perugia	»	417 —	20.000	50.000	47.000
Roma	»	476 —	18.000	35.000	35.000
2ª qualità					
Cuneo	q	303 —	20.600	52.000	51.900
Mantova	»	?	16.000	37.000	37.000
Milano	»	622 —	23.000	57.000	58.000
Bologna	»	408 —	26.000	51.000	56.100
Parma	»	295 —	20.000	44.000	50.000
29. — **Suini**					
Lattonzoli					
Modena, *oltre i 20 kg.*	q	620 —	21.000	113.700	107.500
Arezzo, *id.*	»	622 —	16.000	105.000	110.000
Grassi					
Torino	q	553 —	27.500	65.000	80.000
Cremona	»	511 —	31.200	62.600	75.200
Mantova	»	625 —	30.000	67.000	75.000
Bologna	»	518 —	32.000	64.300	71.200
Ravenna	»	?	30.000	69.000	70.000
Modena	»	529 —	28.000	63.000	70.000
Parma	»	568 —	34.000	60.000	70.000
Reggio nell'Emilia	»	510 —	32.500	62.600	66.700
Magroni					
Modena, *da 30 a 50 kg.*	q	517 —	22.750	65.000	65.000
Arezzo, *id.*	»	492 —	22.500	75.000	85.000
30. — **Agnelli**					
Forlì, *nostrani*	q	447 —	15.000	27.000	27.000
Perugia, *id.*	»	484 —	13.000	33.000	38.500
Roma, *id. peso morto*	»	814 —	—	—	—
Chieti, *abruzzesi 1ª qualità*	»	430 —	16.000	35.000	35.000
Cosenza, *nostrani*	»	396 —	10.000	20.000	29.000
31. — **Castrati**					
Forlì, *emiliani*	q	311 —	14.000	25.500	25.500
Perugia *1ª qualità*	»	367 —	12.000	30.200	29.000
Potenza	»	307 —	11.000	28.000	28.000
32. — **Pecore**					
Verona	q	222 —	10.600	20.500	20.000
Forlì, *emiliane*	»	296 —	13.300	24.000	24.000
Roma	»	?	11.000	20.000	10.000
Chieti, *nostrane 1ª qualità*	»	210 —	12.000	20.000	20.000
VII. — **LATTE E PRODOTTI CASEARI**					
33. — **Latte di vacca**					
alimentare					
Torino	hl	83 —	3.600	6.180	6.180
Firenze	»	99 —	4.400	5.800	6.250
Roma	»	132 —	4.000	6.000	6.000
Napoli	»	140 —	5.000	9.000	9.000
industriale					
Cremona	hl	68 —	—	5.700	—
Milano	»	71 —	3.500	6.400	6.500
Pavia	»	66 —	3.735	—	—
34. — **Burro**					
di centrifuga					
Cuneo	q	1.400 —	63.300	110.000	121.700
Brescia	»	?	—	106.700	123.700
Milano	»	1.267 —	56.600	111.500	127.700
Bolzano	»	1.181 —	75.000	185.000	?
Gorizia	»	1.237 —	60.000	110.000	120.000
di affioramento					
Cremona	q	1.079 —	59.700	109.800	124.800
Mantova	»	1.036 —	59.000	108.200	124.000
Milano	»	1.148 —	—	108.700	123.700
Pavia	»	1.161 —	56.000	103.500	120.500
Belluno	»	1.184 —	62.000	100.000	125.000
Vicenza	»	1.127 —	60.000	110.000	125.000
Piacenza	»	1.113 —	60.000	101.000	109.500
Reggio nell'Emilia	»	1.053 —	55.000	103.800	122.600
35. — **Formaggi**					
Grana					
Mantova, *stag. 1 anno*	q	989 —	70.000	102.500	110.000
Modena, *stag. 1 anno*	»	1.188 —	80.000	100.000	125.000
Parma, *parm. vecchio*	»	1.093 —	90.000	115.000	120.000
Reggio nell'Emilia, *regg. 1 anno*	»	964 —	73.000	106.000	112.200
Pecorino					
Roma, *romano scelto*	q	1.058 —	55.000	76.000	80.000
Viterbo, *salato 1ª qualità*	»	1.080 —	59.000	78.000	82.000
Nuoro, *sardo duro*	»	942 —	35.000	54.500	54.500
Provolone					
Cremona, *provolone*	q	644 —	43.000	72.000	78.375
Gorgonzola					
Novara, *fresco*	q	468 —	28.500	45.750	53.300
Milano, *id.*	»	773 —	26.750	39.000	44.750
Pavia, *id.*	»	435 —	28.500	40.500	50.000
Asiago					
Vicenza, *grasso stagionato*	q	1.126 —	34.000	60.500	60.500
Fontina					
Aosta, *di latteria*	q	797 —	35.000	79.000	85.000
VIII. — **PRODOTTI DELL'INDUSTRIA SALUMIERA**					
36. — **Lardo**					
Torino, *nostrano*	q	784 —	44.000	87.000	97.000
Milano, *pezzatura da 20 kg e più*	»	668 —	51.000	86.000	93.375
Trieste, *nostrano 1ª qualità*	»	784 —	54.000	96.000	110.000
Bologna, *nostrano da 13 a 22 kg.*	»	675 —	46.000	90.400	94.500
Modena, *spessore basso*	»	695 —	49.125	83.620	96.500
Modena, *id. alto*	»	734 —	50.376	89.250	96.500
Reggio nell'Emilia, *pezzatura fino a 20 kg.*	»	704 —	50.750	93.500	96.750
Perugia	»	741 —	51.525	87.000	90.000
Roma, *nostrano pezzatura inferiore a 20 kg.*	»	724 —	54.000	97.500	97.500

(*) Ved. nota (*) a pag. 11.

Segue: TAV. 4. — **Prezzi all'ingrosso effettivi delle principali derrate alimentari, di alcune materie prime e dei principali prodotti industriali** (*)

MERCI, PIAZZE E QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1938	Agosto 1946	Luglio 1947	Agosto 1947
***Segue*: VIII. — PRODOTTI DELL'INDUSTRIA SALUMIERA.**					
37. — Strutto					
Torino, *nostrano*	q	725 —	52.000	90.000	100.000
Milano, *id.*	»	646 —	49.000	88.500	92.500
Bologna, *di caldaia*	»	645 —	56.500	95.600	97.250
Modena, *di maiale*	»	671 —	51.625	92.000	95.250
Firenze, *nostrano*	»	673 —	52.500	76.300	76.800
Roma *id.*	»	610 —	52.000	97.500	97.500
38. — Prosciutto					
Torino, *crudo di Parma*	q	1.700 —	69.000	120.000	130.000
Milano, *id. id.*	»	1.590 —	64.000	113.750	128.750
Bologna, *naturale stagionato*	»	1.353 —	57.000	115.000	130.000
Modena, *salato nuovo*		1.403 —	53.000	113.750	122.500
Firenze, *crudo nostrano*	»	1.628 —	62.000	96.000	128.250
Roma, *stagionato prod. locale*	»	1.200 —	66.000	102.500	102.500
39. — Salame					
Torino, *crudo, tipo Milano, cresponi e sottocresponi*	q	1.638 —	60.000	150.000	160.000
Cremona, *suino stagionato*	»	1.242 —	67.500	136.000	150.000
Milano, *crudo cresponetto*	»	1.465 —	64.000	131.250	143.750
Modena, *crudo*	»	1.883 —	63.000	140.000	143.750
Firenze, *toscano piccolo*	»	1.570 —	70.000	137.500	145.500
Macerata, *tipo Fabriano*	»	1.500 —	73.500	143.200	143.200
Roma, *stagionato prod. locale*	»	1.500 —	75.000	135.000	145.000
40. — Mortadella					
Torino, 1ª *qual. tipo Bologna*	q	1.000 —	46.500	85.000	90.000
Milano, *Bologna extra*	»	921 —	42.000	92.500	98.750
Bologna, *pura di Bologna*	»	888 —	43.000	86.200	93.750
Modena, *pura carne suina*	»	824 —	45.000	79.000	83.500
Firenze, *di Bologna suino e bovino*	»	750 —	31.800	87.500	91.300
Firenze, *puro suino*	»	991 —	49.400	62.550	65.100
Roma, *di Bologna extra puro suino*	»	935 —	44.000	77.500	77.500
IX. — ALTRI PRODOTTI ZOOTECNICI ALIMENTARI					
41. — Polli					
Milano, *nostrani* 1ª *qualità*	q	1.091 —	25.700	60.500	50.000
Padova, *mezzani*	»	870 —	24.000	58.000	57.300
Firenze, 1ª *qualità*	»	899 —	31.000	68.100	63.400
Macerata, *mezzani*	»	768 —	30.000	50.000	—
Perugia, *nostrani* 1ª *qualità*	»	770 —	24.000	55.000	50.000
Roma, *del Valdarno*	»	969 —	30.000	75.000	75.000
42. — Uova fresche					
Torino	1.000	482 —	18.000	30.000	48.000
Milano	»	505 —	16.700	28.500	34.000
Padova	»	467 —	10.000	28.500	34.250
Rovigo	»	524 —	17.600	27.800	33.000
Venezia	»	484 —	18.000	30.000	36.000
Forlì	»	436 —	19.000	30.000	34.000
Piacenza	»	480 —	19.000	29.700	37.000
Firenze	»	431 —	19.000	27.760	32.900
Macerata	»	419 —	—	28.000	?
Perugia	»	427 —	17.500	27.000	31.000
Roma	»	458 —	15.000	27.000	30.000
X. — PRODOTTI DELLA PESCA					
43. — Pesce fresco di mare					
Milano, *branzini*	q	1.685 —	52.000	109.000	97.600
Milano, *sogliole medie*	»	1.099 —	31.900	64.062	78.585
Milano, *cefali grossi*	»	794 —	18.900	49.687	49.875
Milano, *volpine*	»	950 —	27.400	63.750	60.125
Venezia, *anguille*	»	950 —	21.500	48.000	46.000
Venezia, *calamaretti*	»	2.100 —	48.000	82.500	115.000
***Segue*: 43. — Pesce fresco di mare**					
Ancona, *merluzzo*	q	775 —	22.000	38.536	?
Ancona, *sogliole*	»	1.060 —	26.100	70.750	?
Roma, *alici*	»	341 —	11.200	21.500	20.000
Roma; *anguille media grandezza*	»	592 —	10.800	27.500	24.000
Roma, *arzilla*	»	300 —	10.200	17.000	17.500
Roma, *cefali*	»	1.009 —	29.200	52.500	57.500
Roma, *seppie*	»	396 —	16.300	27.500	30.000
Messina, *acciughe*	»	650 —	17.000	29.000	30.000
Messina, *sarde*	»	500 —	16.000	30.000	25.000
44. — Baccalà					
Torino, *salinato*	q	220 —	29.500	26.000	30.000
Torino, *secco*	»	250 —	26.000	82.000	42.000
Genova, *morbido*	»	270 —	20.000	24.500	25.000
Roma, *salinato norvegese*	»	240 —	21.000	42.500	40.000
45. — Stoccafisso					
Torino	q	500 —	—	85.000	48.500
Venezia, *finmarken*	»	456 —	38.500	—	—
Livorno, *comune norvegese o danese*		472 —	40.000	75.000	77.000
Messina, *olandese*, 1ª *qualità*	»	555 —	40.000	68.000	?
46. — Tonno di corsa all'olio					
Torino, *in latte di 10 kg.*	q	1.264 —	61.500	125.000	126.000
Milano	»	1.233 —	62.500	136.100	181.000
Venezia, *in latte di 10 kg.*	»	1.170 —	67.500	—	—
Firenze	»	1.220 —	64.100	183.400	130.200
Livorno, *nazionale*	»	1.283 —	65.000	127.500	130.000
Roma, *in latte di kg 5-10*	»	1.151 —	68.000	135.000	130.000
Bari, *in latte*	»	1.243 —	70.000	130.000	180.000
Trapani, *in scatole da 5-10 kg.*	»	1.102 —	50.000	125.000	126.000
47. — Altro pesce conservato					
sardine all'olio					
Firenze, *base 4/4 scatola*	q	1.018 —	45.000	108.300	105.500
sardelle					
Firenze, *salate*	q	370 —	19.250	23.150	25.500
Messina, *salate «alla carne siciliana» in latte da kg* 10	»	339 —	19.000	23.600	22.300
acciughe					
Torino, *di Sicilia in latte II barra*	q	878 —	26.600	42.000	45.000
Genova, *salate*	»	795 —	18.500	25.000	25.000
Livorno, *I barra*	»	864 —	30.000	48.000	48.000
Catania, *in latte*	»	760 —	24.000	39.500	40.000
XI. — FIBRE TESSILI NATURALI E ARTIFICIALI					
48. — Cotone					
Milano, *American of Texas Strict Middling 7/8 inch*	kg	4,42	397	738	620
49. — Canapa					
Milano, *partite medie lungo tiglio*	q	534 —	—	19.700	19.700
Bologna, *partite buone*	»	590 —	9.467	20.200	20.200
Bologna, *partite medie*	»	535 —	7.889	16.710	16.710
Bologna, *stoppe in natura*	»	270 —	4.071	10.440	10.440
Ferrara, *buona di Bondeno e Cento*	»	505 —	7.800	25.000	26.000
Ferrara, *buona del ferrarese*	»	488 —	7.150	24.000	24.500
50. — Lana					
Torino, *sucida*	kg	27,50	1.050	800	950
Grosseto, *toscana prima*	»	28 —	600	900	1.000
Grosseto, *maremmana grezza*	»	24 —	450	700	800
Roma, *tessile di tosa saltata del Lazio tipo Puglie, resa* 57/59	»	28 —	560	690	900
Roma, 1ª *sopravissana resa* 60	»	28 —	520	625	850
Roma, 2ª *vissana resa* 60.	»	26 —	450	565	840
Roma, 3ª *Viterbo-ciociaria resa* 61-62	»	26 —	400	542	840
Foggia, *I Puglia*	»	29,25	600	1.100	1.000
Foggia, *II Puglia*	»	29 —	550	900	850

(*) Ved. nota (*) a pag. 11.

Segue: TAV. 4. — **Prezzi all'ingrosso effettivi delle principali derrate alimentari, di alcune materie prime e dei principali prodotti industriali** (*)

MERCI, PIAZZE E QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1938	Agosto 1946	Luglio 1947	Agosto 1947
Segue: XI. — **FIBRE TESSILI NATURALI E ARTIFICIALI**					
51. — Bozzoli					
Milano, *bigialli*	kg	9,50	300	265	265
52. — Fiocco di raion					
Torino, 1ª *qualità*	q	1.200 —	52.500	80.000	80.000
XII. — **FILATI DI FIBRE NATURALI E ARTIFICIALI**					
53. — Filati di cotone					
Torino, *greggio America tipo* 20	kg	22 —	800	1.400	1.460
Milano, *America tipo* 20 *unico*	»	13,88	807	1.279	1.177
Roma, *tipo America*	»	20 —	1.400	1.800	1.800
54. — Filati di canapa					
Torino, *lungo tiglio base titolo* 10	kg	19,75	400	500	550
Genova, *base* 20	»	15,50	390	580	640
Milano, *lungo tiglio base tit.* 10 *C.S.*	»	14,85	350	710	769
55. — Seta greggia					
Torino, 20/22 *extra*	kg	130 —	5.000	4.300	4.300
Genova, *greggia* 21/22	»	163 —	6.000	6.400	6.400
Milano, *gialla per esport. classica* 13/15	»	140 —	5.850	4.600	4.930
56. — Filati di raion					
Torino, *titolo* 150	kg	25 —	743	1.400	1.450
Milano, *alla viscosa tip.* 150 2ª *qualità*	»	19,60	595	1.165	1.165
Roma, *tipo medio*	»	22 —	900	1.850	1.850
Roma, *tipo fine*	»	23 —	1.200	2.100	2.100
57. — Filati di lana					
Torino, tit. 2/30 *pura lana*	kg	92 —	2.550	4.800	5.000
Roma, *cardato*	»	70 —	3.000	3.300	4.000
Roma, *pettinato*	»	75 —	4.000	5.200	5.200
XIII. — **TESSUTI ED ALTRI MANUFATTI TESSILI**					
58. — Tessuti di cotone					
Genova, *madapolam candido*	m	3 —	125	250	275
Milano, *madapolam candido* 79/80 26/26, 29/27	»	2,90	160	287	290
Milano, *tovagliato candido America primissimo gr* 30 *cm* 150	»	7,67	480	600	670
Milano, *ghinea greggia tela cotone cm* 80 *gr* 150, 16/16, 25/25	»	2,90	180	200	205
Roma, *madapolam colorato alto cm* 80	»	2,60	190	300	310
Roma, *mussolo alto cm* 80	»	2,50	180	350	280
Roma, *tela alta cm* 80	»	2,50	220	365	376
Roma, *traliccio alto cm* 100	»	7,50	350	545	475
Roma, *popelin alto cm* 80	»	6,50	300	625	570
Roma, *cutillo alto cm* 80	»	4,50	190	375	355
59. — Tessuti di canapa					
Torino, *greggio base gr* 250/m²	kg	8 —	384	1.600	1.600
Milano, *cremato gr* 350/m², *centimetri* 80	m	7 —	250	415	430
Milano, *olona gr* 700/m² *cm* 100	m²	15,80	270	695	650
Segue: XIII. — **TESSUTI ED ALTRI MANUFATTI TESSILI**					
60. — Tessuti di seta					
Torino, *base* 150 *gr/m²*	kg	815 —	8.700	12.650	12.650
Milano, *pura*	m	20 —	600	1.125	1.180
Milano, *schappe filati da cascame di seta*	»	12 —	550	950	965
Roma, *taffettas alto m* 1,40	»	18 —	400	985	845
61. — Tessuti di lana					
Torino, *pettinato buona finezza gr* 500 *alto m* 1,40	kg	62 —	2.600	4.700	4.700
Roma, *cardato alto m* 1,40, *peso gr* 600/*m*	m	70 —	2.400	4.500	3.700
Roma, *pettinato alto m.* 1,40 *peso gr* 550/ *m*	»	80 —	3.300	6.250	5.850
XIV. — **PELLAMI E CALZATURE**					
62. — Pelli crude bovine					
vitelli					
Roma, *di vitello fino a* 8 *kg.*	q	1.884 —	65.000	118.500	125.000
vacche e buoi					
Milano, *buoi* 30/40 *kg*	q	790 —	44.000	57.500	68.500
Milano, *vacche fino a* 40 *kg.*	»	790 —	44.000	58.500	64.500
Livorno, *bovine*	»	800 —	45.000	43.500	43.500
Cagliari, *salamoiate fresche*	»	800 —	32.500	45.000	55.000
vitelloni					
Torino, *vitelloni senza testa kg* 12/20 coda	q	1.230 —	62.000	105.000	110.000
63. — Pelli crude ovine					
Perugia, *montoni* 180 % *kg*	q	1.204 —	25.000	67.500	67.500
Cagliari, *montoni lanati*	»	1.000 —	40.000	55.000	60.000
Cagliari, *montoni tosati*	»	1.200 —	50.000	63.000	85.000
Cagliari, *capre*	»	1.200 —	52.000	65.000	90.000
64. — Pelli conciate					
nazionali					
Torino, *suola macello spessore* 4/5 *mm.* 1ª scelta	q	2.055 —	100.000	150.000	160.000
Genova, *cuoio suola*	»	1.400 —	70.000	130.000	145.000
Milano, *bovine* 1ª *scelta*	»	2.035 —	85.000	140.000	149.500
Milano, *bovine* 2ª *scelta*	»	2.035 —	80.000	128.000	135.000
esotiche					
Milano, *Buenos-Aires*	q	740 —	—	96.875	98.000
Milano, *Montevideo*	»	802 —	—	100.000	102.000
65. — Calzature					
da uomo					
Torino, *tutto cuoio, qualità media*	paio	90 —	3.000	5.250	5.450
Genova	»	60 —	2.800	3.600	3.800
Milano, *tutto cuoio, tomaia di vitello nero, qualità media*	»	72 —	2.550	4.750	4.815
da donna					
Torino, *tutto cuoio, qualità media*	paio	80 —	2.600	4.000	4.200
Milano, *tutto cuoio, tomaia di vitello nero, qualità media*	»	65 —	1.650	3.800	3.865
da ragazzo					
Torino, *tutto cuoio, qualità media*	paio	55 —	1.800	3.250	3.850
Milano, *tutto cuoio, tomaia di vitello nero, qualità media*	»	60 —	1.500	3.750	3.780

(*) Ved. nota (*) a pag. 11.

Segue : TAV. 4. — **Prezzi all'ingrosso effettivi delle principali derrate alimentari, di alcune materie prime e dei principali prodotti industriali** (*)

MERCI, PIAZZE E QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1938	Agosto 1946	Luglio 1947	Agosto 1947
XV. — MATERIE PRIME E PRODOTTI SIDERURGICI					
66. — Rottami di ferro e acciaio					
Torino, *ferro da demolizione spess. mm 5 e più*	q	33 —	410	1.300	1.400
Genova, *di officina mm 4 e più*	»	31 —	450	1.500	1.600
Milano, *ferro e acciaio pesante mm 5 e più*	»	36 —	625	1.600	1.605
67. — Ghisa					
Torino, *ematite produz. nazionale*	q	93 —	1.750	5.500	6.000
Genova, *comune nazionale*	»	69 —	1.300	3.305	3.305
68. — Laminati e profilati di ferro e di acciaio					
ferro omogeneo					
Genova, *tondo*	q	121 —	3.300	11.750	13.000
Cremona, *tondo per cemento armato*	»	149 —	3.400	12.000	12.000
Milano, *tondo da mm 8 a 40*	»	124 —	—	11.000	12.000
Roma, *tondo per cemento armato*	»	137 —	2.815	9.155	11.400
travi di ferro					
Cremona, *a I,* n.p. *mm* 200 *e più*	q	145 —	3.400	12.000	12.000
Venezia, *ad U e I da mm 80 a 250*	»	120 —	3.400	11.000	12.000
Roma, n. p. *da mm 80 a 100*	»	140 —	3.015	9.760	12.080
Roma, *da mm* 120 *a* 180	»	132 —	2.965	9.640	11.940
Roma, da *mm* 200 a 300	»	127 —	2.815	9.155	11.400
69. — Vergella per trafileria					
Genova	q	124 —	3.600	14.000	14.500
Milano, *omogeneo*	»	126 —	—	12.000	13.250
70. — Lamiere					
Genova, *base 4 mm*	q	147 —	4.100	14.500	16.500
Milano, *da mm 4 e più*	»	140 —	—	15.250	17.000
Venezia, *base* 39/10	»	144 —	0.350	15.000	19.000
Roma, *fino a mm 40/10 escluso interno* 2 × 1	»	153 —	4.310	16.000	19.850
71. — Bande stagnate					
Genova, *I. C.* 30 × 14	q	125 —	16.000	34.000	34.000
72. — Tubi d'acciaio					
Genova, *per acqua e gas*	q	234 —	5.950	14.500	15.000
Milano, *per acqua e gas saldati*	»	—	—	15.500	16.375
Venezia, *senza saldatura*	»	253 —	5.472	11.720	16.130
Roma, *senza saldatura neri da 1'' a 4''*	»	253 —	4.560	11.190	13.920
Roma, *senza saldatura zincati*	»	303 —	5.560	14.000	17.130
73. — Fili di ferro					
Roma, *ricotto nero base n.* 20	q	180 —	4.800	15.520	20.070
Roma, *zincato cotto*	»	212 —	6.105	28.335	27.160
Roma, *lucido crudo*	»	174 —	4.060	14.482	10.165
XVI. — METALLI NON FERROSI E SEMILAVORATI					
74. — Alluminio					
di I^a fusione in pani					
Torino, *in pani*	q	1.115 —	15.200	27.500	30.000
Roma, *in pani* 99/100	»	1.130 —	15.000	22.500	30.000
semilavorato					
Milano, *in fogli comuni*	q	1.650 —	22.000	46.866	49.080
Segue : **XVI. — METALLI NON FERROSI E SEMILAVORATI**					
75. — Rame semilavorato					
Torino, *in lastre*	q	1.153 —	19.700	67.500	71.500
Genova, *in lastre*	»	1.161 —	17.600	64.000	64.000
Milano, *in lastre*	»	1.153 —	22.000	65.340	67.500
Livorno, *in lastre*	»	1.440 —	23.000	75.000	80.000
Roma, *in lastre base* 8/10	»	1.153 —	18.000	60.600	65.500
Roma, *in filo*	»	1.060 —	17.000	51.600	57.600
Roma, *in tubi*	»	1.193 —	20.000	68.500	67.500
76. — Stagno					
Torino, *in verghette*	q	3.300 —	75.500	255.000	?
Genova, *in pani*	»	2.056 —	67.500	200.000	200.000
Milano, *in pani*	»	2.061 —	73.500	220.685	217.190
77. — Piombo					
in pani					
Torino, 1^a *fusione*	q	295 —	7.000	29.000	29.000
Genova, 1^a *fusione*	»	342 —	7.750	28.000	28.000
Milano, 1^a *fusione*	»	290 —	0.250	27.220	20.940
Livorno, *base*	»	320 —	0.000	25.000	26.000
in tubi					
Genova	q	396 —	6.250	32.000	32.000
Milano	»	403 —	6.626	32.340	32.750
Firenze, *base*	»	390 —	0.970	30.750	30.750
Livorno, *base*	»	384 —	6.500	29.000	29.000
78. — Zinco					
in pani					
Genova, 1^a *fusione*	q	325 —	6.250	18.500	18.500
in lastre					
Torino, *in lastre dal n. 8 al n. 16 base*	q	460 —	12.200	31.250	31.250
Milano, *in lastre n.* 10	»	405 —	12.000	27.375	28.000
Firenze, *in lastre base*	»	470 —	13.700	27.500	28.800
Livorno, *in lastre*	»	400 —	18.000	30.000	30.000
Roma, *in fogli base n.* 10	»	408 —	12.000	24.200	29.000
79. — Ottone semilavorato					
Torino, *in lastre I° tit. base*	q	978 —	12.700	46.000	48.500
Genova, *in lastre*	»	972 —	11.500	45.000	46.000
Milano, *in lastre*	»	973 —	12.825	45.900	47.125
Firenze, *in lastre base*	»	1.121 —	14.000	44.500	40.100
Roma, *in lastre base* 5/10	»	972 —	11.500	45.000	50.500
XVII — PRODOTTI DELL'INDUSTRIA MECCANICA					
80. — Autoveicoli (a)					
autovetture					
Fiat, *berlina mod.* 500	kg	20,18	743	748	748
Fiat, 1500	»	24,44	934	934	934
autocarri					
Fiat, *mod.* 626 *NL*	kg	22,84	539	570	652
81. — Trattrici agricole (b)					
Fiat, *a ruote 700 B media potenz*	cad	28000 —	470.000	1.600,000	1.600,000
Fiat, *a cingoli 700 C. grande potenza*	»	46000 —	980.000	2.800.000	2.800,000

(*) Ved. nota (*) a pagina 11.
(a) Prezzi comunicati dalla S. A. Fiat di Torino. — (b) Prezzi di vendita agli agricoltori, rilevati dalla Federazione Italiana dei Consorzi Agrari

Segue : TAV. 4. — **Prezzi all'ingrosso effettivi delle principali derrate alimentari, di alcune materie prime e dei principali prodotti industriali (*)**

MERCI, PIAZZE E QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1938	Agosto 1946	Luglio 1947	Agosto 1947
Segue : XVII. — **PRODOTTI DELL'INDUSTRIA MECCANICA**					
82. — Aratri (a)					
Monovomere, « Martinelli » *leggero AB 0 N.*	cad.	2.871 —	75.500	180.000	180.000
Id. « Martinelli » *pesante AB 2 N.*	»	3.596 —	111.900	264.000	260.000
83. — Seminatrici (a)					
Da collina, *m* 1.25 *a 7 dischi semplici*	cad.	1.320 —	57.240	135.000	135.000
Da pianura, *m* 1.75 *a 11 dischi semplici*	»	2.800 —	71.800	175.000	175.000
84. — Falciatrici (a)					
Tipo « Laverda » *m* 1.37 *barra normale*	cad.	2.640 —	57.000	117.400	117.400
85. — Mietilegatrici (a)					
Tipo « Laverda » *m* 1.82 *nazionale*	cad.	7.200 —	110.000	360.000	360.000
86. — Trinciaforaggi (a)					
Da cm 31, *con catena e pedale*	cad.	581 —	20.000	14.200	48.200
87. — Erpici (a)					
In ghisa, tipo « Howard »	kg	2,58	85	180	210
88. — Estirpatori (a)					
In ferro	kg	4 —		265	310
89. — Pneumatici e camere d'aria (b)					
Pneumatici, 4 × 17 « *stella bianca* » *Superflex per auto*	cad.	113 —	4.166	5.063	5.063
Pneumatici, 5,25 × 18 « *stella bianca* » *Superflex per auto*	»	215 —	8.079	9.775	9.775
Pneumatici, 6 × 18 « *stella bianca* » *Superflex per auto*	»	293 —	10.862	13.209	13.209
Pneumatici, 9 × 20 « *sigillo verde* » *Superflex auto*	»	936 —	33.142	40.123	40.123
Pneumatici, 42 × 9 « *sigillo verde* » *Superflex auto*	»	1.601 —	56.623	67.948	67.948
90. — Conduttori e cavi elettrici (b)					
Filo *elettrico a 600 volts sez.* 20/10	Km	612 —	13.000	33.500	33.500
Cordoncino *luce sez.* 2 × 0,75 *mm²*	»	462 —	13.650	28.800	28.800
Cavo *telefonico* « Patterson » 50 *paia* 6/10	»	14476 —	240.000	725.000	725.000
Conduttori elettrici speciali *sez.* 3 × 50 *mm²*	»	41435 —	475.000	1.470.000	1.470.000
91. — Macchine da scrivere (c)					
Olivetti, *mod.* 40 *a* 90 *spazi*	cad.	2.600 —	33.750	97.000	97.000
92. — Macchine da calcolare (d)					
Mercedes Euklid, *semiautomatica*	cad.	7.508 —	150.000	904.000	900.000
93. — Lampadine elettriche					
Milano, *fino a* 40 *Watt* 110-120 *volts*	cad.	2,06	71	92	99
Roma, *da* 15 *a* 40 *Watt, tipo normale*	»	4,30	63	105	122
94. — Vasellame di alluminio puro (e)					
Tipo normale, *manicato alluminio*	kg	18 —	256	536	545
Tipo elettrico, *con fondo rettificato*	»	29 —	442	755	765
Tipo speciale, *per grandi cucine*	»	26 —	518	1.140	1.142
Tipo normale, *manicato bronzo*	»	15 —	241	545	551
95. — Casseforti ed armadi di sicurezza (f)					
Cassaforte *corazzata a un battente tipo medio peso kg* 900-1200	cad.	16500 —	150.000	220.000	220.000
Armadio di sicurezza, *tipo pesante a 2 battenti in lamiera da 4-5 m/m peso kg* 350-400	»	7.000 —	57.500	145.000	145.000
96. — Motori a nafta a combustione interna a due tempi (g)					
Milano, *tipo H3 da* 12/15 *HP.*	cad.	12500 —	225.000	?	?
Milano, *tipo H4 da* 16/20 *HP.*	»	16500 —	280.000	?	?
Milano, *tipo H32 da* 24/28 *HP.*	»	26500 —	400.000	?	?
Milano, *tipo H42 da* 36/40 *HP.*	»	31500 —	570.000	?	?
97. — Magneti (h)					
Marelli *per auto a 4 cilindri*	cad.	785 —	12.500	24.500	29.400
Marelli *per motociclette*	»	436 —	7.150	14.000	16.800
Marelli *per motori industriali*	»	595 —	9.500	18.020	22.350
Dinamo *per biciclette*	»	60 —	560	1.250	1.250
98. — Candele di accensione (h)					
Marelli *per motori auto*	cad.	15 —	220	375	?
99. — Caldaie (i)					
Caldaie in ghisa, *elementi scomponibili*	kg	2,35	93	230	?
Radiatori, *in ghisa*	m²	49 —	1.750	5.000	?
100. — Orologi e sveglie (l)					
Sveglia « *Universale* »	cad.	24 —	800	1.950	1.950
Sveglietta « *Duchessa* »	»	30 —	875	2.000	2.000
Orologio *da tavolo* « *Ostride* »	»	160 —	3.200	5.400	5.400
Orologio *da muro* « *Viserba* »	»	205 —	5.900	13.000	13.000

(*) Ved. nota (*) a pag. 11.
(a) Prezzi di vendita agli agricoltori, rilevati dalla Federazione Italiana dei Consorzi Agrari. — (b) Prezzi forniti dalla S. A. Pirelli per merci dal produttore al grossista. — (c) Prezzi forniti dalla S. A. Olivetti. — (d) Prezzi forniti dalla ditta Lagomarsino. — (e) Prezzi forniti dalla S. A. Alluminio Paderno. — (f) Prezzi comunicati dalla Ditta M. Savino, rappresentante della Ditta Stanzieri di Napoli. — (g) Prezzi forniti dalla Ditta Loro e Parisini di Milano. — (h) Prezzi forniti dalla S. A. Magneti Marelli di Milano. — (i) Prezzi forniti dalla Società Nazionale dei Radiatori di Milano. — (l) Prezzi forniti dalla S. A. Arturo Junghans di Venezia.

Segue: TAV. 4. — **Prezzi all'ingrosso effettivi delle principali derrate alimentari, di alcune materie prime e dei principali prodotti industriali (*)**

MERCI, PIAZZE E QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1938	Agosto 1946	Luglio 1947	Agosto 1947
XVIII. — CARBONI FOSSILI					
101. — Carboni esteri					
Carboni da vapore					
Torino, *estero*	t	241 —	13.000	23.000	20.000
Milano, *estero*	»	257 —	14.000	26.500	26.625
Carboni da gas					
Genova, *primario*	t	182 —	15.500	25.000	25.000
102. — Coke					
da gas					
Torino, *officine Torino*	t	318 —	12.500	35.000	35.000
Genova, *pezzatura*	»	284 —	15.500	28.000	28.000
Milano, *nazionale pezzatura* 50/80	»	310 —	11.000	33.250	32.415
metallurgico					
Torino	t	340 —	30.000	40.000	40.000
Genova	»	304 —	15.500	30.000	30.000
Milano, *pezzatura grossa*	»	334 —	26.000	39.600	39.535
XIX. — COMBUSTIBILI VEGETALI					
103. — Legna da ardere					
Cuneo, *essenza forte*	q	14 —	390	1.005	1.190
Cuneo, *id. dolce*	»	11 —	325	837	970
Bergamo, *essenza forte*	»	16 —	600	1.350	1.350
Milano, *id. id.*	»	17 —	425	900	1.200
Bolzano, *id. dolce*	m^3	36 —	700	3.000	3.350
Bolzano, *id. forte*	»	40 —	900	3.450	4.150
Belluno, *id. forte*	q	12 —	360	950	1.150
Belluno, *id. dolce*	»	9 —	300	850	1.050
Padova, *id. forte*	»	16 —	408	985	1.103
Rovigo, *id. id.*	»	7 —	450	900	1.000
Rovigo, *id. dolce*	»	5 —	450	980	1.100
Bologna, *id. forte*	»	14 —	415	925	1.088
Ferrara, *id. id.*	»	20 —	550	1.050	1.100
Arezzo, *id. id.*	»	9 —	320	750	800
Campobasso, *id. forte*	»	5 —	240	650	650
Chieti, *id. id.*	»	24 —	360	700	700
104. — Carbone vegetale					
spacco					
Bergamo, *essenza forte*	q	44 —	1.300	3.150	3.150
Milano	»	45 —	975	2.450	2.435
Grosseto, *essenza forte*	»	38 —	900	2.000	—
Perugia	»	38 —	900	2.325	2.325
cannello					
Bologna, *essenza forte*	q	48 —	1.200	2.860	3.150
Ferrara	»	50 —	1.150	3.012	3.370
Firenze, *vagliato*	»	45 —	1.050	2.660	3.050
Perugia	»	43 —	950	2.375	2.375
misto					
Cuneo, *essenza forte*	q	45 —	1.200	2.900	3.400
Reggio Emilia, *essenza forte*	»	44 —	1.025	2.900	2.860
Arezzo, *essenza forte*	»	37 —	800	2.400	2.590
Perugia	»	38 —	925	2.350	2.350
Foggia	»	44 —	1.250	2.400	3.000
XX. — OLI MINERALI					
105. — Benzina					
Torino, *in fusti per auto*	hl	469 —	11.500	17.500	17.500
Genova, *nuda*	q	462 —	12.500	18.000	19.000
Milano, *in fusti*	»	456 —	12.500	24.675	22.770
Segue: **XX. — OLI MINERALI**					
106. — Petrolio					
Torino, *raffinato*	q	692 —	6.500	12.000	12.000
Milano, *nudo*	»	681 —	6.650	11.560	11.425
107. — Oli combustibili					
per forni e caldaie					
Torino	q	42 —	1.400	3.300	3.350
Milano, *p. sp. a* 15° 0.900/0.920	»	49 —	1.550	3.000	3.100
108. — Oli minerali lubrificanti					
per cilindri e motori					
Torino	q	600 —	22.500	32.000	33.000
Milano, *per automobili semidenso*	»	596 —	16.500	28.000	26.250
per trasmissioni					
Torino	q	500 —	19.000	24.000	24.000
Milano	»	426 —	9.000	21.600	20.700
XXI. — LEGNAME DA LAVORO					
109. — Legname di abete					
in tavole					
Aosta, *lungh. m* 3-4, *larghezza cm* 16 *spessore mm* 30-60	m^3	274 —	9.000	22.000	24.000
Bolzano, 1ª *scelta*	»	380 —	13.500	35.000	36.000
Bolzano, 2ª *scelta*	»	325 —	12.750	30.000	30.000
Bolzano, 3ª *scelta*	»	270 —	8.500	24.500	24.500
Belluno, 1ª *scelta, lungh. m* 4, *largh. cm* 20-60	»	480 —	14.000	30.000	32.000
Belluno, 2ª *scelta, lungh. m* 4, *largh. cm* 20-60	»	328 —	12.750	28.000	30.000
Gorizia, 1ª *e* 2ª *scelta*	»	394 —	12.800	27.000	26.000
Gorizia, 3ª *scelta*	»	319 —	10.500	23.000	23.000
Vicenza, 1ª *scelta, conico, mm* 20-60	»	480 —	12.600	36.000	36.000
Vicenza, 2ª *scelta, conico, mm* 20-60	»	340 —	11.500	33.000	33.000
Roma, 1ª *scelta, conico, m* 4 *mm* 20-60	»	540 —	16.000	36.000	41.500
Roma, 2ª *scelta, conico, lunghezza m* 4 *mm* 20-60	»	390 —	15.000	33.000	36.000
in travi					
Aosta, *lavorato uso Trieste, lunghezza m* 4-7, *sez. cm* 16-21	m^3	237 —	6.500	10.500	18.000
Torino, *in tronchi per travature*	»	218 —	6.500	19.000	21.000
Bolzano, *travi squadrate uso Trieste*	»	170 —	6.000	15.000	15.000
110. — Legname di larice					
in tavole					
Torino, *nazionale* 1ª *scelta*	m^3	690 —	14.000	44.000	48.000
Milano, *da mm* 20 *e più* 2ª *scelta*	»	584 —	17.000	36.500	36.600
Bolzano, 1ª *scelta*	»	500 —	16.750	36.500	36.600
Bolzano, 2ª *scelta*	»	400 —	13.750	31.500	31.500
Belluno, 1ª *scelta*	»	—	18.000	32.500	32.500
Belluno, 2ª *scelta*	»	440 —	15.000	30.000	30.000
Vicenza, *conico mm* 20-60 1ª *scelta*	»	640 —	16.000	43.000	43.000
Vicenza, *conico mm* 20-60 2ª *scelta*	»	510 —	13.500	38.000	38,000
Vicenza, *conico mm* 20-60 3ª *scelta*	»	346 —	9.000	27.000	27.000

(*) Ved. nota (*) a pag. 11.

Segue: TAV. 4. — **Prezzi all'ingrosso effettivi delle principali derrate alimentari, di alcune materie prime e dei principali prodotti industriali (*)**

MERCI, PIAZZE E QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1938	Agosto 1946	Luglio 1947	Agosto 1947
Segue: XXI. — **LEGNAME DA LAVORO**					
Segue: 110. — **Legname di larice**					
in travi					
Aosta, *da m. 4-6, sez. 20 × 20*	m³	303 —	9.500	23.500	26.000
Bolzano, *tronchi m. 4 diam. cm 20*	»	215 —	6.000	16.000	16.000
111. — **Faggio in tavole**					
Vicenza, *1ª scelta*	m³	460 —	13.000	24.000	26.000
Arezzo, *mercantile in monte*. . .	»	500 —	11.000	17.000	18.000
112. — **Castagno in tavole**					
Roma, *produzione dell'annata*. .	m³	375 —	12.000	20.000	24.500
113. — **Tavole di latifoglio**					
Pisa	m³	400 —	13.000	23.000	23.000
XXII. — **LATERIZI ED ALTRO MATERIALE EDILIZIO**					
114. — **Marmo**					
Massa-Carrara, *greggio bianco buona qualità m 1.51 a m 2.49 in blocchi* . . .	m³	1.385 —	29.400	74.500	74.500
Roma, *bianco Carrara in lastre 3 cm.*	m²	56 —	1.154	2.175	2.925
Roma, *travertino in lastre 5 cm.*	»	31 —	700	1.570	1.900
115. — **Sabbia**					
Milano, *di cava subacquea*. . . .	m³	16 —	563	1.050	1.200
Venezia, *granita del Brenta*. . .	»	14,60	520	755	500
Vicenza, *del Tesina ed Astico*. .	»	19 —	600	850	900
Ferrara, *di fiume*	»	15 —	475	635	635
Arezzo, *di cava*	»	13 —	350	600	600
Firenze, *di fiume*	»	18 —	525	750	750
Roma, *di fiume*	»	14,60	600	850	860
116. — **Calce**					
Torino, *in zolle di Piacenza*. . .	q	18,75	550	925	925
Milano, *idraulica*	»	9,27	360	725	755
Roma, *in zolle*	»	25 —	460	800	800
Roma, *spenta*.	m³	73 —	3.000	5.200	5.200
Reggio Calabria, *viva comune in zolle*	q	18,50	550	800	800
117. — **Cemento**					
Torino, *tipo 500*	q	20,60	760	1.800	1.800
Genova, *Portland*	»	12,90	650	1.600	1.700
Milano, *tipo 500 Portland*. . . .	»	17,70	575	1.700	1.700
Arezzo, *tipo 500*	»	15 —	680	1.050	1.275
Roma, *tipo 500*	»	18,75	670	1.200	1.200
Reggio Calabria, *tipo 500 Portland*	»	19 —	775	1.030	1.090
Messina, *tipo 500*	»	16,56	1.200	680	680
Segue: XXII. — **LATERIZI ED ALTRO MATERIALE EDILIZIO.**					
118. — **Tegole**					
curve comuni o romane					
Torino, *n. 34 al m²*	1000	220 —	5.300	11.500	13.000
Venezia, *id id.*	»	190 —	8.800	17.500	18.500
Roma, *maritate*	»	750 —	25.000	48.000	52.000
marsigliesi					
Milano, *n. 13 ½ per m²*	1000	250 —	11.500	24.760	25.500
Firenze, *n. 14 per m²*	»	240 —	13.500	24.000	24.000
Pisa	»	253 —	14.000	20.000	21.000
Reggio Calabria	»	477 —	16.000	19.000	19.000
Messina	»	290 —	13.000	19.000	20.000
119. — **Mattoni**					
pieni					
Torino, *a macchina*	1000	115 —	3.300	6.700	7.500
Milano, *grossoni forti* 6 × 11 × 23	»	120 —	3.400	7.975	8.350
Roma, *comuni*	»	122 —	3.800	9.500	9.500
Reggio Calabria	»	110 —	3.500	5.500	5.500
Messina, *Spadafora* 6 × 13 × 26 .	»	100 —	3.600	7.000	7.000
Messina, *Spadafora* 5 × 12 × 25 .	»	100 —	2.600	5.500	5.500
forati					
Roma, *a 3 fori* 5 × 14 × 28	1000	112 —	4.200	9.500	9.500
Messina, *Spadafora* 6 × 13 × 26. .	»	120 —	4.000	8.000	8.000
XXIII. — **VETRI E CRISTALLI**					
120. — **Vetri stampati bianchi** (a)					
Vetro greggio, spessore mm 2-4 *misure libere*	m²	18,07	485	618	618
121. — **Vetri rigati e martellati** (a)					
Vetro greggio, spessore mm 4-6, *misure libere*	m²	17,62	566	724	724
122. — **Vetri retinati** (a)					
Vetro greggio, spessore mm 5-6, *misure libere*	m²	22,57	848	1.030	1.030
123. — **Lastre di cristallo** (a)					
argentabili					
Lastre da m² 1,41 a 4,65 di superficie, *spianate e pulite, spessore* mm 8-8	m²	103,82	—	5.350	5.350
per vetrina					
Lastre da m² 1,41 a 4,65 di superficie, *spianate e pulite spessore* mm 2-8	m²	94,36	--	4.910	4.910

(*) Ved. nota (*) a pag. 11.
(a) Prezzi forniti dalla Unione Vetraria Italiana.

Segue : TAV. 4. — **Prezzi all'ingrosso effettivi delle principali derrate alimentari, di alcune materie prime e dei principali prodotti industriali (*)**

MERCI, PIAZZE E QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1938	Agosto 1946	Luglio 1947	Agosto 1947
XXIV. — ZOLFO E ANTIPARASSITARI					
124. — Zolfo					
greggio					
Caltanissetta, *in pani alla rinfusa, buono*	t	330 —	9.650	20.800	20.800
Catania, *buono Sicilia*	»	394 —	9.205	20.800	22.300
Catania, *superiore giallo Sicilia*	»	434 —	11.335	22.000	23.500
raffinato					
Catania, *ventilato doppio raffinato*	t	845 —	16.500	32.600	34.250
Catania, *molito*	»	748 —	12.500	31.660	33.250
Catania, *molito 2ª vantaggiata*	»	702 —	11.500	28.830	30.750
125. — Solfato di rame					
titolo 98-99 %					
Alessandria	q	216 —	5.800	11.000	11.000
Torino	»	205 —	5.000	9.500	9.500
Savona	»	210 —	—	9.220	9.220
Brescia	»	208 —	5.985	10.500	10.000
Mantova	»	219 —	6.000	12.500	12.500
Milano	»	217 —	—	11.220	11.570
Trento	»	212 —	5.700	10.000	10.000
Padova	»	208 —	5.400	8.600	9.100
Treviso	»	215 —	—	11.000	11.000
Venezia	»	198 —	5.200	10.000	12.000
Bologna	»	213 —	5.500	9.500	10.250
Modena	»	214 —	5.500	11.000	11.000
Parma	»	212 —	—	9.400	11.000
Piacenza	»	208 —	—	8.760	6.700
Ravenna	»	214 —	—	9.600	?
Firenze	»	203 —	5.430	9.480	9.480
Perugia	»	190 —	—	10.200	10.200
Roma	»	218 —	—	11.500	11.500
Bari	»	195 —	6.900	9.480	9.480
126. — Arseniato di piombo					
Brescia	q	939 —	—	30.000	—
Cremona	»	900 —	—	30.000	—
Milano	»	885 —	—	28.000	—
Bolzano	»	750 —	—	30.000	—
Trento	»	750 —	—	24.000	—
Bologna	»	900 —	—	38.000	—
Roma	»	1.350 —	—	29.500	—
Bari	»	975 —	—	28.000	—
Matera	»	900 —	—	18.100	—
127. — Arseniato di calcio					
Alessandria	q	640 —	—	11.000	—
Imperia	»	760 —	—	15.400	—
Brescia	»	698 —	—	22.000	—
Cremona	»	700 —	—	16.500	—
Mantova	»	665 —	—	14.000	—
Trento	»	550 —	—	21.000	—
Siena	»	675 —	—	13.500	—
XXV. — CONCIMI CHIMICI					
128. — Nitrato di calcio					
titolo 15-16 %					
Alessandria	q	95 —	4.000	7.500	8.500
Cuneo	»	100 —	1.800	6.540	6.840
Genova	»	98 —	—	5.700	—
Brescia	»	97 —	1.850	6.000	7.500
Mantova	»	96 —	3.300	6.500	6.000
***Segue:* XXV. — CONCIMI CHIMICI**					
***Segue :* 128. — Nitrato di calcio**					
titolo 15-16 %					
Milano	q	97 —	—	5.400	5.400
Pavia	»	97 —	3.500	8.000	8.000
Padova	»	98 —	—	2.750	—
Bologna	»	99 —	2.200	6.750	6.750
Forlì	»	97 —	2.800	5.500	5.000
Ravenna	»	90 —	—	3.450	?
Firenze	»	98 —	—	6.250	6.250
Roma	»	97 —	—	5.000	5.000
Bari	»	86 —	—	3.610	3.610
Caltanissetta	»	93 —	—	2.390	5.500
129. — Nitrato ammonico					
titolo 15-16 %					
Vercelli	q	79 —	1.800	—	—
Mantova	»	84 —	3.900	7.000	6.000
Milano	»	86 —	—	5.210	5.350
Matera	»	93 —	2.290	—	4.200
130. — Calciocianamide					
titolo 20-21 %					
Brescia	q	99 —	—	6.000	7.500
Milano	»	100 —	4.400	6.000	7.000
Venezia	»	103 —	—	5.300	6.400
Bologna	»	104 —	3.500	5.750	5.750
Firenze	»	98 —	2.300	6.250	6.250
Massa-Carrara	»	69 —	3.600	6.500	6.500
Roma	»	103 —	—	5.500	—
Matera	»	100 —	—	4.000	6.000
131. — Solfato ammonico					
titolo 20-21 %					
Alessandria	q	91 —	4.000	8.000	8.500
Vercelli	»	87 —	2.500	8.850	8.850
Brescia	»	87 —	1.850	6.500	8.300
Milano	»	88 —	3.250	7.200	7.170
Pavia	»	91 —	3.500	8.000	8.000
Verona	»	85 —	3.000	8.500	8.500
Bologna	»	93 —	3.000	8.250	8.250
Parma	»	95 —	—	3.400	3.600
Firenze	»	91 —	4.500	6.250	6.250
Bari	»	99 —	2.270	3.870	3.830
Lecce	»	93 —	2.750	—	8.000
Catania	»	91 —	4.500	5.800	5.800
132. — Perfosfato minerale					
Alessandria, *titolo* 18-20%	q	25 —	856	1.330	1.850
Ferrara, *id.* 14-16%	»	26 —	950	1.300	1.700
Perugia, *id.* 14-16%	»	38 —	825	1.700	1.700
Cagliari, *id.* 14-16%	»	24 —	604	1.000	—

(*) Ved. nota (*) a pag. 11.

Segue: TAV. 4. — Prezzi all'ingrosso effettivi delle principali derrate alimentari, di alcune materie prime e dei principali prodotti industriali (*)

MERCI, PIAZZE E QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1938	Agosto 1946	Luglio 1947	Agosto 1947
XXVI. — PRODOTTI CHIMICI E AFFINI					
133. — Acido solforico					
Genova, 60 *bè*	q	55 —	2.000	1.800	1.800
Roma, 66 *bè*	»	49 —	1.500	5.500	5.500
134. — Acido cloridrico					
Milano, 20 *bè*	q	35 —	850	1.400	1.565
135. — Acido nitrico					
Genova, 36 *bè*	q	100 —	—	2.300	2.300
Milano, *commerciale* 36 *bè*	»	84 —	710	2.000	2.040
136. — Acido borico					
Genova, *depurato in cristalli*	q	530 —	12.000	10.000	18.000
Milano, *id. id.*	»	515 —	14.000	14.150	16.780
137. — Acido acetico					
Genova, *puro concentrato* 96-97 %	q	1.110 —	21.000	10.000	40.000
Milano, *puro glaciale* 96-97 %	»	990 —	12.500	31.850	33.315
138. — Acido citrico					
Torino, *in cristalli*	q	930 —	32.500	63.000	63.000
Genova	»	930 —	32.500	61.000	61.000
Milano	»	891 —	30.000	55.250	58.140
Roma, *in cristalli*	»	935 —	20.000	67.500	67.500
Messina	»	806 —	31.000	55.000	55.000
139. — Acido tartarico					
Torino, *in cristalli*	q	1.160 —	31.000	45.000	45.000
Milano	»	1.067 —	29.000	49.235	40.500
Roma, *in cristalli*	»	1.119 —	26.000	52.500	51.000
140. — Soda caustica					
liquida					
Torino, 36 *bè*	q	59 —	2.000	4.500	4.500
fusa					
Genova, *Solvay* 97-98 %	q	142 —	4.500	13.500	13.000
Milano, *bianca Solvay*	»	130 —	5.500	9.450	6.810
141. — Carbonato di soda					
Genova	q	60 —	2.700	7.000	6.000
Milano, *anidro Solvay* 98-100 %	»	40 —	2.800	6.450	3.935
Segue: XXVI. — PRODOTTI CHIMICI E AFFINI					
142. — Sapone					
Torino, *bianco tipo Marsiglia* 72 %	q	409 —	42.000	63.000	62.000
Milano, *tipo oleina* 50 %	»	388 —	31.500	45.000	44.000
Bari, *da bucato* 60-62 %	»	308 —	23.000	45.000	50.000
143. — Essenze di agrumi					
limone					
Catania, *col 4 % di citral*	lib. ale.	30 —	850	1.430	1.300
Messina, *id. id.*	»	26 —	850	1.300	1.200
bergamotto					
Messina, *base* 36-38	kg	130 —	3.300	4.800	4.800
144. — Alcole denaturato					
Padova	ettan.	445 —	23.000	23.500	23.500
Livorno	»	392 —	17.534	22.500	24.000
Roma	»	447 —	20.000	23.000	21.500
XXVII. — CARTA					
145. — Carta da scrivere					
Torino, *comune*	q	280 —	8.500	25.000	25.000
Roma, *mezzo fino andante*	»	300 —	10.000	29.500	32.000
146. — Carta da stampa					
Milano, *satinata comune*	q	281 —	8.125	28.000	27.500
Roma, *non collata*	»	202 —	8.100	27.500	20.700
147. — Carta pergamina					
Roma, *bianca tipo commerciale*	q	377 —	14.000	42.000	45.360
148. — Carta da involgere					
Torino, *comune*	q	235 —	4.500	20.000	20.000
Milano, *andante*	»	228 —	5.250	23.000	22.000
Roma, *da impacco gr* 80/120 *al m²*	»	180 —	6.600	10.000	17.280

(*) Ved. nota (*) a pag. 11.

Segue: TAV. 4. — **Prezzi all'ingrosso effettivi delle principali derrate alimentari, di alcune materie prime e dei principali prodotti industriali (*)**

MERCI, PIAZZE E QUALITÀ	Unità di misura	Prezzo medio 1938	Agosto 1946	Luglio 1947	Agosto 1947
Segue: XXVII. — **CARTA**					
149. — Carta paglia					
Milano	q	103 —	—	6.000	6.400
Roma, *andante*	»	70 —	2.350	5.500	5.940
150. — Carta da giornali					
Torino, *per quotidiani*	q	165 —	6.500	20.000	23.000
Milano, *in rotoli*	»	195 —	6.540	17.500	17.650
Roma, *in rotoli*	»	175 —	6.500	20.500	22.140
XXVIII. — FORAGGI NATURALI E MANGIMI CONCENTRATI					
151. — Paglia di grano pressata					
Alessandria	q	17 —	540	1.100	1.440
Genova	»	23 —	600	1.200	1.400
Mantova	»	17 —	380	830	950
Milano	»	23 —	600	1.000	1.270
Trento	»	23 —	500	1.000	1.150
Bologna	»	17 —	450	900	1.150
Piacenza	»	26 —	600	1.210	1.450
Roma	»	10 —	200	430	—
Benevento	»	17 —	580	450	450
Ragusa	»	10 —	—	1.000	1.090
152. — Fieno di prato naturale					
Alessandria, *maggengo sciolto*	q	52 —	—	2.210	3.700
Brescia, *maggengo sciolto*	»	57 —	—	2.690	3.200
Mantova, *maggengo*	»	56 —	1.050	2.370	2.530
Milano, *maggengo*	»	65 —	1.420	3.250	3.600
Verona, *maggengo sciolto*	»	50 —	1.100	2.400	2.630
Modena, *maggengo*	»	52 —	1.300	2.700	3.030
Piacenza, *maggengo*	»	62 —	1.400	3.250	3.550
Grosseto, *sciolto*	»	66 —	950	2.000	2.000
Roma	»	38 —	—	1.800	—
Cosenza, *Sila*	»	49 —	1.200	1.000	1.200
153. — Crusca di frumento					
Alessandria	q	68 —	3.000	6.000	6.000
Torino	»	60 —	—	6.000	6.000
Vercelli	»	64 —	3.100	—	—
Milano	»	68 —	4.000	4.750	5.580
Pavia	»	76 —	3.000	5.000	5.000
Bologna	»	66 —	3.500	5.750	7.250
Piacenza	»	66 —	4.500	6.000	6.000
Ancona	»	67 —	3.000	4.000	†
Roma	»	61 —	—	3.500	3.500
Avellino	»	* 89 —	3.500	†	†
154. — Panello di granoturco					
Alessandria	q	84 —	—	6.000	6.000
Bergamo	»	80 —	5.000	5.100	6.000
Milano	»	63 —	4.370	4.700	5.340
Pavia	»	84 —	—	5.000	5.000
Verona	»	69 —	3.500	5.300	5.800
Segue: XXVIII. **FORAGGI NATURALI E MANGIMI CONCENTRATI**					
Segue: **154. — Panello di granoturco**					
Bologna	q	81 —	3.500	5.750	6.500
Forlì	»	79 —	4.500	6.500	7.500
Modena	»	86 —	5.100	6.200	6.300
Parma	»	81 —	4.200	6.000	6.500
XXIX. — SEMI PER SEMENTI					
155. — Semi di segale					
Cuneo, *1ª qualità*	q	137 —	—	—	10.670
156. — Semi di granoturco					
Venezia, *2ª qualità*	q	167 —	—	4.000	—
Bologna, *marano cinquantino*	»	157 —	—	7.700	8.000
157. — Semi di fagioli					
Savona	q	250 —	—	22.000	22.000
Cremona	»	417 —	—	25.000	30.000
Milano, *borlotti di Vigevano*	»	510 —	16.000	24.500	28.500
Padova, *verdoni*	»	208 —	9.830	15.080	15.630
158. — Semi di trifoglio					
ladino					
Cuneo	q	2.183 —	—	—	74.500
Brescia	»	2.692 —	55.000	—	95.000
Cremona	»	2.133 —	65.000	—	116.000
Milano	»	2.712 —	—	—	85.000
Pavia	»	2.500 —	—	—	98.000
Piacenza	»	2.960 —	—	—	95.500
violetto					
Torino	q	876 —	40.000	—	—
Brescia	»	633 —	46.000	—	50.000
Milano	»	629 —	—	—	49.050
Pavia	»	617 —	—	—	54.000
Verona	»	567 —	—	—	45.000
Piacenza	»	622 —	—	—	47.000
Ancona	»	509 —	45.000	—	†
spadone					
Cuneo	q	1.200 —	—	—	48.750
Brescia	»	947 —	48.000	—	56.000
Cremona	»	855 —	—	—	90.000
Milano, *gigante*	»	1.015 —	—	—	57.350
Pavia	»	1.160 —	—	—	60.000
incarnato					
Milano	q	417 —	12.500	—	15.180
Padova, *rosso*	»	514 —	11.030	—	16.000
Roma, *rosso selezionato*	»	393 —	—	—	17.000

(*) Ved. nota (*) a pag. 11.

II. — Costo della vita, prezzi al minuto

TAV. 5. — Numeri indici nazionali del costo della vita (*)

(Base: 1938 = 100)

MESI	Alimentazione	Vestiario	Riscaldamento e illuminazione	Abitazione	Spese varie	Indice complessivo
Gennaio 1947	4.663	5.640	1.505	210	2.720	3.663
Febbraio »	4.794	5.719	1.565	210	2.770	3.723
Marzo »	4.935	6.006	1.604	263	2.918	3.829
Aprile »	5.330	6.320	1.623	263	3.161	4.180
Maggio »	5.607	6.440	1.755	263	3.196	4.359
Giugno »	5.974	6.691	1.972	263	3.470	4.671
Luglio »	6.134	6.879	2.247	263	3.559	4.813
Agosto »	6.470	6.992	2.378	264	3.931	5.079

(*) I numeri indici nazionali del costo della vita, riportati nella presente tavola, sono calcolati in base alla media aritmetica ponderata degli indici delle 62 città con oltre 50.000 abitanti riportati nella Tavola 6 del presente Bollettino. I coefficienti di ponderazione sono stabiliti in base alla popolazione residente nelle singole provincie calcolata al 31 dicembre 1941.

TAV. 6. — Numeri indici del costo della vita nei capiluoghi di provincia con oltre 50.000 abitanti (*)

A) NUMERI INDICI DELLE SPESE COMPLESSIVE

(Base: 1938 = 100)

CITTÀ	Febbraio 1947	Marzo 1947	Aprile 1947	Maggio 1947	Giugno 1947	Luglio 1947
Alessandria	3.811	3.896	4.216	4.545	4.702	4.750
Asti	4.139	4.249	4.780	5.169	5.025	4.806
Novara	3.851	4.001	4.415	4.754	4.975	5.024
Torino	3.706	3.712	4.049	4.261	4.727	4.744
Genova	4.069	4.107	4.431	4.766	5.196	5.251
La Spezia	4.098	4.077	4.867	4.518	4.985	5.101
Savona	4.033	4.015	4.391	4.848	4.807	4.061
Bergamo	3.939	4.049	4.360	4.881	5.210	5.115
Brescia	3.941	4.071	4.489	4.892	5.110	5.055
Como	3.987	4.151	4.528	4.787	5.059	5.167
Cremona	3.723	3.837	4.263	4.703	4.871	4.830
Milano	3.791	3.817	4.156	4.544	5.087	5.139
Pavia	3.769	3.862	4.294	4.710	5.050	5.029
Varese	3.940	3.937	4.263	4.683	5.063	5.237
Bolzano	3.774	3.799	3.951	4.110	4.760	5.123
Trento	3.852	3.996	4.414	4.711	4.047	4.099
Padova	3.856	3.896	4.261	4.552	4.651	4.809
Treviso	3.823	3.911	4.332	4.663	4.905	4.959
Udine	4.163	4.169	4.417	4.543	4.878	5.074
Venezia	3.701	3.804	4.215	4.472	4.734	4.965
Verona	3.929	4.138	4.618	4.939	5.034	5.152
Vicenza	4.006	4.109	4.493	4.757	5.103	5.281
Gorizia	3.948	3.898	4.324	4.561	4.763	4.746
Trieste	3.877	3.894	4.271	4.380	4.687	4.771
Bologna	3.089	3.825	4.206	4.476	4.719	4.756
Ferrara	3.840	3.778	4.114	4.423	4.061	4.720
Forlì	3.798	4.030	4.370	4.611	4.900	4.797
Modena	3.820	3.969	4.576	4.737	4.952	4.907
Parma	3.797	3.886	4.207	4.498	4.568	4.802
Piacenza	4.108	4.170	4.468	4.765	5.241	5.140
Ravenna	3.700	3.871	4.286	4.456	4.666	4.804
Reggio nell'Emilia	3.950	4.165	4.494	4.800	4.967	5.194
Arezzo	3.719	4.027	4.368	4.509	4.811	5.034
Firenze	3.977	4.199	4.516	4.577	4.947	5.086
Livorno	4.261	4.510	5.092	5.196	5.400	5.638
Lucca	3.874	3.944	4.620	4.599	5.040	5.199
Pisa	4.156	4.808	4.678	4.826	5.027	5.322
Pistoia	4.204	4.283	4.636	4.817	5.090	5.460
Siena	3.853	3.940	4.413	4.661	4.841	5.019
Ancona	3.710	3.818	4.126	4.309	4.666	4.681
Perugia	3.806	3.959	4.264	4.267	4.421	4.013
Terni	3.681	3.779	4.046	4.293	4.405	4.589
Roma	3.064	3.267	3.645	3.691	4.029	4.179
L'Aquila	3.914	4.158	4.650	4.558	4.724	4.920
Pescara	3.840	3.988	4.203	4.352	4.567	4.950
Caserta	3.513	3.737	4.184	4.224	4.274	4.814
Napoli	3.766	3.966	4.321	4.248	4.571	4.840
Salerno	3.679	3.970	4.141	4.437	4.666	4.990
Bari	3.728	3.787	4.216	4.220	4.564	4.710
Foggia	?	?	?	?	?	?
Lecce	3.555	3.686	3.810	3.905	4.010	4.303
Taranto	3.208	3.280	3.444	3.534	3.626	3.801
Reggio di Calabria	3.630	3.574	3.910	3.990	4.078	4.281
Caltanissetta	3.460	3.511	3.857	4.053	4.208	4.505
Catania	3.077	3.100	3.363	3.646	3.806	3.993
Messina	3.303	3.357	3.688	3.867	4.307	4.540
Palermo	3.541	3.630	3.953	4.189	4.389	4.619
Ragusa	3.291	3.894	3.676	3.870	3.982	4.139
Siracusa	3.257	3.867	3.636	3.742	4.021	4.087
Trapani	3.205	3.280	3.692	3.890	3.827	4.145
Cagliari	3.397	3.582	3.667	3.846	4.135	4.440
Sassari	2.910	2.981	3.093	3.350	3.401	3.576

(*) I numeri indici riportati nella presente tavola sono calcolati allo scopo di ottenere una misura approssimativa delle variazioni mensili dei prezzi di un complesso di generi, articoli e servizi ritenuto rappresentativo dei consumi di una famiglia. Ai fini della formazione del bilancio tale famiglia viene supposta di cinque persone delle quali due adulti, un ragazzo di 10 anni e due bambini rispettivamente di 7 e meno di 3 anni.

Il bilancio è costruito con criterio uniforme per tutti i Comuni ed è suddiviso in cinque capitoli di spesa: alimentazione, vestiario, abitazione, riscaldamento e luce, spese varie. Soltanto per l'alimentazione ed il riscaldamento sono previste leggere differenziazioni territoriali dei consumi allo scopo di tenere approssimativamente conto delle abitudini di consumo locali. Per tutti i Comuni, tuttavia, le quantità considerate nei bilanci alimentari corrispondono ad un consumo medio giornaliero di circa 2000 calorie pro-capite, escluse le calorie alcooliche del vino.

Le quantità di generi, articoli e servizi fissate nel bilancio rimangono costanti nel corso del tempo e le spese vengono determinate mensilmente moltiplicando tali quantità per i rispettivi prezzi medi mensili rilevati dai Comuni secondo precise istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica. In particolare, per i generi razionati, la spesa mensile viene stabilita moltiplicando le quantità fissate nel bilancio per la media aritmetica ponderata dei prezzi legali e di mercato nero, assumendo come pesi le quantità legali (decurtate del 10 %) assegnate col tesseramento, e le quantità residue supposte acquistabili al mercato nero.

Gli indici dei singoli capitoli sono riportati nella sez. B della tavola a pagina seguente. Per la corretta interpretazione degli indici è necessario tener presente che essi possono essere utilizzati *soltanto per stabilire di quanto in un determinato mese il costo della vita in una data città sia aumentato in confronto al costo medio mensile della vita nella stessa città nel* 1938: conseguentemente gli indici possono essere anche utilizzati per confrontare le variazioni del costo della vita nelle diverse città rispetto al 1938.

Gli indici non consentono, invece, di conoscere il livello comparativo del costo assoluto della vita tra le varie città in un determinato mese e quindi di stabilire se in un dato mese il costo della vita in una data città sia più alto o più basso che in un'altra.

Gli indici riportati nella presente tavola ed in quella successiva non solo non coincidono con quelli pubblicati in passato per le stesse città e per gli stessi mesi nel *Bollettino mensile di Statistica* ma non sono neppure comparabili con essi per i seguenti motivi: 1) il bilancio alimentare anzichè fondarsi su un consumo giornaliero di 1700 calorie pro-capite, si basa, come più sopra è detto, su un consumo giornaliero di circa 2000 calorie pro-capite, pari a circa 2600 calorie giornaliere per unità di consumo; 2) la spesa alimentare dei generi razionati, anzichè essere determinata tenendo conto delle quantità effettivamente distribuite con carta annonaria, viene attualmente calcolata moltiplicando le quantità per la media aritmetica ponderata dei prezzi legali e di mercato nero; 3) sono state unificate per tutti i comuni le qualità dei generi ed articoli fissati nel bilancio allo scopo di ottenere spese comparabili ed istituire utili confronti tra i prezzi delle varie città; 4) sono stati rettificati i prezzi dell'anno base 1938 e dei mesi considerati in seguito ad ulteriori accertamenti effettuati dai Comuni.

Maggiori ragguagli sulla natura, scopo e modalità di calcolo delle nuove serie di indici sono forniti mediante apposita « nota» pubblicata in « Appendice » al presente Bollettino.

Segue : TAV. 6. — **Numeri indici del costo della vita nei capiluoghi di provincia con oltre 50.000 abitanti (*)**

B) NUMERI INDICI DELLE SPESE DEI VARI CAPITOLI

(Base : 1938 = 100)

CITTÀ	ALIMENTAZIONE			VESTIARIO			RISCALDAMENTO E ILLUMINAZIONE			ABITAZIONE			SPESE VARIE		
	Maggio 1947	Giugno 1947	Luglio 1947	Maggio 1947	Giugno 1947	Luglio 1947	Maggio 1947	Giugno 1947	Luglio 1947	Maggio 1947	Giugno 1947	Luglio 1947	Maggio 1947	Giugno 1947	Luglio 1947
Alessandria	5.824	6.159	6.006	7.541	7.891	8.112	2.143	2.305	2.805	197	197	197	3.589	3.640	3.648
Asti	6.505	6.272	6.028	7.207	6.956	6.571	2.320	2.470	2.920	186	186	186	3.870	4.000	4.207
Novara	5.991	6.247	6.250	6.347	6.626	6.716	2.351	2.487	2.867	224	224	224	3.565	3.904	3.967
Torino	5.864	6.525	6.524	6.075	6.368	6.375	1.898	2.453	2.593	208	208	208	3.193	3.416	3.478
Genova	6.257	6.716	6.828	6.186	6.386	6.386	1.671	1.735	1.990	244	244	244	3.038	3.246	3.310
La Spezia	5.716	6.400	6.558	6.508	6.555	6.176	1.678	1.578	1.875	236	286	286	3.571	3.839	3.906
Savona	6.157	6.190	6.237	6.085	6.007	6.279	1.602	1.641	1.902	198	198	198	2.867	3.304	3.027
Bergamo	5.865	6.279	6.051	6.641	6.756	6.910	2.212	2.476	3.080	219	210	210	3.588	3.664	3.680
Brescia	6.195	6.469	6.208	6.603	6.750	6.826	2.066	2.270	2.823	245	245	245	3.431	3.591	3.856
Como	6.199	6.544	6.653	5.096	5.890	5.925	2.211	2.502	2.935	203	263	263	3.273	3.433	3.556
Cremona	5.762	5.927	5.821	5.841	6.238	6.405	2.063	2.406	2.671	204	204	204	3.603	3.505	3.673
Milano	5.782	6.504	6.533	6.166	6.946	7.018	2.145	2.441	2.852	269	269	269	3.060	3.386	3.393
Pavia	5.076	6.455	6.959	5.896	5.964	5.869	2.440	2.431	2.701	199	199	199	2.983	3.343	3.373
Varese	5.915	6.456	6.646	5.705	5.989	6.024	2.227	2.347	2.862	214	214	214	3.601	3.701	3.770
Bolzano	5.523	6.565	7.061	5.517	5.895	6.073	2.189	2.302	2.791	250	250	250	3.029	3.100	3.280
Trento	6.907	6.337	6.330	5.276	5.277	5.277	2.237	2.237	2.865	232	232	232	3.693	3.830	3.014
Padova	5.751	5.858	5.098	6.176	6.307	6.627	2.186	2.206	2.854	231	231	231	3.176	3.203	3.401
Treviso	5.727	5.965	6.068	6.177	6.510	6.832	2.075	2.424	2.931	273	273	273	3.540	3.879	3.640
Udine	5.464	5.883	6.112	6.221	6.636	6.842	2.470	2.028	3.010	251	251	251	3.111	3.421	3.400
Venezia	5.744	6.002	6.376	6.240	6.670	6.039	2.252	2.393	2.744	200	200	200	2.829	2.926	3.159
Verona	6.126	6.151	6.285	7.200	7.824	7.859	2.246	2.610	2.907	236	236	236	3.510	3.060	3.600
Vicenza	5.927	6.352	6.539	5.969	6.214	6.331	2.080	2.572	2.087	206	206	206	3.191	3.205	3.412
Gorizia	6.103	6.370	6.279	6.083	6.189	6.347	1.832	2.134	2.225	188	188	188	3.079	3.173	3.305
Trieste	5.681	6.059	6.122	6.765	6.956	7.395	1.986	2.253	2.439	189	189	189	2.867	3.271	3.344
Bologna	5.599	5.865	5.863	6.528	7.025	7.026	1.912	2.091	2.479	235	235	235	3.178	3.430	3.584
Ferrara	5.704	5.975	6.019	5.894	6.158	6.294	1.952	2.267	2.583	219	219	219	3.912	3.454	3.559
Forlì	5.701	6.076	5.847	6.349	6.483	6.711	1.691	2.061	2.397	234	234	234	3.807	4.000	4.085
Modena	5.768	6.017	6.018	7.550	7.648	7.785	2.225	2.550	2.885	194	194	194	3.024	3.191	3.277
Parma	5.579	5.622	6.090	7.748	7.900	7.603	2.238	2.597	2.809	190	190	190	3.157	3.208	3.310
Piacenza	5.757	6.385	6.150	7.000	7.282	7.353	2.182	2.531	2.956	216	216	216	3.720	3.859	4.023
Ravenna	5.561	5.920	6.170	5.806	5.876	6.250	2.707	2.339	2.758	191	191	191	3.706	3.936	4.057
Reggio nell'Emilia	5.979	6.228	6.476	6.860	6.419	6.419	2.425	2.566	2.949	189	189	189	3.861	3.981	4.148
Arezzo	5.739	6.139	6.435	6.176	6.724	6.739	1.363	1.400	1.729	314	314	314	3.900	4.057	4.004
Firenze	5.706	6.161	6.126	5.864	6.176	6.285	1.864	1.770	2.148	214	214	214	2.901	3.054	3.320
Livorno	6.115	6.434	6.731	6.908	6.275	5.748	1.691	1.800	2.085	477	477	477	3.542	3.611	4.018
Lucca	6.842	6.435	6.637	6.814	7.195	7.143	1.379	1.458	1.740	200	200	200	3.784	4.148	4.250
Pisa	5.814	6.210	6.590	5.436	5.767	5.818	1.643	1.781	2.132	392	392	302	3.803	3.422	3.525
Pistoia	6.098	6.439	6.935	6.988	7.246	7.655	1.280	1.482	1.775	244	244	244	2.979	3.104	3.110
Siena	5.729	6.054	6.248	6.106	6.514	6.774	1.861	1.346	1.558	207	207	207	3.019	3.406	3.570
Ancona	5.606	5.083	6.102	6.178	6.353	6.465	1.458	1.496	1.822	213	213	213	3.599	3.720	3.818
Perugia	5.625	5.823	6.054	6.772	7.036	7.453	1.192	1.242	1.511	201	201	201	3.359	3.453	3.485
Terni	5.536	5.727	5.943	6.744	6.689	6.978	1.456	1.456	1.881	458	458	458	3.717	3.830	3.840
Roma	5.195	5.728	5.919	6.880	7.121	7.353	1.380	1.406	1.714	215	216	215	3.294	3.513	3.684
L'Aquila	5.542	5.730	5.980	6.873	7.504	7.514	2.554	2.554	2.934	231	231	231	3.881	3.930	4.111
Pescara	5.307	5.700	6.227	6.094	6.181	6.342	1.658	1.658	2.091	523	523	523	3.226	3.307	3.500
Caserta	5.843	5.829	6.514	6.287	6.750	8.241	898	1.180	1.448	222	222	222	3.628	3.787	4.170
Napoli	5.648	6.111	6.583	7.386	7.362	7.493	1.251	1.251	1.317	252	252	252	3.180	3.620	3.455
Salerno	5.746	6.052	6.550	6.361	6.472	6.378	1.160	1.150	1.374	477	477	477	3.178	3.450	3.467
Bari	5.695	6.200	6.376	5.661	5.964	6.156	1.051	1.051	1.307	237	237	237	3.191	3.310	3.470
Foggia	5.561	6.055	6.306	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?
Lecce	5.186	5.316	5.736	5.594	5.674	5.740	1.016	1.016	1.260	262	262	262	3.166	3.416	3.454
Taranto	5.209	5.326	5.614	5.686	5.958	5.777	975	975	1.327	191	191	191	2.531	2.060	2.671
Reggio di Calabria	4.915	5.061	5.301	6.837	6.780	7.195	2.325	1.986	2.325	268	268	269	3.061	3.270	3.359
Caltanissetta	4.742	4.900	5.433	7.063	7.579	7.570	2.172	2.172	2.574	456	456	456	3.641	3.800	3.070
Catania	4.710	4.881	5.097	6.078	6.372	6.731	911	1.070	1.296	375	375	375	2.819	3.050	3.138
Messina	4.791	5.253	5.501	7.609	8.379	8.430	781	781	1.202	454	454	454	2.404	3.297	3.522
Palermo	5.045	5.270	5.515	6.514	6.936	6.941	1.200	1.200	1.089	499	499	499	2.840	3.061	3.144
Ragusa	4.630	4.784	4.964	7.680	7.547	7.633	2.077	2.077	2.632	400	400	400	3.604	3.752	3.761
Siracusa	4.490	4.800	4.824	6.884	7.418	7.020	2.115	2.115	2.707	285	285	295	3.843	3.940	3.072
Trapani	4.788	4.617	5.006	7.028	7.276	7.786	1.425	1.425	1.712	286	286	296	2.798	3.071	3.220
Cagliari	4.501	4.820	5.192	6.009	7.111	7.200	1.157	1.157	1.420	317	317	317	3.254	3.505	3.505
Sassari	4.504	4.539	4.776	6.200	6.516	6.682	1.170	1.170	1.422	291	291	291	3.579	3.708	3.919

(*) Ved. nota (*) in calce alla pagina precedente.

TAV. 7. — Numeri indici delle variazioni del costo dell'alimentazione nei capiluoghi di provincia (*)

(Base: 1938 = 100)

CITTÀ — REGIONI	Indici mensili: Febbraio 1947	Marzo 1947	Aprile 1947	Maggio 1947	Giugno 1947	Luglio 1947
Alessandria	4.915	4.903	5.307	5.824	6.153	6.006
Aosta	5.019	5.118	5.454	6.110	6.985	7.103
Asti	5.184	5.236	5.888	6.505	6.272	6.028
Cuneo	5.113	5.008	5.400	6.278	6.437	6.681
Novara	4.779	4 947	5.510	5.091	6.247	6.259
Torino	5.085	5.050	5.572	5.864	6.525	6.521
Vercelli	4.762	4.975	5.778	6.235	6.578	6.588
Piemonte	**4.997**	**5.020**	**5.534**	**6.039**	**6.447**	**6.459**
Genova	5.274	5.313	5.813	6.257	6.718	6.828
Imperia	5.516	5.530	6.022	6.575	6.524	7.116
La Spezia	5.225	5.147	5.461	5.716	6.400	6.558
Savona	5.090	5.036	5.516	6.157	6.139	6.237
Liguria	**5.264**	**5.269**	**5.736**	**6.182**	**6.580**	**6.727**
Bergamo	4.681	4.786	5.109	5.855	6.279	6.051
Brescia	4.937	5.040	5.643	6.195	6.469	6.208
Como	5.220	5.303	5.813	6.199	6.544	6.053
Cremona	4.460	4.596	5.177	5.762	5.927	5.621
Mantova	4.633	4.624	5.165	5.620	5.695	5.898
Milano	4.739	4.738	5.210	5.782	6.504	6.533
Pavia	4.059	4.772	5.372	5.976	6.155	6.359
Sondrio	5.068	5.279	5.991	6.409	6.697	6.907
Varese	4.936	4.904	5.371	5.915	6.456	6 646
Lombardia	**4.792**	**4.840**	**5.382**	**5.905**	**6.387**	**6 378**
Bolzano	5.067	5.098	5.166	5.523	6.565	7.061
Trento	4.967	4.970	5.569	5.997	6.337	6.330
Venezia Tridentina	**5.016**	**5.022**	**5.401**	**5.805**	**6.430**	**6.627**
Belluno	4.735	4.672	5.472	5.913	6.003	5.918
Padova	4.843	4.857	5.353	5.751	5.858	5.998
Rovigo	4.833	5.027	5.765	6.125	6.431	6.496
Treviso	4.572	4.863	5.276	5.727	5.965	6.068
Udine	5.069	5.039	5.310	5.484	5.883	6.112
Venezia	4.602	4.769	5.367	5.744	6.092	6.376
Verona	4.771	5.036	5.712	6.126	6.151	6.285
Vicenza	4.943	5.031	5.572	5.927	6.352	6.539
Veneto	**4.816**	**4.900**	**5.452**	**5.813**	**6.067**	**6 228**
Gorizia	5.282	5.178	5.756	6.103	6.370	6.279
Trieste	5.027	5.009	5.536	5.631	6.059	6.122
Venezia Giulia	**5.118**	**5.089**	**5.614**	**5.831**	**6.170**	**6 178**
Bologna	4.532	4.685	5.237	5.509	5.865	5 863
Ferrara	4.004	4.782	5.259	5.704	5.975	6.019
Forlì	4.622	4.018	5.339	5.701	6.076	5.817
Modena	4.639	4.763	5.561	5.768	6.017	6 018
Parma	4.736	4.929	5.251	5.578	5.622	6 090
Piacenza	4.966	4.952	5.354	5.757	5.585	6.150
Ravenna	4.047	4.733	5.246	5.501	5.920	6.170
Reggio nell'Emilia	4.912	5.202	5.582	5.970	6.228	6.476
Emilia	**4.714**	**4.839**	**5.349**	**5.690**	**5.890**	**6.044**
Arezzo	4.684	5.129	5.569	5.739	6.139	6.435
Firenze	4.910	5.109	5.618	5.706	6.164	6.126
Grosseto	4 613	5.006	5.821	5.609	6.110	6.386
Livorno	4.991	5.201	6.001	6.115	6.434	6.731
Lucca	4.894	4.956	5.809	5.842	6.135	6.637
Massa	5.059	5.167	5.546	5.089	6.183	6.833
Pisa	4.936	5.083	5.005	5.814	6.210	6.590
Pistoia	5.911	5.329	5.824	6 003	6.439	6.935
Siena	4.762	4.851	5.543	5.720	6.054	6.218
Toscana	**4.899**	**5.119**	**5.694**	**5.814**	**6 231**	**6.455**
Ancona	4.748	4.841	5.290	5.606	5.983	6.102
Ascoli Piceno	4.825	4.672	5.004	5.031	5.058	5.310
Macerata	4.552	4.552	5.069	5.270	5.502	5.786
Pesaro	4.612	4.674	5.172	5.258	5.399	5.585
Marche	**4.646**	**4.695**	**5.143**	**5.308**	**5.524**	**5.715**
Perugia	4.952	5.150	5.693	5.625	5.823	6.054
Terni	4.714	4.886	5.198	5.536	5.721	5.943
Umbria	**4.887**	**5.078**	**5.559**	**5.601**	**5.795**	**6.024**
Frosinone	5.007	5.203	5.544	5.647	6.246	6.584
Latina	4.891	4.967	5.384	5.296	5.902	6.263
Rieti	5.076	5.251	5.676	5.749	6.129	6.223
Roma	4.325	4.565	5.104	5.195	5.728	5.919
Viterbo	4.482	4.884	5.924	5.519	5.469	5.950
Lazio	**4.538**	**4.766**	**5.289**	**5.333**	**5.835**	**6.074**
Campobasso	4.886	4.989	5.500	5.668	6.123	6.565
Chieti	4.650	4.770	4.857	5.022	5.201	5.675
L'Aquila	4.807	5.094	5.751	5.542	5.730	5.990
Pescara	4.733	4.910	5.221	5.307	5.700	6.227
Teramo	4.449	4.690	5.008	5.265	5.373	5.796
Abruzzi e Molise	**4.722**	**4.902**	**5.302**	**5.336**	**5.640**	**6.056**
Avellino	5.226	5.500	5.561	5.687	6.046	6.546
Benevento	5.469	5.320	5.370	5.608	5.959	6.829
Caserta	4.774	5.117	5.706	5.843	5.829	6.514
Napoli	5.090	5.269	5.830	5.618	6.111	6.583
Salerno	4.757	5.091	5.920	5.746	6.052	6.550
Campania	**5.030**	**5.246**	**5.654**	**5.700**	**6.041**	**6.583**
Bari	5.010	5.100	5.737	5.005	6.200	6.376
Brindisi	5.036	5.157	5.027	5.652	5.670	5.883
Foggia	4.923	5.089	5.374	5.561	6.055	6.306
Lecce	4.685	4.861	5.066	5.185	5.316	5.738
Taranto	4.743	4.834	5.109	5.209	5.326	5.614
Puglie	**4.908**	**5.024**	**5.473**	**5.501**	**5.834**	**6.091**
Matera	5.257	5.304	5.586	5.871	6.483	6.761
Potenza	4.551	4.640	4.913	4.983	5.208	5.740
Lucania	**4.769**	**5.845**	**5.214**	**5.257**	**5.602**	**6.056**
Catanzaro	4.451	4.559	4.880	5.049	5.670	5.659
Cosenza	5.254	5.333	5.579	5.557	5.589	6.139
Reggio di Calabria	4.672	4.430	4.894	4.015	5.061	5.301
Calabrie	**4.757**	**4.775**	**5.117**	**5.175**	**5.446**	**5.703**
Agrigento	3.831	3.049	4.257	4.595	4.884	5.182
Caltanissetta	4.079	4.076	4.505	4.742	4.909	5.433
Catania	3.944	3.937	4.207	4.710	4.881	5.097
Enna	3.969	4.023	4.472	4.765	4.895	5.712
Messina	4.090	4.142	4.636	4.791	5.253	5.501
Palermo	4.164	4.268	4.703	5.045	5.270	5.515
Ragusa	3.958	4.057	4.380	4.030	4.784	4.964
Siracusa	3.937	4.049	4.380	4.490	4.800	4.824
Trapani	4.053	3.998	4.533	4.788	4.017	5.005
Sicilia	**4.025**	**4 078**	**4.492**	**4.778**	**4.992**	**5 282**
Cagliari	4.001	4.110	4.277	4.501	4.829	5.192
Nuoro	3.768	3.792	3.947	4.168	4.256	4.246
Sassari	3.783	3.828	4.123	4.504	4.539	4.778
Sardegna	**3.890**	**3.983**	**4.164**	**4.432**	**4.626**	**4.876**

(*) Ved. nota (*) alla Tav. 6 a pag. 23. — Per i comuni con oltre 50.000 abitanti gli indici riportati nella presente tavola coincidono con quelli riportati nella tavola precedente.

TAV. 8. — Numeri indici delle variazioni del costo dell'alimentazione nelle città con oltre 300.000 abitanti (*)

(Base: luglio-settembre 1946 = 100)

CITTÀ	1946 Ottobre dicem. (a)	1947 Gennaio	Febbraio	Marzo	Gennaio marzo (a)	Aprile	Maggio	Giugno	Aprile giugno (a)	Luglio (b)	Agosto (b)
Torino	123,6	143,8	147,2	146,2	146,1	158,8	166.5	185,7	174,8	182,9	181.1
Genova	126,1	142.2	146,6	147,7	146,4	160,0	170,0	186,7	176,9	184,0	186.4
Milano	124,0	142,4	147,0	147,0	146,2	159,8	176,6	107,3	184,2	193,6	197.4
Bologna	127,4	143,5	146.6	151.5	148,5	169,0	177,1	186,2	180,3	182,6	191.1
Firenze	122,8	141,6	143,3	151,7	147,2	162,8	164,1	175,5	169,5	171,6	185.3
Roma	124,8	140,5	139,5	147,2	143,5	165,7	163,8	181,3	172,0	182,3	202,7
Napoli	116,3	120,0	127,1	131,0	129,2	144,1	136,5	140,5	144,3	157,7	169.3
Palermo	120,7	130,4	128,8	131,5	130,3	144,4	152,8	158,0	153,8	161,3	173,3
Media	**123,2**	**136,8**	**140,7**	**144,3**	**142,2**	**158,0**	**163,4**	**177,5**	**168,6**	**177,0**	186.6

(*) I numeri indici delle variazioni del costo dell'alimentazione riportati nella presente tavola sono calcolati allo scopo di determinare la misura delle variazioni dell'indennità di caro-vita e relative quote complementari concesse ai dipendenti dello Stato che, in base all'art. 6 del D. L. L. 21 novembre 1945 n. 722 e successive modificazioni ed estensioni, variano trimestralmente in funzione dell'indice medio del costo dell'alimentazione delle città con oltre 300.000 abitanti. Circa i bilanci alimentari e le modalità di calcolo degli indici vedasi nota in calce alla Tav. 6 a pag. 23. Ai sensi, però, dell'articolo 6 del Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 maggio 1947, n. 433, concernente l'istituzione dell'indennità di caro pane, non si tiene conto, a partire dal 16 aprile 1947, degli aumenti o delle diminuzioni che si verificano nei prezzi legali del pane e della pasta.

(a) Medie trimestrali calcolate attribuendo agli indici del 1°, 2° e 3° mese del trimestre rispettivamente i pesi 1, 2 e 3. — (b) Cifre provvisorie.

Tav. 9. — Numeri indici decadali dei prezzi al minuto dei principali generi alimentari nelle città con oltre 300.000 abitanti (*)

(Base: luglio-settembre 1946 = 100)

A) Numeri indici per categorie di prezzi

CATEGORIE DI PREZZI	1947																	
	25 marzo	5 aprile	15 aprile	25 aprile	5 maggio	15 maggio	25 maggio	5 giugno	15 giugno	25 giugno	5 luglio	15 luglio	25 luglio	5 agosto	15 agosto	25 agosto	5 settembre	15 settembre
Indici dei prezzi legali	114.6	116,8	137,4	144,6	152,7	155,3	158,9	165,5	166,8	166,8	213,1	213,1	219,3	221,8	222,3	222,3	233,0	233,0
Indici dei prezzi mercato nero	137.9	142,9	145,9	148,3	152,2	157,9	160,9	165,7	166,5	166,8	166,7	165,9	171,1	172,3	174,6	176,6	178,5	178,4
Indici dei prezzi effettivi	149.6	163,3	162,3	159,9	160,7	165,1	173,6	182,9	185,7	188.6	184,1	185,8	188,1	192,0	195,5	200,1	203,9	206,6
In complesso	144.3	155,6	156,6	156,2	158,2	162,6	169,7	177,6	180,1	178,6	182,6	183,6	186,9	190,1	193,1	196,8	200,7	202,6

B) Numeri indici dei prezzi dei singoli generi

GENERI	1947																	
	25 marzo	5 aprile	15 aprile	25 aprile	5 maggio	15 maggio	25 maggio	5 giugno	15 giugno	25 giugno	5 luglio	15 luglio	25 luglio	5 agosto	15 agosto	25 agosto	5 settembre	15 settembre
Indici dei prezzi legali dei generi razionati																		
1. Pane	120,4	123,4	167,0	183,0	190,2	192,4	192,4	194,1	197,1	197,1	276,2	276,2	276,2	278,4	278,4	278,4	278,4	278,0
2. Pasta	111,9	116,3	124,3	124,3	150,2	150,2	150,2	192,9	192,9	192,9	278,0	278,9	278,0	288,1	292,1	292,1	206,3	206,3
3. Riso (a)	205,1	205,1	205,1	205,1	205,1	205,1	205,1	212,2	212,2	212,2	212,2	212,2	218,2	218,2	212,2	217,2	212,2	212,2
4. Olio (b)	108,5	108,5	108,5	108,5	108,5	108,5	108,5	108,5	108,5	108,5	109,2	109,2	147,9	147,9	147,9	147,9	168,0	168,0
5. Zucchero	94,0	95,1	95,1	95,1	102,5	109,7	125,8	126,5	126,5	126,5	126,5	126,5	126,5	128,7	128,1	128,3	158,5	158,5
In complesso	114,6	116,8	137,4	144,6	152,7	155,3	158,9	165,5	166,8	166,8	213,1	213,1	219,3	221,8	223,3	222,3	233,0	233,0
Indici dei prezzi di mercato nero dei generi razionati																		
1. Pane	179,7	191,4	203,4	207,7	209,8	212,4	212,7	217,4	218,6	209,0	212,0	208,4	221,4	228,6	231,7	237,7	248,8	250,8
2. Pasta	157,8	164,0	163,3	166,8	174,0	176,6	185,0	185,0	183,8	179,4	180,0	182,8	192,7	202,6	209,6	212,1	210,6	213,0
3. Riso	138,9	136,2	135,2	130,7	132,1	135,6	140,8	139,0	138,7	136,8	135,5	137,6	144,3	154,7	158,0	162,1	171,3	180,0
4. Olio	129,3	131,6	133,0	138,2	141,1	153,0	157,3	166,2	168,7	179,8	177,3	176,7	176,5	170,7	172,0	170,0	168,3	165,6
5. Zucchero	88,4	90,2	88,5	86,1	91,0	94,6	94,8	90,0	98,8	99.5	98,7	87,9	97,6	93,8	92,9	98,8	92,6	89,5
In complesso	137,9	142,9	145,9	148,3	152,2	157,9	160,9	165,7	166.5	166.8	166,7	165,9	171,1	172,3	174,6	176,6	178,5	178.4
Indici dei prezzi effettivi dei generi di mercato libero																		
1. Patate	249,3	284,7	288,4	318,8	297,3	263,0	247,5	211,3	186 6	169,6	163,9	158,3	170,3	177,0	183,4	190,8	195,1	203,4
2. Fagioli	126,8	128,4	121,9	121,0	122,2	122,5	125,4	124,7	124,9	124,7	124,0	124,8	125,1	123,0	120,8	137,2	147,4	148,5
3. Carne bovina	177,6	190,2	190,8	190,8	194,4	202,9	216,1	219,1	225,5	226,4	230,6	237,4	241,9	246,8	248,5	252,6	250,5	252,2
4. Pesce fresco	179,0	206,5	192,9	168,1	172,7	183,1	192,0	190,9	217,2	192,7	210,4	194,5	197,7	191,3	196,5	216,1	263,9	218,2
5. Formaggio	108.8	113,7	110,5	111,3	114,8	117,4	121,4	128,2	137,4	139,7	140,0	147,5	149,7	155,5	159,0	160,0	163,6	158,6
6. Uova	134,2	140,6	137,5	136,9	137,5	142,6	159,4	163,9	160,0	154,2	155,4	156,0	153,2	170,3	184,4	190,9	194,5	204,2
7. Latte	156,2	161,2	163,4	161,5	154,0	162,4	177,3	201,0	195,9	195,6	194,8	193,5	198,1	200,7	208,3	211,1	207,8	213,5
8. Burro	168,9	191.0	181,7	180,6	180,0	183,6	191,1	193,3	183,8	180,0	182,8	185,1	189,9	189,2	194,0	198,1	207,0	210,0
9. Lardo	120,2	136,0	131,2	132,7	133,7	145,2	152,5	166,6	175,8	184,9	192,4	193,4	191,1	190,6	192,3	196,7	202,3	213,0
10. Vino	145,3	147,2	146,8	147,6	151,0	150,1	159,6	162,3	164,9	167,4	170,2	170,0	170,3	171,4	171,8	177,2	177,9	191,1
11. Ortaggi	144,8	231,4	231,5	192,2	180,0	171,5	182,1	264,8	250,6	221,7	213,5	213,2	220,7	221,0	240,5	258,0	260,8	259,7
12. Frutta fresca	158,4	160,7	162.3	166,2	171,9	187,7	204,7	222,9	230,6	229,9	193,2	189,7	170,0	169,4	169,1	161,6	168,7	185,3
13. Frutta secca	152,7	168,5	167,7	169,1	169,5	169,8	171,9	170,5	173,3	174,5	171,5	174,2	176,4	185,0	184,8	183,1	181,3	178,8
14. Conserva di pomodoro	96,8	97,3	93,9	94,1	98,2	93,8	94,7	96,8	97,0	96,5	97,6	97,0	98,7	99,8	102,5	104,0	120,1	122,1
In complesso	149,6	163,3	162,3	159,9	160,7	165,1	173,6	182,9	185.7	188,6	184,1	185,8	188,1	192,0	195,5	200,1	203,9	206,6

(*) I numeri indici decadali dei prezzi al minuto riportati nella presente tavola sono calcolati in base ai prezzi rilevati al 5, al 15 ed al 25 di ogni mese nelle città con oltre 300.000 abitanti (Torino, Genova, Milano, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Palermo). Gli indici elementari relativi ai singoli generi, riportati nella seconda parte della tavola, sono ottenuti come media aritmetica semplice degli indici analitici calcolati separatamente per ciascun genere nelle otto città considerate. L'indice complessivo e gli indici di categoria, riassunti nella prima parte della tavola, derivano dalla media aritmetica ponderata degli indici elementari assumendo come pesi: *a*) per gli indici dei prezzi legali il valore, ai prezzi medi del trimestre luglio-settembre 1946, delle razioni legali assegnate ai normali consumatori con il tesseramento; *b*) per gli indici dei prezzi effettivi il valore, ai prezzi medi del trimestre luglio-settembre 1946, delle quantità disponibili dei singoli generi nei tempi normali; *c*) per gli indici dei prezzi di mercato nero, il valore, sempre ai prezzi medi del trimestre luglio-settembre 1946, delle quantità di generi disponibili in tempi normali, diminuite delle quantità legali assegnate ai normali consumatori col razionamento.

(*a*) Calcolato in base alla media aritmetica degli indici dei prezzi legali di Torino, Genova, Milano e Bologna. — (*b*) Calcolato in base alla media aritmetica degli indici dei prezzi legali di Firenze, Roma, Napoli e Palermo.

TAV. 10. — Prezzi legali al minuto di alcuni generi distribuiti mediante carta annonaria (*)

A) GIUGNO 1947

(Prezzi in lire a litro per l'olio; a kg per gli altri generi)

CITTÀ	Pane	Generi da minestra		Farina di granoturco	Zucchero	Grassi		
		Pasta	Riso			Olio	Burro	Grassi suini
Alessandria	39 —	—	78 —	34 —	188 —	a) 360 —	715 —	—
Aosta	40 —	—	60 —	37 —	197 —	a) 384 —	—	—
Asti	40 —	48 —	64 —	33 —	190 —	a) 360 —	700 —	—
Cuneo	38 —	45 —	72 —	34 —	195 —	398 —	734 —	b) 180 —
Novara	40,40	—	55 —	—	207 —	375 —	720 —	—
Torino	40 —	—	—	36 —	210 —	375 —	775 —	470 —
Vercelli	39 —	47 —	68 —	—	200 —	366 —	—	—
Genova	44,33	55 —	70 —	41 —	200 —	375 —	780 —	—
Imperia	39,50	47 —	59 —	36 —	200 —	320 —	—	—
La Spezia	36 —	46 —	—	38 —	203 —	357 —	—	480 —
Savona	39,50	65 —	67 —	—	186 —	344 —	—	—
Bergamo	41 —	—	58 —	45,50	195 —	a) 366 —	740 —	—
Brescia	42 —	45 —	—	33 —	194 —	a) 412 —	—	—
Como	42,33	48 —	—	35 —	193 —	a) 366 —	—	—
Cremona	41 —	—	60 —	34 —	195 —	?	745 —	—
Mantova	40 —	—	67 —	33,50	192 —	a) 384 —	760 —	—
Milano	43 —	60 —	60 —	35 —	200 —	a) 366 —	700 —	450 —
Pavia	41,50	50 —	58 —	34 —	189 —	360 —	712 —	—
Sondrio	40 —	47 —	68 —	33 —	195 —	366 —	c) 260 —	—
Varese	41,67	—	65 —	35,50	204 —	a) 366 —	—	b) 100 —
Bolzano	41 —	40 —	70 —	35 —	190 —	a) 380 —	—	500 —
Trento	40 —	45 —	60 —	—	195 —	a) 390 —	—	—
Belluno	41 —	46 —	58 —	32,50	188 —	a) 359 —	750 —	—
Padova	41 —	56 —	—	32,50	189 —	a) 360 —	—	490 —
Rovigo	48 —	—	65 —	35 —	182 —	d) 250 —	—	450 —
Treviso	40 —	45 —	—	—	186 —	a) 450 —	c) 270 —	—
Udine	31 —	33 —	—	25 —	190 —	a) 400 —	—	—
Venezia	45 —	46 —	65 —	40 —	200 —	—	815 —	—
Verona	41 —	—	—	35 —	100 —	—	—	480 —
Vicenza	40 —	46 —	62 —	35,50	187 —	—	750 —	—
Gorizia	30,33	30 —	—	—	210 —	a) 440 —	—	—
Trieste	30,33	30 —	74 —	—	210 —	a) 440 —	—	—
Bologna	40 —	—	60 —	—	190 —	375 —	—	—
Ferrara	41,33	—	56 —	32 —	186 —	—	c) 276 —	466 —
Forlì	36 —	—	60 —	33 —	200 —	385 —	—	—
Modena	39,25	—	62 —	32 —	190 —	—	720 —	430 —
Parma	38 —	44 —	62 —	33 —	210 —	—	600 —	440 —
Piacenza	36 —	43 —	56 —	33 —	200 —	—	560 —	440 —
Ravenna	40,50	42,50	83 —	—	220 —	366 —	—	—
Reggio nell'Emil.	39 —	—	65 —	32,50	200 —	—	500 —	556 —
Arezzo	31,67	—	71 —	32 —	200 —	366 —	—	—
Firenze	40 —	55 —	72 —	—	194 —	348 —	—	—
Grosseto	34,50	40 —	75 —	—	220 —	325 —	—	—
Livorno	35,50	45 —	—	—	200 —	415 —	—	—
Lucca	33,50	—	62 —	33 —	204 —	348 —	—	—
Massa	37 —	57 —	72 —	?	210 —	391 —	—	—
Pisa	37,50	47 —	60 —	35 —	195 —	334 —	—	450 —
Pistoia	34,50	—	61 —	35 —	200 —	328 —	—	—
Siena	37 —	46,50	69,67	34,50	214 —	330 —	—	470 —
Ancona	35 —	—	88 —	32,60	192 —	343 —	—	425 —
Ascoli Piceno	34 —	46 —	72 —	33,40	186 —	349 —	c) 229 —	—
Macerata	35 —	45 —	72 —	32 —	200 —	365 —	—	450 —
Pesaro	33,40	42 —	61 —	32,20	191 —	369 —	—	428 —
Perugia	36,40	44,50	70 —	33 —	195 —	316 —	—	—
Terni	35 —	—	65 —	34 —	205 —	334 —	—	—
Frosinone	30,10	—	—	—	200 —	333 —	—	—
Latina	34 —	—	69,50	—	192 —	201 —	—	—
Rieti	33 —	51 —	62 —	33 —	190 —	330 —	—	—
Roma	34 —	75 —	70 —	—	200 —	—	780 —	470 —
Viterbo	36 —	47 —	68 —	—	193 —	328 —	—	450 —
Campobasso	34,50	51,50	68 —	—	198 —	332 —	—	—
Chieti	32 —	45 —	68 —	—	200 —	d) 246 —	—	—
L'Aquila	35 —	45,50	72 —	—	205 —	360 —	—	b) 175 —
Pescara	32 —	—	62 —	—	203 —	325 —	—	—
Teramo	32 —	45 —	70 —	35 —	197 —	327 —	—	—
Avellino	32,50	45 —	66 —	33,30	—	—	—	b) 170 —
Benevento	33 —	40 —	67 —	29,30	210 —	326 —	—	—
Caserta	38 —	49 —	79,30	34 —	210 —	360 —	—	—
Napoli	37,60	52 —	71 —	46 —	190 —	—	—	—
Salerno	38 —	49 —	—	—	200 —	355 —	—	—
Bari	39 —	—	71 —	—	206 —	330 —	—	—
Brindisi	35 —	48 —	67 —	—	192 —	320 —	—	—
Foggia	38 —	—	—	—	198 —	325 —	—	—
Lecce	34 —	49 —	60 —	f) 33 —	205 —	325 —	—	—
Taranto	34 —	—	70 —	34 —	210 —	330 —	—	—
Matera	32,50	55,10	82,50	—	210 —	339 —	—	—
Potenza	33,75	46,50	78 —	—	215 —	320 —	—	—
Catanzaro	33 —	—	63 —	23 —	209 —	325 —	—	—
Cosenza	30 —	47 —	—	—	202 —	320 —	—	—
Reggio di Calabria	35 —	—	71,80	—	?	336 —	—	—
Agrigento	36 —	46,50	67 —	—	212 —	—	—	500 —
Caltanissetta	35 —	—	76 —	—	212 —	—	—	—
Catania	38,93	47 —	74 —	—	200 —	—	—	—
Enna	35,50	47 —	74 —	35,50	215 —	—	—	—
Messina	40,50	50 —	—	—	?	—	—	—
Palermo	45 —	53 —	72 —	—	210 —	—	—	b) 210 —
Ragusa	36,40	—	65 —	—	221 —	—	—	—
Siracusa	36,30	48 —	—	—	213 —	—	—	—
Trapani	41,50	50 —	60 —	—	207 —	—	—	—
Cagliari	36 —	51 —	—	—	217 —	340 —	—	—
Nuoro	38 —	51 —	—	—	211 —	330 —	—	—
Sassari	36 —	61 —	—	—	206 —	325 —	—	—

(*) I prezzi riportati nella presente tavola sono desunti dalle rilevazioni effettuate dagli uffici comunali il 5, 15 e 25 di ogni mese, secondo le istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica.

(a) Prezzo dell'olio di semi. — (b) Prezzo del lardo fuso. — (c) Prezzo della margarina. — (d) Prezzo dell'olio di margarina. — (e) Prezzo del burro di cocco. — (f) Prezzo della farina di frumento.

Segue: TAV. 10. — **Prezzi legali al minuto di alcuni generi distribuiti mediante carta annonaria (*)**

B) LUGLIO 1947

(Prezzi in lire a litro per l'olio; a kg per gli altri generi)

CITTÀ	Pane	Generi da minestra		Farina di granoturco	Zucchero	Grassi		
		Pasta	Riso			Olio	Burro	Grassi suini
Alessandria	55 —	70 —	73 —	52 —	188 —	366 —	—	450 —
Aosta	58 —	—	60 —	—	197 —	384 —	—	—
Asti	56,33	74 —	56 —	52 —	212 —	—	—	540 —
Cuneo	55 —	74,50	72 —	34 —	195 —	393 —	734 —	425 —
Novara	58,12	70 —	—	—	207 —	—	720 —	460 —
Torino	60 —	73,33	—	56 —	210 —	—	—	460 —
Vercelli	57,67	—	?	—	—	—	815 —	470 —
Genova	61 —	74 —	—	—	200 —	375 —	—	460 —
Imperia	55 —	68 —	50 —	—	200 —	320 —	—	—
La Spezia	55 —	—	62 —	56 —	208 —	361 —	—	437 —
Savona	58 —	66 —	—	—	200 —	344 —	—	440 —
Bergamo	56 —	65 —	—	56 —	195 —	a)366 —	750 —	430 —
Brescia	58 —	—	61 —	—	188 —	—	650 —	—
Como	63 —	48 —	—	55 —	198 —	a)366 —	b)260 —	—
Cremona	58 —	75 —	60 —	52 —	195 —	—	745 —	—
Mantova	58 —	68 —	67 —	—	192 —	a)384 —	760 —	—
Milano	62 —	80 —	60 —	—	200 —	—	770 —	—
Pavia	50 —	78 —	—	58,50	189 —	—	717 —	426 —
Sondrio	60 —	77 —	—	59 —	195 —	366 —	—	..
Varese	62 —	68 —	65 —	53,50	204 —	a)366 —	700 —	—
Bolzano	58 —	60 —	70 —	55 —	190 —	a)380 —	c)208 —	—
Trento	59,67	75 —	—	—	195 —	—	730 —	487 —
Belluno	54 —	68 —	58 —	52 —	182 —	—	730 —	—
Padova	58 —	75 —	—	52,50	190 —	—	b)265 —	460 —
Rovigo	58 —	70 —	65 —	53 —	182 —	a)357 —	—	—
Treviso	56,33	66 —	—	53 —	186 —	a)450 —	—	—
Udine	36,33	40 —	—	32 —	190 —	400 —	—	—
Venezia	60,67	70 —	65 —	58 —	200 —	—	—	470 —
Verona	57,67	64 —	87 —	53 —	190 —	350 —	—	—
Vicenza	62 —	76 —	—	53 —	187 —	a)460 —	780 —	—
Gorizia	36,33	44 —	—	—	210 —	—	—	482 —
Trieste	36,33	44 —	—	40 —	210 —	—	—	480 —
Bologna	55 —	60 —	60 —	54 —	190 —	—	c)280 —	—
Ferrara	57 —	62 —	—	50 —	185 —	394 —	—	—
Forlì	51 —	51 —	—	30 —	200 —	385 —	b)300 —	—
Modena	54 —	61,70	62 —	—	190 —	—	720 —	430 —
Parma	58 —	67 —	—	—	210 —	—	610 —	440 —
Piacenza	51 —	63 —	—	—	200 —	—	500 —	440 —
Ravenna	56 —	62 —	—	50 —	220 —	—	b)290 —	480 —
Reggio nell'Em.	54 —	72 —	—	—	200 —	—	618 —	—
Arezzo	47 —	70 —	—	50 —	200 —	366 —	—	?
Firenze	54,15	—	—	—	194 —	357 —	—	—
Grosseto	49,50	60 —	91 —	—	196 —	325 —	—	—
Livorno	51 —	72 —	—	—	200 —	405 —	—	450 —
Lucca	54,50	69,50	62 —	—	204 —	—	—	—
Massa	55 —	74 —	64 —	52 —	210 —	—	824 —	454 —
Pisa	54 —	70 —	60 —	—	216 —	334 —	—	450 —
Pistoia	50 —	72 —	—	—	200 —	328 —	—	—
Siena	52 —	75 —	—	—	214 —	330 —	—	400 —
Ancona	50 —	59,50	65 —	48,30	186 —	343 —	—	417 —
Ascoli Piceno	49 —	67 —	—	52 —	200 —	349 —	—	—
Macerata	52 —	65 —	72 —	50 —	195 —	355 —	—	450 —
Pesaro	39,93	67 —	—	52 —	191 —	359 —	—	436 —
Perugia	55,15	64 —	70 —	—	195 —	316 —	—	—
Terni	55 —	?	65 —	52 —	205 —	334 —	—	—
Frosinone	47,00	—	—	—	195 —	—	—	—
Latina	52,50	60 —	68 —	—	198 —	?	—	440 —
Rieti	50 —	70 —	62 —	52 —	190 —	330 —	—	—
Roma	55 —	75 —	70 —	—	200 —	355 —	—	—
Viterbo	52 —	70 —	68 —	—	193 —	328 —	—	—
Campobasso	50 —	72,50	63 —	55 —	206 —	392 —	—	—
Chieti	47 —	71 —	67.50	—	209 —	—	—	483 —
L'Aquila	50 —	73 —	72 —	—	205 —	300 —	—	—
Pescara	48 —	71 —	—	—	198 —	325 —	—	—
Teramo	52 —	69 —	70 —	—	191 —	327 —	—	—
Avellino	49 —	68,50	66 —	51 —	198 —	348 —	—	—
Benevento	48 —	64 —	73 —	—	210 —	348 —	—	—
Caserta	52,50	60 —	—	—	200 —	—	—	—
Napoli	52,50	—	—	—	200 —	350 —	—	—
Salerno	52 —	69 —	—	—	200 —	335 —	—	—
Bari	53 —	66 —	67 —	—	206 —	330 —	—	—
Brindisi	50 —	68 —	—	53,50	202 —	320 —	—	—
Foggia	52 —	—	—	—	198 —	325 —	—	—
Lecce	52 —	70 —	—	—	205 —	325 —	—	—
Taranto	50 —	67 —	70	—	205 —	330 —	—	—
Matera	49 —	76,70	82.50	—	216 —	339 —	—	—
Potenza	50 —	68,50	64 —	—	215 —	320 —	—	—
Catanzaro	48 —	66 —	—	—	209 —	325 —	—	—
Cosenza	46 —	47 —	—	—	202 —	365 —	—	—
Reggio di Calabr.	51 —	62 —	—	—	204 —	336 —	—	—
Agrigento	50 —	?	—	—	—	—	—	—
Caltanissetta	50 —	66 —	—	—	—	—	—	—
Catania	50 —	—	74 —	—	—	—	—	—
Enna	53 —	—	95 —	55 —	215 —	—	—	403 —
Messina	58 —	60 —	73 —	—	194 —	—	—	—
Palermo	60 —	73 —	—	—	210 —	?	—	—
Ragusa	51,10	50,65	65 —	30,65	—	—	—	—
Siracusa	52,05	—	80 —	—	219 —	329 —	—	—
Trapani	56,10	60 —	77 —	—	211 —	—	—	—
Cagliari	52 —	—	72 —	—	217 —	340 —	—	—
Nuoro	52 —	70 —	91 —	—	220 —	330 —	—	—
Sassari	51 —	—	75 —	—	216 —	325 —	—	—

(*) Ved. nota (*) a pag. 27.
(*a*) Prezzo dell'olio di semi. — (*b*) Prezzo del grasso emulsionato. — (*c*) Prezzo della margarina.

TAV. 11. — Prezzi al minuto effettivi o di mercato nero di alcuni principali generi alimentari (*)

A) PANE, PASTA, RISO

(Prezzi in lire per kg)

CITTÀ	Pane (tipo tessera) Media 1938	Pane 1947 Giugno	Pane 1947 Luglio	Pasta (a) (tipo tessera) Media 1938	Pasta 1947 Giugno	Pasta 1947 Luglio	Riso (comune) Media 1938	Riso 1947 Giugno	Riso 1947 Luglio
Alessandria	1,96	173	187	2,30	173	203	1,68	100	100
Aosta	1,89	203	260	2,68	300	340	1,90	227	213
Asti	2,01	207	213	2,60	300	263	1,86	167	143
Cuneo	1,96	267	?	2,44	300	300	2,12	200	210
Novara	1,70	220	235	2,88	270	300	1,60	160	163
Torino	1,84	239	197	3,88	416	387	1,90	175	175
Vercelli	1,71	170	165	2,59	357	321	1,69	143	145
Genova	1,99	251	242	2,01	384	360	1,94	204	196
Imperia	2,16	300	340	2,50	357	373	1,88	213	210
La Spezia	2,15	200	223	2,48	200	260	1,96	233	260
Savona	2,07	200	200	2,46	350	290	1,65	200	200
Bergamo	2,19	230	227	2,60	—	293	1,77	210	183
Brescia	2,03	200	200	2,27	260	297	1,91	210	210
Como	2,15	255	255	2,50	400	390	1,91	200	225
Cremona	2,05	227	210	2,35	267	277	1,35	210	175
Mantova	2.12	147	153	2,25	200	237	1,83	?	137
Milano	2,17	200	205	2.60	332	318	1,82	191	192
Pavia	2,02	248	237	2,46	332	329	1,71	168	178
Sondrio	2.09	260	286	2,40	290	340	1,83	240	219
Vareso	2,04	194	198	2,52	320	303	1,80	197	206
Bolzano	2,21	239	267	2,57	283	300	1,96	228	248
Trento	1,70	210	210	2,70	220	220	1,91	233	260
Belluno	2.04	180	163	2,65	203	277	1.94	300	320
Padova	2,06	145	142	2,40	247	249	1,95	236	240
Rovigo	1,99	170	180	2,42	180	210	1,86	210	237
Treviso	1,90	155	158	2,55	240	250	2,01	237	257
Udine	1,95	b) 167	b) 160	2,46	240	243	1,92	253	270
Venezia	2,26	179	183	2,60	281	281	1,07	239	251
Verona	2,13	190	174	2,43	274	281	1,62	230	221
Vicenza	2,06	200	180	2,54	239	270	1,87	237	243
Gorizia	2.30	b) 150	b) 183	2,48	247	260	1,98	253	280
Trieste	2,30	b) 176	b) 183	2,52	277	287	2 —	276	280
Bologna	2,19	213	210	2,56	256	246	1,91	213	212
Ferrara	2,16	200	200	2,45	203	210	1,91	200	200
Forlì	1,86	127	147	2,15	168	180	1,86	177	183
Modena	2,05	168	175	2,45	209	221	1,94	213	214
Parma	1,80	120	150	2,42	160	200	1,91	200	200
Piacenza	1,99	193	180	2,40	300	275	2.20	220	218
Ravenna	1,91	150	180	2,15	180	200	1,66	140	200
Reggio nell'Em.	2,06	180	187	2,39	280	287	1,91	193	217
Arezzo	1,65	140	155	2,43	250	250	1,90	250	250
Firenze	1,99	197	204	2,37	200	330	2,28	c) 250	c) 262
Grosseto	1,70	141	149	2,15	268	270	1,62	197	212
Livorno	2,04	250	280	2,94	360	367	1,95	220	230
Lucca	1,78	215	218	2,37	350	353	1,91	250	240
Massa	1,80	180	210	2,37	300	300	1,83	200	210
Pisa	1,88	220	253	2,35	320	357	1,91	240	270
Pistoia	1,66	180	187	2,31	278	288	1,91	248	252
Siena	1,75	160	172	2,15	175	232	1,88	152	150
Ancona	1,80	180	207	2,42	260	270	1,83	220	220
Ascoli Piceno	1,73	110	123	2,40	167	173	1,01	160	173
Macerata	1,77	110	?	2,49	167	185	1,91	210	235
Pesaro	1,95	133	150	2,42	157	187	1,91	—	—
Perugia	1,78	—	—	2,38	170	190	1,91	—	—
Terni	1,76	138	160	2,40	247	260	1,91	272	277
Frosinone	1,75	140	140	2,50	210	220	1,95	210	210
Latina	1,82	150	150	2,38	230	230	1,91	250	250
Rieti	1,70	113	130	2,47	230	230	1,92	—	260
Roma	2,20	175	170	2,50	332	320	2,01	265	256
Viterbo	1,45	110	130	2,44	245	245	1,91	260	270
Campobasso	1,57	110	110	2,16	180	190	2,06	250	250
Chieti	1,78	110	120	2,30	213	203	2 —	—	250
L'Aquila	1,78	160	160	2,30	213	187	2 —	—	180
Pescara	1,96	147	130	2,30	200	210	1,87	180	187
Teramo	1.67	?	90	2,16	150	150	2 —	150	150
Avellino	1,77	150	153	2,60	280	287	2,01	273	200
Benevento	1,63	175	185	2,65	250	260	2,01	250	250
Caserta	1,96	140	160	2,50	280	323	2,65	265	250
Napoli	1,77	147	180	2,86	258	343	1,96	238	289
Salerno	1,69	193	217	2,36	283	357	1,98	245	327
Bari	1.77	167	180	2,31	240	250	1,97	247	267
Brindisi	2.05	180	150	2,36	257	290	1,96	250	250
Foggia	1,77	143	140	2,30	227	243	1,95	263	250
Lecce	1,90	150	150	2,42	300	300	2 —	260	270
Taranto	2,12	200	210	2,41	260	270	1,95	280	280
Matera	1,65	130	160	2,28	245	275	1,96	?	?
Potenza	1,88	120	130	2.48	180	210	2,11	280	250
Catanzaro	1,87	150	160	2,52	250	300	1,60	220	250
Cosenza	1,77	147	150	2,40	227	230	1,88	233	247
Reggio di Calab.	2,03	150	130	2,34	213	250	2,01	227	220
Agrigento	1,92	77	76	2,28	130	140	1,95	227	?
Caltanissetta	1,82	75	85	2,34	130	150	2 —	190	150
Catania	1,84	91	104	2,14	147	169	2,07	210	207
Enna	1.74	77	90	2,29	140	150	2 —	200	230
Messina	2,02	135	145	2,50	107	108	2,01	240	230
Palermo	2,06	143	143	2,41	123	147	1,95	177	173
Ragusa	1,97	95	120	2,27	148	158	1,93	200	177
Siracusa	1,84	118	130	2,37	150	162	1,96	173	200
Trapani	2,05	112	100	2,40	120	135	2,05	200	200
Cagliari	1,99	143	150	2,60	227	263	2,20	200	251
Nuoro	1,74	80	100	2,52	?	120	2,04	150	150
Sassari	2,06	90	100	2,42	190	190	2,01	—	—

(*) I prezzi riportati nella presente tavola sono desunti dalle rilevazioni effettuate dagli uffici comunali in conformità ad istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica. Le medie mensili dei prezzi sono ottenute calcolando la media aritmetica dei prezzi al 5, 15 e 25 del mese segnalati dai singoli Comuni.

(a) I prezzi delle città di Torino, Udine, Gorizia, Trieste, Reggio nell'Emilia, Firenze e Messina si riferiscono alla pasta bianca. — (b) Prezzo del pane bianco. — (c) Prezzo del riso semifino.

Segue : TAV. 11. — **Prezzi al minuto effettivi o di mercato nero di alcuni principali generi alimentari** (*)

B) OLIO, BURRO, LARDO

(*Prezzi in lire a litro per l'olio; a kg per il burro e il lardo*)

CITTÀ	OLIO DI OLIVA			BURRO DI CENTRIFUGA (a)			LARDO STAGIONATO		
	Media 1938	1947 Giugno	1947 Luglio	Media 1938	1947 Giugno	1947 Luglio	Media 1938	1947 Giugno	1947 Luglio
Alessandria	7,95	1.239	1.217	15,84	1.333	1.267	9,79	883	917
Aosta	7,25	1.120	1.120	16,00	1.090	1.200	9,77	933	947
Asti	7,96	1.167	1.133	16,25	1.400	1.300	9,88	850	850
Cuneo	7,70	1.220	1.129	13,79	1.133	1.183	10,20	900	967
Novara	8,05	1.167	1.200	15,46	1.167	1.200	9,68	950	923
Torino	8,15	1.227	1.200	15,41	1.155	1.191	9,60	816	805
Vercelli	7,25	1.175	1.220	14,98	1.237	1.259	9,29	924	945
Genova	7,69	1.099	1.062	16,02	1.305	1.398	9,96	960	987
Imperia	7,31	997	980	14,72	1.300	1.433	10,10	900	1.067
La Spezia	8,02	1.000	1.000	16,29	1.367	1.350	10,19	817	967
Savona	7,56	1.083	1.080	15,58	1.330	1.383	10,18	900	900
Bergamo	7,87	1.098	1.281	15,27	1.300	1.290	9,85	919	943
Brescia	7,74	1.030	1.083	13,92	1.267	1.267	9,47	933	968
Como	7,97	1.144	1.100	15,88	1.348	1.342	9,70	903	923
Cremona	8,10	1.317	1.204	14,64	1.350	1.228	10,14	833	801
Mantova	7,25	1.133	1.117	13,22	1.267	1.250	10,04	967	992
Milano	7,95	1.156	1.124	15,47	1.336	1.356	9,89	972	993
Pavia	7,96	1.142	1.159	14,88	1.267	1.233	9,08	940	932
Sondrio	8,48	1.200	1.100	13,10	1.150	1.100	8,94	900	925
Varese	7,51	1.098	1.200	16,71	1.331	1.348	9,48	950	979
Bolzano	8,10	1.159	1.187	14,43	1.270	1.300	9,54	1.040	1.093
Trento	7,87	1.075	1.089	12,55	1.189	1.204	9,48	1.014	996
Belluno	8,14	1.080	1.051	14,48	1.143	1.184	10,88	976	1.032
Padova	7,55	1.060	1.077	13,24	1.286	1.220	9,89	1.034	1.070
Rovigo	8,04	1.200	1.300	14,50	?	1.467	10,40	1.100	1.100
Treviso	8,11	1.150	1.080	14,58	1.242	1.208	10,42	904	950
Udine	9,07	1.100	1.068	14,48	1.277	1.246	10,08	920	959
Venezia	8 —	1.165	1.131	13,90	1.294	1.236	10,04	912	1.000
Verona	7,88	1.004	1.018	12,56	1.188	1.183	10 —	989	1.011
Vicenza	7,92	1.061	973	13,24	1.193	1.250	10,88	958	1.007
Gorizia	7,50	1.127	1.100	13,62	1.217	1.300	9,36	1.020	1.050
Trieste	7,40	1.115	1.110	15,08	1.363	1.343	10,08	1.028	1.057
Bologna	8,05	1.200	1.191	14,60	1.341	1.245	10,19	980	991
Ferrara	7,39	1.205	1.092	14,42	1.300	1.200	9,61	917	1.087
Forlì	7,70	1.100	1.157	15,15	1.333	1.242	9,74	983	1.100
Modena	8,05	1.258	1.152	13,19	1.165	1.140	9,16	1.014	1.034
Parma	7,83	1.300	1.200	14,18	1.200	1.200	10 —	950	1.000
Piacenza	7,70	1.133	1.195	14,83	1.207	1.203	9,75	908	900
Ravenna	7,85	1.067	1.037	14,56	1.211	1.269	8,86	750	1.000
Reggio nell'Em.	7,92	1.100	1.100	14,84	1.300	1.267	9,95	950	1.000
Arezzo	7,88	849	915	14,70	1.350	1.267	9,42	850	950
Firenze	7,73	884	946	15,98	1.361	1.340	10,25	783	929
Grosseto	7,49	906	939	16,56	1.292	1.307	9,46	—	—
Livorno	7,79	1.000	1.000	14,50	1.367	1.367	9,55	800	—
Lucca	7,92	1.067	1.098	14,91	1.240	1.200	10,27	710	1.050
Massa	7,84	1.100	1.100	15,92	1.400	1.450	9,08	900	1.000
Pisa	7,77	1.000	1.000	16,21	1.350	1.400	9,91	783	850
Pistoia	7,64	930	984	13,90	1.303	1.374	9,04	810	933
Siena	8 —	967	967	16,88	1.341	1.325	8,92	806	817
Ancona	7,89	1.050	1.050	14,65	1.403	1.400	9,46	950	1.033
Ascoli Piceno	7,88	817	967	16,83	1.450	1.367	9,82	930	1.100
Macerata	7,77	950	1.050	15,78	1.600	1.450	10,07	1.000	1.167
Pesaro	7,74	977	1.098	16,31	1.450	1.400	9,46	967	1.117
Perugia	7,61	749	856	15,17	1.430	1.394	10 —	886	950
Terni	7,85	788	967	16,38	1.467	1.450	9,67	938	1.067
Frosinone	7,40	875	950	15 —	1.200	1.200	9,75	900	1.150
Latina	7,95	800	867	13,79	1.400	1.400	9,79	1.000	1.200
Rieti	7,60	767	950	15,60	1.442	1.450	9,06	1.050	1.133
Roma	8 —	886	995	16,54	1.324	1.261	9 —	1.115	1.361
Viterbo	7,47	680	800	15,92	1.100	1.250	9,67	800	850
Campobasso	7,14	720	850	11,83	1.200	1.200	10,13	1.200	1.200
Chieti	7,46	708	983	16,33	1.300	1.400	10,48	768	1.000
L'Aquila	7,94	817	1.133	16 —	1.200	1.450	10,83	900	1.100
Pescara	7,94	743	1.100	15,72	1.400	1.217	10,17	1.000	1.100
Teramo	7,83	800	967	16,23	1.400	1.300	10,25	950	988
Avellino	7,79	877	1.067	12,19	1.167	1.100	9,98	1.117	1.233
Benevento	7,60	867	983	15,89	1.300	1.383	9,90	1.200	1.200
Caserta	7,50	667	1.100	15 —	1.100	—	10,30	1.000	1.200
Napoli	7,66	882	948	16,76	1.288	1.440	10,07	1.170	1.260
Salerno	8 —	822	1.038	18,60	1.100	1.166	10,70	1.063	1.133
Bari	7 —	770	743	16,78	1.267	1.300	9,83	760	?
Brindisi	6,80	810	830	17,17	1.500	1.300	10,17	793	800
Foggia	7,64	800	827	12,92	1.500	1.400	10,78	950	1.000
Lecce	7,07	647	733	14,59	1.200	1.200	10,11	—	—
Taranto	7,18	850	800	14,67	1.500	1.450	10,58	—	—
Matera	6,99	742	975	17,11	1.325	1.292	9,85	—	—
Potenza	7,58	767	838	16,25	1.000	—	10,84	1.000	—
Catanzaro	6,90	850	800	16,59	1.300	1.350	10,44	600	700
Cosenza	6,89	617	767	16,79	1.350	?	10,53	707	1.017
Reggio di Calabr.	7,31	780	793	16,99	?	1.288	9,88	767	800
Agrigento	8,07	760	940	16,96	1.450	1.350	11,43	—	—
Caltanissetta	7,49	760	825	16,83	1.500	1.500	11,24	900	900
Catania	8,06	767	800	17,08	1.378	1.297	11,96	975	1.000
Enna	8,29	717	933	17,02	?	1.589	10,69	800	1.000
Messina	7,23	750	760	17,79	1.250	1.133	10,04	750	750
Palermo	7,85	777	857	17,75	1.300	1.300	11,60	1.050	1.200
Ragusa	7,42	633	820	10,76	1.100	1.100	11,50	—	—
Siracusa	7,54	747	730	17,23	1.333	1.350	11,93	867	917
Trapani	7,77	728	848	17,16	1.363	1.400	11,08	—	—
Cagliari	7,46	683	700	16,95	1.200	1.200	10 —	728	762
Nuoro	7,04	600	600	16,29	1.100	1.100	10,77	550	600
Sassari	7,25	633	700	18,10	757	—	10,89	689	550

(*) Ved. nota (*) alla pagina precedente.

(a) I prezzi delle città di Aosta, Mantova, Sondrio, Belluno, Rovigo, Forlì, Modena, Parma, L'Aquila, Foggia, Nuoro e Sassari si riferiscono al burro di affioramento.

Segue : **Tav. 11. — Prezzi al minuto effettivi o di mercato nero di alcuni principali generi alimentari (*)**

C) Formaggio, Latte, Uova

(Prezzi in lire a kg per il formaggio ; a litro per il latte ; a pezzo per le uova)

CITTÀ	Formaggio da condimento (a)			Latte naturale			Uova fresche		
	Media 1938	1947		Media 1938	1947		Media 1938	1947	
		Giugno	Luglio		Giugno	Luglio		Giugno	Luglio
Alessandria . . .	15,45	1.117	1.089	1,15	70	70	0,54	30	30
Aosta	18,09	1.283	1.300	1,04	100	100	0,50	31	32
Asti	14,07	1.400	1.400	1 —	60	60	0,52	31	31
Cuneo	18,71	1.150	!	0,90	50	60	0,51	28	30
Novara	11 —	1.183	1.200	1,05	70	70	0,52	32	33
Torino	14,55	1.509	1.583	1,18	68	72	0,58	31	30
Vercelli	11 —	1.234	1.344	0,98	50	50	0,51	31	32
Genova	14,88	1.601	1.700	1,40	82	71	0,56	38	34
Imperia . . .	13 —	1.400	1.450	1,20	57	60	0,58	31	32
La Spezia . . .	14,46	1.200	1.388	1,25	60	60	0,51	32	32
Savona	18,57	1.379	1.367	1,18	46	46	0,51	30	31
Bergamo . . .	11,50	1.257	!	0,94	77	80	0,51	32	31
Brescia	12 —	1.057	1.162	1,20	80	80	0,50	30	30
Como	14,49	1.230	1.390	1,21	50	60	0,56	32	32
Cremona . . .	18 —	1.236	1.278	1,27	40	40	0,52	31	31
Mantova . . .	11,50	1.317	1.300	1,08	58	70	0,51	30	31
Milano	15,10	1.708	1.794	1,37	90	90	0,56	32	33
Pavia	11 —	1.205	1.278	1,04	36	36	0,54	32	32
Sondrio	12,20	1.175	1.300	1,30	80	90	0,58	33	35
Varese	14,40	1.455	1.611	1,36	58	58	0,57	32	33
Bolzano . . .	14,40	1.249	1.341	1,08	70	97	0,52	30	32
Trento	14,42	!	1.296	0,98	48	48	0,51	31	30
Belluno . . .	14 —	1.402	1.408	0,88	60	50	0,49	29	28
Padova	14,10	1.108	1.308	0,87	46	50	0,52	30	31
Rovigo	15,25	1.400	1.600	0,75	46	46	0,48	20	20
Treviso	12,80	1.318	1.358	0,90	48	60	0,52	30	30
Udine	14,85	1.205	1.454	1,10	60	60	0,49	29	31
Venezia . . .	15 —	1.324	1.472	1,19	50	50	0,42	30	31
Verona	18,63	1.465	1.542	1,19	56	56	0,51	30	31
Vicenza . . .	11,50	1.213	1.395	1,01	65	70	0,49	30	32
Gorizia	14,58	1.400	1.500	0,90	47	48	0,58	32	33
Trieste	15,01	1.342	1.406	1,16	62	64	0,56	31	32
Bologna . . .	16 —	1.225	1.320	1,20	68	71	0,51	29	20
Ferrara	15,02	1.300	1.355	1 —	60	60	0,51	29	29
Forlì	15,82	1.373	1.483	1 —	46	46	0,50	29	20
Modena . . .	18 —	1.242	1.338	1 —	36	36	0,46	29	20
Parma	12 —	1.100	1.200	1,35	60	60	0,55	26	30
Piacenza . . .	12 —	1.333	1.600	0,90	48	!	0,58	30	31
Ravenna . . .	14,38	1.323	1.483	1 —	55	55	0,49	28	20
Reggio nell'Em.	12 —	1.200	1.267	1,20	60	60	0,48	29	30
Arezzo	13,21	950	1.100	1 —	60	60	0,48	31	29
Firenze . . .	12,83	992	1.026	1,25	54	55	0,51	30	30
Grosseto . . .	10,64	916	1.006	1,18	60	60	0,50	32	32
Livorno . . .	12 —	—	967	1,20	50	62	0,58	30	33
Lucca	11 —	900	900	0,95	50	50	0,50	31	31
Massa	13,42	900	1.000	1,20	60	70	0,50	34	35
Pisa	13,47	950	1.000	1 —	55	55	0,54	31	33
Pistoia	14 —	—	919	0,96	41	48	0,53	32	31
Siena	14 —	922	1.061	1,10	58	58	0,47	29	28
Ancona . . .	12 —	956	1.000	0,95	44	47	0,58	32	30
Ascoli Piceno .	11,71	983	1.033	0,96	46	46	0,49	29	29
Macerata . . .	13 —	1.000	1.083	0,97	50	50	0,46	28	28
Pesaro	12,25	933	1.000	1 —	47	50	0,48	29	30
Perugia . . .	12,08	894	941	1,10	65	65	0,46	30	28
Terni	12,17	967	1.000	1 —	50	52	0,40	30	30
Frosinone . . .	11,50	950	1.100	1,10	50	55	0,42	30	31
Latina	11,83	1.033	1.100	1,08	40	40	0,45	30	30
Rieti	11,50	900	1.039	1,11	50	60	0,47	33	33
Roma	11,38	960	1.100	1,55	80	90	0,52	33	33
Viterbo	11,67	800	900	0,94	30	30	0,52	20	31
Campobasso .	11,10	900	900	0,80	50	50	0,42	27	28
Chieti	11,88	900	923	1,15	60	60	0,45	30	30
L'Aquila . . .	12,60	1.000	1.200	1,15	50	54	0,50	35	33
Pescara	12 —	1.000	1.100	1,50	30	93	0,48	30	30
Teramo . . .	11,25	850	883	1,20	60	72	0,47	28	28
Avellino . . .	10 —	790	850	1,06	45	45	0,45	28	30
Benevento . .	10 —	783	807	1,20	60	60	0,42	29	29
Caserta	9,50	900	900	1,20	60	50	0,55	32	34
Napoli	11,83	910	1.010	1,60	71	67	0,56	31	31
Salerno	11,18	691	797	1 —	48	48	0,52	30	30
Bari	18,56	980	1.050	1,50	73	75	0,54	20	29
Brindisi . . .	13,24	!	867	1,40	80	80	0,50	30	30
Foggia	11 —	917	1.000	1,28	66	70	0,48	28	28
Lecce	13,47	850	1.100	1,60	60	63	0,51	27	28
Taranto . . .	12,46	800	1.100	1,60	70	70	0,51	20	28
Matera	11,42	1.017	1.150	1,40	70	80	0,44	27	29
Potenza . . .	9,72	800	800	1,10	38	38	0,44	26	25
Catanzaro . .	13 —	670	850	1,63	80	80	0,50	25	27
Cosenza . . .	12,03	883	1.000	1,80	80	80	0,50	25	27
Reggio di Calab.	12 —	700	790	1,60	67	60	0,50	23	24
Agrigento . .	6 —	600	600	1,60	80	80	0,44	26	25
Caltanissetta .	11,97	800	900	1,70	70	80	0,50	24	24
Catania . . .	11,75	912	880	1,90	74	80	0,54	29	26
Enna	9,77	650	800	1,84	60	80	0,46	25	25
Messina . . .	11,14	850	800	1,80	80	80	0,43	27	26
Palermo . . .	11 —	833	983	1,69	88	93	0,57	28	27
Ragusa	9,55	700	750	1,30	60	53	0,43	27	23
Siracusa . . .	11,50	700	758	1,50	56	56	0,51	20	24
Trapani . . .	10,50	800	800	1,53	60	70	0,54	27	27
Cagliari	11,96	600	644	1,60	50	50	0,49	23	25
Nuoro	10,80	600	600	1,26	50	50	0,51	25	23
Sassari	9,50	700	700	1,80	47	56	0,55	21	24

(*) Ved. nota (*) a pagina 29.
(a) Per l'Italia settentrionale viene considerato il grana con un anno di stagionatura, per le altre regioni il pecorino con un anno di stagionatura. I prezzi delle città di Torino, Genova e Milano si riferiscono al grana con due anni di stagionatura.

Segue : TAV. 11. — **Prezzi al minuto effettivi o di mercato nero di alcuni principali generi alimentari** (*)

D) CARNE BOVINA, CARNE OVINA, SALAME

(Prezzi in lire per kg)

CITTÀ	Carne di bue (1° taglio s. o.) Media 1938	Carne di bue 1947 Giugno	Carne di bue 1947 Luglio	Carne ovina agnello o capretto Media 1938	Carne ovina 1947 Giugno	Carne ovina 1947 Luglio	Salame crudo stagionato Media 1938	Salame 1947 Giugno	Salame 1947 Luglio
Alessandria	8,90	783	800	—	600	600	16,93	1.207	1.358
Aosta	8,71	1.000	1.000	—	600	717	15,58	1.350	1.483
Asti	8,77	800	?	—	783	717	16,67	1.300	1.217
Cuneo	11,63	880	880	—	650	650	14,88	1.400	1.533
Novara	9,98	950	950	—	600	600	16,25	1.318	1.441
Torino	13 —	(a)1300	(a)1313	—	691	673	19,97	1.381	1.422
Vercelli	8 —	1.000	1.000	—	700	700	14,11	1.233	1.431
Genova	10 —	(b)965	(b)976	12,36	680	721	18 —	1.395	1.444
Imperia	9,71	950	950	—	550	550	17,40	1.433	1.600
La Spezia	9,92	950	950	—	623	—	22,80	1.483	1.600
Savona	9,80	900	?	—	600	625	17,17	1.403	1.560
Bergamo	11,38	900	890	—	533	—	15,73	1.327	1.433
Brescia	12,61	1.006	1.000	—	583	550	16,33	1.333	1.447
Como	10,46	935	977	—	570	600	15,96	1.510	1.664
Cremona	12,13	953	946	—	600	—	21 —	1.426	1.562
Mantova	11,60	933	917	—	656	633	15,96	1.467	1.553
Milano	13,67	1.011	1.047	—	566	—	16,63	1.280	1.413
Pavia	13,13	980	994	—	700	700	16,17	1.393	1.530
Sondrio	10,26	900	950	—	600	610	16,16	1.350	1.500
Varese	11,38	952	1.000	—	583	561	14,93	1.317	1.309
Bolzano	12,12	1.120	1.177	—	500	622	17 —	1.593	1.734
Trento	13 —	1.000	1.000	—	550	550	15 —	1.642	1.796
Belluno	11,53	870	880	—	500	—	17,16	1.445	1.566
Padova	12,17	860	882	—	592	617	17,42	1.385	1.600
Rovigo	11,75	1.000	1.000	—	600	600	16,92	1.250	1.400
Treviso	11,58	933	900	—	579	600	16,49	1.425	1.450
Udine	10,71	900	900	—	450	450	18,90	1.190	1.200
Venezia	13,04	1.007	1.053	—	750	750	16 —	1.094	1.128
Verona	12,27	966	966	—	(c) 567	(c) 625	16,88	1.330	1.483
Vicenza	10 —	978	958	—	623	600	18 —	1.290	1.511
Gorizia	12,53	900	900	—	547	600	20,17	1.550	1.700
Trieste	10,76	922	940	—	649	648	22 —	1.708	1.798
Bologna	12,67	991	1.026	—	744	667	18,60	1.221	1.434
Ferrara	13,50	1.000	1.000	—	583	600	16,92	1.367	1.480
Forlì	9,92	850	917	—	700	800	18,75	1.450	1.500
Modena	10,33	983	1.000	—	650	643	19,89	1.330	1.454
Parma	10,38	800	1.000	—	500	500	17,60	1.450	1.600
Piacenza	12,56	998	992	—	608	606	17,29	1.463	1.603
Ravenna	10,60	967	1.000	—	625	—	22,31	1.417	1.402
Reggio nell'Em.	10,33	900	950	—	600	600	19,89	1.583	1.700
Arezzo	10 —	850	950	9,44	500	—	17,76	1.267	1.500
Firenze	11 —	850	867	9,67	562	570	20,17	1.323	1.528
Grosseto	11,54	853	876	8,09	475	492	16,79	1.533	1.550
Livorno	10,75	760	800	10,09	650	650	19,42	1.500	1.567
Lucca	11,04	867	900	9,44	590	600	18 —	1.200	1.500
Massa	10,17	900	1.000	12 —	660	660	16,50	1.400	1.500
Pisa	10,89	823	850	10,25	563	600	17 —	1.483	1.550
Pistoia	10,33	940	980	8,82	607	567	17,64	1.392	1.570
Siena	11,54	888	1.000	8,64	565	565	18,50	1.389	1.489
Ancona	9,27	750	783	7,87	500	600	16,60	1.324	1.500
Ascoli Piceno	10,23	600	600	7,67	540	540	17,50	1.300	1.600
Macerata	12,33	(d)933	(d)983	9,49	650	650	16,20	1.500	1.500
Pesaro	11,89	790	790	8,30	700	800	15,88	1.367	1.600
Perugia	11,01	800	800	9,52	525	—	17 —	1.303	1.373
Terni	11,95	800	800	9,05	550	—	18,46	1.433	1.500
Frosinone	9,60	1.000	1.000	8,10	—	?	18 —	1.400	1.500
Latina	9,86	760	850	8,91	460	400	16,71	1.450	1.450
Rieti	12,03	(d)806	(d)1000	8,76	563	651	16,75	1.380	1.455
Roma	13,13	989	1.102	9,79	498	489	18,88	1.406	1.619
Viterbo	11,67	680	680	8,27	550	600	16 —	1.100	1.500
Campobasso	9,80	900	1.000	7,49	500	550	16,03	1.600	1.600
Chieti	9,70	650	750	7,56	—	633	16,60	1.317	1.650
L'Aquila	9,35	750	700	7,05	450	550	20 —	1.400	1.500
Pescara	8,50	800	900	7,68	600	600	18,50	1.500	1.433
Teramo	8,70	800	909	8,09	—	—	17 —	1.500	1.400
Avellino	8,86	683	840	6,25	407	450	17 —	1.267	1.550
Benevento	8,20	....	850	7,54	490	470	18,16	1.133	1.133
Caserta	10 —	800	867	7,54	407	583	16,50	1.200	1.267
Napoli	12,78	(d)800	(d)967	9,17	520	504	17,22	1.157	1.421
Salerno	13,10	833	817	10,96	511	600	17 —	1.081	1.344
Bari	11,46	850	900	8,81	440	400	17 —	1.367	1.567
Brindisi	11,25	650	650	8,41	390	400	17 —	1.200	1.400
Foggia	11,50	900	900	8 —	450	450	17,50	1.367	1.400
Lecce	11,15	750	800	7,64	367	400	17 —	?	1.100
Taranto	11,79	650	650	8,48	450	451	18 —	1.100	1.100
Matera	9,45	800	800	7,95	417	450	18,22	1.400	1.400
Potenza	9,03	700	700	6,98	400	400	16 —	1.000	—
Catanzaro	10,77	600	750	7,21	380	380	18 —	1.045	1.045
Cosenza	9,02	617	750	7,21	400	450	17,73	1.000	1.233
Reggio di Calabr.	9,31	867	983	7,54	320	320	17 —	1.350	1.000
Agrigento	11,62	470	550	7,40	250	300	18,15	1.600	1.600
Caltanissetta	10,15	550	620	6,93	350	—	18,80	1.200	1.400
Catania	11,30	550	567	6,89	(c)250	(c) 250	19,88	1.282	1.373
Enna	9,58	550	650	6,80	(c) 300	(c) 350	18,01	1.300	1.367
Messina	11,30	650	667	7 —	350	350	18,52	1.200	1.200
Palermo	15,21	(a) 683	(a) 817	7,98	377	517	18 —	1.233	1.667
Ragusa	11,29	530	530	6,50	200	200	18 —	1.800	?
Siracusa	12,60	480	533	6,31	250	—	18 —	1.500	1.600
Trapani	11,91	567	600	7,12	350	—	17,93	1.400	1.600
Cagliari	12,46	402	550	7,40	268	274	20 —	1.195	1.254
Nuoro	12,28	500	500	7,40	250	230	20 —	900	1.200
Sassari	11,33	593	600	7,10	350	—	20 —	1.244	?

(*) Ved. nota (*) a pagina 29.
(a) Prezzo della carne di vitello s. o. — (b) Prezzo della carne di manzo s. o. — (c) Prezzo della carne di castrato. — (d) Prezzo della carne di vitellone s. o.

Segue: TAV. 11. — Prezzi al minuto effettivi o di mercato nero di alcuni principali generi alimentari (*)

E) FAGIUOLI, PATATE, FAGIOLINI

(*Prezzi in lire per kg*)

CITTÀ	FAGIUOLI COMUNI			PATATE COMUNI			FAGIOLINI		
	Media 1938	1947		Media 1938	1947		Media 1938	1947	
		Giugno	Luglio		Giugno	Luglio		Giugno	Luglio
Alessandria	1,60	133	130	0,59	62	46	2,56	98	100
Aosta	2,10	?	—	0,53	52	48	2,36	140	100
Asti	1,66	150	130	0,58	60	30	2,36	93	68
Cuneo	1,92	100	?	0,58	47	38	2,36	103	85
Novara	2,10	174	182	0,60	58	44	3,43	155	95
Torino	2,01	169	181	0,66	55	42	3,15	160	118
Vercelli	1,90	186	200	0,67	60	45	2,38	120	94
Genova	1,97	210	206	0,49	43	38	2,35	182	164
Imperia	2,07	—	—	0,52	48	43	3 —	149	75
La Spezia	1,95	157	160	0,52	36	36	2,67	127	127
Savona	1,91	180	—	0,53	43	37	2,58	?	106
Bergamo	1,68	160	140	0,56	45	32	2,37	118	80
Brescia	1,93	153	—	0,68	53	40	2,33	103	75
Como	2,15	200	150	0,48	52	42	2 —	120	113
Cremona	2 —	203	200	0,60	53	40	2,08	97	73
Mantova	2,19	210	187	0,65	52	30	2,76	130	93
Milano	2,01	195	107	0,64	58	44	2,44	183	171
Pavia	1,80	167	—	0,56	57	43	2,50	134	73
Sondrio	1,85	190	190	0,60	60	46	2 —	137	100
Varese	1,80	165	185	0,61	52	36	2,16	167	133
Bolzano	1,80	217	242	0,49	49	44	2,30	110	104
Trento	1,65	140	140	0,52	45	36	2,27	128	62
Belluno	1,67	—	170	0,57	41	37	2,30	96	45
Padova	1,79	178	107	0,50	42	38	2 —	83	61
Rovigo	2,02	220	220	0,64	52	45	2 —	98	63
Treviso	1,98	180	147	0,51	48	37	3,10	108	81
Udine	1,83	147	145	0,45	44	30	2,19	120	89
Venezia	1,60	130	172	0,50	46	39	3,10	104	125
Verona	1,65	185	207	0,46	40	39	2,73	88	74
Vicenza	2,14	197	—	0,60	40	35	2,19	90	68
Gorizia	2,19	220	220	0,42	40	35	2,27	123	87
Trieste	1,74	200	209	0,45	39	40	2,30	141	110
Bologna	2,44	161	163	0,56	47	40	2,58	96	87
Ferrara	2,49	190	170	0,65	58	43	3,14	102	67
Forlì	2,10	170	155	0,68	52	45	2,45	92	59
Modena	2,34	258	254	0,03	56	45	3,06	100	111
Parma	2,10	180	180	0,60	50	38	3,06	110	130
Piacenza	2,80	?	?	0,58	57	45	2,40	159	95
Ravenna	2,10	160	160	0,62	53	41	3,16	71	66
Reggio nell'Emil.	2,15	200	200	0,52	50	43	3,16	120	117
Arezzo	1,94	180	200	0,58	45	43	2,10	100	87
Firenze	2,12	213	202	0,59	45	42	2,98	162	104
Grosseto	2,07	177	201	0,55	47	36	1,60	129	89
Livorno	2,03	200	?	0,58	57	46	1,80	102	147
Lucca	2,61	170	170	0,66	52	47	2,37	158	107
Massa	1,96	100	200	0,55	35	43	2,26	?	85
Pisa	2,28	200	200	0,77	50	40	2,12	125	112
Pistoia	1,90	161	156	0,58	45	38	2 —	123	92
Siena	2 —	180	170	0,56	48	39	1,68	109	56
Ancona	1,84	160	150	0,57	47	38	2,32	87	68
Ascoli Piceno	1,60	110	127	0,63	40	38	2,00	70	40
Macerata	1,83	?	?	0,59	51	40	2,03	78	42
Pesaro	1,98	165	—	0,63	60	44	2,03	107	43
Perugia	1,67	155	150	0,50	45	40	1,82	87	62
Terni	1,98	175	180	0,55	38	35	1,65	72	60
Frosinone	2,60	—	210	0,49	36	30	1,00	52	?
Latina	2,09	145	130	0,40	40	40	1,60	00	00
Rieti	2,02	160	165	0,68	47	37	2 —	121	63
Roma	2,60	166	160	0,65	44	39	2,03	137	101
Viterbo	2,20	170	170	0,39	45	45	2,47	80	60
Campobasso	2 —	250	220	0,50	40	36	1,63	60	70
Chieti	1,91	175	180	0,45	40	35	1,63	53	36
L'Aquila	1,80	180	180	0,52	40	34	2,01	90	48
Pescara	2 —	180	180	0,46	37	37	1,40	70	60
Teramo	1,80	230	230	0,55	47	37	1,98	80	62
Avellino	1,90	215	216	0,43	31	32	1,90	73	62
Benevento	2,20	217	203	0,39	32	26	1,50	40	70
Caserta	2 —	200	200	0,40	29	33	1,46	67	43
Napoli	2,03	201	195	0,40	29	31	1,41	78	83
Salerno	2,24	213	208	0,39	34	35	1,72	69	69
Bari	1,90	223	219	0,53	42	36	1,60	67	70
Brindisi	1,95	220	230	0,53	52	45	1,20	63	48
Foggia	1,93	253	260	0,53	43	40	1,70	76	76
Lecce	2,10	220	220	0,59	35	35	1,66	63	70
Taranto	1,71	200	210	0,53	40	38	1,89	78	60
Matera	2,04	220	240	0,49	42	36	1,62	?	80
Potenza	2 —	220	220	0,46	35	35	1,53	77	70
Catanzaro	2 —	190	160	0,60	36	38	1 —	50	50
Cosenza	2 —	160	160	0,60	40	42	1 —	50	63
Reggio di Calabr.	1.50	180	170	0,54	33	34	1,05	42	80
Agrigento	2,08	175	175	0,75	40	46	0,98	90	82
Caltanissetta	1,80	160	160	0,70	40	46	0,80	60	60
Catania	1,80	152	153	0,70	40	30	1,37	40	80
Enna	1,93	160	180	0,60	37	38	1,20	60	70
Messina	1,64	180	170	0,58	40	40	1,20	50	60
Palermo	1,85	150	158	0,56	39	38	1,94	83	110
Ragusa	1,62	150	147	0,56	40	40	0,90	44	32
Siracusa	1,70	140	150	0,58	31	33	1,20	71	72
Trapani	2,06	170	170	0,62	53	44	1,20	71	78
Cagliari	2,09	180	211	0,57	44	41	2,74	65	77
Nuoro	2,86	200	160	0,58	60	35	1,30	65	40
Sassari	2,14	168	168	0,53	50	40	1,20	72	79

(*) Ved. nota (*) a pagina 29.

Segue: TAV. 11. — **Prezzi al minuto effettivi o di mercato nero di alcuni principali generi alimentari (*)**

F) Albicocche, Limoni, Pesche

(Prezzi in lire per kg)

CITTÀ	Albicocche Media 1938	Albicocche 1947 Giugno	Albicocche 1947 Luglio	Limoni Media 1938	Limoni 1947 Giugno	Limoni 1947 Luglio	Pesche Media 1938	Pesche 1947 Giugno	Pesche 1947 Luglio
Alessandria	3,66	—	†	2,50	80	104	1,94	—	44
Aosta	2,50	—	127	2,60	100	120	2 —	—	100
Asti	2,50	—	130	2,50	60	90	2 —	—	85
Cuneo	2,20	—	110	2,50	80	97	1,33	—	80
Novara	2,50	—	102	2,50	60	85	2 —	—	00
Torino	3,77	—	166	2,50	64	104	2,17	—	119
Vercelli	3,16	—	139	2,50	81	98	1,85	—	100
Genova	3,35	—	158	1,80	82	104	1,71	—	122
Imperia	2 —	—	146	1,80	83	90	1,60	—	135
La Spezia	2,36	—	120	1,80	80	70	1,91	—	103
Savona	2,36	—	92	1,80	65	95	1,63	—	64
Bergamo	2,52	—	147	2 —	66	86	2,34	—	122
Brescia	2,41	—	†	2 —	73	88	1,50	—	95
Como	2,52	—	144	2 —	60	96	1,80	—	93
Cremona	3,78	—	133	2 —	87	103	1,81	—	100
Mantova	3,75	—	163	2 —	78	108	1,82	—	77
Milano	3,75	—	170	1,90	87	104	1,78	—	106
Pavia	2,20	—	158	2 —	96	126	1,80	—	96
Sondrio	2 —	—	203	2 —	95	110	2 —	—	100
Varese	2,52	—	†	2 —	90	122	2,36	—	144
Bolzano	2,53	—	172	2 —	88	119	1,44	—	118
Trento	3,58	—	113	2 —	79	107	1,18	—	85
Belluno	2 —	—	145	2 —	90	108	2,27	—	80
Padova	2 —	—	165	2 —	75	97	2,43	—	110
Rovigo	2,20	—	145	2 —	80	110	1,70	—	120
Treviso	3,70	—	177	2 —	90	122	2,17	—	80
Udine	1,90	—	131	2 —	84	102	2,15	—	77
Venezia	3,70	—	189	2 —	74	110	1,51	—	130
Verona	2,95	—	149	2 —	73	98	1,17	—	80
Vicenza	2 —	—	165	2 —	80	97	2,27	—	114
Gorizia	1,90	—	†	2 —	77	100	1,36	—	53
Trieste	3,37	—	144	2 —	67	90	1,93	—	82
Bologna	2,05	—	90	1,39	74	94	1,42	—	104
Ferrara	2,83	—	123	1,39	88	118	1,53	—	117
Forlì	2,67	—	73	1,39	84	95	1,66	—	112
Modena	3,94	—	79	1,20	82	104	1,97	—	106
Parma	3,25	—	—	1,20	60	75	2,33	—	60
Piacenza	3 —	—	114	1,20	80	110	2,18	—	87
Ravenna	2,94	—	80	1,20	86	98	1,55	—	98
Reggio nell'Em.	2,94	—	130	1,20	80	117	1,15	—	107
Arezzo	2 —	—	120	1,90	82	113	2,20	—	143
Firenze	3,42	—	171	2,19	79	97	2,27	—	129
Grosseto	1,80	—	90	2 —	82	107	2 —	—	159
Livorno	1,80	—	245	1,90	86	108	1,60	—	157
Lucca	1,80	—	180	1,90	73	98	1,56	—	114
Massa	1,80	—	145	1,90	100	110	1,93	—	130
Pisa	1,80	—	157	1,90	70	108	1,18	—	152
Pistoia	1,80	—	133	1,90	104	120	1,20	—	122
Siena	2,16	—	120	1,90	88	114	1,54	—	110
Ancona	2 —	—	90	2,60	80	113	1,94	—	80
Ascoli Piceno	3,60	—	65	2,50	100	120	1,93	—	80
Macerata	2 —	—	58	2,50	90	90	1,60	—	70
Pesaro	2 —	—	75	2,50	87	120	2 —	—	100
Perugia	2,03	—	116	1,68	84	106	1,58	—	112
Terni	2,38	—	60	1,68	83	100	1,77	—	97
Frosinone	1,80	—	110	1,85	70	97	1,80	—	110
Latina	0,90	—	†	2 —	70	70	2 —	—	†
Rieti	1,20	—	122	2,20	128	130	2 —	—	145
Roma	2,10	—	95	1,85	84	98	2,30	—	113
Viterbo	2,10	—	70	1,85	97	120	1,67	—	97
Campobasso	0,90	—	120	0,80	105	120	1,03	—	120
Chieti	0,70	—	—	1 —	84	108	1,07	—	81
L'Aquila	2,50	—	67	1 —	107	117	2,13	—	87
Pescara	1,50	—	100	1 —	126	123	1,50	—	80
Teramo	2,20	—	—	0,80	97	120	1,08	—	107
Avellino	1,30	—	77	1,65	90	82	1,33	—	110
Benevento	1,30	—	82	1,65	98	98	1,33	—	100
Caserta	2,70	—	85	1,65	73	85	1,80	—	95
Napoli	2,53	—	111	1,37	93	95	1,76	—	99
Salerno	1,50	—	80	1,87	86	68	1,48	—	112
Bari	1,86	—	75	1,45	93	117	2,18	—	180
Brindisi	2 —	—	47	1,30	90	93	1,20	—	90
Foggia	1,95	—	67	1,80	79	100	1,56	—	110
Lecce	1,86	—	80	1,45	59	95	1,67	—	105
Taranto	1,86	—	100	1,68	73	86	2,03	—	114
Matera	1,86	—	—	1,45	100	120	2,52	—	130
Potenza	1,86	—	68	1,45	93	95	1,98	—	120
Catanzaro	1,20	—	60	1 —	†	120	2 —	—	60
Cosenza	1,45	—	—	1 —	67	116	1,10	—	128
Reggio di Calab.	1,45	—	60	1 —	†	†	1,47	—	55
Agrigento	2,10	—	80	0,60	63	65	2,07	—	111
Caltanissetta	1,30	—	80	0,60	50	60	1,80	—	120
Catania	1,78	—	66	1 —	59	72	1,66	—	97
Enna	1,30	—	70	1 —	57	68	2 —	—	93
Messina	1,40	—	—	0,60	70	100	1,58	—	87
Palermo	1,02	—	81	0,60	89	63	2 —	—	123
Ragusa	0,86	—	39	1 —	56	86	1,25	—	70
Siracusa	1,60	—	†	1 —	49	60	2 —	—	89
Trapani	1,50	—	†	1,20	49	89	2 —	—	†
Cagliari	2,63	—	125	1,65	84	121	2,47	—	136
Nuoro	2,50	—	60	2,40	100	100	2,40	—	80
Sassari	1,70	—	100	2,40	88	100	2,40	—	103

(*) Ved. nota (*) a pagina 29.

Segue: **TAV. 11. — Prezzi al minuto effettivi o di mercato nero di alcuni principali generi alimentari (*)**

G) CONSERVA DI POMODORO, VINO, ZUCCHERO

(*Prezzi in lire a kg per la conserva di pomodoro e per lo zucchero; a litro per il vino*)

CITTÀ	CONSERVA DI POMODORO DOPPIO CONCENTRATO			VINO COMUNE GRADI 10-12			ZUCCHERO CRISTALLINO (a)		
	Media 1938	1947		Media 1938	1947		Media 1938	1947	
		Giugno	Luglio		Giugno	Luglio		Giugno	Luglio
Alessandria	3,40	200	160	1,64	86	90	6,45	1.000	1.000
Aosta	3,48	210	210	1,72	94	100	6,49	1.267	1.167
Asti	3,43	220	240	1,65	90	97	6,40	1.000	993
Cuneo	3,40	230	?	1,81	95	92	6,45	1.100	1.100
Novara	3,46	200	200	2,09	70	81	6,48	1.000	1.000
Torino	3,89	192	193	2 —	81	81	6,60	1.206	1.227
Vercelli	3,50	213	210	1,77	85	86	6,46	1.083	1.069
Genova	3,28	209	209	2,48	97	100	6,55	1.014	1.004
Imperia	3,20	200	200	1,96	130	140	6,46	950	950
La Spezia	3 —	180	193	1,93	97	100	6,45	1.000	1.200
Savona	3,30	210	200	1,86	86	88	6,40	1.000	1.000
Bergamo	3,25	196	190	2,40	100	100	6,40	850	900
Brescia	3,41	167	180	2,02	110	113	6,40	850	900
Como	3,58	200	210	1,79	99	99	6,50	1.033	1.100
Cremona	3,59	191	198	2,82	108	109	6,45	1.033	1.100
Mantova	3,39	220	203	1,70	112	?	6,50	908	925
Milano	3,49	200	201	1,98	113	115	6,60	1.205	1.080
Pavia	3,45	207	229	1,85	107	110	6,46	1.000	1.000
Sondrio	3,80	250	260	1,63	95	95	6,50	950	1.000
Varese	3,12	207	207	2,30	105	110	6,50	1.083	962
Bolzano	3,67	205	220	1,68	93	107	6,69	1.000	1.000
Trento	3,48	203	200	1,65	108	108	6,63	1.000	1.000
Belluno	3,77	176	185	2,02	86	87	6,50	900	817
Padova	4 —	169	175	2,05	88	90	6,50	908	912
Rovigo	3,47	200	220	1,71	100	100	6,50	900	950
Treviso	3,72	182	188	2,09	111	120	6,50	775	900
Udine	3,90	230	230	2,24	116	120	6,65	817	733
Venezia (e)	3,57	193	200	2,27	97	103	6,65	868	866
Verona	3,39	169	171	1,63	103	103	6,50	831	897
Vicenza	3,55	193	200	1,80	110	110	6,50	800	900
Gorizia (e)	3,25	240	240	2,03	102	103	6,65	853	833
Trieste (e)	3,04	227	229	2,04	124	124	6,70	921	920
Bologna	3,70	156	159	1,98	76	81	6,62	1.154	1.048
Ferrara	3,62	170	170	2,07	120	120	6,45	833	850
Forlì	4 —	200	200	1,65	85	83	6,45	623	827
Modena	3,49	218	220	1,69	73	74	6,45	933	939
Parma	3,16	200	200	1,74	95	95	6,41	1.000	1.000
Piacenza	3,20	200	203	1,76	87	90	6,46	900	1.007
Ravenna	3,94	174	192	1,73	88	90	6,46	800	800
Reggio nell'Em.	3,81	200	200	1,66	92	95	6,45	1.000	1.100
Arezzo	3,64	200	200	1,77	93	100	6,01	767	667
Firenze	3,68	200	199	1,82	90	89	6,45	921	940
Grosseto	3,86	160	175	1,78	90	100	6,65	925	925
Livorno	3,39	170	170	2,36	100	100	6,65	1.000	1.000
Lucca	3,55	180	180	2 —	122	125	6,65	1.050	1.000
Massa (e)	3,50	180	180	2 —	130	?	6,65	900	900
Pisa	3,68	200	200	1,80	100	100	6,45	917	950
Pistoia	3,65	208	203	1,89	90	90	6,45	983	1.000
Siena (e)	3,46	195	195	1,82	83	87	6,70	1.000	950
Ancona	3,26	190	190	2,04	93	95	6,45	900	900
Ascoli Piceno	3,41	140	143	2,05	95	107	6,45	683	693
Macerata	3,66	200	213	1,58	84	93	6,45	750	750
Pesaro	3,88	180	190	1,93	100	110	6,45	600	800
Perugia	3,83	200	199	1,82	85	87	6,40	750	700
Terni	3,12	173	213	2,08	95	100	6,46	767	800
Frosinone	3,66	200	230	2,04	100	110	6,55	750	800
Latina	3,51	220	220	1,89	110	110	6,47	750	783
Rieti	3,03	180	191	2,10	92	107	6,60	783	750
Roma	3,65	177	182	2,35	105	110	6,51	913	933
Viterbo	3,67	160	180	1,86	90	90	6,55	550	650
Campobasso	4,13	250	250	2,38	110	120	6,50	500	550
Chieti (e)	3,60	198	190	2,34	96	105	6,65	600	650
L'Aquila	3,59	200	200	2,27	100	100	6,50	700	700
Pescara (e)	3,64	280	210	2,28	110	120	6,65	667	750
Teramo	3,59	200	200	2,40	80	80	6,45	567	567
Avellino	4 —	245	238	1,63	80	80	6,45	700	710
Benevento	4 —	195	200	1,96	100	100	6,55	650	600
Caserta	3,93	200	200	2,50	100	117	6,55	800	800
Napoli	3,39	192	197	2 —	89	101	6,65	738	838
Salerno (e)	3,63	170	205	1,89	110	110	6,65	767	783
Bari	3,50	250	250	2,41	108	112	6,43	765	650
Brindisi	3,50	250	250	2,20	b) 120	b) 133	6,55	733	700
Foggia (e)	4,11	200	200	2,31	120	120	6,75	700	700
Lecce	4,10	300	300	2,52	100	100	6,76	550	650
Taranto	3,50	200	?	2,22	100	100	6,45	683	750
Matera	4,12	308	298	1,96	100	100	6,51	608	675
Potenza	3,50	190	200	2,20	110	110	6,61	698	683
Catanzaro	3,30	210	210	2,20	b) 130	b) 130	6,51	600	600
Cosenza	3,30	200	200	2,18	b) 120	c) 133	6,45	500	558
Reggio di Calabr.	4,03	230	240	2,64	c) 117	c) 120	6,46	650	700
Agrigento (e)	3,12	200	200	2,48	d) 137	d) 160	6,75	583	600
Caltanissetta	4,60	250	250	2,26	120	130	6,50	450	500
Catania	4,45	249	245	2,10	97	90	6,80	603	600
Enna (e)	4,45	340	340	2,13	120	?	6,85	600	650
Messina	4,45	300	250	2,09	c) 129	c) 122	6,72	600	600
Palermo	4,45	230	250	2,67	c) 140	c) 140	6,76	570	680
Ragusa (e)	4,45	300	300	2,45	c) 125	c) 140	6,75	600	600
Siracusa	4,45	300	300	2,36	c) 123	c) 128	6,46	—	500
Trapani	4 —	220	245	2,74	c) 124	c) 120	6,46	500	533
Cagliari (e)	4,12	207	210	2,05	109	125	6,65	738	611
Nuoro (e)	4,84	250	250	3,03	c) 140	c) 130	6,76	800	800
Sassari	3,69	208	215	2,48	120	123	6,50	600	600

(*) Ved. nota (*) a pagina 20.
(a) I prezzi delle città di Torino, Genova, Milano, Bologna, Arezzo, Grosseto, Livorno, Rieti, Roma, Napoli, Lecce, Messina e Sassari si riferiscono allo zucchero semolato. — (b) Prezzo del vino di gradi 13. — (c) Prezzo del vino di gradi 14. — (d) Prezzo del vino di gradi 15. — (e) Per lo zucchero è stato considerato temporaneamente il prezzo del semolato in mancanza del « cristallino ».

TAV. 12. — Prezzi al minuto di alcuni articoli di vestiario, biancheria, calzature e di altri articoli di consumo nei capiluoghi di provincia con oltre 50.000 abitanti (*)

CITTÀ	Tessuto per abito estivo – uomo (a) – Media 1938	Tessuto per abito estivo – uomo (a) – 1947 Giugno	Tessuto per abito estivo – uomo (a) – 1947 Luglio	Tessuto per abito estivo – donna (b) – Media 1938	Tessuto per abito estivo – donna (b) – 1947 Giugno	Tessuto per abito estivo – donna (b) – 1947 Luglio	Popelin per camicia uomo (c) – Media 1938	Popelin per camicia uomo (c) – 1947 Giugno	Popelin per camicia uomo (c) – 1947 Luglio	Tela cotone per tovagliato (d) – Media 1938	Tela cotone per tovagliato (d) – 1947 Giugno	Tela cotone per tovagliato (d) – 1947 Luglio	Tela cotone per lenzuola (e) – Media 1938	Tela cotone per lenzuola (e) – 1947 Giugno	Tela cotone per lenzuola (e) – 1947 Luglio	Cucirini di cotone – Media 1938	Cucirini di cotone – 1947 Giugno	Cucirini di cotone – 1947 Luglio	Lana due capi in matasse – Media 1938	Lana due capi in matasse – 1947 Giugno	Lana due capi in matasse – 1947 Luglio
	metro			metro			metro			metro			metro			m 100			g 100		
Alessandria	38 —	2.100	2.200	10 —	600	700	8 —	800	800	11 —	960	960	7 —	960	960	0,75	50	50	7,80	750	750
Asti	50 —	?	?	18 —	?	?	10 —	900	?	7 —	800	?	5 —	?	?	0,60	20	25	8 —	550	650
Novara	50 —	3.000	3.000	12 —	800	800	10 —	740	775	11 —	800	800	5 —	340	340	0,60	30	35	9 —	600	600
Torino	60 —	3.400	3.400	13 —	953	953	10 —	810	810	12 —	1.100	1.121	6 —	502	508	0,50	21	21	8 —	600	600
Genova	51 —	3.545	3.545	16 —	962	952	10 —	783	789	13 —	850	850	6,07	416	416	0,48	20	20	8,50	575	575
La Spezia	40 —	2.700	2.700	14 —	730	730	6 —	540	540	10 —	730	730	6 —	420	420	0,45	30	30	10 —	600	600
Savona	45 —	2.650	2.650	15 —	755	755	7 —	600	615	8,58	765	765	4,31	325	330	0,50	22	22	9 —	540	600
Bergamo	55 —	4.000	3.950	14 —	800	815	9 —	820	865	14 —	810	802	5 —	400	450	0,60	19	20	8 —	550	570
Brescia	50 —	3.250	3.250	9 —	750	750	9 —	750	750	14 —	850	850	6 —	450	450	0,60	20	22	9 —	650	680
Como	90 —	3.900	3.900	11,50	800	800	10 —	925	925	10,50	1.025	1.025	5,60	440	440	0,60	22	22	10 —	700	700
Cremona	52 —	3.172	3.272	12 —	768	768	10 —	719	730	12 —	856	852	6 —	400	400	0,50	20	21	10 —	750	750
Milano	50 —	3.050	3.050	12 —	735	692	7 —	856	873	9 —	777	810	6 —	421	430	0,73	24	24	11 —	628	632
Pavia	50 —	2.400	2.400	8 —	900	750	11 —	450	450	12 —	700	700	5 —	340	340	0,50	25	25	10 —	580	600
Varese	50 —	2.350	2.350	8 —	715	715	10 —	675	675	12 —	750	750	5 —	335	335	0,50	21	21	8 —	620	620
Bolzano	55 —	2.750	2.750	11 —	680	680	8 —	725	740	12 —	905	905	9 —	630	630	0,60	20	20	10 —	630	670
Trento	30 —	1.330	1.330	14 —	570	570	8 —	523	523	10 —	713	713	7 —	314	314	0,80	34	34	9 —	513	513
Padova	52 —	3.300	3.410	19 —	720	718	8 —	680	752	12 —	930	970	6,20	415	423	0,50	25	25	8,50	600	600
Treviso	40 —	2.200	2.305	7 —	794	813	7 —	580	595	10 —	678	678	4,60	300	377	0,50	15	16	8 —	519	550
Udine	45 —	3.058	3.159	12 —	660	672	6,60	615	622	9,95	727	762	5,04	428	433	0,45	20	25	8,80	640	657
Venezia	70 —	3.833	3.833	11 —	980	940	6,60	720	735	9 —	773	770	5,85	427	427	0,40	18	17	10 —	580	620
Verona	45 —	4.066	4.066	14 —	833	833	8 —	867	867	9,60	877	877	6 —	477	477	0,50	21	22	10,65	650	650
Vicenza	45 —	2.550	2.775	11 —	675	675	9 —	597	597	0,56	830	860	4,65	396	410	0,40	20	21	11,83	650	650
Gorizia	35 —	2.400	2.400	17 —	900	900	12 —	600	600	12 —	900	900	6,60	550	550	0,50	25	25	9 —	600	600
Trieste	40 —	4.000	5.700	10 —	930	930	9,70	733	733	9,55	950	1.075	4 —	373	373	0,40	21	25	11,10	725	725
Bologna	50 —	4.050	4.050	15 —	800	800	8 —	750	750	12 —	670	870	6 —	450	450	0,35	21	21	9,60	680	680
Ferrara	50 —	2.990	3.020	9 —	770	800	6 —	572	595	10 —	706	715	5 —	374	380	0,50	22	22	11 —	605	605
Forlì	40 —	2.550	2.650	15 —	820	850	6 —	630	640	10 —	780	700	6 —	500	600	0,75	32	32	10 —	665	680
Modena	50 —	4.363	4.387	13 —	906	910	10 —	860	863	10 —	949	1.000	6 —	561	565	0,40	20	20	10 —	590	590
Parma	50 —	3.500	3.500	15 —	750	750	10 —	900	900	10 —	750	750	5 —	430	450	0,65	25	25	10 —	600	600
Piacenza	40 —	3.500	3.500	12 —	700	700	10 —	950	950	10 —	750	800	6 —	450	450	0,60	21	21	10 —	600	600
Ravenna	40 —	2.103	2.225	12 —	659	730	7 —	515	553	12 —	807	900	5 —	364	364	0,60	22	23	10 —	570	605
Reggio nell'Emilia	50 —	2.500	2.500	18 —	950	950	10 —	900	900	12 —	900	900	7 —	540	540	0,60	25	25	12 —	700	700
Arezzo	38 —	2.200	2.200	10 —	700	700	6 —	650	650	10 —	750	750	4,60	500	500	0,60	22	22	10 —	700	700
Firenze	45 —	2.883	2.883	10 —	548	548	5,80	590	580	10 —	771	771	5,50	438	600	0,51	22	25	9 —	593	620
Livorno	55 —	3.500	3.500	17,50	750	750	7 —	500	500	10 —	780	780	6 —	430	430	0,50	25	25	10 —	650	650
Lucca	50 —	2.000	2.800	17 —	1.045	950	10 —	700	700	10 —	990	900	7 —	715	715	0,50	33	33	8,70	650	650
Pisa	50 —	2.500	2.500	15 —	800	800	10 —	700	700	12 —	900	900	5 —	380	380	0,50	25	25	7,50	600	650
Pistoia	48 —	3.210	3.500	10 —	700	800	7 —	650	710	7 —	745	795	6 —	450	500	0,50	27	27	7,60	630	650
Siena	41 —	2.863	2.950	17 —	1.000	1.000	6,60	575	650	9,60	806	875	6 —	425	425	0,50	28	28	8 —	575	575
Ancona	55 —	2.200	2.500	17 —	550	550	10 —	625	625	12 —	800	900	6 —	400	450	0,50	20	20	9 —	650	650
Perugia	45 —	3.789	4.188	13 —	864	864	8,50	696	716	9,75	944	944	5,14	475	475	0,50	23	25	8 —	675	734
Terni	40 —	2.600	3.000	12 —	1.100	1.100	10 —	750	750	12 —	900	1.000	5 —	420	500	0,50	20	22	6 —	600	600
Roma	70 —	4.116	4.373	15 —	1.233	1.113	12,90	1.181	1.200	12 —	989	1.138	6 —	445	500	0,75	60	60	9 —	662	675
L'Aquila	60 —	3.600	3.800	17 —	1.000	900	12 —	1.500	1.500	11 —	900	900	7 —	700	700	0,50	30	30	10 —	700	800
Pescara	50 —	3.000	3.000	18 —	300	300	10 —	700	700	15 —	1.000	1.200	6,50	500	500	0,50	25	30	9,50	600	600
Caserta	60 —	3.500	4.000	18 —	1.200	1.300	4,50	650	750	8,50	750	850	7 —	700	850	0,75	40	45	8 —	600	750
Napoli	63 —	5.349	5.417	9 —	832	764	6 —	562	566	14,84	878	963	8 —	483	482	0,50	22	24	10,80	650	650
Salerno	45 —	2.300	2.300	16 —	950	950	6,50	650	650	8 —	725	730	6 —	403	443	0,65	19	21	9 —	695	630
Bari	45 —	2.800	2.800	11 —	700	700	6 —	575	575	10 —	900	900	5 —	400	400	0,60	25	25	8,50	650	675
Foggia	80 —	4.300	4.300	16 —	850	850	10 —	800	800	12 —	900	990	6 —	540	540	0,60	40	40	9 —	700	700
Lecce	50 —	1.867	1.867	12 —	517	543	6,50	525	525	12 —	820	820	6,50	408	408	0,50	18	19	9 —	565	565
Taranto	65 —	2.600	2.650	18 —	700	700	8 —	600	600	10 —	750	800	7 —	400	400	1 —	25	25	8,50	650	650
Reggio di Calabria	45 —	3.000	3.550	16 —	850	1.000	5,50	600	645	10 —	700	750	5 —	450	500	0,40	35	35	6,50	500	580
Caltanissetta	45 —	3.000	3.000	12 —	900	900	8 —	1.000	1.000	12 —	1.100	1.100	5 —	800	800	0,50	30	30	10 —	650	650
Catania	45 —	2.830	2.980	18 —	892	884	8 —	534	592	12 —	811	920	4,40	308	414	0,48	21	22	8 —	675	688
Messina	25 —	4.000	4.250	12 —	750	750	9 —	700	750	9,10	900	1.100	4,05	400	450	0,25	10	19	9 —	650	650
Palermo	65 —	3.300	3.300	12 —	900	900	10 —	900	900	10 —	900	900	7 —	450	450	0,60	30	30	9 —	680	680
Ragusa	40 —	3.000	3.000	16 —	700	700	8 —	1.000	1.000	10 —	900	900	5,50	400	400	0,45	20	20	8 —	650	650
Siracusa	45 —	3.000	3.200	18 —	1.200	1.200	10 —	1.000	1.000	12 —	1.200	1.200	4,40	500	500	0,48	22	22	8 —	750	750
Trapani	30 —	2.050	2.150	12,50	670	850	5 —	457	457	10 —	725	725	6 —	360	450	0,60	25	25	8 —	775	900
Cagliari	37 —	4.000	4.693	17 —	1.046	1.046	8 —	925	925	11 —	1.160	1.090	4,60	600	?	0,50	20	20	6,50	733	730
Sassari	55 —	2.830	2.830	19 —	870	895	10 —	650	695	11 —	900	950	5,50	400	425	0,45	20	21	6,50	707	720

(*) I prezzi riportati nella presente tavola sono desunti dalle rilevazioni effettuate dagli uffici comunali in conformità ad istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica. Per quanto riguarda i prezzi dell'anno 1938 sono stati desunti in parte sulla scorta degli elementi forniti dai predetti uffici comunali ed in parte in base ad altri elementi di cui disponeva l'Istituto.

(a) Pettinato misto lana altezza cm 140. — (b) Raion stampato altezza cm 80-90 — (c) Popelin di cotone altezza cm 80-90. — (d) Altezza cm 150. — (e) Altezza cm 80-90.

Segue: TAV. 12. — Prezzi al minuto di alcuni articoli di vestiario, biancheria, calzature e di altri articoli di consumo nei capiluoghi di provincia con oltre 50.000 abitanti (*)

CITTÀ	Calze di cotone per uomo (paio) Media 1938	1947 Giugno	1947 Luglio	Calze bemberg per donna (paio) Media 1938	1947 Giugno	1947 Luglio	Scarpe per uomo (a) (paio) Media 1938	1947 Giugno	1947 Luglio	Carta protocollo (b) (quinterno) Media 1938	1947 Giugno	1947 Luglio	Matite nere (ciascuna) Media 1938	1947 Giugno	1947 Luglio	Sapone duro da bucato (kg) Media 1938	1947 Giugno	1947 Luglio	Sapone da toletta (kg) Media 1938	1947 Giugno	1947 Luglio
Alessandria	5 —	300	300	8 —	500	500	67 —	6.000	6.000	0,50	15	16	0,65	35	35	5 —	600	600	18 —	1.000	1.000
Asti	5 —	?	?	8 —	400	400	80 —	5.500	5.500	0,50	18	25	0,35	25	25	4,50	600	650	15 —	800	1.000
Novara	6,20	250	250	8 —	400	400	70 —	5.560	5.760	0,55	25	27	0,50	32	35	4,50	625	625	15 —	1.000	1.000
Torino	6 —	297	297	7 —	443	443	88 —	6.333	6.333	0,40	20	20	0,50	30	32	4 —	672	708	20 —	1.083	1.083
Genova	5 —	322	322	8,33	363	363	87,50	5.477	5.477	0,48	21	24	0,50	31	37	4,50	572	685	15 —	800	800
La Spezia	5 —	300	330	8 —	450	450	100 —	7.000	7.000	0,55	16	20	0,35	25	28	4 —	600	700	20 —	1.100	1.200
Savona	4 —	200	218	7 —	300	325	58,69	4.666	4.666	0,50	20	23	0,30	28	28	3,50	645	650	18 —	1.000	1.000
Bergamo	6 —	343	343	8,75	395	412	100 —	6.350	6.950	0,50	28	26	0,35	40	40	3,50	660	660	15 —	1.000	1.000
Brescia	5 —	250	250	8 —	400	400	70 —	5.500	6.000	0,50	18	20	0,40	23	26	4 —	615	630	19 —	960	960
Como	6 —	340	340	12 —	650	650	70 —	5.500	6.000	0,50	20	25	0,50	30	30	3,50	575	625	18 —	950	950
Cremona	5 —	223	231	8 —	305	341	70 —	5.360	5.480	0,50	23	23	0,50	31	37	5 —	663	684	18 —	1.068	1.068
Milano	4,26	378	402	10 —	348	358	58 —	5.600	5.907	0,40	26	31	0,50	28	34	2,60	594	698	15 —	1.006	1.006
Pavia	9 —	200	200	10 —	325	325	80 —	6.600	6.600	0,50	22	22	0,60	35	35	5 —	700	700	15 —	850	850
Varese	5 —	225	225	7 —	325	325	70 —	4.900	5.000	0,50	23	28	0,45	30	30	4 —	625	650	18 —	1.200	1.200
Bolzano	6,50	368	378	7 —	400	400	85 —	5.900	6.490	0,60	20	20	0,50	28	32	5 —	750	800	18 —	950	1.050
Trento	4 —	238	238	6 —	262	262	80 —	5.130	5.130	0,56	20	25	0,50	30	30	3,50	600	600	16 —	800	800
Padova	4,50	294	314	10 —	470	468	70 —	5.040	5.170	0,60	18	20	0,40	26	26	4 —	605	650	16 —	900	1.000
Treviso	4,10	237	254	6 —	350	365	60 —	5.050	5.650	0,50	20	22	0,30	23	25	4,50	613	626	18 —	1.000	1.000
Udine	6 —	290	290	6 —	429	429	60 —	4.262	4.562	0,60	19	22	0,38	24	27	3,50	625	642	16,50	1.300	1.300
Venezia	6 —	355	400	7 —	390	397	63 —	5.245	5.600	0,62	15	23	0,50	27	32	4 —	594	660	15 —	736	?
Verona	5,50	250	250	8 —	425	425	71 —	6.020	6.195	0,50	10	10	0,40	26	35	3,75	625	625	18 —	1.100	1.100
Vicenza	5 —	255	258	7 —	450	490	65 —	4.862	4.950	0,50	15	20	0,40	31	35	3,50	562	600	15 —	950	950
Gorizia	3,50	220	250	5 —	320	320	75 —	5.500	6.500	0,50	15	15	0,35	20	30	3,50	680	680	18 —	1.200	1.200
Trieste	5,50	373	373	10 —	486	500	65 —	6.790	6.960	0,50	21	24	0,50	33	34	4 —	625	625	18 —	950	950
Bologna	6 —	375	375	10 —	550	550	80 —	5.800	5.800	0,50	21	25	0,50	29	29	4 —	550	610	18 —	930	940
Ferrara	5 —	313	313	7 —	384	384	82 —	5.810	5.810	0,50	22	26	0,40	30	30	4 —	650	680	18 —	1.000	1.100
Forlì	6 —	316	320	7 —	340	350	80 —	5.400	5.500	0,50	16	17	0,30	16	20	3,50	625	650	15 —	1.170	1.200
Modena	5 —	231	231	7 —	324	324	70 —	5.525	5.900	0,50	19	20	0,40	26	28	4 —	644	668	18 —	1.031	1.112
Parma	5 —	300	300	7 —	400	400	80 —	5.500	5.500	0,60	25	25	0,50	25	25	3,50	600	650	18 —	900	1.000
Piacenza	6 —	380	380	8 —	450	450	70 —	5.500	5.600	0,50	20	25	0,40	30	40	4 —	650	700	19 —	1.000	1.000
Ravenna	6,20	319	360	8 —	418	475	70 —	4.973	5.100	0,50	15	18	0,30	21	24	4 —	615	640	15 —	950	1.000
Reggio nell'Emilia	6 —	400	400	8 —	400	400	100 —	6.900	6.900	0,60	18	20	0,40	30	30	3,50	600	600	14 —	1.000	1.000
Arezzo	5 —	300	300	6 —	550	600	70 —	5.300	5.300	0,50	20	20	0,40	25	25	4 —	700	700	14 —	1.100	1.100
Firenze	5 —	340	357	6 —	321	354	71,12	5.300	5.375	0,50	15	19	0,35	22	24	3,50	544	558	20 —	1.175	1.175
Livorno	6 —	370	370	7 —	500	400	70 —	5.400	5.700	0,50	20	20	0,40	30	30	4 —	550	560	18 —	1.100	1.050
Lucca	6,50	300	300	8 —	400	400	70 —	5.700	5.700	0,50	17	20	0,45	28	38	3 —	680	680	18 —	1.250	1.250
Pisa	6 —	300	300	7 —	350	350	62 —	5.000	5.000	0,50	20	25	0,40	30	35	4 —	650	670	18 —	1.000	1.100
Pistoia	5 —	290	300	10 —	620	620	60 —	5.000	5.000	0,50	23	28	0,30	22	22	2,60	410	415	13 —	710	720
Siena	5 —	290	290	7 —	360	360	80 —	5.625	5.625	0,50	25	28	0,40	27	32	3,50	725	750	18 —	1.000	1.000
Ancona	6 —	300	300	8 —	400	400	80 —	5.500	5.800	0,50	15	20	0,40	25	25	3 —	630	650	15 —	1.200	1.200
Perugia	5 —	352	368	6 —	381	388	70 —	5.709	6.118	0,40	21	22	0,45	30	35	5 —	600	600	25 —	1.000	1.000
Terni	6 —	295	295	8 —	400	400	85 —	6.500	7.000	0,50	25	25	0,50	25	25	4 —	750	750	20 —	1.200	1.200
Roma	6 —	337	346	8 —	431	439	75 —	5.888	6.105	0,50	10	21	0,45	31	34	2,50	591	650	12 —	892	1.057
L'Aquila	5 —	350	350	12 —	700	700	80 —	6.500	6.500	0,50	20	20	0,40	30	30	2,50	500	600	15 —	1.000	1.000
Pescara	6 —	360	380	8 —	600	600	80 —	5.500	6.000	0,50	25	25	0,40	20	20	2,50	580	600	15 —	1.100	1.200
Caserta	5 —	300	350	6 —	400	400	70 —	6.500	6.500	0,70	20	30	0,45	30	35	3 —	500	600	20 —	750	900
Napoli	5 —	328	328	7 —	340	340	65 —	6.575	6.575	0,48	15	15	0,40	27	28	3,79	650	683	20 —	1.150	1.087
Salerno	3,50	258	258	7 —	466	400	75 —	6.500	6.500	0,60	25	25	0,60	34	34	2,50	675	712	16 —	1.600	1.600
Bari	5 —	275	287	8 —	400	412	80 —	5.960	6.000	0,70	25	30	0,55	35	40	2,60	325	400	16 —	1.200	1.250
Foggia	6 —	350	350	7 —	500	500	85 —	6.500	6.500	0,60	25	25	0,50	28	28	4 —	550	550	15 —	900	950
Lecce	4 —	172	172	6 —	266	275	80 —	6.000	6.500	0,60	20	20	0,50	23	25	2,50	350	350	10 —	1.300	1.300
Taranto	5 —	200	200	6,50	350	350	85 —	5.800	5.800	0,50	20	20	0,60	30	30	2,50	300	300	16 —	900	900
Reggio di Calabria	6 —	387	375	7 —	500	500	80 —	5.825	6.500	0,50	25	25	0,50	25	25	2,40	240	320	16 —	1.050	1.250
Caltanissetta	6 —	350	350	8 —	300	300	75 —	5.000	5.000	0,60	30	30	0,50	30	30	4 —	380	380	16 —	1.400	1.400
Catania	5 —	234	234	8 —	308	308	75 —	5.584	5.734	0,50	19	20	0,40	25	27	4 —	517	593	10 —	1.210	1.243
Messina	6 —	325	350	7 —	500	550	75 —	5.500	6.000	0,50	25	25	0,45	30	30	3 —	600	700	16 —	900	1.200
Palermo	7 —	400	400	8 —	450	450	75 —	6.000	6.000	0,50	20	25	0,60	36	30	4 —	500	550	15 —	750	750
Ragusa	6 —	350	350	7 —	350	360	77 —	5.500	6.000	0,50	20	20	0,50	30	30	3 —	370	370	15 —	1.000	1.000
Siracusa	5 —	300	320	8 —	350	360	75 —	6.400	6.500	0,60	20	20	0,40	25	30	4 —	550	650	15 —	1.000	1.000
Trapani	5 —	262	262	6 —	380	390	100 —	7.000	7.600	0,50	20	27	0,50	20	20	2,40	350	395	20 —	1.000	1.000
Cagliari	6 —	341	370	8 —	405	465	70 —	6.500	6.600	0,50	16	21	0,50	28	31	3,50	566	683	20 —	1.508	1.808
Sassari	4,01	350	350	7 —	460	435	60 —	5.100	5.260	0,50	21	23	0,50	31	33	3,50	650	825	15 —	1.000	1.000

(*) Ved. nota (*) a pag. 36.
(a) Confezionato con tomaia di vitello al cromo e suola di cuoio misura 42. — (b) Carta bianca rigata.

Segue : TAV. 12. — **Prezzi al minuto di alcuni articoli di vestiario, biancheria, calzature e di altri articoli di consumo nei capiluoghi di provincia con oltre 50.000 abitanti (*)**

CITTÀ	COTONE IDROFILO NAZIONALE (kg)			TINTURA DI IODIO (g 100)			OLIO DI RICINO (g 100)			BICCHIERI DI VETRO BIANCO (cadauno)			PENTOLA BOMBATA DI ALLUMINIO (kg)			SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO (a) (cadauno)			TAGLIO DI CAPELLI PER UOMO (b) (cadauno)		
	Media 1938	1947 Giugno	1947 Luglio	Media 1938	1947 Giugno	1947 Luglio	Media 1938	1947 Giugno	1947 Luglio	Media 1938	1947 Giugno	1947 Luglio	Media 1938	1947 Giugno	1947 Luglio	Media 1938	1947 Giugno	1947 Luglio	Media 1938	1947 Giugno	1947 Luglio
Alessandria	29 —	1.000	1.000	15 —	300	300	2 —	100	100	1 —	60	50	25 —	550	550	1 —	50	50	3 —	60	60
Asti	25 —	1.000	1.200	15 —	400	400	2 —	300	300	1,50	65	65	30 —	840	840	1,20	60	60	2,50	50	60
Novara	24 —	900	900	18 —	325	325	2 —	300	300	1,20	44	45	30 —	700	700	3 —	60	60	4 —	75	80
Torino	25 —	987	987	13 —	300	300	1,90	300	300	0,98	31	31	25 —	610	610	1,18	24	35	2,86	40	40
Genova	27 —	850	850	18 —	275	275	2,20	295	295	0,93	27	27	30 —	700	700	3 —	73	73	3 —	60	75
La Spezia	25 —	1.200	1.200	15 —	400	400	2,50	350	350	0,50	16	16	30 —	700	700	2 —	50	50	2 —	45	60
Savona	26 —	800	800	18 —	300	350	2,10	240	240	1 —	12	20	30 —	600	600	1,50	70	70	2 —	75	75
Bergamo	22 —	700	750	12 —	300	300	1,80	200	240	0,50	31	35	30 —	600	600	2 —	80	80	2 —	70	80
Brescia	22 —	660	660	11 —	250	280	1,80	225	225	1 —	28	28	37 —	545	545	1,50	60	65	2,50	80	80
Como	33 —	900	900	11 —	300	300	2,50	300	300	0,90	45	45	35 —	700	725	2 —	60	50	2 —	90	100
Cremona	29 —	800	800	14 —	344	344	2 —	240	240	1 —	29	32	25 —	600	800	3 —	65	65	2 —	40	50
Milano	29 —	900	925	13 —	360	380	2,40	264	282	0,95	37	37	37 —	675	675	2,60	65	65	3 —	75	85
Pavia	30 —	1.000	1.000	15 —	400	400	2 —	250	250	0,80	30	30	30 —	750	750	2,50	62	62	2,50	65	85
Varese	30 —	900	900	13 —	325	325	2,50	275	275	0,70	19	20	25 —	625	650	1,65	70	76	2,60	90	90
Bolzano	30 —	800	800	15 —	300	300	2 —	260	260	1,20	44	62	30 —	725	800	4 —	80	80	3,50	50	60
Trento	28 —	800	800	16 —	300	350	3 —	300	300	1,20	40	50	25 —	600	600	1,50	60	50	3 —	70	70
Padova	26 —	1.000	1.400	14 —	300	300	2,30	260	260	0,80	25	25	25 —	650	650	1,50	60	50	3 —	48	60
Treviso	24 —	800	800	14 —	336	338	2,20	280	290	1 —	35	35	25 —	650	650	1,60	60	60	3,50	60	60
Udine	27 —	1.067	1.400	14 —	350	350	2,26	260	260	0,53	27	27	25 —	667	667	1,50	35	35	3 —	60	65
Venezia	26 —	823	1.000	16 —	332	350	2,20	228	240	0,92	35	37	24 —	605	650	1 —	37	39	3 —	65	75
Verona	28 —	850	850	14,40	300	300	2,30	240	240	0,90	38	42	30 —	658	692	2 —	67	67	3 —	50	60
Vicenza	25 —	800	1.200	13,75	300	400	2,26	240	240	1 —	40	40	30 —	650	650	2 —	70	70	3 —	50	50
Gorizia	25 —	1.000	1.000	14 —	350	350	2 —	256	256	0,70	35	35	24 —	600	600	1,50	35	35	3 —	50	60
Trieste	27 —	1.000	1.000	14 —	325	325	2,40	308	320	0,75	35	35	30 —	714	730	1,50	30	35	3 —	48	80
Bologna	27 —	900	900	12 —	260	450	2 —	200	250	0,65	30	30	30 —	680	700	1 —	50	50	2,50	80	80
Ferrara	25 —	900	900	15 —	300	300	2,50	200	200	0,60	25	26	25 —	710	710	1,30	40	30	2,50	60	60
Forlì	25 —	1.000	1.000	15 —	400	400	2 —	200	200	0,75	45	44	30 —	825	825	4 —	60	60	3 —	50	50
Modena	29 —	920	920	12 —	330	330	2 —	250	250	0,60	33	39	30 —	502	502	1 —	45	50	2,50	50	60
Parma	30 —	900	900	15 —	350	400	3 —	300	300	0,65	30	30	30 —	700	700	1,50	60	50	3 —	80	80
Piacenza	25 —	800	800	12 —	300	300	2 —	245	245	0,75	47	52	25 —	600	600	2 —	50	50	2,50	75	75
Ravenna	26 —	800	800	13,50	300	300	2,50	250	250	0,80	32	34	25 —	608	640	2,50	50	50	2,50	50	60
Reggio nell'Emilia	22 —	800	800	15 —	330	330	2 —	200	200	0,75	40	40	24 —	600	600	1,50	50	60	2 —	60	60
Arezzo	20 —	700	700	13 —	300	300	2 —	250	250	1 —	40	40	25 —	700	700	1,30	45	45	2,50	35	50
Firenze	23 —	642	642	18 —	300	300	1,80	237	237	0,90	43	46	29,75	688	688	1 —	35	35	2,50	70	100
Livorno	30 —	1.000	1.000	15 —	300	300	2,50	250	250	1 —	57	65	30 —	650	650	2 —	70	70	2 —	60	60
Lucca	30 —	1.250	1.250	14 —	300	300	2,10	210	250	1,10	40	40	28 —	700	750	2 —	75	75	2 —	50	60
Pisa	25 —	800	800	14 —	400	400	2 —	300	300	0,80	35	35	30 —	700	700	1,50	50	50	2 —	50	50
Pistoia	20 —	600	600	14 —	300	300	2,40	250	250	1 —	58	53	23 —	660	670	1,50	50	50	2,50	70	70
Siena	20 —	600	800	14 —	300	300	2 —	250	250	0,70	30	30	25 —	700	700	1,10	50	50	2,50	75	75
Ancona	25 —	1.000	1.000	20 —	450	450	2 —	270	270	0,70	28	36	25,90	600	600	2 —	35	35	2,50	40	45
Perugia	25 —	800	800	16 —	400	400	2 —	250	250	1,10	33	36	30 —	800	812	1,50	60	60	3 —	60	80
Terni	29 —	1.000	1.000	14 —	500	500	2,50	260	200	0,60	27	30	30 —	700	700	2,10	55	60	2,25	50	60
Roma	25 —	1.038	1.050	12 —	290	290	2,50	256	256	1,20	46	41	30 —	733	749	2 —	58	59	3,70	70	74
L'Aquila	19 —	1.000	1.000	13 —	350	400	1,70	300	350	0,90	60	50	20 —	700	700	2,20	50	60	2,50	65	70
Pescara	25 —	900	900	13 —	320	350	1,70	200	250	1 —	40	45	30 —	700	750	1,60	50	50	2,50	50	60
Caserta	26 —	700	700	18 —	650	660	2,10	150	180	1 —	40	40	30 —	600	700	2 —	40	50	1,50	50	50
Napoli	26 —	738	738	13 —	300	300	2,10	200	200	1 —	42	50	30 —	850	850	2 —	40	40	3 —	60	60
Salerno	30 —	870	766	14 —	300	333	2,10	216	233	1,10	44	40	30 —	700	716	2,50	60	50	3 —	60	60
Bari	30 —	1.000	1.000	14 —	300	350	2,85	240	250	0,65	35	37	25 —	500	500	2 —	68	62	3 —	60	60
Foggia	30 —	1.200	1.200	14 —	320	320	2 —	200	200	1,10	45	45	25 —	700	700	1,50	75	75	2 —	50	60
Lecce	30 —	1.000	1.000	12 —	350	350	2,50	300	300	0,70	23	27	20 —	597	507	1,50	70	70	2,50	40	40
Taranto	25 —	800	800	15 —	400	400	2,40	300	300	0,65	20	20	40 —	700	700	1,50	60	60	2 —	40	50
Reggio di Calabria	25 —	1.000	1.000	8 —	250	250	2,50	100	100	1,10	40	40	30 —	500	500	2,50	60	60	2,50	50	50
Caltanissetta	24 —	800	800	12 —	300	300	2,50	250	250	1 —	35	32	30 —	700	700	1,20	55	56	1,50	50	50
Catania	25 —	800	800	15 —	370	370	2,50	300	300	0,69	24	26	30 —	600	600	1 —	40	40	2 —	40	40
Messina	24 —	900	1.000	12 —	300	350	2 —	225	300	1,50	40	40	30 —	760	750	1,10	50	60	1,50	40	60
Palermo	24 —	1.000	1.000	15 —	400	400	1,80	250	250	0,80	30	30	25 —	700	700	1,20	75	60	3 —	45	50
Ragusa	30 —	1.000	1.000	20 —	600	500	3 —	300	300	0,60	25	25	25 —	650	650	1 —	40	40	2 —	30	30
Siracusa	24 —	1.000	1.000	12 —	300	300	2,50	250	250	1 —	25	26	30 —	700	700	1,10	40	40	2 —	45	45
Trapani	30 —	1.000	1.000	15 —	300	300	2,50	300	300	1,20	45	60	30 —	773	810	1,20	35	40	2 —	40	40
Cagliari	40 —	966	966	15 —	300	300	3 —	350	350	0,60	31	31	30 —	730	730	1,20	50	50	2 —	50	50
Sassari	40 —	1.200	1.200	15 —	350	350	3 —	350	350	0,80	37	36	25 —	700	700	2 —	65	65	1 —	45	50

(*) Ved. nota (*) a pag. 36.

(a) Biglietto per posto di platea in cinema di 3ª categoria. — (b) Tariffa vigente in esercizi di 3ª categoria.

TAV. 13. — Prezzi al minuto dei combustibili vegetali

CARBONE VEGETALE, LEGNA DA ARDERE (*)

(Prezzi in lire per kg)

CITTÀ	Carbone vegetale				Legna da ardere			
	Media 1938	1947 Maggio	1947 Giugno	1947 Luglio	Media 1938	1947 Maggio	1947 Giugno	1947 Luglio
Alessandria	0,68	20	20	20	0,18	9,60	9,50	12 —
Aosta	—	—	—	—	0,20	7,50	10 —	10 —
Asti	0,60	35	35	36	0,16	9 —	10 —	12 —
Cuneo	0,60	24	24	25	0,15	8,50	8,50	10 —
Novara	0,60	25	25	25	0,20	10 —	11 —	12,50
Torino	0,62	31	34	36	0,23	8,83	12,83	13 —
Vercelli	0,60	40	40	40	0,19	9,50	12,60	15 —
Genova	0,60	29	33	34	0,22	9,81	10,60	10,50
Imperia	0,55	30	30	30	0,16	8 —	10 —	11 —
La Spezia	0,60	28	30	30	0,20	7 —	7 —	8 —
Savona	0,50	27	28	40	0,17	7,50	8 —	10 —
Bergamo	0,61	36	40	41	0,18	9 —	10,50	13,50
Brescia	0,59	36	37	40	0,19	9,60	10 —	13 —
Como	0,60	30	37	39	0,22	9,50	11,50	13,50
Cremona	0,60	—	36	40	0,20	8,60	11,50	12,30
Mantova	0,60	40	40	40	0,20	8,60	9,75	12,50
Milano	0,60	32	35	36	0,23	10,04	12,10	13,75
Pavia	0,60	—	35	35	0,22	12 —	12 —	13 —
Sondrio	—	—	—	—	0,18	10 —	11 —	13 —
Varese	0,55	25	25	27	0,18	10 —	10,50	13 —
Bolzano	0,45	33	35	40	0,16	8 —	9,75	11,25
Trento	0,55	26	25	40	0,16	8 —	8 —	11,50
Belluno	0,55	20	25	27	0,15	7 —	9 —	11 —
Padova	0,48	30	30	33	0,18	9,20	9,75	12,50
Rovigo	0,65	35	35	35	0,22	9 —	10 —	13,50
Treviso	0,58	34	34	40	0,15	7,46	9,75	11 —
Udine	0,48	35	35	35	0,14	7,14	8,00	9,44
Venezia	0,60	29	36	35	0,20	9,67	10,67	12,33
Verona	0,60	32	37	37	0,20	9,67	12,33	13,66
Vicenza	0,65	29	30	37	0,20	9,20	11,75	13,07
Gorizia	0,58	30	32	34	0,14	7 —	8,50	8,50
Trieste	0,55	27	27	28	0,18	8,75	9 —	9 —
Bologna	0,61	29	34	34	0,20	8,25	9,50	11 —
Ferrara	0,62	32	32	34	0,22	9,50	11 —	12 —
Forlì	0,60	29	29	20	0,18	9,20	9,50	9,50
Modena	0,57	30	30	31	0,16	9,40	10,75	12 —
Parma	0,57	35	35	36	0,18	9,60	11 —	12 —
Piacenza	0,60	31	35	35	0,20	9,60	11 —	13 —
Ravenna	0,63	27	29	30	0,19	7,50	9,25	10,88
Reggio nell'Emilia	0,49	35	35	35	0,18	10 —	11 —	11 —
Arezzo	0,50	22	24	24	0,12	5 —	5,50	7 —
Firenze	0,55	25	30	30	0,16	7 —	8 —	10 —
Grosseto	0,50	23	23	23	0,10	5 —	5,50	7 —
Livorno	0,60	27	20	29	0,10	6 —	7,50	8,50
Lucca	0,60	25	28	30	0,15	6 —	6 —	8,50
Massa	0,60	27	27	27	0,16	7,50	7,50	7,50
Pisa	0,60	27	28	29	0,15	6,50	7,50	8 —
Pistoia	0,59	28	29	30	0,14	6,10	6,10	9,30
Siena	0,53	25	28	29	0,16	6,60	6,50	8,50
Ancona	0,60	24	27	28	0,16	7 —	7,50	8,50
Ascoli Piceno	0,45	25	20	25	0,14	4,60	5,50	7,50
Macerata	0,55	30	30	30	0,20	6 —	6,50	9 —
Pesaro	0,60	28	28	29	0,20	7,60	8 —	9,00
Perugia	0,40	20	24	25	0,13	5,50	7 —	8 —
Terni	0,40	20	20	25	0,12	5 —	5 —	8,50
Frosinone	0,40	20	22	26	0,09	5,60	5,50	7 —
Latina	0,60	25	25	25	0,17	6 —	6 —	6 —
Rieti	0,50	24	26	27	0,13	4,80	6,60	7,50
Roma	0,56	25	26	30	0,19	8,70	9 —	9,30
Viterbo	0,47	22	25	25	0,09	4,60	4,50	6,60
Campobasso	0,40	18	20	22	0,15	5 —	6 —	7 —
Chieti	0,60	25	25	25	0,14	6,60	6,60	8 —
L'Aquila	0,44	25	25	25	0,10	5 —	6 —	7 —
Pescara	0,50	25	26	26	0,17	7 —	7 —	7 —
Teramo	0,46	22	24	24	0,11	5,60	6 —	6 —
Avellino	0,45	19	20	25	0,14	6 —	5,50	6 —
Benevento	0,45	20	20	30	0,14	7,60	7,50	8 —
Caserta	0,60	25	27	30	0,14	7 —	7 —	10 —
Napoli	0,46	16	20	25	0,25	6 —	6,50	8,50
Salerno	0,46	20	24	27	0,19	8 —	10 —	10 —
Bari	0,61	20	25	28	0,22	7 —	8 —	10 —
Brindisi	0,55	19	19	27	0,12	4,75	6,70	8 —
Foggia	0,55	25	25	25	0,20	9,60	9,50	9,50
Lecce	0,62	17	20	24	0,18	6,50	6,50	7,50
Taranto	0,60	22	25	26	0,16	6 —	7 —	7,50
Matera	0,53	24	30	34	0,16	7 —	8 —	10 —
Potenza	0,37	18	20	25	0,10	4,50	6,50	8 —
Catanzaro	0,40	11	14	18	0,12	6 —	6 —	7 —
Cosenza	0,40	15	16	20	0,14	6 —	6,50	6,50
Reggio di Calabria	0,46	19	19	19	0,20	7,50	7,50	7,60
Agrigento	0,56	27	27	27	0,17	6,50	6,50	9,50
Caltanissetta	0,56	25	25	25	0,14	7 —	7 —	7 —
Catania	0,65	25	29	20	0,20	8 —	8 —	9 —
Enna	0,60	24	24	30	0,25	7 —	7 —	8 —
Messina	0,60	26	26	30	0,25	?	8 —	8 —
Palermo	0,60	27	27	28	0,21	8 —	8 —	9 —
Ragusa	0,65	25	25	28	0,15	6,60	6,50	7,50
Siracusa	0,60	24	24	28	0,15	7 —	7 —	6,50
Trapani	0,54	30	32	32	0,20	10 —	10 —	?
Cagliari	0,44	16	17	19	—	—	—	—
Nuoro	0,35	11	11	16	0,12	3,60	3,80	3,80
Sassari	0,60	15	20	20	0,15	4 —	5,20	5,20

(*) I prezzi riportati nella presente tavola sono desunti dalle rilevazioni effettuate dagli uffici comunali in conformità ad istruzioni impartite dall'Istituto Centrale di Statistica.

TAV. 14. — Tariffe di alcuni servizi pubblici nei capiluoghi di provincia

TRAM - GAS - ENERGIA ELETTRICA

(*Prezzi in lire a biglietto per il tram; a m³ per il gas; a kwh per l'energia elettrica*)

CITTÀ	TRAM - AUTOBUS O FILOBUS (a)				GAS								ENERGIA ELETTRICA							
					Prezzo netto				Prezzo complessivo (b)				Prezzo netto (c)				Prezzo complessivo (b)			
	media 1938	maggio 1947	giugno 1947	luglio 1947	media 1938	maggio 1947	giugno 1947	luglio 1947	media 1938	maggio 1947	giugno 1947	luglio 1947	media 1938	maggio 1947	giugno 1947	luglio 1947	media 1938	maggio 1947	giugno 1947	luglio 1947
Alessandria	0,25	8 —	8 —	8 —	0,835	16,05	15,05	15,05	0,910	15,95	15,95	15,95	1,20	9,10	9,10	18,20	1,75	10,65	10,65	19,75
Aosta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	0,80	4,90	4,90	9,00	1,36	6,45	6,45	11,16
Asti	—	—	—	—	0,811	15 —	15 —	15 —	0,895	15,25	15,25	15,25	0,95	7 —	7 —	14,50	1,55	8,55	8,55	16,05
Cuneo	—	—	—	—	0,770	17 —	17 —	17 —	0,854	17,25	17,25	17,25	1,20	7 —	7 —	14,50	1,05	8,55	8,55	16,05
Novara	—	—	—	—	0,780	16 —	16 —	16 —	0,864	16,25	16,25	16,25	1,10	9,10	9,10	18,20	1,85	10,65	10,65	19,75
Torino	0,50	8 —	10 —	10 —	0,680	10 —	10 —	10 —	0,764	10,29	10,20	10,20	1,15	7 —	7 —	14 —	1,75	9 —	9 —	16 —
Vercelli	—	—	—	—	0,769	14 —	14 —	14 —	0,873	14,25	14,25	14,25	1 —	7 —	7 —	14,50	1,75	8,55	8,55	16,05
Genova	0,50	10 —	10 —	10 —	0,625	10 —	10 —	11 —	0,729	10,29	10,20	11,20	1,01	7,70	7,70	15,20	1,80	9,70	9,70	17,20
Imperia	*0,50*	*9 —*	*9 —*	*9 —*	0,846	12 —	12 —	12 —	0,950	13,25	13,25	13,25	1,25	8,75	8,75	17,50	2 —	10,30	10,30	19,05
La Spezia	0,30	8 —	10 —	10 —	0,545	12 —	12 —	12 —	0,649	12,25	12,25	12,25	1,35	9,35	9,35	18,80	2,10	10,90	10,90	20,35
Savona	0,70	10 —	10 —	10 —	0,760	14 —	14 —	14 —	0,864	14,25	14,25	14,25	1,25	8,75	8,75	17,30	2 —	10,30	10,30	18,85
Bergamo	0,38	7 —	7 —	7 —	0,785	15,50	15,50	15,50	0,889	15,75	15,75	15,75	0,90	9,10	9,10	18,20	1,65	10,65	10,65	19,75
Brescia	0,30	7 —	7 —	10 —	0,725	15 —	15 —	15 —	0,829	15.25	15,25	15,25	1 —	7,20	7,20	14,30	2,05	8,75	8,75	15,85
Como	0,40	8 —	9 —	9 —	0,633	12,50	13,50	13,50	0,737	12,75	13,75	13,75	0,66	6,45	6,45	12,70	1,62	8 —	8 —	14,25
Cremona	*0,35*	*10 —*	*10 —*	*10 —*	0,694	13 —	13 —	13 —	0,897	14,57	14,57	14,57	1,10	8,05	8,05	15,00	1,85	9,81	9,81	18 —
Mantova	—	—	—	—	0,725	17,85	17,85	17,85	0,829	18,10	18,10	18,10	1,80	9,46	9,45	18,70	2,05	11 —	11 —	20,25
Milano	0,50	7 —	10 —	10 —	0,561	9,50	9,50	9,50	0,665	10,10	10,10	10,10	1,10	8,05	8,05	15,90	1,65	10,05	10,05	17,90
Pavia	0,50	8 —	8 —	8 —	0,731	13 —	13 —	13 —	0,860	13,30	13,30	13,30	1,50	9.10	9,10	18,20	2,25	11,20	11,20	20,30
Sondrio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1 —	7.35	7,35	14,50	1,48	8,90	8,90	16,05
Varese	0,40	7 —	10 —	10 —	0,755	14 —	14 —	14 —	0,859	14,25	14,25	14,25	1,15	8,45	8,45	16,00	1,90	10 —	10 —	18,16
Bolzano	0,60	10 —	10 —	10 —	0,775	15,50	15,50	15,50	0,909	16,25	16,25	16,25	0,80	5 —	5 —	10,10	1,55	6,55	6,55	11,06
Trento	—	—	—	—	0,800	17 —	17 —	17 —	0,904	17,26	17,26	17,26	0,85	6,65	6,65	11,60	1,60	8,35	8,35	13,30
Belluno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,06	8,25	8,25	16,30	1,60	9,80	9,80	17,85
Padova	0,50	10 —	10 —	10 —	0,600	11,50	11,50	11,50	0,704	11,75	11,75	11,75	1,20	8,40	8,40	17,80	1,95	9,95	9,95	19,35
Rovigo	—	—	—	—	0,886	18,50	18,50	18,50	1,050	18,75	18,75	18,75	1,35	9,50	9,50	18,00	2,10	11,35	11,35	20,46
Treviso	—	—	—	—	0,680	14 —	14 —	17 —	0,844	14,31	14,31	17,31	1 —	6,90	6,90	13,90	1,66	8,45	8,45	15,45
Udine	0,40	5 —	7 —	7 —	0,605	17,85	17,85	17,85	0,709	18,10	18,10	18,10	1,05	7,70	7,70	15,20	1,70	9,25	9,25	16,75
Venezia	(d) 0,80	(d) 17	(d) 17	(d) 20	0,769	15,30	15,30	15,30	0,872	15,59	15,50	16,50	1,05	7,70	7,70	15,20	1,80	9,70	9,70	17,20
Verona	0,35	10 —	10 —	10 —	0,765	15,50	15,50	15,50	0,879	15,75	15,75	15,75	1 —	7 —	7 —	14,50	1,75	8,55	8,55	16,05
Vicenza	0,40	7 —	7 —	7 —	0,725	15,65	15,65	15,65	0,829	15,90	15,90	15,90	1,10	6,50	6,50	15,40	1,85	8,05	8,05	16,05
Gorizia	*0,50*	*7 —*	*7 —*	*10 —*	0,735	10,50	10,50	10,50	0,829	11,70	11,70	11,70	0,95	4,85	4,85	?	1,60	6,65	6,65	?
Trieste	0,48	5 —	10 —	10 —	0,625	10,50	13 —	13 —	0,729	11,60	14,10	14,10	1,25	6,75	9,65	9,65	2 —	7,05	10,85	10,85
Bologna	0,35	6 —	8 —	8 —	0,550	10 —	10 —	10 —	0,654	10,25	10,25	10,25	1,35	9,45	9,45	19,45	2,10	11 —	11 —	21 —
Ferrara	*0,40*	*7 —*	*7 —*	*7 —*	0,712	14,50	14,50	14,50	0,884	14,95	14,95	14,95	1,45	10,50	10,50	20,80	2,20	12,50	12,50	22,80
Forlì	—	—	—	—	0,750	16 —	16 —	16 —	0,854	16,25	16,25	16,25	1,55	10,85	10,85	21,70	2,30	12,40	12,40	23,25
Modena	0,40	5 —	5 —	5 —	0,725	18 —	18 —	18 —	0,829	18,25	18,25	18,26	1,85	9,45	9,45	18,90	2,10	11 —	11 —	20,45
Parma	0,50	10 —	10 —	10 —	0,725	18 —	18 —	18 —	0,829	18,25	18,25	18,25	1,85	9,80	9,80	19,30	2,10	11,35	11,35	20,85
Piacenza	0,30	10 —	10 —	10 —	0,710	17,99	17,99	17,99	0,879	18,25	18,25	18,25	1,06	8,05	8,05	17,50	1,90	9,75	9,75	19,20
Ravenna	—	—	—	—	0,620	?	18 —	18 —	0,774	?	18,25	18,26	1,55	10,85	10,85	22,20	2,30	12,40	12,40	23,75
Reggio nell'Emilia	—	—	—	—	0,691	16 —	20 —	20 —	0,775	16,25	20,25	20,25	1,27	7,48	7,48	16,18	2,02	10,86	10,36	19,05
Arezzo	—	—	—	—	0,906	14 —	14 —	14 —	1,010	14,25	14,25	14,25	1,30	10,60	10,60	21,10	2,05	12,15	12,15	22,65
Firenze	0,50	7 —	7 —	10 —	0,653	13,90	13,90	13,90	0,757	14,15	14,15	14,15	1,30	10,60	10,60	21,10	2,05	12,15	12,15	22,65
Grosseto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,35	10,80	10,80	21,90	1,90	12,35	12,35	23,45
Livorno	*0,20*	*5 —*	*5 —*	?	0,730	17 —	17 —	17 —	0,834	17,25	17,25	17,25	1,30	10,60	10,60	21,10	2,05	12,15	12,15	22,65
Lucca	—	—	—	—	0,770	13 —	13 —	14 —	0,874	13,25	13,25	14,25	1,30	10,60	10,60	21,10	2,05	12,15	12,15	22,65
Massa	—	—	—	—	0,735	13 —	13 —	13 —	0,819	13,25	13,25	13,25	1,35	9,70	9,70	19,00	1,90	11,25	11,25	21,15
Pisa	0,40	8 —	8 —	8 —	0,760	16,50	16,50	18,50	0,864	16,75	16,75	18,75	1,30	10,60	10,60	21,10	2,05	12,15	12,15	22,65
Pistoia	*0,50*	*10 —*	*10 —*	*10 —*	0,780	14 —	14 —	14 —	0,884	14,25	14,25	14,25	1,40	11,20	11,20	22,70	2,15	12,75	12,75	24,25
Siena	0,50	9 —	?	?	1 —	12,90	12,90	12,90	1,054	13,10	13,10	13,10	1,30	10,60	10,60	21,10	2,05	12,70	12,70	23,20

(a) Le cifre in corsivo si riferiscono ad autobus o filobus. — (b) Il prezzo complessivo è quello effettivamente a carico dell'utente, comprensivo della tassa governativa, dell'imposta comunale sul consumo e dell'eventuale compartecipazione del Comune. Tale prezzo dal 1° luglio 1947 si riferisce al consumo eccedente i 30 kwh annui. — (c) Il sovraprezzo termico a carico dell'utente è compreso nel prezzo netto. — (d) Prezzo del vaporetto.

Avvertenza. — Per le isole l'aumento del prezzo dell'energia elettrica in vigore dal 1° luglio 1947 non è stato ancora applicato, è stato soltanto applicato l'aumento del sovraprezzo termico.

Segue: TAV. 14 — **Tariffe di alcuni servizi pubblici nei capiluoghi di provincia**

TRAM – GAS – ENERGIA ELETTRICA

(Prezzi in lire a biglietto per il tram ; a m³ per il gas ; a kwh per l'energia)

CITTÀ	TRAM – AUTOBUS O FILOBUS (a)				GAS								ENERGIA ELETTRICA							
					Prezzo netto				Prezzo complessivo (b)				Prezzo netto (c)				Prezzo complessivo (b)			
	media 1938	maggio 1947	giugno 1947	luglio 1947	media 1938	maggio 1947	giugno 1947	luglio 1947	media 1938	maggio 1947	giugno 1947	luglio 1947	media 1939	maggio 1947	giugno 1947	luglio 1947	media 1938	maggio 1947	giugno 1947	luglio 1947
Ancona	0,40	10 —	10 —	10 —	0,725	12 —	12 —	12 —	0,629	12,25	12,25	12,25	1,60	12,20	12,20	24,30	2,25	18,75	18,75	25,85
Ascoli Piceno	—	—	—	—	0,890	11,50	11,50	11,50	1,004	11,75	11,75	11,75	1,45	11,80	11,80	23,20	2,29	13,35	13,35	24,75
Macerata	*0,50*	*10 —*	*10 —*	*10 —*	—	—	—	—	—	—	—	—	1,30	8,75	8,75	17,50	1,85	10,30	10,30	10,05
Pesaro	—	—	—	—	0,625	16 —	16 —	16 —	0,729	16,25	16,25	16,25	1,55	12,60	12,60	25,10	2,30	14,15	14,15	26,65
Perugia	*0,30*	*6 —*	*6 —*	*6 —*	1,150	12 —	12 —	12 —	1,204	12,25	12,25	12,25	1,60	13 —	13 —	25,90	2,35	14,55	14,55	27,45
Terni	0,40	10 —	10 —	10 —	0,925	15 —	15 —	15 —	1,029	15,25	16,25	15,25	0,84	6,92	6,92	13,74	1,59	8,47	8,47	15,29
Frosinone	*0,60*	*10 —*	*10 —*	*15 —*	—	—	—	—	—	—	—	—	1,60	12,60	12,60	25,10	2,05	14,15	14,15	26,65
Latina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,65	12,60	12,60	25,10	2,10	14,15	14,15	26,65
Rieti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1 —	12 —	12 —	24 —	1,60	13,55	13,55	25,65
Roma	0,30	6 —	6 —	6 —	0,607	7,50	7,50	8,50	0,711	7,75	7,75	8,75	1,05	8,53	8,53	16,05	1,95	10,23	10,23	18,65
Viterbo	—	—	—	—	1 —	14 —	14 —	14 —	1,104	14,25	14,25	14,25	1,37	10,96	10,96	22,20	2,12	12,51	12,51	23,75
Campobasso	—	—	—	—	0,950	20 —	20 —	20 —	1,044	20,25	20,25	20,25	1,46	11,80	11,80	23,50	2,20	13,35	13,35	25,05
Chieti	—	—	—	—	0,820	15,50	15,50	15,50	0,924	15,75	15,75	15,75	1,45	11,80	11,80	23,50	2,20	13,35	13,35	25,05
L'Aquila	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,45	11,80	11,80	23,50	2,15	13,35	13,35	25,05
Pescara	0,40	7 —	7 —	7 —	—	15 —	15 —	15 —	—	15,25	15,25	15,25	1,45	11,80	11,80	23,50	2,10	13,35	13,35	25,05
Teramo	0,35	5 —	?	?	—	—	—	—	—	—	—	—	1,50	12,20	12,20	24,30	2,25	13,75	13,75	25,85
Avellino	*0,60*	*10 —*	*10 —*	*10 —*	—	—	—	—	—	—	—	—	1,45	11,60	11,60	23,50	1,87	13,35	13,35	25,05
Benevento	*0,60*	*10 —*	*15 —*	*15 —*	1 —	18 —	18 —	18 —	1,084	18,25	18,25	18,25	1,55	12,60	12,60	25,10	2,30	14,15	14,15	26,65
Caserta	—	—	—	—	0,900	16 —	16 —	16 —	1,004	16,25	16,25	16,25	1,55	12,60	12,60	25,10	2,30	14,15	14,15	26,65
Napoli	0,50	6 —	10 —	10 —	0,685	13,98	13,98	13,98	0,789	14,25	14,25	14,25	1,15	9,40	9,40	13,70	1,90	10,95	10,95	20,25
Salerno	0,45	?	8 —	?	0,900	15 —	15 —	15 —	1,004	15,25	15,25	15,25	1,20	9,00	9,60	18 —	1,95	11,15	11,15	19,55
Bari	0,40	10 —	10 —	10 —	0,900	14 —	14 —	14 —	1,004	14,25	14,25	14,25	1,85	15 —	15 —	29,60	2,60	16,55	16,55	31,15
Brindisi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2,05	16,60	16,60	33,10	2,60	18,15	18,15	34,65
Foggia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2,05	16,60	16,60	33,10	2,80	18,15	18,15	34,65
Lecce	—	—	—	—	1,200	16,50	16,50	16,50	1,304	16,75	16,75	16,75	2,05	16,60	16,60	33,10	2,80	18,15	18,15	34,65
Taranto	0,60	7 —	8 —	8 —	0,950	13 —	13 —	14 —	1,054	13,25	13,25	14,25	2,05	16,60	16,60	33,10	2,80	18,15	18,15	34,65
Matera	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,90	15,40	15,40	33,30	2,45	16,95	16,95	34,85
Potenza	*0,60*	*10 —*	*10 —*	*10 —*	—	—	—	—	—	—	—	—	1,85	15 —	15 —	29,90	2,45	16,55	16,55	31,45
Catanzaro	0,60	8 —	8 —	8 —	1,185	14 —	14 —	15 —	1,289	14,25	14,25	15,25	2,10	17 —	17 —	33,90	2,85	18,55	18,55	35,45
Cosenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,40	11,20	11,20	22,40	2,15	12,75	12,75	23,95
Reggio di Calabria	0,40	10 —	12 —	12 —	—	—	—	—	—	—	—	—	1,50	12,20	12,20	24,40	2,25	13,75	13,75	25,95
Agrigento	—	—	—	—	1,030	?	?	?	1,134	?	?	?	1,75	14,56	14,56	14,86	2,60	16,20	16,20	16,50
Caltanissetta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,84	15,80	15,80	17,94	2,59	17,35	17,35	19,49
Catania	0,50	7 —	7 —	7 —	0,950	15 —	15 —	15 —	1,074	15,25	15,25	15,25	1,60	12,96	12,96	13,26	2,45	14,61	14,61	14,91
Enna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1,60	16,64	16,64	16,94	2,35	18,19	18,19	18,49
Messina	0,50	8 —	9 —	9 —	0,950	15 —	15 —	15 —	1,054	15,25	15,25	15,25	1,65	13,36	13,36	13,66	2,40	14,91	14,91	15,21
Palermo	0,50	8 —	8 —	8 —	0,825	19 —	25 —	25 —	0,929	19,25	25,25	25,25	1,74	13,76	13,76	14,06	2,59	15,41	15,41	15,71
Ragusa	*0,60*	*11 —*	*10 —*	*10 —*	—	—	—	—	—	—	—	—	1,65	13,77	13,77	14,07	2,40	15,32	15,32	15,62
Siracusa	*0,40*	*6 —*	*6 —*	*6 —*	—	—	—	—	—	—	—	—	1,54	12,16	12,16	12,46	2,29	13,71	13,71	14,01
Trapani	0,40	6 —	6 —	6 —	1 —	22 —	22 —	22 —	1,114	22,48	22,48	22,48	1,60	14,96	14,96	15,26	2,64	17,16	17,16	17,46
Cagliari	0,40	7 —	7 —	7 —	0,702	13,50	13,50	13,50	0,806	13,75	13,75	13,75	1,45	11,03	11,03	11,33	2,20	12,58	12,58	12,88
Nuoro	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1 —	15 —	15 —	15,30	1,50	16,55	16,55	16,85
Sassari	—	—	—	—	0,881	14,85	14,85	14,85	0,985	15,10	15,10	15,10	1,29	11,03	11,03	11,33	2,04	12,58	12,58	12,88

(*a*), (*b*), (*c*) Ved. avvertenza e le corrispondenti note alla pagina precedente.

TAV. 15. — Generi razionati, distribuiti nei capiluoghi di provincia ai normali consumatori (*)

(*razioni in kg*)

CITTÀ	Pane 1947 Giugno	Pane 1947 Luglio	Farina di granoturco (a) 1947 Giugno	Farina di granoturco (a) 1947 Luglio	Generi da minestra (b) 1947 Giugno	Generi da minestra (b) 1947 Luglio	Zucchero 1947 Giugno	Zucchero 1947 Luglio	Grassi (c) 1947 Giugno	Grassi (c) 1947 Luglio
Alessandria	6,000	6,000	0,890	1,000	0,500	1,600	0,800	0,800	0,130	0,280
Aosta	3,800	6,000	2,365	—	1,000	1,000	0,300	0,300	0,200	0,200
Asti	5,200	5,220	1,885	1,885	1,000	1,000	0,300	0,300	0,325	0,200
Cuneo	5.000	5,040	2,050	1,850	1,500	2,000	0,300	0,300	0,400	0,300
Novara	7,050	7,050	—	—	1,000	0,500	0,300	0,800	0,200	0,200
Torino	6,000	6,000	1,000	0,500	—	0,500	0,300	0,300	0,300	0,200
Vercelli	7,050	7,050	—	—	1,000	?	0,300	—	0,250	0,800
Genova	6,000	6,000	1,000	—	1,000	1,200	0,300	0,300	0,280	0,190
Imperia	6,000	6,000	1,000	—	1,000	0,800	0,300	0,800	0,200	0,200
La Spezia	6,000	6,000	0,600	0,500	1,500	0,500	0,300	0,300	0,300	0,160
Savona	6,000	6,000	—	—	1,500	1,500	0,300	0,800	0,100	0,200
Bergamo	5,000	6,000	1,000	1,000	2,600	0,600	0,300	0,800	0,200	0,400
Brescia	6.000	6,000	1,050	—	0,500	0,500	0,300	0,300	0,300	0,080
Como	5,000	5,220	2,125	1,910	0,500	0,500	0,800	0,800	0,150	0,280
Cremona	5,600	6,000	1,650	1,050	1,000	1,000	0,300	0,800	0,400	0,150
Mantova	5,640	7,050	1,410	—	1,000	1,500	0,300	0,300	0,280	0,260
Milano	5.600	6.000	0,235	—	1,000	1,000	0,300	0,800	0,330	0,150
Pavia	6,000	6,000	1,000	1,000	1,000	1,000	0,300	0,300	0,300	0,300
Sondrio	6,000	6,000	1,500	1,500	1,000	1,000	0,300	0,300	0,360	0,100
Varese	4,800	6,000	2,250	0,770	1,000	1,000	0,300	0,300	0,250	0,800
Bolzano	6,000	6,000	1.000	1,000	1,000	1,000	0,800	0,300	0,200	0,300
Trento	7,050	7,050	—	—	1,000	0,500	0,300	0,300	0,270	0,800
Belluno	4,800	6,000	3,850	1,650	3,000	1,000	0,300	0,300	0,680	0,180
Padova	5,400	6,000	1,650	1,050	0,500	1,500	0,300	0,300	0,330	0,160
Rovigo	5,200	6,000	1,850	1,050	1,000	1,000	0,300	0,800	0,830	0,360
Treviso	7,050	6,120	—	0,960	1,000	1,000	0,300	0,300	0,190	0,270
Udine	6,110	6,150	1,200	1,200	2,000	2,000	0,800	?	0,270	0,450
Venezia	4,500	6,000	4,500	1,050	1,000	1.000	0,800	0,800	0,160	0,100
Verona	4,700	6,000	3,500	1,050	—	2,000	0,300	0,800	0,180	0,180
Vicenza	6,000	6,000	1,050	1,050	1,000	1,000	0,300	0,300	0,200	0,200
Gorizia	7,500	7,500	—	—	1,000	2,250	0,300	0,300	0,090	0,150
Trieste	7,500	7,500	—	—	1,250	3,000	0,300	0,800	0,100	0,150
Bologna	6,250	6,000	?	1,050	1,000	2,000	0,300	0,300	0,180	0,100
Ferrara	5,200	5,040	1,850	2,050	1,000	1,000	0,800	0,800	0,150	0,200
Forlì	6,000	6,000	1,500	1,500	1,000	1,500	0,300	0,800	0,180	0,280
Modena	6,400	7,050	1,650	—	1,000	1,000	0,800	0,800	0,300	0,200
Parma	6,580	7,050	0,470	—	0,750	1,250	0,300	0,150	0,400	0,400
Piacenza	5,975	7,050	1,175	—	1,000	1,000	0,300	0,300	0,200	0,200
Ravenna	7,050	6,150	—	0,940	1,000	1,000	0,300	0,300	0,150	0,360
Reggio nell'Emilia	6,110	7,050	0,940	—	0,500	1,500	0,300	0,300	0,350	0,200
Arezzo	6,000	6,000	1,750	1,050	1,000	1,500	0,800	0,300	0,180	0,200
Firenze	7,050	6,000	—	—	1,000	—	0,300	0,300	0,200	0,160
Grosseto	7,050	7,050	—	—	1,000	1,000	0,300	0,300	0,160	0,050
Livorno	6,000	6,000	—	—	0,500	0,500	0,300	0,800	0,180	0,270
Lucca	6,000	6,000	1,050	—	1,000	1,000	0,300	0,450	0,130	—
Massa	6,000	6,000	1,050	1,100	2,750	1,000	0,800	0,300	0,180	0,800
Pisa	6,000	6,000	1,050	—	1,000	1,000	0,800	0,800	0,250	0,260
Pistoia	6,000	6,000	1,050	—	0,500	1,000	0,300	0,300	0,180	0,180
Siena	6,000	6,000	1,000	—	2,000	1,000	0,800	0,800	0,430	0,460
Ancona	6,000	6,000	1,050	1,050	0,800	2,000	0,800	0,300	0,190	0,285
Ascoli Piceno	6,000	6,000	1,000	1,000	2,000	1,000	0,300	0,300	0,560	0,180
Macerata	6,000	6,000	1,000	1,000	1,300	1,300	0,300	0,300	0,190	0,190
Pesaro	6,000	6,000	1,000	1,000	1,500	1,000	0,300	0,800	0,180	0,200
Perugia	5,540	5,400	1,650	?	1,000	1,000	0,300	0,300	0,160	0,160
Terni	6,000	6,000	0,224	1,000	0,500	1,500	0,300	0,300	0,180	0,180
Frosinone	7,050	?	—	—	—	?	0,300	0,300	0,180	?
Latina	6,000	6,000	—	—	0,500	1,500	0,300	0,300	0,180	0,540
Rieti	6,000	6,000	1,050	1,050	1,500	1,000	0,300	0,300	0,180	0,180
Roma	6,000	6,000	—	—	2,000	1,500	0,800	0,300	0,300	0,160
Viterbo	6,575	6,700	—	—	1,000	1,000	0,300	0,300	0,240	0,180
Campobasso	6,000	6,000	—	1,000	1,000	1,500	0,300	0,300	0,180	0,180
Chieti	6,000	6,000	—	—	2,000	1,000	0,300	0,800	0,200	0,200
L'Aquila	6,000	6,000	—	—	1,000	1,500	0,300	0,300	0,190	0,180
Pescara	6,315	6,000	—	—	1,000	1,000	0,300	0,300	0,180	0,180
Teramo	6,000	6,000	1,000	—	1,500	1,500	0,300	0,300	0,180	0,180
Avellino	6,000	6,000	1,000	1,000	1,200	1,500	—	0,300	0,200	0,180
Benevento	6,000	7,050	1,000	—	1,500	1,500	0,300	0,300	0,180	0,270
Caserta	6,000	6,000	1,050	—	1,000	1,000	0,300	0,300	0,360	—
Napoli	6,000	6,000	0,525	—	1,000	—	0,300	0,300	—	0,160
Salerno	6,000	6,000	—	—	1,000	1,000	0,300	0,300	0,180	0,180
Bari	6,000	6,000	—	—	0,250	0,750	0,300	0,800	0,180	0,180
Brindisi	6,000	6,000	—	0,680	1,250	0,750	0,100	0,500	0,180	0,180
Foggia	6,000	6,000	—	—	—	?	0,300	0,300	0,180	0,180
Lecce	6,000	6,000	—	—	1,250	1,000	0,300	0,300	0,180	0,180
Taranto	6,000	6,000	0,500	—	0,500	2,000	0,300	0,800	0,180	0,180
Matera	6,375	5,700	—	—	1,000	1,000	0,800	0,800	0,180	0,180
Potenza	6,000	6,000	—	—	1,000	1,000	0,800	0,300	0,180	0,180
Catanzaro	6,000	6,000	1,050	—	0,500	0,500	0,300	0,300	0,180	0,180
Cosenza	6,850	7,050	—	—	0,500	0,500	0,800	0,300	0,180	0,450
Reggio di Calabria	6,525	7,050	—	—	0,600	0,500	?	0,300	0,270	0,180
Agrigento	6,000	6,000	—	—	2,000	—	0,300	—	0,100	—
Caltanissetta	6,000	6,000	—	—	0,500	1,000	0,300	—	—	—
Catania	6,000	6,000	—	—	1,000	0,500	0,300	—	—	—
Enna	6,000	6,000	1,000	1,000	2,000	0,350	0,300	0,300	—	0,100
Messina	6,000	6,000	—	—	0,500	2,000	?	0,300	—	—
Palermo	6,000	6,000	—	—	0,750	0,500	0,300	0,800	0,100	0,090
Ragusa	6,000	6,000	—	1,050	0,500	1,000	0,300	—	—	—
Siracusa	7,050	6,240	—	—	0,500	0,500	0,300	0,300	—	0,135
Trapani	7,050	6,240	—	—	1,000	1,000	0,300	0,300	—	—
Cagliari	6,000	6,000	—	—	0,500	0,500	0,300	0,300	0,180	0,180
Nuoro	6,000	6,000	—	—	0,500	1,000	0,300	0,800	0,270	0,270
Sassari	6,000	6,000	—	—	0,500	0,500	0,300	0,300	0,180	0,180

(*) I dati contenuti nella presente tavola sono rilevati dagli Uffici Comunali delle singole città secondo le norme uniformi impartite dall'Istituto Centrale di Statistica. Le razioni considerate sono quelle *effettivamente* distribuite ai normali consumatori nel corso del mese; la razione mensile del pane è calcolata considerando il mese di 30 giorni. La lineetta (—) sta ad indicare che non vi è stata distribuzione.

a) Razioni di farina di granoturco distribuite in sostituzione del pane. — (*b*) Le razioni distribuite si riferiscono a pasta e/o riso e/o farina di cereali. — (*c*) Le razioni comprendono le distribuzioni di olio, burro e grassi suini. Per l'olio le razioni sono ragguagliate a kg considerando il peso specifico di kg 0,915 per litro.

TAV. 16. — Valore calorico dei generi razionati distribuiti mediante carta annonaria nei capiluoghi di provincia ai normali consumatori (*)

CITTÀ	1947 Giugno: Calorie complessive	di cui: Generi razionati	di cui: Altri generi	1947 Luglio: Calorie complessive	di cui: Generi razionati	di cui: Altri generi
Alessandria	784	784	—	959	947	12
Aosta	854	844	10	751	751	—
Asti	940	940	—	907	899	8
Cuneo	1.023	1.023	—	1.016	1.016	—
Novara	953	848	105	890	784	106
Torino	786	786	—	753	753	—
Vercelli	875	867	8	716	716	—
Genova	902	898	4	771	771	—
Imperia	878	878	—	728	728	—
La Spezia	918	906	12	758	746	12
Savona	786	786	—	815	807	8
Bergamo	1.000	965	35	895	860	35
Brescia	926	856	70	726	656	70
Como	902	849	53	921	868	53
Cremona	971	971	—	912	912	—
Mantova	1.016	911	105	917	917	—
Milano	802	802	—	730	730	—
Pavia	907	899	8	887	887	—
Sondrio	970	970	—	926	896	30
Varese	945	934	11	865	865	—
Bolzano	877	877	—	892	892	—
Trento	874	874	—	818	818	—
Belluno	1.561	1.485	76	1.007	939	68
Padova	907	882	25	926	926	—
Rovigo	995	939	56	977	923	54
Treviso	845	845	—	881	881	—
Udine	1.083	1.050	33	1.107	1.090	17
Venezia	1.141	1.141	—	847	847	—
Verona	967	937	30	984	984	—
Vicenza	875	875	—	874	874	—
Gorizia	800	800	—	1.027	1.012	16
Trieste	892	892	—	1.099	1.099	—
Bologna	684	684	—	956	956	—
Ferrara	888	888	—	906	906	—
Forlì	992	982	—	1.009	1.009	—
Modena	926	926	—	840	840	—
Parma	890	884	6	894	894	—
Piacenza	1.082	892	140	984	840	144
Ravenna	887	837	—	918	910	8
Reggio nell'Emilia	858	858	—	893	898	—
Arezzo	962	962	—	933	933	—
Firenze	852	852	—	932	932	—
Grosseto	874	847	27	801	801	—
Livorno	694	694	—	712	712	—
Lucca	878	878	—	712	712	—
Massa	1.092	1.086	6	902	902	—
Pisa	898	898	—	767	767	—
Pistoia	819	819	—	744	744	—
Siena	1.077	1.067	10	833	826	7
Ancona	825	822	3	1.000	1.000	—
Ascoli Piceno	1.099	1.095	4	862	862	—
Macerata	916	910	6	910	898	12
Pesaro	929	929	—	866	866	—
Perugia	900	900	—	682	682	—
Terni	721	721	—	922	918	4
Frosinone	780	780	—	668	668	—
Latina	738	694	44	905	905	—
Rieti	945	937	8	871	871	—
Roma	900	900	—	802	802	—
Viterbo	821	821	—	813	813	—
Campobasso	752	752	—	918	918	—
Chieti	868	866	2	750	750	—
L'Aquila	760	756	5	802	802	—
Pescara	783	781	2	745	745	—
Teramo	946	931	15	802	802	—
Avellino	859	859	—	918	918	—
Benevento	941	931	10	936	928	13
Caserta	933	933	—	693	693	—
Napoli	761	761	—	689	689	—
Salerno	752	752	—	745	745	—
Bari	665	665	—	717	717	—
Brindisi	754	754	—	809	809	—
Foggia	696	696	—	633	633	—
Lecce	782	782	—	745	745	—
Taranto	754	754	—	858	858	—
Matera	786	786	—	718	718	—
Potenza	752	752	—	745	745	—
Catanzaro	828	820	8	689	689	—
Cosenza	726	726	—	868	868	—
Reggio di Calabria	728	728	—	759	759	—
Agrigento	849	844	5	540	540	—
Caltanissetta	639	639	—	653	653	—
Catania	698	698	—	596	596	—
Enna	934	934	—	704	704	—
Messina	902	898	4	821	805	16
Palermo	690	690	—	662	662	—
Ragusa	645	639	6	627	627	—
Siracusa	734	734	—	697	697	—
Trapani	702	702	—	726	714	12
Cagliari	694	694	—	680	680	—
Nuoro	784	721	63	772	772	—
Sassari	719	694	25	689	689	—

(*) Le calorie medie giornaliere per testa riportate nella presente tavola sono ottenute calcolando le calorie totali delle quantità di generi razionati o contingentati effettivamente distribuito ai normali consumatori nel corso del mese considerato e dividendo il numero di calorie così ottenuto, per il numero dei giorni del mese stesso. I valori calorici dei singoli prodotti sono stati desunti dalle « Tabelle di composizione in principii nutritivi e in calorie dei più comuni elementi », edite dall'Istituto della Nutrizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Per generi razionati s'intendono quelli soggetti alla disciplina nazionale e cioè: pane, generi da minestra (pasta, riso, farina di cereali), zucchero e grassi. Le quantità dei suddetti generi, distribuiti nei mesi indicati sono riportate nella tavola precedente.

III. - Salari e stipendi

TAV. 17. — Numeri indici dei salari contrattuali nell'industria (*)

(Base 1938 = 100)

A) INDICE GENERALE E INDICI PER CLASSI D'INDUSTRIA

CLASSI D'INDUSTRIA	COMPRESI GLI ASSEGNI FAMILIARI (UOMINI)				ESCLUSI GLI ASSEGNI FAMILIARI											
					Uomini				Donne				In complesso			
	Dicembre 1946 Gennaio 1947	Febbraio-marzo 1947	Aprile-maggio 1947	Giugno-luglio 1947	Dic. 1946 Gen. 1947	Febbraio-marzo 1947	Aprile-maggio 1947	Giugno-luglio 1947	Dic. 1946 Gen. 1947	Febbraio-marzo 1947	Aprile-maggio 1947	Giugno-luglio 1947	Dic. 1946 Gen. 1947	Febbraio-marzo 1947	Aprile-maggio 1947	Giugno-luglio 1947
Estrattive	3.154	3.603	3.985	4.560	2.646	3.168	3.546	4.082	—	—	—	—	2.646	3.168	3.646	4.082
Legno	2.719	3.178	3.534	4.178	2.262	2.781	3.185	3.640	3.272	3.048	4.477	5.803	2.339	2.870	3.283	3.775
Alimentari	2.504	2.017	3.188	3.745	2.060	2.521	2.621	3.266	3.567	4.302	4.838	5.706	2.295	2.799	3.135	3.647
Metallurgiche	2.506	2.905	3.192	3.625	2.080	2.520	2.837	3.297	—	—	—	—	2.080	2.520	2.837	3.297
Meccaniche	2.712	3.133	3.448	4.007	2.268	2.797	3.080	3.561	3.502	4.189	4.647	5.658	2.377	2.867	3.228	3.747
Lavoraz. min. non metallici	2.911	3.397	3.765	4.468	2.419	2.978	3.387	3.969	3.305	4.126	4.712	5.553	2.561	3.140	3.580	4.108
Edilizie	2.810	3.233	3.558	4.163	2.350	2.818	3.182	3.642	—	—	—	—	2.350	2.818	3.162	3.642
Chimiche	2.762	3.172	3.516	4.151	2.310	2.769	3.151	3.634	3.020	3.590	4.023	4.865	2.688	3.211	3.615	4.269
Poligrafiche	2.171	2.528	2.754	3.275	1.826	2.180	2.433	2.819	—	—	—	—	1.826	2.180	2.433	2.819
Cuoio e calzature	2.554	2.902	3.303	3.887	2.105	2.505	2.941	3.357	3.210	3.830	4.346	5.114	2.482	3.017	3.417	3.958
Tessili	2.950	3.413	3.795	4.443	2.494	3.015	3.441	3.920	3.105	3.726	4.201	5.105	2.948	3.543	4.005	4.867
Produzione e distribuzione energia elettrica	3.016	3.396	3.672	4.250	2.648	3.066	3.373	3.805	—	—	—	—	2.646	3.066	3.373	3.805
COMPLESSO	**2.759**	**3.165**	**3.506**	**4.131**	**2.303**	**2.762**	**3.141**	**3.616**	**3.220**	**3.865**	**4.350**	**5.309**	**2.541**	**3.064**	**3.455**	**4.056**

B) INDICI PER CLASSI D'INDUSTRIA E PER CATEGORIE PROFESSIONALI (UOMINI)

CLASSI D'INDUSTRIA	OPERAI SPECIALIZZATI				OPERAI QUALIFICATI				OPERAI COMUNI E MANOVALI SPECIALIZZATI				MANOVALI			
	Dic. 1946 Gen. 1947	Febbraio-marzo 1947	Aprile-maggio 1947	Giugno-luglio 1947	Dic. 1946 Gen. 1947	Febbraio-marzo 1947	Aprile-maggio 1947	Giugno-luglio 1947	Dic. 1946 Gen. 1947	Febbraio-marzo 1947	Aprile-maggio 1947	Giugno-luglio 1947	Dic. 1946 Gen. 1947	Febbraio-marzo 1947	Aprile-maggio 1947	Giugno-luglio 1947
	COMPRESI GLI ASSEGNI FAMILIARI															
Estrattive	2.459	2.753	3.063	3.522	2.925	3.290	3.629	4.146	3.289	3.820	4.014	4.710	3.423	3.938	4.327	5.044
Legno	2.278	2.640	2.923	3.491	2.619	3.072	3.394	4.016	2.864	3.338	3.731	4.414	3.275	3.827	4.313	5.052
Alimentari	2.135	2.538	2.722	3.240	2.436	2.880	3.123	3.687	2.620	3.030	3.310	3.879	2.786	3.164	3.536	4.122
Metallurgiche	2.094	2.402	2.634	3.161	2.373	2.753	3.018	3.622	2.662	3.089	3.896	4.060	2.742	3.184	3.525	4.207
Meccaniche	2.225	2.555	2.808	3.373	2.653	3.062	3.374	4.014	2.977	3.448	3.795	4.501	3.174	3.675	4.036	4.722
Lavoraz. min. non metallici	2.670	3.002	3.420	4.006	2.816	3.266	3.650	4.330	2.953	3.459	3.827	4.517	3.086	3.617	3.093	4.726
Edilizie	2.299	2.636	2.863	3.378	2.460	2.835	3.100	3.624	2.733	3.123	3.451	4.058	3.106	3.568	3.984	4.590
Chimiche	2.426	2.777	3.053	3.666	2.711	3.110	3.439	4.112	2.842	3.258	3.635	4.246	3.012	3.479	3.855	4.482
Poligrafiche	2.016	2.303	2.406	2.970	2.030	2.334	2.540	3.053	2.389	2.989	3.213	3.701	2.751	3.178	3.470	4.114
Cuoio e calzature	2.365	2.060	3.013	3.610	2.479	2.888	3.192	3.724	2.691	3.172	3.501	4.113	2.932	3.471	3.890	4.564
Tessili	2.613	3.027	3.331	3.985	2.940	3.366	3.775	4.393	3.085	3.577	3.900	4.675	3.308	3.666	4.276	4.987
Produzione e distribuzione energia elettrica	2.826	3.172	3.375	3.933	2.897	3.260	3.507	4.063	3.080	3.404	3.789	4.384	3.363	3.808	4.135	4.753
COMPLESSO	**2.303**	**2.662**	**2.906**	**3.463**	**2.646**	**3.057**	**3.367**	**3.970**	**2.860**	**3.308**	**3.642**	**4.295**	**3.112**	**3.587**	**3.961**	**4.208**
	ESCLUSI GLI ASSEGNI FAMILIARI															
Estrattive	2.034	2.360	2.702	3.072	2.452	2.866	3.246	3.679	2.771	3.388	3.608	4.180	2.674	3.486	3.936	4.568
Legno	1.876	2.284	2.589	3.006	2.167	2.672	3.046	3.486	2.386	2.021	3.366	3.861	2.770	3.426	3.960	4.605
Alimentari	1.740	2.185	2.381	2.798	1.989	2.493	2.749	3.187	2.166	2.026	3.948	3.437	2.315	2.740	3.168	3.600
Metallurgiche	1.738	2.059	2.310	2.700	1.962	2.379	2.670	3.124	2.213	2.680	3.031	3.500	2.284	2.778	3.160	3.635
Meccaniche	1.830	2.198	2.471	2.886	2.210	2.666	3.011	3.483	2.505	3.085	3.430	3.936	2.684	3.260	3.670	4.151
Lavoraz. min. non metallici	2.228	2.697	2.057	3.610	2.332	2.841	3.275	3.831	2.450	3.044	3.453	4.037	2.561	3.171	3.604	4.216
Edilizie	1.918	2.285	2.515	2.900	2.033	2.437	2.737	3.122	2.265	2.702	3.069	3.542	2.602	3.130	3.550	4.040
Chimiche	2.034	2.404	2.706	3.174	2.276	2.710	3.086	3.578	2.371	2.850	3.262	3.736	2.500	3.041	3.469	3.961
Poligrafiche	1.677	1.985	2.188	2.646	1.682	2.009	2.240	2.600	2.007	2.563	2.866	3.288	2.306	2.766	3.116	3.590
Cuoio e calzature	1.954	2.388	2.665	3.105	2.042	2.495	2.831	3.202	2.205	2.756	3.125	3.568	2.480	3.043	3.510	3.974
Tessili	2.198	2.654	2.970	3.508	2.484	2.984	3.421	3.868	2.013	3.170	3.648	4.134	2.808	3.454	3.025	4.429
Produzione e distribuzione energia elettrica	2.511	2.875	3.106	3.040	2.535	2.934	3.206	3.626	2.607	3.124	3.483	3.022	2.956	3.458	3.827	4.272
COMPLESSO	**1.912**	**2.300**	**2.563**	**2.990**	**2.202**	**2.666**	**3.005**	**3.457**	**2.392**	**2.896**	**3.272**	**3.770**	**2.609**	**3.154**	**3.581**	**4.095**

(*) Circa i criteri seguiti per la rilevazione dei dati salariali e per il calcolo degli indici, ved. la relazione riportata nell'Appendice I, del *Bollettino Prezzi*, fasc. n. 3, luglio 1947: *I numeri indici dei salari contrattuali nell'industria.*

Tav. 18. — Numeri indici dei salari contrattuali nei trasporti terrestri (*)

(Base : 1938 = 100)

CATEGORIE PROFESSIONALI	Compresi gli assegni familiari				Esclusi gli assegni familiari			
	Dicembre 1946 gennaio 1947	Febbraio-marzo 1947	Aprile-maggio 1947	Giugno-luglio 1947	Dicembre 1946 gennaio 1947	Febbraio-Marzo 1947	Aprile-maggio 1947	Giugno-luglio 1947
Specializzati	2.481	2.839	3.104	3.613	2.099	2.490	2.779	3.130
Qualificati	2.697	3.075	3.378	3.870	2.269	2.698	3.034	3.437
Comuni	2.880	3.318	3.649	4.245	2.423	2.914	3.270	3.713
Manovali	3.076	3.565	3.923	4.539	2.604	3.158	3.540	3.975
COMPLESSO	**2.762**	**3.174**	**3.486**	**4.034**	**2.332**	**2.791**	**3.129**	**3.538**

(*) Circa i criteri seguiti per la rilevazione dei dati salariali e per il calcolo degli indici, vedasi la *Nota aggiuntiva sui numeri indici dei salari nei trasporti terrestri*, riportata nell'Appendice del *Bollettino dei Prezzi*, fasc. n. 3, luglio 1947.

Tav. 19. — Numeri indici delle retribuzioni del personale civile dello Stato (*)

(Base: media 1938 = 100)

GRADI E QUALIFICHE	Indici delle retribuzioni medie lorde									Indici delle retribuzioni medie nette								
	1946				1947					1946				1947				
	Gennaio-marzo	Aprile-giugno	Luglio-agosto	Settembre-dicembre	Gennaio-marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Gennaio-marzo	Aprile-giugno	Luglio-agosto	Settembre-dicembre	Gennaio-marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio
A) Numeri indici per il personale celibe																		
IV. - Direttore generale	550	567	575	820	866	913	914	1.438	1.497	550	568	576	809	856	904	906	1.412	1.619
V. - Ispettore generale	630	651	662	922	992	1.042	1.044	1.491	1.568	633	655	667	913	974	1.037	1.039	1.471	1.704
VI. - Capo divisione	701	727	740	1.009	1.082	1.155	1.157	1.563	1.657	708	735	749	1.003	1.077	1.154	1.156	1.549	1.809
VII. - Capo sezione	760	799	815	1.093	1.180	1.266	1.269	1.632	1.742	779	811	827	1.091	1.178	1.268	1.271	1.623	1.910
•VIII. - Consigliere	859	895	914	1.207	1.307	1.410	1.413	1.774	1.904	875	913	932	1.208	1.311	1.419	1.422	1.773	2.008
IX. - Primo segretario	926	967	988	1.290	1.405	1.519	1.523	1.842	1.988	945	968	1.009	1.294	1.410	1.531	1.535	1.845	2.195
X. - Segretario	1.045	1.095	1.119	1.436	1.573	1.711	1.715	2.031	2.206	1.071	1.123	1.149	1.446	1.586	1.731	1.736	2.043	2.446
XI. - Vice segretario	1.245	1.309	1.341	1.678	1.856	2.033	2.038	2.385	2.610	1.277	1.343	1.376	1.602	1.871	2.057	2.063	2.398	2.895
Indice medio gruppi *A* e *B*	**934**	**976**	**977**	**1.299**	**1.415**	**1.532**	**1.536**	**1.882**	**2.031**	**953**	**997**	**1.019**	**1.303**	**1.421**	**1.544**	**1.548**	**1.884**	**2.232**
IX. - Archivista capo	1.056	1.103	1.126	1.471	1.601	1.732	1.736	2.100	2.207	1.076	1.125	1.149	1.473	1.600	1.743	1.748	2.100	2.499
X. - Primo archivista	1.203	1.260	1.288	1.652	1.810	1.968	1.973	2.337	2.538	1.230	1.289	1.318	1.660	1.820	1.986	1.992	2.345	2.808
XI. - Archivista	1.396	1.468	1.503	1.881	2.081	2.279	2.286	2.674	2.927	1.432	1.506	1.543	1.897	2.097	2.306	2.313	2.689	3.245
XII. - Applicato	1.674	1.767	1.813	2.208	2.402	2.720	2.728	3.129	3.401	1.722	1.819	1.866	2.228	2.488	2.758	2.768	3.159	3.848
XIII. - Alunno d'ordine	1.919	2.031	2.086	2.493	2.801	3.112	3.122	3.037	4.039	1.966	2.082	2.139	2.558	2.869	3.192	3.203	3.656	4.469
Indice medio gruppo *C*	**1.480**	**1.558**	**1.597**	**1.978**	**2.194**	**2.411**	**2.418**	**2.815**	**3.093**	**1.518**	**1.599**	**1.640**	**1.997**	**2.216**	**2.444**	**2.452**	**2.833**	**3.430**
Primo commesso	1.427	1.503	1.542	1.897	2.111	2.324	2.331	2.678	2.959	1.473	1.553	1.598	1.924	2.140	2.365	2.373	2.711	3.202
Usciere capo	1.602	1.692	1.736	2.107	2.365	2.604	2.612	2.990	3.313	1.650	1.750	1.796	2.140	2.392	2.654	2.663	3.037	3.703
Usciere	1.864	1.973	2.028	2.416	2.715	3.019	3.020	3.550	3.936	1.925	2.039	2.096	2.509	2.816	3.135	3.146	3.595	4.307
Inserviente	2.240	2.379	2.448	2.849	3.234	3.620	3.632	4.373	4.865	2.312	2.457	2.528	3.050	3.436	3.842	3.856	4.435	5.440
Indice medio personale sub.	**1.771**	**1.873**	**1.924**	**2.305**	**2.587**	**2.872**	**2.881**	**3.355**	**3.719**	**1.829**	**1.936**	**1.989**	**2.380**	**2.667**	**2.966**	**2.977**	**3.401**	**4.155**
INDICE GENERALE	**1.263**	**1.328**	**1.360**	**1.703**	**1.881**	**2.060**	**2.066**	**2.450**	**2.680**	**1.295**	**1.362**	**1.396**	**1.723**	**1.904**	**2.092**	**2.099**	**2.465**	**2.967**
B) Numeri indici per il personale coniugato																		
IV. - Direttore generale	610	631	642	890	947	1.011	1.017	1.540	1.625	613	635	646	870	940	1.007	1.014	1.520	1.767
V. - Ispettore generale	707	735	749	1.009	1.087	1.170	1.177	1.624	1.734	714	743	757	1.004	1.083	1.170	1.179	1.611	1.897
VI. - Capo divisione	795	829	846	1.116	1.209	1.311	1.320	1.726	1.860	806	842	860	1.114	1.210	1.317	1.328	1.721	2.045
VII. - Capo sezione	880	920	940	1.218	1.330	1.449	1.460	1.824	1.981	895	937	958	1.221	1.335	1.460	1.473	1.825	2.167
VIII. - Consigliere	870	912	931	1.190	1.305	1.429	1.440	1.757	1.921	890	933	955	1.197	1.316	1.447	1.460	1.768	2.132
IX. - Primo segretario	939	986	1.009	1.273	1.403	1.541	1.554	1.833	2.016	952	1.000	1.024	1.271	1.402	1.547	1.561	1.820	2.220
X. - Segretario	1.043	1.098	1.125	1.395	1.546	1.708	1.723	1.992	2.206	1.060	1.116	1.144	1.395	1.548	1.718	1.735	1.994	2.436
XI. - Vice segretario	1.206	1.273	1.307	1.583	1.771	1.971	1.989	2.272	2.537	1.223	1.292	1.327	1.582	1.770	1.978	1.990	2.260	2.795
Indice medio gruppi *A* e *B*	**957**	**1.006**	**1.029**	**1.296**	**1.429**	**1.572**	**1.584**	**1.895**	**2.082**	**973**	**1.023**	**1.047**	**1.296**	**1.432**	**1.581**	**1.596**	**1.895**	**2.297**
IX. - Archivista capo	1.052	1.104	1.131	1.426	1.571	1.727	1.741	2.053	2.258	1.064	1.116	1.145	1.420	1.567	1.720	1.745	2.045	2.481
X. - Primo archivista	1.174	1.236	1.266	1.570	1.740	1.923	1.939	2.242	2.483	1.189	1.252	1.284	1.565	1.737	1.927	1.946	2.236	2.732
XI. - Archivista	1.323	1.397	1.434	1.736	1.942	2.163	2.182	2.493	2.783	1.340	1.416	1.454	1.733	1.930	2.167	2.100	2.486	3.062
XII. - Applicato	1.516	1.607	1.653	1.951	2.199	2.469	2.493	2.796	3.154	1.535	1.628	1.674	1.942	2.193	2.472	2.500	2.790	3.460
XIII. - Alunno d'ordine	1.669	1.773	1.826	2.116	2.405	2.714	2.742	3.119	3.520	1.681	1.787	1.840	2.135	2.421	2.739	2.770	3.090	3.856
Indice medio gruppo *C*	**1.375**	**1.454**	**1.494**	**1.794**	**2.009**	**2.242**	**2.263**	**2.576**	**2.884**	**1.390**	**1.471**	**1.511**	**1.788**	**2.006**	**2.246**	**2.272**	**2.567**	**3.171**
Primo commesso	1.377	1.458	1.498	1.785	2.009	2.248	2.260	2.550	2.805	1.403	1.486	1.528	1.792	2.016	2.265	2.200	2.560	3.172
Usciere capo	1.508	1.599	1.645	1.935	2.187	2.457	2.481	2.777	3.130	1.530	1.630	1.676	1.941	2.194	2.476	2.503	2.702	3.474
Usciere	1.517	1.812	1.860	1.920	2.181	2.464	2.490	2.840	3.212	1.714	1.823	1.877	2.180	2.473	2.790	2.832	3.162	3.940
Inserviente	1.916	2.045	2.108	2.399	2.738	3.112	3.146	3.605	4.158	1.942	2.070	2.134	2.492	2.838	3.223	3.262	3.659	4.579
Indice medio personale sub.	**1.511**	**1.627**	**1.674**	**1.948**	**2.209**	**2.491**	**2.516**	**2.853**	**3.226**	**1.649**	**1.752**	**1.803**	**2.094**	**2.372**	**2.682**	**2.713**	**3.029**	**3.776**
INDICE GENERALE	**1.199**	**1.266**	**1.299**	**1.579**	**1.762**	**1.959**	**1.977**	**2.292**	**2.552**	**1.230**	**1.299**	**1.333**	**1.600**	**1.787**	**1.994**	**2.015**	**2.315**	**2.844**

(*) Calcolati in base agli stipendi medi mensili riportati nella tavola 22 a pag. 51. Circa la determinazione della retribuzione media ved. nota (*) in calce alla tav. 22 del precedente fascicolo.

Gli indici per ciascuno dei tre gruppi sono stati calcolati mediante media aritmetica ponderata degli indici semplici relativi agli stipendi medi mensili di ciascun grado gerarchico. Ai fini della ponderazione è stata considerata la situazione numerica del personale civile di ruolo delle Amministrazioni centrali dello Stato al 1° luglio 1946. L'indice complessivo è stato calcolato facendo la media aritmetica ponderata degli indici di gruppo, assumendo come peso la forza numerica del personale appartenente a ciascun gruppo al 1° luglio 1946.

TAV. 20. — Paghe lorde minime contrattuali degli operai delle industrie in vigore nelle singole provincie al 1° luglio 1947 (*)

(Paghe giornaliere in lire)

Numero d'ordine	PROVINCIE	INDUSTRIE ESTRATTIVE (a) — Miniere di minerali metallici e non metallici					Miniere di combustibili fossili e cave di torba					Cave di marmo, pietra, ghiaia e pietrisco					Numero d'ordine
		Specializzati *(armat., aggiust., perforatori)*	Qualificati *(arganisti, picconieri)*	Comuni *(vagonisti, aiuti minatori)*	Manovali *(caricanti)*	Donne *(1ª categoria)*	Specializzati *(C. sq., armat., caval. di 1ª cat.)*	Qualificati *(minatori, falegnami)*	Comuni *(carrellisti, aiuti minatori)*	Manovali *(caricanti)*	Donne *(infermiere, addette cernita)*	Specializzati *(minatori, capi cava, armatori)*	Qualificati *(cavatori, tagliatori, scalp.)*	Comuni *(arganisti)*	Manovali *(addetti carico e scarico)*	Donne *(1ª categoria)*	
1	Alessandria	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	959	926	908	883	—	1
2	Aosta	1.034	1.009	1.005	985	—	—	—	—	—	—	972	948	938	923	—	2
3	Asti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	944	924	912	897	—	3
4	Cuneo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	955	919	901	873	—	4
5	Novara	1.040	1.012	992	967	—	—	—	—	—	—	1.040	1.021	997	961	—	5
6	Torino	1.041	1.004	986	959	—	—	—	—	—	—	—	1.011	991	966	—	6
7	Vercelli	1.066	1.040	1.027	1.009	—	—	—	—	—	—	1.058	1.025	994	978	—	7
8	Genova	1.066	1.029	1.010	940	—	—	—	—	—	—	1.053	1.018	998	974	—	8
9	La Spezia	—	—	—	—	—	941	906	887	863	539	918	894	889	885	—	9
10	Savona	—	—	—	—	—	1.047	1.012	993	909	—	?	?	?	?	—	10
11	Mantova	—	—	—	—	—	878	—	856	850	655	878	850	824	—	—	11
12	Milano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.093	1.052	1.032	1.018	—	12
13	Sondrio	1.112	1.060	1.046	1.017	674	1.112	1.060	1.046	1.017	674	1.054	1.010	997	971	612	13
14	Varese	1.034	997	977	952	618	1.034	997	977	952	618	910	886	873	856	—	14
15	Bolzano	993	957	937	913	586	—	—	—	—	—	923	905	895	881	550	15
16	Trento	955	934	923	908	—	966	944	932	917	—	963	942	929	925	—	16
17	Belluno	895	861	843	820	—	885	851	834	811	—	885	851	834	811	—	17
18	Padova	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	932	912	901	886	—	18
19	Rovigo	—	—	—	—	—	1.038	1.003	956	937	—	—	—	—	—	—	19
20	Treviso	—	—	—	—	—	889	855	837	819	495	989	955	837	919	—	20
21	Udine	933	899	881	857	—	933	899	881	857	—	905	885	873	860	616	21
22	Venezia	—	—	—	—	—	913	895	885	872	541	919	895	886	872	541	22
23	Verona	—	—	—	—	—	974	940	922	899	—	949	927	916	901	—	23
24	Vicenza	971	936	917	893	569	971	936	917	893	569	960	926	908	884	662	24
25	Bologna	—	—	—	—	—	1.006	971	923	905	700	898	880	860	800	—	25
26	Forlì (b)	896	868	850	828	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	26
27	Modena	—	—	—	—	—	936	817	806	793	—	—	—	964	—	—	27
28	Piacenza	904	868	849	825	560	904	868	849	825	560	887	853	835	816	538	28
29	Ravenna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	997	961	942	918	580	29
30	Reggio Emilia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	844	830	—	808	—	30
31	Arezzo	—	—	—	—	—	935	901	883	859	—	926	892	874	851	—	31
32	Firenze	—	—	—	—	—	?	?	?	?	?	1.030	995	976	952	620	32
33	Grosseto	925	891	873	850	489	925	891	873	850	489	911	877	860	837	—	33
34	Livorno	945	923	900	895	—	—	—	—	—	—	956	925	900	886	—	34
35	Massa-Carrara	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.047	1.027	1.004	994	—	35
36	Pistoia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	832	826	—	822	—	36
37	Siena	941	907	889	866	—	941	907	889	866	—	900	866	848	824	—	37
38	Ancona (b)	1.015	980	961	937	565	—	—	—	—	—	934	896	880	856	616	38
39	Ascoli Piceno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	811	793	783	770	484	39
40	Macerata	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	704	737	731	729	437	40
41	Perugia	—	—	—	—	—	982	896	877	775	491	899	815	797	786	—	41
42	Terni	—	—	—	—	—	909	887	874	859	—	?	?	?	?	?	42
43	Frosinone	—	—	—	—	—	891	857	839	816	470	—	—	—	—	—	43
44	Latina	286	795	778	765	—	—	—	—	—	—	826	795	778	765	—	44
45	Rieti	—	—	—	—	—	952	920	900	876	480	936	904	884	860	470	45
46	Roma	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.067	1.020	1.000	977	—	46
47	Chieti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	778	760	751	746	446	47
48	L'Aquila	—	—	—	—	—	869	855	837	814	462	821	803	794	789	—	48
49	Pescara	806	781	766	762	486	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	49
50	Avellino (b)	859	838	827	812	467	—	—	—	—	—	802	781	772	758	—	50
51	Benevento	—	—	—	—	—	810	701	780	767	469	810	791	780	767	460	51
52	Caserta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	883	849	831	812	—	52
53	Napoli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	906	874	857	836	—	53
54	Salerno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	862	828	813	790	—	54
55	Bari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	951	916	898	875	—	55
56	Foggia	914	870	859	836	487	—	—	—	—	—	919	883	864	830	490	56
57	Matera	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	903	869	778	750	—	57
58	Potenza	—	—	—	—	—	863	807	790	769	—	—	—	—	—	—	58
59	Catanzaro (b)	890	853	834	810	507	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	59
60	Cosenza	882	860	807	802	584	832	860	807	802	634	882	860	807	802	534	60
61	Reggio Calabria	—	—	—	—	—	755	737	726	714	—	—	—	—	—	—	61
62	Agrigento (b)	832	808	797	783	—	832	808	797	783	—	—	—	—	—	—	62
63	Caltanissetta (b)	657	636	625	610	—	708	688	679	670	—	637	617	577	577	—	63
64	Catania	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	736	716	706	677	—	64
65	Enna (b)	648	688	613	608	—	—	—	—	—	—	—	541	731	625	—	65
66	Messina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	797	763	747	725	—	66
67	Palermo (b)	909	887	875	850	—	884	814	805	796	—	—	—	—	—	—	67
68	Ragusa	819	758	782	722	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	68
69	Siracusa	783	715	706	699	498	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	69
70	Trapani	702	592	562	467	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	70
71	Cagliari	782	761	750	736	406	822	801	790	776	446	734	725	725	709	—	71
72	Nuoro	662	549	541	530	—	562	548	541	536	—	562	546	539	536	—	72
73	Sassari	667	648	637	624	—	667	648	637	624	—	657	630	620	616	—	73

(*) I dati sono rilevati dagli Uffici Provinciali del Lavoro e comunicati all'Istituto Centrale di Statistica per tramite del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Le paghe minime riportate nella presente tavola si riferiscono ad una giornata di otto ore di lavoro e sono state calcolate al lordo delle ritenute erariali, cassa malattie ed assicurazioni sociali. Sono comprensive dell'indennità di contingenza, delle altre eventuali indennità a carattere continuativo e degli assegni familiari, riferiti ad operaio capo famiglia, avente moglie e tre figli a carico. Dalla paga relativa alle donne sono esclusi gli assegni familiari, essendo state considerate operaie non capo famiglia.

(a) Le paghe degli operai addetti alle industrie estrattive, tra le indennità accessorie aventi carattere continuativo, comprendono oltre a quelle indicate nella nota precedente, anche delle indennità speciali, variamente denominate (di miniera, di sottosuolo, di assiduità, di alta montagna di galleria, ecc.). — (b) Per le provincie di Forlì, Ancona, Avellino, Catanzaro, Agrigento, Caltanissetta, Enna e Palermo, le paghe relative agli operai delle miniere di minerali metallici e non metallici sono quelle in vigore per le miniere di zolfo. Per le provincie di Agrigento, Caltanissetta e Palermo le paghe relative agli operai delle miniere di combustibili fossili e cave di torba sono quelle stabilite per le miniere di salgemma.

Segue : TAV. 20. — **Paghe lorde minime contrattuali degli operai delle industrie in vigore nelle singole provincie al 1° luglio 1947 (*)**

(Paghe giornaliere in lire)

Numero d'ordine	PROVINCIE	INDUSTRIE DEL LEGNO					INDUSTRIE ALIMENTARI					INDUSTRIE METALLURGICHE					INDUSTRIE MECCANICHE					Numero d'ordine
		Specializzati *(ebanisti 1ª cat.)*	Qualificati *(lucidatori, ebanisti 2ª cat.)*	Comuni *(segantini, ebanisti 3ª cat.)*	Manovali	Donne *(1ª categoria)*	Specializzati *(capi mugnai, capi squadra)*	Qualificati *(cilindristi, spanditori)*	Comuni *(insaccatori, granolisti)*	Manovali	Donne *(1ª categoria)*	Specializzati *(capi turno formatori)*	Qualificati *(formatori, aggiustatori)*	Comuni *(imboccatori, sbavatori)*	Manovali	Donne *(1ª categoria)*	Specializzati *(attrezzisti, tornitori)*	Qualificati *(fabbri, aggiustatori)*	Comuni *(aiutanti)*	Manovali	Donne *(1ª categoria)*	
1	Alessandria	983	946	927	902	—	993	955	935	909	—	983	946	927	902	575	983	946	927	902	575	1
2	Aosta	995	971	958	942	—	—	—	—	—	—	995	971	958	942	600	995	971	958	942	600	2
3	Asti	962	987	926	840	565	924	905	894	882	544	987	951	933	909	572	987	951	938	909	572	3
4	Cuneo	968	928	906	881	558	972	935	916	891	558	960	923	905	881	558	960	923	905	881	568	4
5	Novara	1.014	978	958	933	607	1.024	986	966	940	606	1.015	978	958	933	607	1.015	978	958	933	607	5
6	Torino	1.028	994	975	951	620	1.065	1.025	1.005	978	635	1.057	1.019	999	972	636	1.057	1.019	999	972	636	6
7	Vercelli	1.038	997	956	930	600	990	967	955	939	600	1.039	1.015	1.001	984	643	1.027	1.003	990	974	629	7
8	Genova	1.074	1.030	1.018	991	654	1.105	1.066	1.045	1.021	682	1.076	1.038	1.018	991	654	1.076	1.088	1.018	991	654	8
9	La Spezia	950	918	894	869	548	982	944	924	898	568	972	935	916	891	570	972	935	916	891	570	9
10	Savona	1.016	979	960	935	601	1.050	1.012	992	966	623	1.017	979	960	935	621	1.017	979	960	935	621	10
11	Bergamo	?	?	?	?	?	976	938	918	892	597	966	929	910	885	598	966	929	910	885	598	11
12	Brescia	1.049	1.012	993	968	620	1.059	1.021	1.001	975	619	1.049	1.013	993	968	620	1.049	1.013	993	968	620	12
13	Como	1.060	1.024	1.004	978	—	1.070	1.032	1.012	986	644	1.060	1.024	1.004	979	643	1.060	1.024	1.004	979	643	13
14	Cremona	945	922	910	895	598	980	952	938	908	618	978	942	923	899	614	978	942	923	899	614	14
15	Mantova	864	845	884	820	547	892	870	868	853	565	—	—	—	—	—	910	885	870	854	576	15
16	Milano	1.060	1.021	1.001	975	688	1.068	1.028	1.008	921	637	1.060	1.021	1.001	975	638	1.060	1.021	1.001	975	638	16
17	Pavia	993	971	968	952	603	993	971	963	952	608	—	—	—	—	—	976	955	944	939	592	17
18	Sondrio	1.059	1.022	1.002	970	648	1.049	1.013	993	998	627	—	—	—	—	—	1.059	1.022	1.002	970	641	18
19	Varese	916	891	878	860	544	1.083	1.043	1.023	996	652	1.075	1.036	1.016	990	653	1.075	1.036	1.016	990	653	19
20	Bolzano	1.004	967	948	923	598	1.004	967	948	923	593	1.004	967	948	923	593	1.004	967	948	922	593	20
21	Trento	1.010	973	954	929	598	980	956	947	930	595	1.010	973	954	929	—	1.010	973	964	920	—	21
22	Belluno	894	364	846	822	506	920	884	864	839	612	909	874	855	831	513	898	364	846	822	506	22
23	Padova	965	942	929	912	678	1.004	966	946	920	683	994	957	938	913	584	994	957	938	913	584	23
24	Rovigo	932	896	877	853	570	942	906	886	861	569	—	—	—	—	—	932	896	877	853	—	24
25	Treviso	910	874	855	881	619	920	889	864	830	517	—	—	—	—	—	910	874	855	831	519	25
26	Udine	958	921	902	877	523	973	955	915	889	524	958	921	902	877	523	959	921	902	877	523	26
27	Venezia	996	958	930	918	585	1.038	999	978	952	623	995	958	930	913	585	995	958	939	913	585	27
28	Verona	961	987	920	910	—	1.000	963	944	919	—	989	953	934	910	—	989	953	934	910	—	28
29	Vicenza	986	950	931	905	570	996	950	938	912	578	993	956	936	910	583	993	956	936	910	583	29
30	Bologna	980	912	856	830	566	?	?	?	?	?	912	875	856	830	567	912	875	856	830	567	30
31	Ferrara	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	1.013	977	959	934	—	1.013	977	959	934	606	31
32	Forlì	917	881	863	838	569	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	917	881	863	838	550	32
33	Modena	978	914	895	871	547	960	924	904	879	546	949	913	895	870	548	949	913	895	870	648	33
34	Parma	992	913	908	889	556	1.002	966	946	921	595	—	—	—	—	—	992	956	937	913	587	34
35	Piacenza	904	868	849	825	560	904	868	854	834	560	904	868	849	825	560	904	868	849	825	560	35
36	Ravenna	997	961	942	918	580	862	840	832	822	504	—	—	—	—	—	997	961	942	916	589	36
37	Reggio Emilia	870	848	836	820	597	868	846	839	820	530	—	—	—	—	—	870	848	836	820	597	37
38	Arezzo	930	896	878	854	516	952	916	896	871	540	?	?	?	?	?	942	906	887	863	620	38
39	Firenze	1.080	995	976	952	—	1.058	1.020	1.000	974	630	1.030	995	976	952	—	1.030	995	976	952	—	39
40	Grosseto	858	824	806	777	525	868	833	815	791	498	—	—	—	—	—	858	824	806	777	490	40
41	Livorno	957	940	928	911	—	943	925	912	895	551	940	903	893	878	—	940	903	893	878	540	41
42	Lucca	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	926	891	872	847	539	42
43	Massa-Carrara	817	794	782	766	—	946	912	901	860	591	958	922	902	877	604	758	922	902	877	604	43
44	Pisa	985	940	931	906	—	995	959	927	—	630	—	—	—	—	—	990	960	930	917	625	44
45	Pistoia	888	857	850	840	485	930	903	883	858	628	920	893	874	850	530	929	893	874	850	530	45
46	Siena	910	874	865	831	497	920	884	864	839	551	910	874	856	831	522	910	874	856	831	522	46
47	Ancona	939	903	884	860	519	960	922	902	876	523	950	913	894	869	528	950	913	894	869	528	47
48	Ascoli Piceno	878	828	816	801	514	848	827	820	810	533	—	—	—	—	—	849	829	816	801	539	48
49	Macerata	791	770	769	751	446	800	770	772	762	461	817	703	768	754	—	817	703	768	754	—	49
50	Pesaro	848	816	797	776	466	851	828	820	800	474	?	?	?	?	?	848	815	797	775	466	50
51	Perugia	866	880	811	787	—	876	840	820	795	498	—	—	—	—	—	860	880	811	787	—	51
52	Terni	924	900	888	871	640	922	890	—	889	646	932	906	892	871	547	932	906	892	871	647	52
53	Frosinone	897	862	842	819	473	908	872	852	827	471	883	843	831	806	465	893	862	843	819	473	53
54	Latina	841	800	791	769	—	841	800	791	769	434	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	54
55	Rieti	932	900	880	856	466	932	900	880	856	466	—	—	—	—	—	932	900	880	856	466	55
56	Roma	1.050	1.011	991	965	—	1.058	1.018	998	970	628	1.056	1.012	991	965	644	1.056	1.012	991	965	644	56
57	Viterbo	?	?	?	?	?	839	817	809	790	518	810	791	780	767	—	810	791	780	767	—	57
58	Campobasso	?	?	?	?	?	866	844	837	827	492	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	58
59	Chieti	797	778	767	754	457	787	760	760	746	451	—	—	—	—	—	797	778	767	754	457	59
60	L'Aquila	888	810	808	795	459	909	872	852	827	480	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	60
61	Pescara	782	763	752	789	—	810	780	781	771	474	812	790	778	757	486	812	790	778	757	496	61
62	Teramo	807	795	756	716	496	804	764	764	749	476	—	—	—	—	—	796	756	740	716	—	62
63	Avellino	—	691	561	651	—	824	802	794	784	567	—	—	—	—	—	777	701	744	685	—	63
64	Benevento	800	782	772	759	—	839	817	809	790	509	810	791	780	767	—	—	—	—	—	—	64
65	Caserta	—	—	—	—	—	1.060	1.024	1.004	970	692	—	—	—	—	—	900	864	846	821	—	65
66	Napoli	972	994	914	887	561	980	940	920	893	546	953	916	897	872	548	953	916	897	872	548	66
67	Salerno	892	857	888	813	—	964	926	906	880	580	904	867	849	808	—	904	867	849	808	—	67
68	Bari	975	937	918	893	—	985	947	927	901	534	975	937	918	893	—	975	937	918	893	—	68
69	Brindisi	874	840	830	798	—	?	?	?	?	?	—	—	—	—	—	847	925	813	798	471	69
70	Foggia	?	?	?	?	?	930	901	881	855	494	—	—	—	—	—	960	905	873	848	—	70
71	Lecce	?	?	?	?	?	911	878	860	839	—	—	—	—	—	—	?	?	?	?	?	71
72	Taranto	988	947	920	904	—	1.004	966	946	920	—	—	—	—	—	—	994	958	938	918	—	72
73	Matera	878	846	820	—	—	905	873	855	—	—	—	—	—	—	—	778	700	686	—	—	73
74	Potenza	886	820	788	706	—	881	827	809	780	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	74
75	Catanzaro	908	853	858	810	—	891	843	825	801	490	880	853	834	810	—	880	853	834	810	—	75
76	Cosenza	858	884	823	810	480	882	860	852	818	476	—	—	—	—	—	858	884	823	810	—	76
77	Reggio Calabria	755	737	726	714	—	783	762	756	745	490	—	—	—	—	—	755	737	726	714	—	77
78	Agrigento	—	—	—	—	—	756	735	728	718	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	78
79	Caltanissetta	—	—	—	—	—	730	700	702	629	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	79
80	Catania	736	716	705	692	—	764	742	734	724	—	—	—	—	—	—	737	717	677	667	—	80
81	Enna	629	624	520	619	—	717	696	679	665	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	81
82	Messina	819	784	766	741	—	834	797	778	763	—	—	—	—	—	—	829	794	776	751	—	82
83	Palermo	914	877	858	823	422	1.020	905	970	930	—	914	877	858	733	—	914	877	858	733	—	83
84	Ragusa	—	—	—	—	—	768	737	720	720	436	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	84
85	Siracusa	733	715	705	695	427	760	745	738	728	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	85
86	Trapani	784	760	756	743	—	812	791	734	716	—	—	—	—	—	—	765	744	733	723	—	86
87	Cagliari	748	729	716	685	—	775	756	746	702	394	—	—	—	—	—	746	717	714	699	—	87
88	Nuoro	576	554	—	536	—	628	601	600	584	—	—	—	—	—	—	564	562	551	589	—	88
89	Sassari	667	648	687	624	—	696	674	666	656	380	—	—	—	—	—	677	649	637	624	—	89

(*) Ved. nota (*) alla pagina precedente.

Segue: TAV. 20. — **Paghe lorde minime contrattuali degli operai delle industrie in vigore nelle singole provincie al 1° luglio 1947 (*)**

(Paghe giornaliere in lire)

Numero d'ordine	PROVINCIE	INDUSTRIE CHE LAVORANO MINERALI NON METALLICI															Numero d'ordine
		Fornaci e molini da calce, gesso e cemento					Fornaci da laterizi					Industria della ceramica					
		Specializzati (capi forno, mugnai, fornaciai)	Qualificati (sfornaciatori, fuochisti)	Comuni (essicatori)	Manovali (facchini)	Donne (1ª categoria)	Specializzati (capi macchina, alloggiatori, sfornatori)	Qualificati (fuochisti, collocatori)	Comuni (berghieri)	Manovali (facchini)	Donne (1ª categoria, addette alle macchine)	Specializzati (capi gruppo, modellisti)	Qualificati (bascuisti, carrellisti)	Comuni (terranti, segatori)	Manovali (facchini)	Donne (1ª categoria)	
1	Alessandria	979	943	923	899	—	973	987	918	893	568	—	—	—	—	—	1
2	Asti	919	899	888	877	633	922	912	931	890	552	—	—	—	—	—	2
3	Cuneo	949	928	915	900	567	961	927	909	885	—	941	924	908	891	558	3
4	Novara	—	—	—	—	—	1.004	968	949	924	601	1.063	1.012	990	959	673	4
5	Torino	1.053	1.015	995	969	633	1.045	1.008	989	963	629	1.061	1.021	1.001	974	685	5
6	Vercelli	1.023	999	987	971	—	990	967	955	943	600	1.122	1.023	1.004	986	642	6
7	Genova	1.059	1.023	1.004	978	—	1.064	1.027	1.008	982	647	1.107	1.066	1.044	1.016	682	7
8	La Spezia	942	918	906	890	548	954	918	899	874	555	966	927	907	881	660	8
9	Savona	992	960	942	916	586	992	960	942	916	586	1.041	1.002	980	953	617	9
10	Bergamo	963	926	907	892	596	952	916	898	872	588	?	?	?	?	?	10
11	Brescia	1.045	1.009	990	965	—	1.039	1.008	984	959	605	1.210	1.190	1.179	1.061	617	11
12	Como	1.069	1.031	1.012	991	—	1.050	1.017	995	970	—	1.076	1.048	1.017	991	656	12
13	Cremona	—	—	—	—	—	944	923	911	891	598	805	878	868	864	567	13
14	Mantova	—	—	—	—	—	922	901	890	—	589	—	—	—	—	—	14
15	Milano	1.064	1.027	1.007	982	573	1.064	1.027	1.007	982	573	1.095	1.053	1.032	1.003	670	15
16	Pavia	1.004	980	968	952	609	989	963	956	941	601	—	—	—	—	—	16
17	Sondrio	1.043	1.007	988	963	631	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	17
18	Varese	?	?	?	?	?	1.003	1.026	1.006	981	646	923	904	895	867	651	18
19	Bolzano	1.004	967	948	922	593	929	905	895	881	560	—	—	—	—	—	19
20	Trento	995	960	941	916	—	1.000	964	945	920	—	—	—	—	—	—	20
21	Belluno	894	861	843	819	504	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	21
22	Padova	980	956	940	930	—	983	948	929	904	569	1.017	978	958	931	603	22
23	Rovigo	—	—	—	—	—	921	886	865	844	555	—	—	—	—	—	23
24	Treviso	889	855	837	810	495	899	864	846	822	512	910	882	863	838	517	24
25	Udine	949	908	890	865	514	947	911	898	869	517	934	916	900	883	527	25
26	Venezia	977	955	944	928	591	972	950	938	922	576	995	958	939	913	585	26
27	Verona	945	924	913	893	561	978	943	925	901	—	—	—	—	—	—	27
28	Vicenza	982	946	927	902	576	970	940	923	906	578	1.002	963	943	917	653	28
29	Bologna	—	—	—	—	—	950	910	884	853	572	951	910	888	861	690	29
30	Ferrara	—	—	—	—	—	1.000	967	940	925	591	—	—	—	—	—	30
31	Forlì	—	—	—	—	—	917	881	863	838	550	898	861	844	830	634	31
32	Modena	946	910	874	—	—	983	934	915	889	562	891	873	856	838	615	32
33	Parma	932	913	902	880	556	992	974	956	934	576	913	895	886	881	644	33
34	Piacenza	900	861	852	822	557	893	858	840	816	544	887	853	836	816	539	34
35	Ravenna	992	948	930	906	530	?	?	?	?	?	—	—	—	—	—	35
36	Reggio Emilia	866	844	832	817	528	854	838	—	818	524	911	893	874	855	561	36
37	Arezzo	937	902	884	860	—	930	896	879	854	535	—	—	—	—	—	37
38	Firenze	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	1.067	1.046	1.024	997	663	38
39	Grosseto	878	845	827	808	—	847	815	798	775	464	—	—	—	—	—	39
40	Livorno	—	—	—	—	—	919	904	898	891	537	—	—	—	—	—	40
41	Massa Carrara	969	928	910	895	—	948	912	898	844	598	—	—	—	—	—	41
42	Pisa	911	864	—	870	—	949	928	901	—	588	916	898	891	—	639	42
43	Pistoia	913	890	862	838	—	918	888	865	841	514	—	—	—	—	—	43
44	Siena	896	863	845	821	—	901	866	849	824	518	987	899	878	852	556	44
45	Ancona	934	899	880	856	409	940	904	885	869	525	—	—	—	—	—	45
46	Ascoli Piceno	820	802	791	791	483	785	785	778	776	483	—	—	—	—	—	46
47	Macerata	798	777	765	751	—	792	771	760	—	448	—	—	—	—	—	47
48	Pesaro	—	—	—	—	—	888	806	780	767	492	876	840	822	797	487	48
49	Perugia	862	827	808	784	—	855	820	802	778	477	898	856	834	812	534	49
50	Terni	1.053	1.016	—	997	—	1.078	1.011	991	967	589	—	—	—	—	—	50
51	Frosinone	—	—	—	—	—	881	846	829	810	467	—	—	—	—	—	51
52	Latina	822	791	774	761	428	822	791	774	761	428	—	—	—	—	—	52
53	Rieti	—	—	—	—	—	932	900	880	856	466	932	900	880	856	466	53
54	Roma	1.046	1.008	988	962	—	1.050	1.012	992	965	600	—	—	—	—	—	54
55	Chieti	797	778	767	754	457	787	769	759	746	451	789	760	751	746	446	55
56	L'Aquila	864	843	831	816	473	887	852	834	810	459	—	—	—	—	—	56
57	Pescara	—	—	—	—	—	772	754	744	731	463	—	—	—	—	—	57
58	Teramo	764	732	716	692	—	764	732	716	692	420	—	—	—	—	—	58
59	Avellino	797	778	767	754	—	?	?	?	?	?	—	—	—	—	—	59
60	Benevento	791	775	764	760	464	791	776	764	759	464	—	—	—	—	—	60
61	Caserta	888	854	836	812	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	61
62	Napoli	968	930	910	884	—	—	—	—	—	—	922	942	922	895	569	62
63	Salerno	900	864	845	819	—	876	842	824	811	508	960	957	839	780	629	63
64	Bari	971	935	916	891	—	965	929	910	885	—	—	—	—	—	—	64
65	Taranto	979	944	944	901	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	65
66	Matera	—	—	—	—	—	850	829	—	709	—	850	829	—	709	—	66
67	Potenza	—	760	756	695	—	926	—	812	766	—	—	—	—	—	—	67
68	Catanzaro	889	859	864	810	507	877	843	826	—	499	—	—	—	—	—	68
69	Cosenza	853	834	823	810	479	853	834	823	810	479	—	—	—	—	—	69
70	Caltanissetta	642	625	612	597	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	70
71	Catania	735	716	705	692	—	735	716	705	692	—	735	716	705	692	—	71
72	Enna	—	—	—	—	—	—	532	528	526	—	—	—	—	—	—	72
73	Messina	824	788	770	746	469	802	760	748	721	—	707	703	747	725	—	73
74	Palermo	—	—	—	—	—	893	869	857	813	—	—	—	—	—	—	74
75	Siracusa	720	711	701	694	434	729	711	701	604	434	—	—	—	—	—	75
76	Trapani	761	757	730	709	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	76
77	Cagliari	751	738	726	709	—	716	698	688	676	—	—	—	—	—	—	77
78	Sassari	667	648	637	624	—	667	648	637	624	862	—	—	—	—	—	78

(*) Ved. nota (*) alla pagina 46.

Segue : TAV. 20. — **Paghe lorde minime contrattuali degli operai delle industrie in vigore nelle singole provincie al 1° luglio 1947 (*)**

(Paghe giornaliere in lire)

Numero d'ordine	PROVINCIE	Industrie edilizie: Specializzati *(muratori, carpentieri)*	Industrie edilizie: Qualificati *(carpentieri, cementisti)*	Industrie edilizie: Comuni *(aiutanti)*	Industrie edilizie: Manovali	Industrie chimiche: Specializzati *(artieri di 1ª categoria)*	Industrie chimiche: Qualificati *(artieri di 2ª categoria)*	Industrie chimiche: Comuni	Industrie chimiche: Manovali	Industrie chimiche: Donne *(maestre)*	Industrie poligrafiche: Specializzati *(composit. 1ª cat.)*	Industrie poligrafiche: Qualificati *(composit. 2ª cat.; impressori 2ª cat.)*	Industrie poligrafiche: Comuni *(aiutanti)*	Industrie poligrafiche: Manovali *(metifoglio)*	Industrie poligrafiche: Donne *(1ª categoria)*	Numero d'ordine
1	Alessandria	1.003	967	918	922	984	947	927	902	575	1.028	1.002	955	985	591	1
2	Aosta	1.005	981	908	952	989	970	950	912	—	1.037	1.036	976	938	567	2
3	Asti	956	931	920	906	958	940	929	913	678	1.015	990	941	916	573	3
4	Cuneo	932	900	907	891	947	930	919	903	569	—	—	—	—	—	4
5	Novara	966	961	949	933	1.015	978	958	983	608	1.088	1.050	936	940	613	5
6	Torino	1.073	1.035	1.015	988	1.079	1.041	1.021	994	656	1.131	1.091	1.039	1.017	687	6
7	Vercelli	1.001	978	965	942	992	977	966	919	—	1.060	1.017	956	956	615	7
8	Genova	1.076	1.038	—	1.004	1.074	1.036	1.016	991	654	1.116	1.090	1.042	994	657	8
9	La Spezia	962	925	906	881	973	936	916	891	540	1.019	993	916	899	577	9
10	Savona	1.016	979	960	935	1.017	980	960	935	602	1.061	1.036	988	942	607	10
11	Bergamo	?	?	?	?	963	926	906	861	595	1.001	976	930	—	507	11
12	Brescia	1.063	1.036	1.013	999	1.050	1.013	993	968	621	1.094	1.066	1.021	975	626	12
13	Como	1.034	1.000	982	958	1.061	1.024	1.004	979	630	1.105	1.078	1.032	986	649	13
14	Cremona	945	923	911	891	978	943	924	890	614	1.004	979	929	904	608	14
15	Mantova	?	?	?	?	868	871	900	844	566	971	928	882	876	567	15
16	Milano	1.066	1.047	1.028	1.004	1.060	1.021	1.002	975	638	1.103	1.074	1.026	976	631	16
17	Pavia	998	963	956	939	1.002	983	972	955	612	998	989	952	—	503	17
18	Sondrio	1.110	1.069	1.047	1.010	1.059	1.022	1.002	976	651	1.084	1.050	1.014	962	635	18
19	Varese	943	907	878	—	910	891	878	861	514	1.103	1.078	1.051	—	—	19
20	Bolzano	1.004	967	948	922	1.004	967	949	929	593	1.008	991	955	929	581	20
21	Trento	990	963	951	934	1.011	974	954	929	567	1.014	997	986	—	513	21
22	Belluno	910	874	855	831	910	874	855	831	513	955	930	886	878	520	22
23	Padova	908	944	931	915	960	941	930	913	573	998	981	950	920	572	23
24	Rovigo	932	896	877	859	932	896	877	853	570	1.080	977	952	907	578	24
25	Treviso	1.066	1.022	998	968	898	861	849	822	512	955	935	886	830	526	25
26	Udine	951	915	896	872	958	921	902	877	623	1.099	1.035	998	850	508	26
27	Venezia	1.012	975	956	930	983	947	929	904	572	1.025	999	964	933	673	27
28	Verona	959	938	926	910	989	953	934	910	—	1.005	988	958	927	578	28
29	Vicenza	986	950	930	905	987	950	930	905	579	1.070	1.031	1.018	991	585	29
30	Bologna	902	890	873	850	913	876	856	831	567	1.003	990	960	932	656	30
31	Ferrara	983	950	940	993	1.029	977	958	934	—	1.157	1.132	1.077	—	675	31
32	Forlì	868	866	864	838	877	845	826	807	533	976	935	918	869	559	32
33	Modena	906	899	887	871	—	914	905	871	548	949	900	864	825	501	33
34	Parma	991	958	939	935	992	956	937	912	587	988	966	951	922	553	34
35	Piacenza	874	852	840	824	904	868	849	825	550	?	?	?	?	?	35
36	Ravenna	997	960	942	918	997	961	942	918	589	898	882	852	822	506	36
37	Reggio Emilia	869	848	836	820	864	847	836	820	530	905	888	871	866	540	37
38	Arezzo	1.022	972	950	921	956	906	887	863	525	987	962	917	807	549	38
39	Firenze	1.042	1.000	987	962	1.036	1.000	982	957	609	1.072	1.047	1.093	958	624	39
40	Grosseto	839	809	798	783	894	858	839	816	525	978	914	809	881	532	40
41	Livorno	937	922	911	893	967	942	921	904	567	956	941	911	905	574	41
42	Massa Carrara	817	794	782	766	815	793	783	766	504	859	841	811	806	—	42
43	Pisa	957	—	927	—	1.021	983	963	938	646	1.001	984	953	—	698	43
44	Pistoia	899	877	867	850	929	917	874	850	492	895	881	852	—	492	44
45	Siena	932	893	876	850	910	874	855	831	552	930	897	864	839	659	45
46	Ancona	950	913	894	860	950	913	894	860	628	1.023	942	921	893	533	46
47	Ascoli Piceno	871	850	837	821	844	834	819	802	522	803	855	808	—	452	47
48	Macerata	820	798	785	770	822	798	786	753	—	—	—	—	—	—	48
49	Pesaro	848	815	797	775	846	814	797	774	466	—	—	—	—	—	49
50	Perugia	864	828	900	785	860	830	811	787	483	911	880	841	834	532	50
51	Terni	924	901	888	871	932	906	892	871	547	924	900	879	851	409	51
52	Frosinone	898	862	843	819	898	862	843	819	503	—	—	—	—	—	52
53	Latina	851	820	802	773	—	—	—	—	—	905	870	840	815	—	53
54	Rieti	932	900	880	856	932	900	880	856	466	932	900	889	856	466	54
55	Roma	1.063	1.036	1.009	981	1.050	1.012	992	965	629	1.090	1.064	1.016	968	632	55
56	Viterbo	832	810	798	783	?	?	?	?	?	890	858	820	—	—	56
57	Campobasso	896	861	842	819	?	?	?	?	?	866	912	784	701	—	57
58	Chieti	841	807	780	765	792	777	767	754	499	861	845	816	812	496	58
59	L'Aquila	868	840	820	814	865	844	834	819	475	902	886	857	827	471	59
60	Pescara	792	772	761	740	800	788	778	703	486	—	—	—	—	—	60
61	Teramo	780	749	732	708	796	756	740	716	428	892	836	804	704	476	61
62	Avellino	?	?	?	?	797	778	767	754	—	861	845	819	—	—	62
63	Benevento	810	791	780	767	810	791	790	767	460	844	829	801	810	483	63
64	Caserta	917	865	846	822	900	861	846	821	—	946	920	874	837	550	64
65	Napoli	898	871	858	841	972	934	914	897	554	1.121	1.012	986	988	564	65
66	Salerno	777	753	740	723	904	868	848	828	—	1.008	938	912	806	550	66
67	Bari	975	937	918	893	976	939	919	894	—	1.020	904	947	—	573	67
68	Brindisi	893	869	836	807	—	—	—	—	—	?	?	?	?	?	68
69	Foggia	963	923	893	869	930	899	878	848	—	974	948	901	894	502	69
70	Lecce	901	860	852	830	—	—	—	—	—	968	913	900	893	535	70
71	Taranto	952	920	917	902	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	71
72	Matera	927	873	860	828	—	—	—	—	—	965	931	865	—	—	72
73	Potenza	—	780	—	740	—	—	—	—	—	914	891	845	818	—	73
74	Catanzaro	880	850	834	810	877	843	825	801	409	893	877	844	844	603	74
75	Cosenza	953	834	823	810	872	851	840	825	491	859	834	815	810	430	75
76	Reggio Calabria	755	737	726	714	—	—	—	—	—	800	784	752	712	—	76
77	Agrigento	761	713	701	680	721	703	693	686	—	?	?	?	?	?	77
78	Caltanissetta	725	705	693	679	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	78
79	Catania	735	716	705	692	795	716	705	692	414	806	763	767	728	431	79
80	Enna	711	690	660	624	—	—	—	—	—	—	630	510	500	—	80
81	Messina	846	816	776	761	822	786	767	743	420	812	796	766	722	501	81
82	Palermo	878	865	830	820	914	877	858	733	440	1.010	919	852	777	418	82
83	Ragusa	—	—	—	—	736	735	—	731	—	—	—	—	—	—	83
84	Siracusa	766	746	733	723	733	716	705	695	427	?	?	?	?	?	84
85	Trapani	784	766	755	743	781	763	755	743	—	645	640	623	—	—	85
86	Cagliari	730	702	696	683	721	706	698	683	—	801	826	775	681	—	86
87	Nuoro	598	576	—	561	—	561	543	588	—	594	662	551	590	—	87
88	Sassari	667	648	637	624	667	690	629	616	356	757	716	686	669	391	88

(*) Ved. nota (*) alla pag. 46.

Segue : TAV. 20. — **Paghe lorde minime contrattuali degli operai delle industrie in vigore nelle singole provincie al 1º luglio 1947 (*)**

(Paghe giornaliere in lire)

Numero d'ordine	PROVINCIE	INDUSTRIE DEL CUOIO E DELLE CALZATURE					INDUSTRIE TESSILI					PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA				Numero d'ordine
		Specializzati *(capi operai, tagliatori)*	Qualificati *(sematori, tranciatori)*	Comuni *(ribattitori)*	Manovali	Donne *(1ª categoria)*	Specializzati *(coloristi, sceglitori)*	Qualificati *(confezionatori, piegatori)*	Comuni *(carica telai, cilindratori)*	Manovali	Donne *(1ª categoria)*	Specializzati *(capi squadra)*	Qualificati *(elettricisti)*	Comuni *(guardiani)*	Manovali *(pulitori)*	
1	Alessandria	991	955	932	897	581	1.057	942	919	899	682	1.237	1.143	1.081	1.037	1
2	Aosta	—	—	—	—	—	976	952	940	928	605	1.307	1.213	1.155	1.107	2
3	Asti	910	899	889	877	645	958	929	919	906	674	987	951	933	909	3
4	Cuneo	933	912	898	877	550	943	929	902	889	556	1.165	1.087	1.065	1.023	4
5	Novara	1.022	986	963	928	613	1.014	972	960	930	628	1.268	1.174	1.112	1.068	5
6	Torino	1.064	1.028	1.003	967	642	1.058	1.017	994	974	667	1.327	1.233	1.171	1.127	6
7	Vercelli	1.025	1.002	991	974	629	1.030	1.014	1.002	984	718	1.019	963	965	940	7
8	Genova	1.081	1.045	1.020	986	660	1.068	1.016	—	976	746	1.308	1.214	1.168	1.114	8
9	La Spezia	—	—	—	—	—	932	878	865	852	563	1.240	1.146	1.084	1.040	9
10	Savona	1.017	980	960	935	601	1.070	1.010	963	932	619	1.239	1.156	1.096	1.053	10
11	Bergamo	970	934	911	876	600	1.082	921	898	878	701	1.220	1.126	1.064	1.020	11
12	Brescia	1.056	1.021	908	463	642	1.098	1.045	1.017	1.008	692	?	?	?	?	12
13	Como	1.022	1.000	986	—	634	1.060	1.007	—	970	633	1.360	1.266	1.204	1.180	13
14	Cremona	915	895	885	871	579	956	930	918	856	607	—	—	—	—	14
15	Mantova	—	—	—	—	—	906	879	865	852	575	?	?	?	?	15
16	Milano	1.060	1.021	1.002	975	638	1.163	1.002	980*	960	736	1.335	1.241	1.179	1.135	16
17	Pavia	1.010	988	972	—	615	951	932	924*	913	576	?	?	?	?	17
18	Sondrio	1.064	1.022	1.002	976	651	1.171	1.010	987	967	743	1.337	1.243	1.181	1.137	18
19	Varese	920	896	880	856	547	890	873	859	846	585	1.112	1.044	1.012	960	19
20	Bolzano	1.011	976	953	?	509	1.208	1.158	1.113	1.084	700	1.258	1.163	1.102	1.058	20
21	Trento	1.018	982	959	924	604	1.084	969	946	924	704	1.264	1.170	1.108	1.040	21
22	Belluno	910	874	855	831	512	1.039	1.021	—	—	546	1.286	1.190	1.126	1.044	22
23	Padova	1.002	966	943	908	590	944	919	905	894	661	1.230	1.168	1.136	1.104	23
24	Rovigo	915	891	863	836	560	944	903	891	860	655	1.126	1.058	1.026	904	24
25	Treviso	905	872	849	810	510	1.039	1.021	914	872	551	1.181	1.079	975	931	25
26	Udine	965	930	907	873	532	1.012	941	922	922	612	1.277	1.183	1.121	1.077	26
27	Venezia	960	946	931	931	577	965	938	927	924	589	1.300	1.212	1.150	1.106	27
28	Verona	989	953	934	910	552	1.001	960	938	917	614	1.255	1.161	1.099	1.056	28
29	Vicenza	994	958	935	900	585	1.060	945	922	902	686	1.240	1.144	1.084	1.040	29
30	Bologna	920	884	861	827	573	986	871	948	928	674	1.347	1.253	1.189	1.147	30
31	Ferrara	1.019	995	963	929	612	1.060	1.023	995	958	663	?	?	?	?	31
32	Forlì	917	881	863	838	559	912	881	868	839	601	1.146	1.068	1.028	966	32
33	Modena	956	922	900	866	554	—	—	—	—	—	1.163	1.095	1.063	1.031	33
34	Parma	990	964	942	908	502	913	895	886	881	544	1.262	1.138	1.146	1.074	34
35	Piacenza	904	868	849	825	560	—	—	—	—	—	904	868	849	825	35
36	Ravenna	862	840	830	814	505	1.044	962	939	919	646	1.263	1.169	1.107	1.003	36
37	Reggio Emilia	—	—	—	—	—	?	?	?	?	?	1.171	1.077	1.015	971	37
38	Arezzo	925	891	874	854	474	990	920	902	902	610	—	—	—	—	38
39	Firenze	1.036	1.003	981	947	—	1.064	1.026	1.016	1.007	764	1.103	1.039	1.008	978	39
40	Livorno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.115	944	915	883	40
41	Pisa	960	941	—	—	691	922	901	889	878	597	—	—	—	—	41
42	Pistoia	902	881	867	856	521	900	957	919	919	642	1.195	1.101	1.039	995	42
43	Siena	916	882	860	826	658	971	938	900	881	683	—	—	—	—	43
44	Ancona	924	902	887	—	529	920	894	887	—	524	1.204	1.110	1.048	1.004	44
45	Ascoli Piceno	852	828	818	—	535	949	828	795	780	569	1.266	1.175	1.115	1.072	45
46	Macerata	789	762	746	—	480	766	760	—	742	455	?	?	?	?	46
47	Pesaro	—	—	—	—	—	836	813	800	787	468	—	—	—	—	47
48	Perugia	887	841	816	782	619	848	814	796	773	502	1.084	1.030	1.002	962	48
49	Terni	—	—	—	—	—	1.093	1.007	—	967	682	932	906	892	871	49
50	Frosinone	881	845	829	810	467	959	888	878	869	567	—	—	—	—	50
51	Latina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.100	1.025	980	948	51
52	Rieti	—	—	—	—	—	932	900	880	858	466	?	?	?	?	52
53	Roma	1.050	1.012	992	965	627	1.050	1.012	992	965	629	1.216	1.148	1.116	1.084	53
54	Viterbo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	844	804	792	776	54
55	Campobasso	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.160	1.072	1.010	966	55
56	Chieti	—	—	—	—	—	784	763	752	746	446	1.051	953	951	919	56
57	L'Aquila	—	—	—	—	—	838	819	808	795	448	1.092	1.024	992	960	57
58	Pescara	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.036	969	936	904	58
59	Teramo	764	732	716	—	444	804	748	724	—	444	1.024	956	924	892	59
60	Avellino	787	769	759	746	453	—	—	—	—	—	1.051	983	951	919	60
61	Benevento	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.086	1.018	986	954	61
62	Caserta	954	911	884	848	—	?	?	?	?	?	—	—	—	—	62
63	Napoli	953	916	897	—	550	1.013	978	907	857	641	?	?	?	?	63
64	Salerno	998	952	849	822	543	901	864	845	820	546	1.158	1.064	1.002	958	64
65	Bari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.220	1.119	1.073	1.020	65
66	Brindisi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.143	1.049	987	943	66
67	Foggia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.183	1.079	1.027	983	67
68	Lecce	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.204	1.110	1.046	1.004	68
69	Taranto	?	?	?	?	?	—	—	—	—	—	1.248	1.154	1.092	1.046	69
70	Matera	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.156	1.082	1.020	970	70
71	Potenza	—	—	—	—	—	878	848	825	800	455	1.148	1.049	987	913	71
72	Catanzaro	872	838	829	801	492	—	—	—	—	—	1.098	1.039	1.008	972	72
73	Cosenza	882	864	807	802	466	878	860	849	833	498	—	—	—	—	73
74	Agrigento	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.027	958	927	895	74
75	Caltanissetta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	872	817	792	766	75
76	Catania	735	716	705	692	414	745	722	710	698	433	1.045	966	915	878	76
77	Enna	623	518	504	500	—	—	—	—	—	—	814	774	758	738	77
78	Messina	824	799	779	755	440	—	—	—	—	—	929	883	849	823	78
79	Palermo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.124	1.024	1.016	992	79
80	Ragusa	—	—	—	—	—	712	695	670	670	307	—	—	—	—	80
81	Siracusa	729	711	701	695	434	—	—	—	—	—	1.101	1.007	945	901	81
82	Trapani	781	763	751	743	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	82
83	Cagliari	811	714	696	683	413	—	—	—	—	—	764	724	712	606	83
84	Nuoro	—	661	543	538	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	84
85	Sassari	647	630	621	616	350	648	630	621	616	350	925	857	825	798	85

(*) Ved. nota (*) alla pag. 46.

TAV. 21. — Paghe lorde minime contrattuali degli operai addetti ai trasporti in vigore al 1° luglio 1947 (*)

(Paghe giornaliere in lire)

PROVINCIE	Trasporti urbani: Specializzati (collaudatori, autisti)	Trasporti urbani: Qualificati (conducenti, elettricisti)	Trasporti urbani: Comuni (fattorini)	Trasporti urbani: Manovali (pulitori)	Autotrasporti di persone e merci: Specializzati (autisti sup. 50 q., motoristi)	Autotrasporti di persone e merci: Qualificati (autisti inf. 50 q., meccanici)	Autotrasporti di persone e merci: Comuni (autocarristi, fattorini)	Autotrasporti di persone e merci: Manovali (stivatori, custodi)
Alessandria	?	?	?	?	1.048	946	927	907
Asti	—	—	—	—	1.098	1.078	1.038	1.031
Cuneo	—	—	—	—	931	900	807	891
Novara	—	—	—	—	1.034	1.004	985	948
Torino	1.176	1.148	1.12.	1.114	1.133	1.098	1.075	1.032
Vercelli	—	—	—	—	1.001	978	965	949
Genova	1.215	1.182	1.153	1.134	1.076	1.038	1.018	991
La Spezia	987	967	952	942	1.014	950	888	868
Savona	1.051	1.018	904	978	909	973	955	995
Bergamo	?	?	?	?	900	960	938	938
Brescia	1.276	1.215	1.177	1.148	?	?	?	?
Como	1.164	1.100	1.067	1.025	?	?	?	?
Cremona	—	—	—	—	991	965	951	895
Mantova	?	?	?	?	949	940	913	860
Pavia	—	1.189	1.057	1.027	1.007	984	972	955
Sondrio	—	—	—	—	1.022	995	979	926
Varese	1.004	958	930	912	1.151	1.116	1.093	1.050
Bolzano	1.028	1.004	987	975	1.025	1.001	988	962
Trento	—	—	—	—	1.003	990	948	923
Padova	1.166	1.143	1.119	1.090	955	938	926	899
Rovigo	—	—	—	—	949	928	827	880
Treviso	—	—	—	—	909	884	871	853
Udine	—	—	—	—	1.053	1.037	998	901
Venezia	1.023	1.003	980	979	?	?	?	?
Verona	1.113	1.099	—	1.058	1.080	1.055	1.026	982
Vicenza	?	?	?	?	960	942	925	870
Bologna	910	884	852	843	883	860	847	830
Ferrara	—	—	—	—	1.023	996	977	948
Forlì	—	—	—	—	977	931	901	871
Modena	1.163	1.095	1.068	1.081	836	819	807	793
Parma	905	872	848	831	932	918	902	899
Piacenza	904	868	840	825	904	868	840	825
Ravenna	—	—	—	—	910	863	857	—
Reggio nell'Emilia	—	—	—	—	878	866	848	838
Arezzo	—	—	—	—	900	876	840	830
Firenze	—	—	—	—	1.112	1.079	1.057	901
Grosseto	—	—	—	—	946	915	827	803
Livorno	951	897	891	883	951	897	891	883
Massa Carrara	—	—	—	—	932	808	880	856
Pistoia	1.044	1.002	947	985	898	877	849	843
Siena	931	861	842	819	931	861	842	819
Ancona	951	914	894	860	951	914	894	809
Ascoli Piceno	—	—	—	—	840	828	817	801
Macerata	—	—	—	—	772	754	743	743
Perugia	—	—	—	—	876	848	830	775
Frosinone	—	—	—	—	883	848	831	804
Latina	—	—	—	—	891	859	850	821
Rieti	—	—	—	—	932	900	880	856
Roma	1.092	1.057	1.036	1.011	1.187	1.128	992	965
Viterbo	—	—	—	—	840	818	806	806
Campobasso	1.000	944	904	890	1.000	944	904	890
Chieti	—	—	—	—	823	790	755	747
L'Aquila	—	—	—	—	868	840	884	827
Pescara	—	—	—	—	812	791	778	763
Teramo	—	—	—	—	840	810	790	730
Avellino	772	757	746	791	905	862	859	851
Benevento	840	818	806	790	840	818	806	790
Napoli	?	?	?	?	1.048	1.018	900	932
Salerno	978	958	943	932	953	905	800	861
Bari	1.154	1.087	1.053	1.011	1.045	1.032	974	879
Foggia	—	—	—	—	949	895	877	848
Taranto	—	—	—	—	1.014	985	965	928
Matera	—	—	—	—	968	923	908	890
Potenza	—	—	—	—	944	901	870	855
Catanzaro	—	—	—	—	877	843	825	801
Cosenza	—	—	—	—	853	834	823	810
Reggio di Calabria	—	—	—	—	755	737	726	714
Caltanissetta	687	607	657	647	—	—	—	—
Catania	890	871	851	847	792	743	731	710
Enna	—	—	—	—	774	769	734	705
Messina	—	—	—	—	861	824	802	770
Palermo	1.050	1.011	972	928	914	877	858	823
Siracusa	725	707	699	694	729	711	701	695
Cagliari	837	769	724	719	887	790	781	745
Nuoro	—	—	—	—	593	588	576	561
Sassari	—	—	—	—	744	720	692	684

(*) Ved. nota (*) in calce alla Tav. 21 a pag. 50 del precedente fascicolo.

TAV. 22 — Retribuzione media mensile in lire del personale civile dello Stato (*)

GRADI E QUALIFICHE	Retribuzione media lorda 1946 Gennaio Marzo	1946 Aprile Giugno	1946 Luglio Agosto	1946 Settembre Dicembre	1947 Gennaio Marzo	1947 Aprile	1947 Maggio	1947 Giugno	1947 Luglio	Retribuzione media netta (a) 1946 Gennaio Marzo	1946 Aprile Giugno	1946 Luglio Agosto	1946 Settembre Dicembre	1947 Gennaio Marzo	1947 Aprile	1947 Maggio	1947 Giugno	1947 Luglio
A) Personale celibe																		
Gruppo A e B — IV - Direttore generale	19.867	20.467	20.767	29.633	31.303	32.975	33.027	51.914	54.073	17.020	17.555	17.820	25.036	26.475	27.072	28.021	43.667	50.066
V - Ispettore generale	17.533	18.133	18.433	25.667	27.345	29.017	29.069	41.527	43.656	15.083	15.618	15.883	21.765	23.205	24.702	24.754	35.054	40.603
VI - Capo divisione	15.992	16.502	16.892	23.045	24.602	26.361	26.416	35.604	37.823	13.805	14.340	14.605	19.570	21.010	22.507	22.559	30.229	35.301
VII - Capo sezione	14.908	15.508	15.808	21.204	22.887	24.559	24.611	31.006	33.705	12.907	13.442	13.707	18.075	19.515	21.012	21.064	26.809	31.643
VIII - Consigliere	14.047	14.647	14.947	19.740	21.387	23.059	23.111	29.027	31.156	12.192	12.727	12.992	16.837	18.277	19.774	19.826	24.719	29.245
IX - Primo Segretario	13.481	14.081	14.381	18.778	20.449	22.121	22.173	26.819	28.948	11.723	12.258	12.523	16.060	17.500	18.997	19.049	22.802	27.239
X - Segretario	12.690	13.290	13.590	17.431	19.095	20.767	20.819	24.652	26.781	11.066	11.601	11.866	14.941	16.381	17.878	17.930	21.102	25.271
XI - Vice segretario	11.742	12.342	12.642	15.820	17.498	19.170	19.222	22.480	24.615	10.279	10.814	11.079	13.620	15.060	16.557	16.600	19.307	23.301
Grup. C — IX - Archivista capo	13.481	14.081	14.381	18.778	20.449	22.121	22.173	26.819	28.948	11.723	12.258	12.523	16.000	17.500	18.997	19.040	22.892	27.239
X - Primo archivista	12.690	13.290	13.590	17.431	19.095	20.767	20.819	24.652	26.781	11.066	11.601	11.866	14.941	16.381	17.878	17.930	21.102	25.271
XI - Archivista	11.742	12.342	12.642	15.820	17.498	19.170	19.222	22.486	24.616	10.279	10.814	11.079	13.620	15.060	16.557	16.600	19.307	23.301
XII - Applicato	10.850	11.450	11.750	14.305	15.953	17.026	17.077	20.277	22.428	9.510	10.075	10.340	12.343	13.783	15.290	15.332	17.501	21.317
XIII - Alunno d'ordine	10.325	10.925	11.225	13.412	15.070	16.742	16.794	19.569	21.698	9.104	9.639	9.904	11.843	13.283	14.780	14.832	16.928	20.092
Pers. subal. — Primo commesso	11.172	11.772	12.072	14.853	16.526	18.198	18.250	20.072	23.101	9.807	10.312	10.607	12.815	14.255	15.752	15.804	18.056	21.926
Usciere capo	10.750	11.350	11.650	14.135	16.803	17.476	17.627	20.061	22.232	9.457	9.992	10.257	12.218	13.658	15.155	15.207	17.344	21.146
Usciere	10.233	10.833	11.133	13.257	14.903	16.575	16.627	19.487	21.606	9.028	9.563	9.828	11.765	13.205	14.702	14.754	16.861	20.620
Inserviente	9.700	10.300	10.600	12.336	14.003	15.675	15.727	18.936	21.065	8.579	9.114	9.379	11.316	12.756	14.253	14.305	16.453	20.161
B) Personale coniugato (b)																		
Gruppo A e B — IV - Direttore generale	22.027	22.807	23.197	32.063	34.219	36.539	36.741	55.058	58.707	18.946	19.640	19.985	27.200	29.075	31.158	31.366	47.009	64.660
V - Ispettore generale	19.693	20.473	20.863	28.097	30.261	32.575	32.783	46.241	48.290	17.008	17.703	18.048	23.930	25.805	27.888	28.096	38.306	45.107
VI - Capo divisione	18.162	18.932	19.322	25.475	27.608	29.022	30.130	39.408	42.457	15.730	16.425	16.770	21.736	23.610	25.603	26.901	33.571	39.895
VII - Capo sezione	17.068	17.849	18.239	23.634	25.803	28.117	28.325	35.380	38.429	14.832	15.527	15.872	20.240	22.115	24.108	24.406	30.241	36.297
VIII - Consigliere	16.207	16.987	17.337	22.170	24.303	26.617	26.825	32.741	35.790	14.117	14.812	15.157	19.002	20.677	22.960	23.168	28.061	33.839
IX - Primo segretario	15.641	16.421	16.811	21.208	23.365	25.670	25.887	30.533	33.582	13.648	14.343	14.688	18.225	20.100	22.183	22.391	26.234	31.833
X - Segretario	14.850	15.630	16.020	19.861	22.011	24.325	24.533	28.360	31.415	12.991	13.696	14.031	17.106	18.081	21.004	21.272	24.444	29.865
XI - Vice segretario	13.902	14.632	15.072	18.250	20.414	22.728	22.936	26.200	29.240	12.204	12.800	13.244	15.786	17.660	19.743	19.951	22.640	27.895
Grup. C — IX - Archivista capo	15.641	16.421	16.811	21.208	23.365	25.670	25.887	30.533	33.582	13.648	14.348	14.688	18.225	20.100	22.163	22.391	26.234	31.833
X - Primo archivista	14.850	15.630	16.020	19.861	22.011	24.325	24.533	28.366	31.415	12.901	13.686	14.031	17.106	18.081	21.004	21.272	24.444	29.865
XI - Archivista	13.902	14.682	15.072	18.250	20.414	22.728	22.936	26.200	29.210	12.204	12.800	13.244	15.785	17.660	19.748	19.951	22.640	27.895
XII - Applicato	13.010	13.790	14.180	16.735	18.899	21.183	21.391	23.991	27.062	11.405	12.100	12.505	14.508	16.389	18.466	18.674	20.843	25.911
XIII - Alunno d'ordine	12.485	13.265	13.655	15.842	17.986	20.300	20.508	23.283	26.832	11.020	11.724	12.069	14.008	15.883	17.906	18.174	20.270	25.286
Pers. subal. — Primo commesso	13.332	14.112	14.502	17.283	19.442	21.756	21.964	24.086	27.735	11.732	12.427	12.772	14.980	16.655	18.938	19.146	21.398	26.520
Usciere capo	12.910	13.690	14.080	16.565	18.719	21.033	21.241	23.775	26.866	11.382	12.077	12.422	14.383	16.268	18.341	18.549	20.686	25.790
Usciere	12.393	13.173	13.563	15.687	17.819	20.133	20.341	23.201	26.240	10.959	11.648	11.993	13.930	15.805	17.888	18.096	20.203	25.214
Inserviente	11.840	12.640	13.030	14.766	16.919	19.233	19.441	22.650	25.690	10.504	11.109	11.544	13.481	15.356	17.439	17.647	19.705	24.776

(*) Ved. nota (*) in calce alla Tav. 22 a pag. 50 del precedente fascicolo.

(a) Al netto delle ritenute erariali e delle opere di previdenza e assistenza. — (b) E' considerato il caso di un coniugato con moglie e due figli a carico residente a Roma.

IV. — Corso dei cambi e di alcuni principali titoli nelle Borse italiane

TAV. 23. — Corso medio ufficiale dei cambi in Italia (*)

(Lire italiane per unità di moneta estera)

PAESI	Unità monetaria	1939	1943	1945	1946 CAMBIO ufficiale	1946 CAMBIO con maggiorazione del 125 %	Luglio 1947 (a) CAMBIO ufficiale	Luglio 1947 (a) CAMBIO con maggiorazione del 125 %
Argentina	Peso	4,494	4,45	28,358	25 —	56,25	25 —	56,25
Australia	Lst. austr.	?	60,23	823,70	322,70	726,075	322,60	725,85
Belgio	Franco belga	3,242	3,0418	2,2845	2,2827	5,1361	2,2817	5,13382
Brasile	Cruzeiro	1,0383	0,9029	5,417	5,24	11,790	5,45	12,2625
Canadà	Doll. canad.	18,404	15,97	90,909	94,628	212,913	100 —	225 —
Danimarca	Corona dan.	3,911	3,9698	20,8768	20,855	46,924	20,8505	46,91363
Egitto	Lst. egiziana	90,304	75,28	415 —	413,60	930,600	413,50	930,375
Francia	Franco	0,4836	0,38	1,9608	0,8397	1,8893	0,8396	1,8891
Gran Bretagna	L. sterlina	85,437	75,28	400 —	402,97	906,6825	403,25	907,3125
India britannica	Rupia	?	5,73	30,849	30,21	67,9725	30,20	67,95
Norvegia	Corona norv.	4,468	4,3215	?	20,1612	45,362:	20,1625	45,36563
Nuova Zelanda	Lst. neozel.	?	60,23	825,48	322,84	726,390	322,60	725,85
Olanda	Fiorino	10,264	10,09	37,7415	37,7123	84,8527	37,6485	84,70916
Portogallo	Scudo	0,773	0,7059	4,057	4,057	9,12825	4,057	9,12825
Spagna	Peseta	2,1502	1,6940	9,13	9,13	20,5425	9,13	20,5425
Stati Uniti	Dollaro	19,227	19 —	100 —	100 —	225 —	100 —	225 —
Svezia	Corona sved.	4,617	4,530	23,845	25,50	57,375	27,78	62,505
Svizzera	Fr. svizzero	4,3352	4,41	23,31	23,31	52,4475	23,31	52,4475
Turchia	L. turca	15,13	15,29	77,52	65,53	147,4425	35,55	79,9875
Unione Sud Africa	Lst. sudafr.	?	75,28	405,50	400,94	902,115	400,70	901,575

(*) Le medie annuali dei cambi riportate nella presente tavola sono calcolate in base ai cambi giornalieri ufficiali oppure di compensazione in mancanza di questi, in base ai cambi indicativi, pubblicati dalla Direzione Generale del Tesoro nella *Gazzetta Ufficiale*. — Mancano i dati del 1944 perchè la quotazione del cambio ufficiale, sospesa nel settembre 1943, è stata ripresa nel settembre 1945.

(a) Nel mese di giugno i cambi non hanno subito variazioni rispetto a quelli del mese di luglio.

NB. — Le quotazioni medie delle valute estere di esportazione nei mesi di giugno e luglio, sono state rispettivamente le seguenti: 1 sterlina = lit. 3.328,55 e 2.939,43, 1 dollaro = lit. 843 e 782,89; 1 franco svizzero = 224,23 e 199,61.

TAV. 24. — Saggio ufficiale di sconto, saggi di sconto privato e saggi dei riporti sui titoli industriali e su alcuni titoli di Stato

PERIODI	Saggio ufficiale di sconto	Saggio di sconto privato a Milano: Carta commerc.	Saggio di sconto privato a Milano: Carta finanziaria	Saggi dei riporti sui titoli industriali di prim'ordine — Praticati in banca: Milano	Praticati in banca: Roma	Praticati in borsa: Milano	Praticati in borsa: Roma	Saggi dei riporti sui titoli di Stato — Rendita 3,50 %: Milano	Rendita 3,50 %: Roma	Rendita 5 %: Milano	Rendita 5 %: Roma
1938 (media mensile)	4,50	5,00-5,50	5,68-6,00	4,88-5,78	5,08-5,88	4,27-4,85	5,28-5,85	3,00-3,40	3,88-4,35	3,00-3,41	3,79-4,35
1943 » »	4,50	5,50-6,00	6,33-6,50	5,21-5,65	5,25-6,00	4,77-5,00	5,50	1,00	3,44-4,00	2,15-2,80	3,44-4,00
1944 » »	(a)4,35	5,88-6,38	6,65-7,27	5,50-6,04	6,88-6,92	4,65-5,25	6,83-6,50	3,50	3,96-4,48	3,19-3,90	3,96-4,48
1945 » »	4,00	6,00-6,50	6,75-7,50	5,73-6,60	6,92-7,00	5,18-5,67	6,00-6,92	1,00	3,67-4,50	2,59-2,98	3,67-4,60
1946 » »	4,00	6,17-6,58	7,00-7,46	6,10-6,88	6,02-6,40	6,00-6,54	5,95-6,15	0-1,00	3,25-3,69	1,25-1,84	3,13-3,66
1947: Gennaio	4,00	6,00-6,50	7,00-7,50	6,00-7,00	7,00	6,00-7,00	7,00	4,00-4,50	4,00	4,00	4,00
» Febbraio	4,00	6,00-6,50	7,00-7,50	6,00-7,00	7,50	6,00-7,00	7,00	4,00-4,50	4,00	3,50-4,00	4,00
» Marzo	4,00	6,00-6,50	7,00-7,50	6,00-7,00	7,75	6,50-7,50	7,50	—	4,00	3,50-4,00	4,00
» Aprile	4,00	6,00-7,00	7,00-8,00	6,50-7,50	8,00	7,00-8,00	7,50	—	5,00	3,75-4,00	5,00
» Maggio	4,00	6,00-7,00	7,00-8,00	6,50-7,50	9,00	7,00-8,00	7,50	—	4,00-6,00	3,75-4,00	4,00-6,00
» Giugno	4,00	6,00-7,00	7,00-8,00	7,00-8,00	9,00	7,00-8,00	7,50	—	6,50	4,00-4,50	6,50

(a) Dall'11 settembre 1944 il saggio ufficiale di sconto dal 4,50 % è passato al 4 %.

TAV. 25. — Prezzi di alcuni principali titoli di Stato e garantiti dallo Stato quotati nelle Borse valori

TITOLI	Borsa di quotazione	Valore nominale	1938 Prezzi di chiusura: Minimo	1938 Prezzi di chiusura: Massimo	1938 Media prezzi di compenso	1946 Prezzi di chiusura: Minimo	1946 Prezzi di chiusura: Massimo	1946 Media prezzi di compenso	Giugno 1947 Prezzi di chiusura: Minimo	Giugno 1947 Prezzi di chiusura: Massimo	Giugno 1947 Prezzo di compenso	Luglio 1947 Prezzi di chiusura: Minimo	Luglio 1947 Prezzi di chiusura: Massimo	Luglio 1947 Prezzo di compenso
Rendita 3,50 %, 1906	Milano	100	72,60	75,55	73,68	81 —	103,60	92,04	77,25	80,60	77 —	74,25	79 —	75 —
Rendita 5 %, netto	»	100	90,05	95,85	93,62	89,60	101,65	92,79	88,20	94,60	88 —	87,30	92,80	88 —
Prestito Redimibile 3,50 %, 1934	»	100	68,30	72,35	69,95	75,50	92 —	82,58	71,60	75,80	70 —	67 —	73 —	67 —
Prestito Redimibile 5 %, 1936	»	100	92,57	95,40	93,68	89 —	100,40	95,75	88 —	92,60	88 —	87,30	90,80	87 —
Prestito Redimibile 3,50 % Ricostr.	»	100	—	—	—	—	—	—	70,50	84,25	80 —	76 —	81,80	77 —
Buoni Tesoro - Quinq. 1948 5 %	»	500	—	—	—	96 —	101 —	98,80	98,70	99,10	99 —	98,70	99,15	99 —
» » » 1950 5 % I	»	500	—	—	—	95,75	100,75	98,60	93,40	95,50	95 —	94,25	95 —	94,50
» » » 1950 5 % II	»	500	—	—	—	94,75	101,20	98,66	93 —	95,20	95 —	90,40	95,50	93,50
» » Novenn. 1949 5 %	»	500	—	—	—	95 —	101,40	98,41	96,50	97,40	97 —	96,40	96,70	96,60
» » » 1950 5 % I	»	500	—	—	—	94 —	101,50	98,35	93,70	96 —	95 —	94,10	96 —	95,40
» » » 1950 5 % II	»	500	—	—	—	93 —	101,50	98,21	93,40	95,60	95 —	93,90	95,80	94,70
» » » 1951 5 %	»	500	—	—	—	93,90	101,50	98,23	93,30	96,20	95 —	94,30	95,00	94,80
» » » 1951 4 %	»	500	—	—	—	90,25	94,40	92,95	88,80	90,50	90 —	89,40	90,50	89,10
» » » 1951 5 % ex 4%	»	500	—	—	—	95,50	97,40	96,93	93,20	95,50	95 —	93,85	95 —	93,80
Cons. Cred. Opere Pubbl. 5 %	»	500	460 —	576 —	470 —	441 —	490 —	471 —	420 —	427 —	426 —	417 —	420,50	416 —
» » » » 4,50 % I.R.I.	»	500	400,60	565,50	459 —	445 —	496 —	479 —	417 —	438 —	433 —	421 —	442 —	426 —
I.R.I. serie spec. MARE 4,50 %	»	500	445,60	494 —	468 —	495 —	672 —	530 —	930 —	1230 —	1020 —	860 —	1025 —	872 —
» » » FERRO 4,50 %	»	500	453 —	487,25	469 —	501 —	635 —	542 —	1220 —	1600 —	1240 —	819 —	1016 —	893 —

TAV. 26. — Prezzi di alcuni principali titoli azionari quotati nelle Borse valori

TITOLI	Borsa di quotazione	Valore nominale	1946 – Prezzi di chiusura – Minimo	1946 – Prezzi di chiusura – Massimo	1946 – Media prezzi di compenso	Giugno 1947 – Prezzi di chiusura – Minimo	Giugno 1947 – Prezzi di chiusura – Massimo	Giugno 1947 – Prezzo di compenso	Luglio 1947 – Prezzi di chiusura – Minimo	Luglio 1947 – Prezzi di chiusura – Massimo	Luglio 1947 – Prezzo di compenso
Strade Ferrate Meridionali	Milano	500 —	2.090 —	8.450	4.114	17.500 —	25.050	17.500	13.600	20.800	(o) 5.000
La Centrale	»	(a) 500 —	1.900 —	7.730	3.971	10.000 —	15.800	11.000	9.600	13.050	9.800
Italiana Pirelli (Anonima)	»	500 —	3.930 — *2.540* —	12.600 *4.400*	4.458	4.250 —	5.500	4.500	3.600	4.830	4.000
Assicurazioni Generali	»	(b) 200 —	4.880 —	20.100	9.029	45.000 —	63.000	(o) 21.000	(o) 17.400	(o) 29.400	(o) 18.000
Montecatini	»	100 —	386 — *359* —	986 *662*	576	1.890 —	2.600	2.100	1.820 *535*	2.190 *694*	1.880 *680*
Ilva	»	200 —	145 —	508	266	950 —	1.805	1.200	675 *280*	1.440 *280*	690 *280*
Terni	»	200 —	302 —	870	535	1.700 —	2.340	1.740	1.075 *410*	1.920 *505*	1.075 *500*
Finsider - A -	»	500 —	370 —	930	538	2.070 —	3.110	2.100	1.305	2.195	1.400
Ansaldo	»	200 —	152 —	680	259	770 —	1.410	1.100	600	1.130	760
Nebiolo	Torino	200 —	900 — *630* —	1.100 *1.350*	935	2.000 —	4.000	2.020	2.400 *650*	3.000 *800*	2.400 *700*
Fiat	Milano	200 —	1.080 —	8.780	3.208	2.600 —	3.440	2.700	1.740	2.950	1.800
Breda	»	(c) 200 —	310 —	1.300	548	1.020 —	1.800	1.100	783	1.150	820
Isotta Fraschini	»	100 —	108 — *131* —	216 *319*	150	900 —	1.306	1.000	786 *280*	1.170 *348*	786 *330*
Reggiane	»	100 —	145 —	302	207	1.108 — *575* —	1.900 *610*	1.620 *560*	305	600	370
Marelli	»	100 —	280 —	1.050	502	2.295 —	3.470	2.400	1.750	2.840	1.900
S. I. P. (Idroelettrica Piemontese)	»	(d) 250 —	806 — *725* —	1.440 *2.100*	1.108	1.500 —	2.260	1.660	1.270	1.850	1.500
S. A. D. E. (Adriatica Elettricità)	»	(e) 100 —	303 —	1.230	694	2.630 — *1.905* —	3.000 *2.310*	2.600 (p) *1.600*	(p) 1.180	(p) 1.670	(p) 1.300
S. E. S. O. (Elettrica Sicilia)	»	(f) 100 —	202 —	740	388	1.150 —	1.893	1.200	900	1.460	980
O. I. E. L. I. (Elettrica Ligure)	»	(g) 200 —	688 —	2.250	1.289	2.620 —	3.430	2.600	2.050	2.980	2.150
Edison	»	(h) 200 —	804 —	4.000	1.080	4.500 —	5.570	4.400	3.790	5.150	3.800
U. N. E. S. (Unione Esercizi Elettrici)	»	125 —	255 —	700	436	1.530 —	2.320	1.600	1.000 *310*	1.715 *455*	1.020 *400*
Orobia	»	(i) 100 —	540 —	1.785	966	2.800 —	3.850	3.000	1.900 *1.430*	3.120 *1.690*	1.900 *1.580*
Meridionale Elettricità	»	250 —	615 —	2.245	1.101	3.200 —	4.370	3.200	1.020 *575*	3.750 *630*	1.930 *600*
Manifatture Cotoniere Meridionali	»	160 —	1.380 —	7.250	2.025	9.000 —	12.000	9.000	6.850	10.700	7.000
Cucirini Cantoni	»	(l) 175 —	3.370 —	21.000	7.509	10.500 —	19.000	11.000	10.025	14.800	10.700
Lanificio Rossi	»	1000 —	7.300 —	35.500	13.460	40.700 —	71.000	50.000	46.500	58.000	47.000
Filatura Cascami Seta	»	200 —	3.180 —	13.400	5.920	11.000 —	14.050	12.000	9.200	12.800	9.600
Fibre Tessili Artificiali (Châtillon)	»	(m) 50 —	494 —	2.520	1.190	2.700 —	3.905	3.000	2.480	3.400	2.700
Snia-Viscosa	»	300 —	1.626 —	9.950	4.082	18.500 —	25.900	18.600	16.000	21.800	17.000
Italcementi	»	100 —	1.645 — *2.525* —	4.690 *4.020*	2.709	5.450 —	6.980	5.900	4.935	6.400	5.800
Romana Fabbricazione Zucchero	»	50 —	398 —	1.600	625	2.000 —	2.910	2.000	1.700	2.350	1.800
Venchi Unica	Torino	50 —	550 —	1.635	885	905 —	1.365	1.100	800	1.140	890
Richard Ginori	Milano	250 —	2.230 —	7.800	3.692	23.000 — *7.000* —	25.200 *10.300*	23.000 *7.000*	5.450	8.400	(p) 3.200
A. N. I. C. (Az. Naz. Idrogenaz. Comb.)	»	100 —	113 —	610	220	1.800 —	2.070	1.760	1.500	2.240	2.200
Rumianca	»	50 —	219 — *275* —	868 *409*	290	600 —	703	640	490	700	500
S. A. F. F. A. (Fabbrica Fiammiferi Aff.).	»	50 —	715 — *800* —	1.970 *998*	1.133	1.900 —	2.358	2.000	1.590	2.230	1.700
Distillerie Italiane	»	90 —	970 —	3.730	1.942	4.250 —	5.900	4.400	4.160	5.250	4.900
Cartiere Burgo	»	250 —	1.280 —	7.250	3.017	4.800 —	6.800	5.000	3.500	5.600	4.100
Italgas	»	10 —	46,50	107	71	89,50	115	90	64,50	99,50	74
Navigazione Generale	»	20,49	67 —	178	108	750 —	1.350	800	600	1.010	600
Italcable	Roma	250 —	840 —	2.620	1.562	9.400 —	12.100	10.000	6.300	10.500	7.000
Beni Stabili	Milano	150 —	1.070 —	4.000	2.090	5.000 —	7.030	6.000	5.050	7.100	5.000
Iniziativa Edilizia	»	25 —	195 —	592	309	1.120 —	1.500	1.140	950	1.890	1.070
C. I. G. A. (Comp. It. Grandi Alberghi)	»	(n) 50 —	590 —	1.550	838	2.100 —	2.870	2.200	1.850	2.500	1.850
Silos Genova	»	200 —	1.240 —	2.800	1.688	4.100 —	5.400	4.200	3.950	4.700	4.000

(a) Dal 1° febbraio 1947 lire 1.000. — (b) Dal 18 giugno 1947 lire 1.000. — (c) Dal 16 aprile 1947 lire 300. — (d) Dall'8 aprile 1947 lire 750. — (e) Dal 18 giugno 1947 lire 250. — (f) Dal 4 marzo 1947 lire 500. — (g) Dal 16 aprile 1947 lire 300. — (h) Dall'8 aprile 1947 lire 500. — (i) Dal 9 luglio 1947 lire 250. — (l) Dal 31 dicembre 1946 lire 350. — (m) Dal 30 dicembre 1946 lire 200. — (n) Dall'11 marzo 1947 lire 150. — (o) Prezzi risultanti dopo lo stacco del diritto di opzione. — (p) Prezzi risultanti dopo lo stacco del diritto della seconda opzione.

NB. — I prezzi indicati in corsivo sotto a quelli in carattere tondo, si riferiscono al periodo susseguente all'opzione.

V. — Confronti internazionali

Tav. 27. — Numeri indici dei prezzi all'ingrosso (*)

(Base : 1937 = 100)

ANNI — MESI	Bulgaria (a)	Cecoslovacchia (b)	Danimarca (a)	Finlandia (a)	Francia (c)	Norvegia (d)	Paesi Bassi	Portogallo Lisbona (d)	Regno Unito (a)	Svezia (a)	Svizzera (e)
1942	195	150	179	199	201	170	145	162	147	166	188
1943	247	152	180	226	234	172	148	209	150	171	196
1944	359	153	182	250	265	174	151	235	153	170	200
1945	572	170	179	359	375	174	167	228	156	170	198
1946	652	297	176	562	648	166	232	223	161	163	193
1946: Novembre	694	311	187	590	810	169	244	215	165	167	197
Dicembre	694	310	187	594	846	170	245	218	165	168	197
1947: Gennaio	714	310	188	591	874	168	247	220	167	170	196
Febbraio	721	308	189	595	889	169	248	212	169	171	197
Marzo	722	310	188	622	860	160	248	243	169	172	198
Aprile	?	303	190	628	847	169	247	243	172	173	199
Maggio	?	304	192	635	846	171	248	246	174	174	199

ANNI — MESI	Turchia — Istanbul (a)	Palestina	India (a)	Argentina — Buenos Aires (a)	Canadà (a)	Cile (a)	Messico — Messico	Perù — Lima (d)	Stati Uniti (a)	Australia (a)	Nuova Zelanda (d)
1942	330	231	149	167	113	162	127	176	114	131	139
1943	573	282	215	180	118	179	152	202	119	138	148
1944	446	298	227	188	121	184	195	209	121	139	152
1945	481	298	231	193	122	196	214	219	128	140	155
1946	415	310	252	208	128	227	250	235	140	140	155
1946: Novembre	412	309	274	214	132	253	270	256	162	142	158
Dicembre	423	308	269	214	132	253	268	261	163	141	158
1947: Gennaio	421	309	274	215	135	261	264	265	164	141	154
Febbraio	427	312	273	217	140	269	260	271	167	142	154
Marzo	424	311	277	217	142	272	259	281	173	143	154
Aprile	421	306	276	219	145	270	257	?	171	146	156
Maggio	414	304	274	220	148	251	257	306	170	147	?

(*) Dati desunti dal *Bulletin mensuel de statistique des Nations Unies*. A seguito dell'adozione da parte del *Bureau de statistique des Nations Unies* dell'anno 1937 come base di ricostruzione di varie serie di numeri indici sono stati sostituiti i precedenti dati calcolati con riferimento all'anno 1939.
(a) Media dei prezzi mensili. — (b) Prezzi al primo del mese. — (c) Base : *1938 = 100*. — (d) Prezzi a metà mese. — (e) Prezzi a fine mese.

Tav. 28. — Numeri indici del costo della vita (*)

(Base : 1937 = 100)

A = *Indice del costo della vita* ; B = *Indice del costo dell'alimentazione*

ANNI — MESI	Cecoslovacchia — Praga (a)		Danimarca (b)		Finlandia		Norvegia (a)		Regno Unito (b)		Svezia (c)		Svizzera (c)	
	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
1942	179	155	156	162	174	177	152	158	130	110	145	151	141	155
1943	177	154	158	161	197	197	155	160	129	120	148	149	149	163
1944	178	155	160	162	208	200	157	161	130	121	140	148	152	166
1945	187	160	162	163	292	312	160	163	132	122	150	147	153	166
1946	341	342	161	163	467	491	164	163	132	122	150	148	152	162
1946 : Novembre	339	331	—	—	484	496	167	164	132	121	—	150	155	166
Dicembre	341	334	—	—	485	498	167	164	132	121	152	149	155	167
1947 : Gennaio	343	335	162	167	488	520	165	162	132	121	—	148	155	166
Febbraio	345	338	—	—	500	541	166	162	132	121	—	150	155	166
Marzo	346	338	—	—	544	631	166	163	132	122	157	154	155	166
Aprile	328	309	165	160	566	679	167	163	132	121	—	154	156	166
Maggio	327	308	—	—	580	704	167	164	132	116	—	154	158	170

ANNI — MESI	Turchia — Istanbul (d)		Canadà (b)		Cile — Santiago		Perù — Lima (a)		Stati Uniti (a)		Australia	
	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
1942	282	282	116	123	172	179	131	129	113	116	125	121
1943	347	459	117	127	201	212	142	143	120	131	129	122
1944	339	409	117	127	224	227	163	163	122	129	129	120
1945	354	416	118	129	244	242	182	182	125	132	120	121
1946	342	414	122	136	283	281	200	196	136	152	131	122
1946 : Novembre	340	413	126	142	314	311	210	207	148	178	(e) 132	122
Dicembre	346	427	126	142	328	338	213	207	149	177		123
1947 : Gennaio	348	428	125	141	344	362	219	215	149	175		128
Febbraio	348	427	126	142	342	356	221	220	149	172	133	127
Marzo	354	428	127	144	358	357	227	225	152	180		128
Aprile	340	418	129	147	365	359	234	233	152	179	(f) 134	127
Maggio	348	413	132	150	375	368	240	240	152	178		128

(*) Ved. nota (*) alla Tav. precedente.
(a) Prezzi a metà mese. — (b) Prezzi al primo del mese. — (c) Prezzi a fine mese. — (d) Base 1938 = 100. — (e) Ottobre-dicembre. — (f) Aprile-giugno.

TAV. 29. — **Prezzi all'ingrosso di alcuni principali prodotti negli Stati Uniti d'America (*)**

(*dollari*)

MERCI E PIAZZE	Unità di misura	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1944	1945	1946	Maggio 1946	1947				
												Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio
a) Cereali:																
Grano, *tenero n. 2, rosso autunnale, Chicago*	bushel	0,778	0,803	0,938	1,046	1,296	1,661	1,683	1,753	1,906	1,982	2,311	—	—	—	—
Grano, *duro n. 2, Kansas City*	»	0,777	0,755	0,871	0,993	1,169	1,440	1,604	1,664	1,695	1,834	2,108	2,258	2,762	2,656	2,703
Grano, *northern spring n. 1, Minneapolis*	»	0,865	0,808	0,887	0,900	1,165	—	—	1,691	1,964	1,858	2,154	—	—	—	—
Granoturco, *n. 2 giallo, Chicago*	»	0,554	0,507	0,610	0,719	0,846	—	—	1,178	1,525	1,390	1,953	—	—	—	—
Granoturco, *n. 3 giallo, Chicago*	»	0,542	0,490	0,630	0,706	0,835	1,050	1,149	1,169	1,520	1,388	1,330	1,403	1,723	1,773	1,786
Orzo, *n. 2, Minneapolis*	»	0,664	0,552	0,540	0,622	0,903	1,140	1,346	1,300	1,540	1,428	1,839	1,834	1,956	1,961	2,045
Avena, *n. 2 bianca, Chicago*	»	0,209	0,345	0,386	0,425	0,541	0,726	0,708	0,746	0,786	0,817	0,781	0,808	0,927	0,884	0,939
Segale, *n. 2, Minneapolis*	»	0,578	0,580	0,561	0,602	0,718	0,991	1,202	1,471	—	2,511	2,841	3,169	3,588	3,110	3,165
b) Altri prodotti alimentari:																
Olio di semi, *New York*	pound	0,079	0,066	0,062	0,104	0,139	0,140	0,142	0,148	—	0,143	0,302	0,350	0,889	0,314	0,256
Lardo, *New York*	»	0,086	0,069	0,059	0,092	0,128	0,136	—	—	—	0,148	0,246	0,291	0,326	0,266	0,188
Burro, *di cremeria extra, Chicago*	»	0,271	0,253	0,287	0,337	0,395	0,430	0,410	0,414	0,620	0,460	0,657	0,682	0,686	0,605	0,595
Burro, *di cremeria extra, New York*	»	0,278	0,260	0,295	0,343	0,401	0,430	0,418	0,421	0,628	0,468	0,662	0,706	0,701	0,628	0,608
Burro, *di cremeria extra, S. Francisco*	»	0,283	0,277	0,305	0,359	0,423	0,447	0,425	0,430	—	0,472	0,688	—	—	—	—
Formaggio, *di latte intero, Chicago*	»	0,138	0,142	0,156	0,204	0,232	0,252	0,252	0,252	0,370	0,264	0,410	0,360	0,394	0,367	0,317
Uova, *prima scelta, Chicago*	dozzina	0,218	0,175	0,188	0,254	0,331	0,392	0,353	0,372	0,301	0,336	0,368	0,378	0,418	0,425	0,409
Uova, *prima scelta, New York*	»	0,225	0,184	0,202	0,266	0,330	0,404	—	0,391	0,371	0,354	0,390	0,414	0,446	0,455	0,436
Pollame, *Chicago*	pound	0,164	0,154	0,161	0,190	0,222	0,243	0,240	0,252	0,272	0,274	0,242	0,266	0,209	0,292	0,275
Caffè, *Santos n. 4, New York*	»	—	0,075	—	0,114	0,134	0,134	0,134	0,134	0,187	0,134	0,260	0,272	0,277	0,259	0,237
Caffè, *verde, Columbian, Manizales, excelso, 25 sacchi o più da 150 lbs.*	»	0,053	0,052	0,053	0,080	0,094	—	—	0,094	0,094	0,094	—	—	0,308	0,289	0,259
Zucchero, *granulato, New York*	»	0,045	0,046	0,044	0,040	0,055	0,055	0,055	0,054	0,064	0,059	0,079	0,080	0,080	0,081	0,081
c) Fibre tessili naturali e artificiali:																
Cotone, *middling 15/16 media 10 mercati*	pound	—	0,089	—	0,136	0,184	0,194	0,198	0,210	0,305	0,274	0,318	0,332	0,350	0,352	0,359
Lana, *indigena lavata da pettinare, Boston*	»	—	0,822	—	1,091	1,195	1,162	1,188	1,102	1,025	0,995	1,155	1,165	1,195	1,225	1,225
Raion, *fibra 1ª qualità, all'acetato, naturale 100 denier*	»	—	0,686	—	0,709	0,730	0,730	0,730	0,730	0,739	0,730	0,800	0,840	0,840	0,840	0,840
d) Cuoio e pelli:																
Pelli, *di vitellone, indigene pesanti, Chicago*	pound	0,118	0,123	0,125	0,145	0,155	0,155	0,155	0,155	0,164	0,155	0,238	0,281	0,228	0,220	0,223
Pelli, *di pecora, New York*	»	0,468	0,470	0,445	0,540	0,619	0,543	0,616	0,620	0,804	0,517	1,281	1,167	0,994	0,661	0,806
Pelli, *conciate di vitello Chicago*	»	0,186	0,179	0,201	0,223	0,218	0,218	0,218	0,218	0,254	0,218	0,396	0,475	0,625	0,514	0,534
e) Materie prime e prodotti siderurgici:																
Ferro grezzo, *non Bessemer*	long ton	4,950	4,950	4,601	4,450	4,450	4,450	4,450	4,460	4,814	4,550	5,550	5,550	5,550	5,550	5,550
Ghisa, *Bessemer Pittsburg*	»	—	22,116	—	24,500	24,500	24,500	24,500	25,520	28,240	27,000	31,000	31,000	34,000	34,000	34,000
Acciaio, *in lastre, alla fabbrica*	»	35,442	34,000	34,000	34,000	34,000	34,000	34,000	35,102	37,736	38,000	47,000	50,000	50,000	50,000	50,000

(*) Dati desunti dal Bollettino *Average wholesale prices and index numbers of individual commodities* del U. S. Department of Labor, Bureau of Labor Statistics. — Per comodità si riportano qui di seguito i coefficienti di conversione delle unità di misura sopra indicate in unità del sistema decimale: 1 bushel = hl 0,35239 = q 0,27216; 1 pound = 1 lb. = kg 0,454; 1 long ton = 2.240 pounds = t 1,016; 1 short ton = 2.000 pounds = t 0,907; 1 barrel = hl. 1,59; 1 gallon = l 3,79; 1 foot = cm 30,5.

Segue: TAV. 29. — **Prezzi all'ingrosso di alcuni principali prodotti negli Stati Uniti d'America (*)**

(*dollari*)

MERCI E PIAZZE	Unità di misura	1938	1939	1940	1941	1942	1943	1944	1945	1946	Maggio 1946	1947				
												Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio
f) Metalli non ferrosi:																
Stagno, *in masselli, New York*	pound	0,428	0,504	0,499	0,520	0,520	0,520	0,520	0,520	0,547	0,520	0,700	0,700	0,700	0,780	0,800
Alluminio, *New York*	»	0,200	0,200	0,187	0,165	0,150	0,150	0,150	0,150	0,150	0,150	0,150	0,150	0,150	0,150	0,150
Rame elettrolitico, *Connecticut Valley*	»	0,102	0,112	0,116	0,120	0,120	0,120	0,120	0,120	0,141	0,120	0,196	0,200	0,212	0,215	0,224
Zinco, *New York*	»	0,050	0,056	0,067	0,079	0,087	0,087	0,086	0,086	0,092	0,086	0,109	0,110	0,110	0,110	0,110
g) Carboni fossili:																
Antracite	sh. ton	0,445	9,143	9,654	10,006	10,312	10,330	11,474	11,887	13,056	12,464	13,748	13,758	13,767	13,652	13,460
Carbone bituminoso, *qualità ordin.*	»	4,327	4,311	4,300	4,560	4,762	5,045	5,230	5,356	5,775	5,454	6,207	6,230	6,252	6,384	6,334
Coke	»	3,967	4,001	4,555	5,851	6,012	6,481	7,000	7,298	8,053	7,500	8,812	8,875	8,875	9,062	9,125
h) Oli minerali:																
Petrolio, *grezzo, pozzo di Kansas-Oklahoma*	barrel	1,116	0,954	0,960	1,060	1,110	1,110	1,110	1,110	1,307	1,210	1,500	1,560	1,710	1,810	1,810
Petrolio, *di raffineria, Pennsylvania*	gallon	0,040	0,042	0,040	0,051	0,057	0,064	0,066	0,064	0,060	0,059	0,070	0,070	0,071	0,073	0,075
Gasolio, *di raffineria, North Texas*	»	0,054	0,040	0,047	0,055	0,057	0,059	0,060	0,059	0,065	0,060	0,072	0,072	0,076	0,081	0,080
Gasolio, *di raffineria, Pennsylvania*	»	—	—	0,059	0,066	0,071	0,074	0,077	0,075	0,071	0,063	0,072	0,072	0,076	0,082	0,084
i) Materiali da costruzione:																
Calce, *comune*	sh. ton	7,154	7,097	6,967	7,093	7,557	7,582	7,562	7,662	8,089	7,688	—	8,716	8,716	8,739	8,744
Cemento, *Portland*	barrel	—	1,670	—	1,870	1,902	1,891	2,015	—	—	—	—	—	—	—	—
Mattoni, *comuni da costruzione*	1.000	11,906	12,046	12,120	12,586	13,209	13,428	14,291	16,887	18,015	17,646	19,270	19,292	19,400	19,412	19,416
Vetro, *Single B, New York*	50 sq. feet	2,530	2,736	2,860	2,040	2,947	2,940	2,940	2,950	3,568	3,386	4,282	4,633	4,633	4,633	4,633
Legname, *di abete bianco n. 3, Chicago*	1.000 feet	36,486	35,172	40,305	45,184	49,302	52,855	55,125	55,125	—	68,840	—	—	—	—	—
l) Prodotti chimici e fertilizzanti:																
Acido solforico, *66°, commerciale*	sh. ton	16,500	16,500	16,500	16,500	16,500	16,500	16,500	16,500	16,500	16,500	16,500	16,500	16,500	16,500	16,500
Alcole denaturato	gallon	0,246	0,205	0,229	0,265	0,530	0,505	0,500	0,506	0,580	0,542	0,825	0,825	0,825	0,982	0,980
Soda caustica, *solida*	100 lbs.	2,300	2,300	2,300	2,300	2,300	2,300	2,300	2,300	2,340	2,300	2,500	2,500	2,500	2,500	2,600
Superfosfato, *16% base, Baltimora*	sh. ton	7,868	7,654	8,250	8,750	9,592	10,083	10,317	10,400	10,798	10,400	11,200	11,200	11,840	11,840	11,840
Solfato ammonico, *nazionale, porti dell'Atlantico*	»	28,698	27,669	28,500	30,000	29,703	29,200	29,200	29,200	28,062	29,200	30,000	30,000	30,000	30,000	30,000
m) Altri prodotti:																
Pasta di legno, *non imbianchita*	long ton	—	—	—	—	—	66,000	73,077	74,000	82,308	82,000	104,000	105,000	105,000	117,100	116,750
Carta, *da giornali in rotoli, base New York*	sh. ton	50,000	50,000	50,000	50,000	50,000	54,692	58,000	60,250	72,540	67,000	—	—	84,000	—	90,000
Tabacco, *in foglia*	100 lbs.	21,484	10,220	15,740	18,210	30,098	39,022	41,807	42,970	43,640	42,396	45,461	45,350	45,164	—	45,143
Gomma, *grezza di piantagione, New York*	pound	0,147	0,179	0,202	0,223	0,225	0,225	0,225	0,225	0,225	0,225	0,249	0,258	0,258	0,245	0,206

(*) Ved. nota (*) a pagina 55.

APPENDICE I

DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA DISCIPLINA E I PREZZI DEI GENERI ALIMENTARI EMANATE DAI COMPETENTI ORGANI DAL 1° LUGLIO AL 31 AGOSTO 1947

A) Disposizioni relative ai prezzi

(*Ordine alfabetico dei generi*)

Barbabietole da zucchero. — Determinazione del prezzo delle barbabietole di produzione 1947 (*D. M.* 20 *agosto* 1947, Gazz. Uff. *n.* 194 *del* 26 *agosto* 1947).

Cereali. — Prezzi di cessione dei cereali e dei prodotti destinati alla panificazione ed alla pastificazione (*D. del Presidente del Consiglio dei Ministri* 28 *giugno* 1947, Gazz. Uff. *n.* 154 *del* 9 *luglio* 1947).
— Dati lavorazione e prezzi cereali dal 25 luglio 1947 (*Alto Comm. Alim. Circ. tel.* 620 *del* 17 *luglio* 1947).
— Dati lavorazione e prezzi cereali (*Alto Comm. Alim. Circ.* 621 *del* 17 *luglio* 1947).
— Dati macinazione prezzi cereali e sottoprodotti (*Alto Comm. Alim. Circ.* 639 *del* 29 *luglio* 1947).

Farine. — Adeguamento del prezzo della farina di granoturco al nuovo prezzo della farina di grano (*Alto Comm. Alim. Circ. tel.* 605 *del* 1° *luglio* 1947).
— Compenso miscelazione (*Alto Comm. Alim. Circ. tel.* 668 *del* 30 *agosto* 1947).

Lievito. — Prezzi lievito compresso da panificazione (*Alto Comm. Alim. Circ.* 628 del 21 *luglio* 1947).
— Disposizione relativa ai prezzi del lievito per panificazione (*Pres. del Cons. dei Ministri*, Gazz. Uff. *n.* 170 *del* 28 *luglio* 1947).

Merci U.N.R.R.A. — Prezzi delle merci U.N.R.R.A. (*Comitato Interm. dei Prezzi. Circ.* 23 *del* 4 *luglio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 155 *del* 10 *luglio* 1947).
— Prezzi merci U.N.R.R.A. (*Comitato Interm. dei Prezzi. Circ.* 26 *del* 16 *luglio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 166 *del* 23 *luglio* 1947).
— Prezzi delle merci U.N.R.R.A. (*Comitato Interm. dei Prezzi. Circ.* 28 *del* 20 *agosto* 1947, Gazz. Uff. *n.* 194 *del* 26 *agosto* 1947).

Pane. — Analisi dati lavorazione e prezzi pane e pasta al 1° agosto 1947 (*Alto Comm. Alim. Circ.* 644 *del* 30 *luglio* 1947).

Pasta alimentare. — Analisi dati lavorazione e prezzi pane e pasta al 1° agosto 1947 (*Alto Comm. Alim. Circ.* 644 *del* 30 *luglio* 1947).

Zucchero. — Prezzo zucchero (*Alto Comm. Alim. Circ. tel.* 666 *del* 30 *agosto* 1947).

Varie

Aumento dei contributi sulle merci imbarcate o sbarcate nei porti (*D. L. del Capo Provv. dello Stato* 26 *aprile* 1947 *n.* 547, Gazz. Uff. *n.* 148 *del* 2 *luglio* 1947).

B) Disposizioni di carattere generale in materia di disciplina, di approvvigionamento e di consumo dei generi alimentari

(*Ordine alfabetico delle voci*)

Avena. — Tabella delle rese e degli abbuoni per l'avena estera (*Alto Comm. Alim. Circ. n.* 616 *del* 14 *luglio* 1947).
— Tabella delle rese e degli abbuoni per l'avena estera (*Alto Comm. Alim. Circ.* 648 *del* 31 *luglio* 1947).

Bestiame da macello. — Sospensione disciplina mattazione suini (*Alto Comm. Alim. Circ.* 633 *del* 22 *luglio* 1947).
— Disciplina mattazione suini (*Alto Comm. Alim. Circ.* 647 *del* 31 *luglio* 1947).

Carne congelata e refrigerata. — Modalità relative all'importazione di carne congelata e refrigerata (*D. M.* 24 *luglio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 170 *del* 28 *luglio* 1947).

Carni fresche. — Norme relative alla vendita delle carni a determinate categorie di consumatori nei giorni di divieto (*D. L.* 12 *aprile* 1947, *n.* 211 *Alto Comm. Alim. Circ. n.* 612 *del* 7 *luglio* 1947).
— Norme per vendita carni a determinate categorie consumatori nei giorni di divieto (*Alto Comm. Alim. Circ.* 637 *del* 28 *luglio* 1947).

Cereali. — Disciplina della macinazione dei cereali di produzione 1947 trattenuti per consumo familiare ed aziendale (*D. dell'Alto Comm. per l'Alim.* 16 *giugno* 1947, Gazz. Uff. *n.* 149 *del* 3 *luglio* 1947).
— Determinazione di una tariffa unica per le operazioni di facchinaggio dei cereali svolte per conto dei «Granai del Popolo» per l'annata agraria 1947-48 (*D. M.* 7 *giugno* 1947, Gazz. Uff. *n.* 150 *del* 4 *luglio* 1947).
— Disciplina della macinazione dei cereali per conto terzi – Bolletta di macinazione – Campagna di consumo 1947-48 (*Alto Comm. Alim. Circ.* 606 *del* 2 *luglio* 1947).
— Campagna cerealicola 1947-48 – Norme generali n. 1 – Interpretazione della clausola «Franco molino» – Finanziamento cereali nazionali ed esteri. Finanziamento farina estera –

Finanziamento sfarinati per pastificazione – Determinazione di alcune tariffe nazionali (*Alto Comm. Alim. Circ.* 613 *del* 7 *luglio* 1947).

— Dati lavorazione e prezzi cereali dal 25 luglio 1947 (*Alto Comm. Alim. Circ. tel.* 620 *del* 17 *luglio* 1947).

— Dati lavorazione e prezzi cereali (*Alto Comm. Alim. Circ.* 621 *del* 17 *luglio* 1947).

— Campagna cerealicola 1947-48 – Norme generali n. 3 – Assegnazione grano uso culto per ostie sacre – Assegnazione farina per ostie farmaceutiche – Assegnazione orzo mondo per decotti medicinali (*Alto Comm. Alim. Circ.* 622 *del* 18 *luglio* 1947).

— Autorizzazione trattenuta cereali prodotti fondi proprietari Istituti ospedalieri per approvvigionamento ricoverati (*Alto Comm. Alim. Circ.* 623 *del* 18 *luglio* 1947).

— Campagna cerealicola 1947-48 – Norme generali n. 2 – Cessione dei cereali ai molini alla condizione di «tale e quale» – Superi e deficienze di resa in farina in funzione del peso ettolitrico – Rese di macinazione dei cereali minori (*Alto Comm. Alim. Circ.* 630 *del* 21 *luglio* 1947).

— Ratifica conti economici cereali minori e decorrenza prezzi (*Alto Comm. Alim. Circ.* 634 *del* 24 *luglio* 1947).

— Dati macinazione prezzi cereali e sottoprodotti (*Alto Comm. Alim. Circ.* 639 *del* 29 *luglio* 1947).

— Indagine mensile sulle quantità di cereali trattenute per uso familiare e zootecnico, e sul numero degli approvvigionati (*Alto Comm. Alim. Circ.* 651 *del* 4 *agosto* 1947).

— Movimento dei cereali e derivati (*Alto Comm. Alim. Circ.* 655 *del* 9 *agosto* 1947).

— Autorizzazione trasporto cereali che andranno in vigore il 1° settembre 1947 (*Alto Comm. Alim. Circ.* 662 *del* 20 *agosto* 1947).

— Nuove norme per il trasporto dei cereali e derivati (esclusi i trasferimenti interprovinciali del riso e dei suoi sottoprodotti) (*Alto Comm. Alim. Circ.* 663 *dell'agosto* 1947).

Farine. — Campagna cerealicola 1947-48 – Norme generali n. 1 – Interpretazione della clausola «Franco molino» – Finanziamento cereali nazionali ed esteri – Finanziamento farina estera – Finanziamento sfarinati per pastificazione – Determinazione di alcune tariffe nazionali (*Alto Comm. Alim. Circ.* 613 *del* 7 *luglio* 1947).

— Campagna cerealicola 1947-48 – Norme generali n. 3 – Assegnazione grano uso culto per ostie sacre – Assegnazione farina per ostie farmaceutiche – Assegnazione orzo mondo per decotti medicinali (*Alto Comm. Alim. Circ.* 622 *del* 18 *luglio* 1947).

— Campagna cerealicola 1947-48 – Norme generali n. 2 – Cessione dei cereali ai molini alla condizione di «tale e quale» – Superi e deficienze di resa in farina in funzione del peso ettolitrico – Rese di macinazione dei cereali minori (*Alto Comm. Alim. Circ.* 630 *del* 21 *luglio* 1947).

— Imposta entrata sulle farine di legumi (*Alto Comm. Alim. Circ.* 652 *del* 4 *agosto* 1947).

Formaggi. — Verbali riunioni commissioni Lattiero-Casearie (*Alto Comm. Alim. Circ. n.* 629 *del* 22 *luglio* 1947.

— Rifornimento combustibili ai caseifici (*Alto Comm. Alim. Circ.* 654 *del* 6 *agosto* 1947).

Generi alimentari. — Contabilizzazione delle disponibilità e dei consumi dei generi alimentari razionati (*Alto Comm. Alim. Circ.* 631 *del* 22 *luglio* 1947).

— Assegnazioni straordinarie di generi alimentari agli Enti Cooperativi di assistenza e similari (*Alto Comm. Alim. Circ.* 638 *del* 28 *luglio* 1947).

— Accertamento utilizzazione generi alimentari in pericolo di avaria od avariati (*Alto Comm. Alim. Circ.* 153-*ter del* 20 *agosto* 1947).

Grano. — Campagna cerealicola 1947-48 – Norme generali n. 3 – Assegnazione grano uso culto per ostie sacre – Assegnazione farina per ostie farmaceutiche – Assegnazione orzo mondo per decotti medicinali (*Alto Comm. Alim. Circ.* 622 *del* 18 *luglio* 1947).

Granoturco. — Dato macinazione molini da granoturco (et giallo) (*Alto Comm. Alim. Circ. tel.* 667 *del* 30 *agosto* 1947).

Latte. — Verbali riunioni commissioni lattiero-casearie (*Alto Comm. Alim. Circ.* 629 *del* 22 *luglio* 1947).

Legumi. — Imposta Entrata sulle farine di legumi (*Alto Comm. Alim. Circ.* 652 *del* 4 *agosto* 1947).

Macinazione. — Disciplina della macinazione dei cereali di produzione 1947 trattenuti per il consumo familiare ed aziendale (*D. dell'Alto Comm. per l'Alim.* 16 *giugno* 1947, Gazz. Uff. *n.* 149 *del* 3 *luglio* 1947).

— Disciplina della macinazione dei cereali per conto terzi. Bolletta di macinazione. Campagna di consumo 1947-48 – (*Alto Comm. Alim. Circ.* 606 *del* 2 *luglio* 1947).

— Le bollette di macinazione dovranno essere rilasciate da Uffici Annonari Comunali (*Alto Comm. Alim. Circ. tel.* 614 *del* 10 *luglio* 1947).

— Dati di macinazione Molini Artigiani per conto terzi (*Alto Comm. Alim. Circ. tel.* 617 *del* 14 *luglio* 1947).

— Dati relativi Molino e Pastificio tipo ambito provincia (*Alto Comm. Alim. Circ. tel.* 625 *del* 19 *luglio* 1947).

— Campagna cerealicola 1947-48 – Norme generali n. 2 – Cessione dei cereali ai molini alla condizione di «tale e quale» – Superi e deficienze di resa in farina in funzione del peso ettolitrico – Rese di macinazione dei cereali minori (*Alto Comm. Alim. Circ.* 630 *del* 21 *luglio* 1947).

— Dati macinazione prezzi cereali e sottoprodotti (*Alto Comm. Alim. Circ.* 639 *del* 29 *luglio* 1947).

— Dati macinazione molini artigiani (*Alto Comm. Alim. Circ.* 650 *del* 2 *agosto* 1947).

— Recupero differenze dati macinazione (*Alto Comm. Alim. Circ.* 653 *del* 4 *agosto* 1947).

— Norme per rilascio bollette macinazione (*Alto Comm. Alim. Circ. tel.* 657 *dell'*11 *agosto* 1947).

— Dato macinazione molini artigiani (*Alto Comm. Alim. Circ.* 659 *del* 12 *agosto* 1947).

— Dato macinazione molini da granoturco (et giallo) (*Alto Comm. Alim. Circ. tel.* 667 *del* 30 *agosto* 1947).

Olii commestibili. — Profitti di contingenza differenza prezzo olio commestibile in giacenza presso assegnatari nazionali, grossisti e dettaglianti (*Alto Comm. Alim. Circ.* 609 *del* 3 *luglio* 1947).

— Autorizzazione della spesa di L. 200.000.000 per il servizio speciale di vigilanza e di controllo sul conferimento dell'olio agli «Oleari del Popolo» nella campagna 1946-47 (*D. L. del Capo provv. dello Stato* 10 *gennaio* 1947, *n.* 605, Gazz. Uff. *n.* 157 *del* 12 *luglio* 1947).

— Compenso consegnatario nazionale per il trasferimento degli olii. — Campagna olearia 1946-47 (*Alto Comm. Alim. Circolare* 658 del 12 agosto 1947).

— Esonero dal conferimento, per gli Istituti religiosi questuanti, dalle quote di olio previsto dal D. M. 11 maggio 1947 (*Alto Comm. Alim. Circ.* 664 *del* 22 *agosto* 1947).

Orzo. — Campagna cerealicola 1947-48 – Norme generali n. 3 – Assegnazione grano uso culto per ostie sacre – Assegnazione farina per ostie farmaceutiche – Assegnazione orzo mondo per decotti medicinali (*Alto Comm. Alim. Circ.* 622 *del* 18 *luglio* 1947).

Panna montata. — Intensificazione vigilanza onde impedire assolutamente vendita abusiva panna (*Alto Comm. Alim. Circ. tel.* 619 *del* 16 *luglio* 1947).

Prodotti dolciari. — Precisazioni sull'interpretazione delle norme legislative concernenti la disciplina della vendita dei prodotti dolciari (*Alto Comm. Alim. Circ.* 643 *del* 29 *luglio* 1947).

Razionamenti. — Razione integrativa mensile per i mesi di luglio e agosto ai profughi e reduci raccolti in campi (*Alto Comm. Alim. Circ.* 611 *del* 7 *luglio* 1947).

— Trattamento alimentare marittimi (*Alto Comm. Alim. Circ.* 624 *del* 18 *luglio* 1947).

— Trattamento alimentare a personale civile addetto presso ospedali convenzionati C.R.I. e S.M.O.M. (*Alto Comm. Alim. Circ.* 626 *del* 21 *luglio* 1947).

— Razioni supplementari ai lavoratori – Nuove concessioni e riordinamento delle norme in vigore (*Alto Comm. Alim. Circ.* 627 *del* 21 *luglio* 1947).

— Contabilizzazione delle disponibilità e dei consumi dei generi alimentari razionati (*Alto Comm. Alim. Circ.* 631 *del* 22 *luglio* 1947).

— Rilevazioni statistiche mensili sul tesseramento e razionamento (mod. *A*) (*Alto Comm. Alim. Circ.* 632 *del* 22 *luglio* 1947).

— Trattamento alimentare tubercolotici ricoverati (*Alto Comm. Alim. Circ.* 642 *del* 30 *luglio* 1947).

— Concessione ai bambini da 0 a 8 anni e consumatori oltre 65 anni di età razione supplementare zucchero grammi 100 per il mese di agosto (*Alto Comm. Alim. Circ.* 645 del 30 *luglio* 1947).

— Trattamento speciale per minatori (*Alto Comm. Alim. Circ.* 646 *del* 30 *luglio* 1947).

— Prelevamento generi razionati a personale cittadinanza straniera (*Alto Comm. Alim. Circ. tel.* 656 *del* 9 *agosto* 1947).

— Rilevazione mensile razioni effettivamente distribuite (*Alto Comm. Alim. Circ.* 660 *del* 13 *agosto* 1947).

Riso. — Nuove norme per il trasporto dei cereali e derivati (esclusi i trasferimenti interprovinciali del riso e dei suoi sottoprodotti) (*Alto Comm. Alim. Circ.* 663 *dell'agosto* 1947).

Zucchero. — Rilevazione prezzo zucchero (mod. Q. P.) (*Alto Comm. Alim. Circ.* 608 *del* 3 *luglio* 1947).

— Chiarimenti alle disposizioni emanate in merito ai modelli Q.P. (*Alto Comm. Alim. Circ. tel.* 615 *del* 10 *luglio* 1947).

— Concessione ai bambini da 0 a 8 anni e consumatori oltre i 65 anni di età razione supplementare zucchero gr. 100 per il mese di agosto (*Alto Comm. Alim. Circ.* 645 *del* 30 *luglio* 1947).

— Incremento della produzione dello zucchero (*D. Alto Comm. Alim.* 12 *agosto* 1947, Gazz. Uff. *n.* 185 *del* 14 *agosto* 1947).

Varie

— Relazione perequazione prezzi (*Alto Comm. Alim. Circ. tel.* 618 *del* 14 *luglio* 1947).

— Precisazioni sulla interpretazione delle norme legislative concernenti la disciplina dei ristoranti e degli altri esercizi pubblici similari (*Alto Comm. Alim. Circ.* 635 *del* 28 *luglio* 1947).

— Rilevazione e trasmissione prezzi (*Alto Comm. Alim. Circ.* 636 del 28 *luglio* 1947).

— Contributi SEPRAL (*Alto Comm. Alim. Circ.* 640 *del* 29 *luglio* 1947).

— Rilevazione quindicinale prezzi (*Alto Comm. Alim. Circ.* 641 *del* 29 *luglio* 1947).

APPENDICE II

DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA DISCIPLINA E I PREZZI DEI GENERI NON ALIMENTARI EMANATE DAI COMPETENTI ORGANI DAL 1° LUGLIO AL 31 AGOSTO 1947

A) Disposizioni relative ai prezzi

(*Ordine alfabetico dei generi*)

Acido borico. — Prezzi degli autocarri e rimorchi, del carburo di calcio, dell'anidride arseniosa e arseniati, dello iodio e sali di iodio e dell'acido borico e borace (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 116 *del* 18 *luglio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 167 *del* 24 *luglio* 1947).

Alluminio. — Tariffe degli acquedotti e prezzi dell'alluminio e della soda caustica fusa e liquida (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 121 del 7 *agosto* 1947, Gazz. Uff. *n.* 185 *del* 14 *agosto* 1947).

Anidride arseniosa. — Prezzi degli autocarri e rimorchi, del carburo di calcio, dell'anidride arseniosa e arseniati, dello iodio e sali di iodio, dell'acido borico e borace (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 116 *del* 18 *luglio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 167 *del* 24 *luglio* 1947).

Arseniati. — Prezzi degli autocarri e rimorchi, del carburo di calcio, dell'anidride arseniosa e arseniati, dello iodio e sali di iodio, dell'acido borico e borace (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 116 *del* 18 *luglio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 167 *del* 24 *luglio* 1947).

Autocarri e rimorchi. — Prezzi degli autocarri e rimorchi, del carburo di calcio, dell'anidride arseniosa e arseniati, dello iodio e sali di odio, dell'acido borico e borace (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 116 *del* 18 *luglio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 167 *del* 24 *luglio* 1947).

Borace. — Prezzi degli autocarri e rimorchi, del carburo di calcio, dell'anidride arseniosa e arseniati, dello iodio e sali di iodio, dell'acido borico e borace (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 116 *del* 18 *luglio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 167 *del* 24 *luglio* 1947).

Carburo di calcio. — Prezzi degli autocarri e rimorchi, del carburo di calcio, dell'anidride arseniosa e arseniati, dello iodio e sali di iodio, dell'acido borico e borace (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 116 *del* 18 *luglio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 167 del 24 *luglio* 1947).

Cartine per sigarette. — Prezzo di vendita al pubblico delle cartine e dei tubetti per sigarette (*D. M.* 19 *luglio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 169 *del* 26 *luglio* 1947).

Fertilizzanti azotati. — Prezzi dei fertilizzanti azotati (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 123 *del* 12 *agosto* 1947, Gazz. Uff. *n.* 187 *del* 18 *agosto* 1947)

Fiammiferi. — Prezzo di vendita dei fiammiferi dal 1° agosto 1947 (*D. M.* 24 *luglio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 174 *del* 1° *agosto* 1947).

Iodio. — Prezzi degli autocarri e rimorchi, del carburo di calcio, dell'anidride arseniosa e arseniati, dello iodio e sali di iodio, dell'acido borico e borace (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 116 *del* 18 *luglio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 167 *del* 24 *luglio* 1947).

Merci U.N.R.R.A. — Prezzi delle merci U.N.R.R.A. (*Comitato Interm. dei Prezzi. Circ.* 20 *del* 25 *giugno* 1947, Gazz. Uff. *n.* 147 *del* 1° *luglio* 1947).

— Prezzi delle merci U.N.R.R.A. (*Comitato Interm. dei Prezzi. Circ.* 23 *del* 4 *luglio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 155 *del* 10 *luglio* 1947).

— Prezzi delle merci U.N.R.R.A. (*Comitato Interm. dei Prezzi. Circ.* 26 *del* 16 *luglio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 166 *del* 23 *luglio* 1947).

— Prezzi delle merci U.N.R.R.A. (*Comitato Interm. dei Prezzi Circ.* 28 *del* 20 *agosto* 1947, Gazz. Uff. *n.* 194 *del* 26 *agosto* 1947).

Nitrato ammonico. — Prezzo dei fertilizzanti azotati (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 123 *del* 12 *agosto* 1947, Gazz. Uff. *n.* 187 *del* 18 *agosto* 1947).

Perfosfato minerale. — Prezzo del perfosfato minerale (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 125 *del* 29 *agosto* 1947).

Piriti. — Prezzi delle piriti e dei pneumatici (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 122 *dell'*8 *agosto* 1947, Gazz. Uff. *n.* 185 *del* 14 *agosto* 1947).

Pneumatici. — Prezzi delle piriti e dei pneumatici (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 122 *dell'*8 *agosto* 1947, Gazz. Uff. *n.* 185 *del* 14 *agosto* 1947).

Prodotti chimici. — Prezzi degli autocarri e rimorchi, del carburo di calcio, dell'anidride arseniosa e arseniati, dello iodio e sali di iodio, dell'acido borico e borace (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 116 *del* 18 *luglio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 167 *del* 24 *luglio* 1947).

Prodotti siderurgici. — Decorrenza dei nuovi prezzi dei prodotti siderurgici (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 124 *del* 26 *agosto* 1947, Gazz. Uff. *n.* 198 *del* 30 agosto 1947.)

Sali di iodio. — Prezzi degli autocarri e rimorchi, del carburo di calcio, dell'anidride arseniosa e arseniati, dello iodio e sali di iodio, dell'acido borico e borace (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 116 *del* 18 *luglio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 167 *del* 24 *luglio* 1947).

Soda caustica. — Tariffe degli acquedotti e prezzi dell'alluminio e della soda caustica fusa e liquida (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 121 *del* 7 *gosto* 1947, Gazz. Uff. *n.* 185 *del* 14 *agosto* 1947).

Tabacchi. — Variazioni alla tariffa dei prezzi di vendita dei tabacchi nazionali lavorati (*D. del Capo provv. dello Stato* 18 *luglio* 1947, *n.* 668, Gazz. Uff. *n.* 169 *del* 26 *luglio* 1947).

Tariffe. — Tariffa telegrafica con la Città del Vaticano (*D.M.* 28 *maggio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 157 *del* 12 *luglio* 1947).

— Revisione dei prezzi delle tariffe degli acquedotti (*Comitato Interm. dei Prezzi. Circ.* 25 *del* 12 *luglio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 163 *del* 19 *luglio* 1947).

— Tariffe acquedotti (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 115 *del* 12 *luglio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 164 *del* 21 *luglio* 1947).

— Tariffe postali nell'interno della Repubblica (*D. del Capo provv. dello Stato* 21 *luglio* 1947 *n.* 671, Gazz. Uff. Gazz. *n.* 170 *del* 28 *luglio* 1947).

— Tariffe telegrafiche nell'interno della Repubblica (*D. del Capo provv. dello Stato* 21 *luglio* 1947, *n.* 672, Gazz. Uff. *n.* 170 *del* 28 *luglio* 1947).

— Tariffe per i trasporti delle persone e delle cose sulle FF. SS. (*D. L. del Capo provv. dello Stato* 20 *luglio* 1947, *n.* 673, Gazz. Uff. *n.* 171 *del* 29 *luglio* 1947).

— Tariffe pubblici servizi - Proroga aumenti tariffe energia elettrica (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 118 *del* 25 *luglio* 1947, Gazz. Uff. n. 173 del 31 luglio 1947).

— Sovraprezzo termoelettrico (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 119 *del* 26 *luglio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 172 *del* 30 *luglio* 1947).

— Aumento delle tasse, sopratasse e diritti accessori per il trasporto di cose a mezzo delle FF. SS. (*D. del Capo provv. dello Stato* 28 *luglio* 1947, *n.* 686, Gazz. Uff. n. 173 *del* 31 *luglio* 1947).

— Sovraprezzo energia elettrica (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 120 *del* 4 *agosto* 1947, Gazz. Uff. *n.* 180 *dell'*8 *agosto* 1947).

— ERRATA CORRIGE: al *D. del Capo provv. dello Stato* 21 luglio 1947, n. 671 concernente le tariffe postali nell'interno della Repubblica (Gazz. Uff. *n.* 176 *del* 4 *agosto* 1947).

— Norme per le tariffe delle pubbliche autolinee per trasporto di persone (*Min. dei Trasporti*, Gazz. Uff. *n.* 182 *dell'*11 *agosto* 1947).

— Tariffe degli acquedotti e prezzi dell'alluminio e della soda caustica fusa e liquida (*Min. Ind. e Comm. Circ. P.* 121 *del* 7 *agosto* 1947, Gazz. Uff. *n.* 185 *del* 14 *agosto* 1947).

— Revisione dei prezzi dell'energia elettrica (*Comitato Interm. dei Prezzi. Circ.* 27 *del* 13 *agosto* 1947, Gazz. Uff. *n.* 187 *del* 18 *agosto* 1947).

— Adeguamento delle tariffe postali per l'estero (*D. M.* 18 *agosto* 1947, Gazz. Uff. *n.* 196 *del* 28 *agosto* 1947).

Zolfo. — Modificazione dei prezzi minimi garantiti per lo zolfo grezzo per il periodo 1° gennaio-31 luglio 1947 (*D. M.* 14 *maggio* 1947, Gazz. Uff. *n.* 162 *del* 7 *luglio* 1947).

— Prezzo minimo garantito per lo zolfo messo a disposizione dell'Ente Zolfi Italiani dal 1° agosto 1947 al 31 luglio 1948 (*D. M.* 30 *giugno* 1947, Gazz. Uff. *n.* 191 *del* 22 *agosto* 1947).

Varie

— Aumento dei contributi sulle merci imbarcate o sbarcate nei porti (*D. L. del Capo provv. dello Stato* 26 *aprile* 1947, *n.* 547, Gazz. Uff. *n.* 148 *del* 2 *luglio* 1947).

B) Disposizioni di carattere generale relative alla disciplina della produzione, della distribuzione e degli approvvigionamenti dei generi non alimentari

(*Ordine alfabetico delle voci*)

Carbone. — Sospensione temporanea dell'applicazione del diritto di licenza dovuto sul carbone fossile e sul carbone coke importati nel territorio dello Stato (*D. L. del Capo provv. dello Stato* 11 *maggio* 1947, *n.* 594, Gazz. Uff. *n.* 155 *del* 10 *luglio* 1947).

— Rifornimento combustibili ai caseifici (*Alto Commiss. Alim. Circ.* 654 *del* 6 *agosto* 1947).

Combustibili solidi. — Rifornimento combustibili ai caseifici (*Alto Comm. Alim. Circ.* 654 *del* 6 *agosto* 1947).

Coke. — Sospensione temporanea dell'applicazione del diritto di licenza dovuto sul carbone fossile e sul carbone coke importati nel territorio dello Stato (*D. L. del Capo provv. dello Stato* 11 *maggio* 1947, *n.* 594, Gazz. Uff. *n.* 155 *del* 10 *luglio* 1947).

Materiali ferrosi. — Approvvigionamento dei materiali ferrosi (*D. L. del Capo provv. dello Stato* 19 *maggio* 1947, *n.* 405, Gazz. Uff. *n.* 126 *del* 6 *giugno* 1947).

Tariffe. — Norme sull'applicazione della revisione dei prezzi nel settore dei pubblici servizi (*Min. Ind. e Comm. Circolare P.* 117 *del* 18 *luglio* 1947, Gazz. Uff. n. 171 *del* 29 *luglio* 1947).

Varie

— Diritto fisso sulle assegnazioni industriali, sulle materie prime, semilavorati e prodotti finiti (*D. L. del Capo provv. dello Stato* 27 *gennaio* 1947, *n.* 401, Gazz. Uff. *n.* 126 *del* 6 *giugno* 1947).

— *Avviso di rettifica:* (*DD. LL. nn.* 544, 545 *Min. Ind. e Comm.*, Gazz. Uff. *n.* 153 *dell'*8 *luglio* 1947).

— *Avviso di rettifica* (*Min. Ind. e Comm.*, Gazz. Uff. n. 159 *del* 15 *luglio* 1947).

— Determinazione delle misure dei contributi unificati in agricoltura dovuti per l'anno 1947 a norma del R. D. L. 28 novembre 1938, n. 2138 (*D. L. del Capo provv. dello Stato* 25 *maggio* 1947, n. 631, Gazz. Uff. *n.* 163 *del* 19 *luglio* 1947).

APPENDICE III

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI CALCOLO DEI NUMERI INDICI DEL COSTO DELLA VITA ELABORATI DALL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

INDICE - SOMMARIO

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI CALCOLO DEI NUMERI INDICI DEL COSTO DELLA VITA ELABORATI DALL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA (*)

PREMESSA

1. — I numeri indici del costo della vita calcolati dall'Istituto Centrale di Statistica hanno lo scopo di misurare le variazioni mensili dei prezzi di un complesso di generi, articoli e servizi ritenuto rappresentativo dei consumi di una famiglia di cinque persone composta del padre, della madre e di tre figli rispettivamente di 10, di 7 e di meno 3 anni di età.

Agli effetti del calcolo si considera un bilancio mensile a consumi immutati nel quale le quantità e le qualità dei singoli beni e servizi che compaiono nelle liste di consumo rimangono costanti nel corso del tempo.

Data l'impossibilità di tener conto di tutti i generi, articoli e servizi normalmente consumati dalla famiglia, il bilancio è costruito con criterio rappresentativo considerando quelle sole voci ritenute più significative sia dal punto di vista dei consumi, sia dal punto di vista della dinamica dei prezzi.

Le quantità dei singoli beni e servizi sono fissate in relazione all'importanza che i vari gruppi di consumo hanno nell'economia famigliare tenuto conto delle effettive disponibilità dei singoli generi ed articoli e della capacità d'acquisto delle singole famiglie.

Il bilancio è suddiviso nei seguenti cinque capitoli di spesa: alimentazione, vestiario, abitazione, riscaldamento e illuminazione, spese varie.

A) CAPITOLO ALIMENTAZIONE

1. - **Composizione del capitolo** — La lista di consumo adottata dall'Istituto per questo capitolo di spesa è stabilita in maniera che i generi e le quantità in essa considerate forniscano alla famiglia circa 2600 calorie giornaliere per unità di consumo.

Secondo la scala di Lusk, la famiglia, presa a base del calcolo, risulta formata dalle seguenti unità di consumo:

Componenti la famiglia	Unità di consumo
Padre	1,00
Madre	0,83
Ragazzo di 10 anni	0,83
Ragazza di 7 anni	0,70
Bambino di età non superiore a tre anni	0,50
Totale	3,86

Pertanto il fabbisogno di calorie per il complesso della famiglia, e con riferimento ad un mese di 30 giorni, risulta di poco superiore alle 300.000 calorie mensili.

La quantità dei singoli generi alimentari sono determinate partendo dalla normale composizione dei consumi alimentari della popolazione italiana e tenendo conto dei necessari adattamenti delle abitudini alimentari della popolazione stessa alle presenti condizioni in relazione alle effettive disponibilità dei generi acquistabili con le carte annonarie e sul mercato libero.

E' anche tenuto conto approssimativamente delle principali caratteristiche territoriali dei consumi alimentari differenziando lievemente, per grandi ripartizioni geografiche (Italia Settentrionale, Italia Centrale, Italia Meridionale e Insulare), la lista di consumo e le quantità di alcuni generi. L'adattamento tuttavia è effettuato rispettando la condizione che i quantitativi di generi alimentari forniscano alla famiglia 2600 calorie giornaliere per unità di consumo.

La lista di consumo costruita in base ai suesposti criteri, è riportata nel seguente prospetto:

PROSPETTO 1. — **Lista di consumo del capitolo alimentazione**

GENERI	Unità misura	Quantità mensili	Calorie (3) (migliaia)
1. – Pane	Kg	45,000	121,5
2. – Generi da minestra (1)	»	18,000	63,0
3. – Patate	»	14,000	10,6
4. – Fagioli	»	4,500	14,4
5. – Carne bovina	»	6,000	6,3
6. – Pesce fresco	»	2,000	1,8
7. – Formaggio da condimento	»	1,500	5,7
8. – Grassi (2)	»	4,000	34,5
9. – Uova	n.	40	2,8
10. – Latte di mucca	l	15,000	10,5
11. – Zucchero	Kg	2,000	8,2
12. – Conserva di pomodoro	»	0,750	0,5
13. – Vino	l	15,000	0,9
14. – Ortaggi	Kg	30,000	6,3
15. – Frutta fresca	»	20,000	10,2
16. – Frutta secca	»	2,000	6,5
17. – Sale	»	1,500	—
TOTALE			303,7

(1) Per le città dell'Italia settentrionale: pasta kg. 10, riso kg. 8; per le città dell'Italia centrale: pasta kg. 14, riso kg. 4; per le città dell'Italia meridionale e insulare: pasta kg. 18.

(2) Per le città dell'Italia settentrionale: olio kg. 1, burro kg. 2, lardo kg. 1; per le città dell'Italia centrale: olio kg. 2, burro kg. 1, lardo kg. 1; per le città dell'Italia meridionale e insulare: olio kg. 2,5; lardo kg. 1,5.

(3) Le calorie sono calcolate in base ai coefficienti di riduzione pubblicati dall'Istituto della Nutrizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in « Tavola di composizione in principi nutritivi e calorie dei più comuni alimenti ». — Roma, 1946.

(*) A cura del prof. Mario Imperatori, dell'Istituto Centrale di Statistica.

Complessivamente i generi considerati nel bilancio forniscono per ogni unità di consumo circa 93 grammi di proteine, di cui 21 di origine animale, 60 grammi di grassi e 413 grammi di carboidrati.

Secondo le moderne vedute dei fisiologi, in un regime alimentare razionale il complesso di calorie dovrebbe essere fornito per il 9-11 % dalle proteine, per il 20-35 % dai grassi ed il rimanente dai carboidrati.

In base a questa distribuzione « standard » le 2600 calorie giornaliere avrebbero dovuto essere fornite da circa 66 grammi di proteine, 78 grammi di grassi e da 395 grammi di carboidrati. Rispetto a questo fabbisogno minimo dei vari principi nutritivi le razioni più sopra rilevate risultano in eccedenza per le proteine e per gli idrati di carbonio, mentre accusano un sensibile deficit per i grassi: ma queste peculiarità rispecchiano la oggettiva situazione alimentare della popolazione italiana del momento attuale.

2. - **Calcolo della spesa mensile alimentare** — La spesa mensile alimentare si determina moltiplicando le quantità che figurano nel bilancio per i rispettivi prezzi medi mensili ottenuti per ciascun genere dalla media aritmetica dei prezzi rilevati al 5, al 15 ed al 25 di ogni mese. Le norme di rilevazione dei prezzi sono riportate a tergo del mod. 1 (Allegato 1).

In particolare per il pane, la pasta, l'olio e lo zucchero, per i quali coesistono due prezzi medi mensili — l'uno legale derivante dalla media aritmetica dei prezzi fissati per il prelevamento delle razioni, l'altro di mercato nero risultante dalla media aritmetica dei prezzi praticati negli acquisti fuori tessera — il calcolo della spesa viene effettuato mensilmente moltiplicando le quantità, indicate nel bilancio, per la media aritmetica ponderata dei due prezzi medi mensili, legale e di mercato nero, assumendo come coefficienti di ponderazione le percentuali riportate nel prospetto 2.

I coefficienti di ponderazione sono stati stabiliti sulla base delle quantità dei singoli generi acquistabili con la tessera e fuori tessera. Nello stabilire tali coefficienti le quantità legali spettanti alla famiglia in base al razionamento sono state decurtate del 10 % per tenere conto delle distribuzioni eventualmente mancate o ridotte.

Per quanto riguarda gli ortaggi, la frutta fresca, la frutta secca ed il pesce, i prezzi medi, necessari per il calcolo della spesa, vengono determinati facendo la media aritmetica dei prezzi medi mensili delle singole specie di prodotti che figurano nelle liste mensili all'uopo prestabilite (Allegato 4, circolare n. 2 del 18 gennaio 1946).

* *

Nel caso che per un dato mese non si disponga del prezzo relativo ad una qualità scelta inizialmente per un certo prodotto, la spesa mensile di regola viene calcolata sull'ultimo prezzo rilevato, purchè si abbiano sufficienti elementi che consentano di ritenere tale prezzo abbastanza significativo ai fini dell'elaborazione.

Ove questa condizione non risulti soddisfatta, od anche nel caso che la carenza dei dati perduri per più mesi, il prezzo mancante viene determinato in base alla variazione di prezzo di un'altra qualità dello stesso prodotto.

PROSPETTO 2. — **Coefficienti di ponderazione per il calcolo dei prezzi medi ponderati dei generi razionati (1).**

GENERI E NATURA DEI PREZZI	ITALIA SETTENTRIONALE		ITALIA CENTRALE		ITALIA MERIDIONALE E INSULARE	
	Quantità in Kg.	%	Quantità in Kg.	%	Quantità in Kg.	%
Pane a prezzo legale	31,725	70,5	31,725	70,5	31,725	70,5
Pane a prezzo di mercato nero	13,275	29,5	13,275	29,5	13,275	29,5
TOTALE . . .	45,000	100,0	45,000	100,0	45,000	100,0
Pasta a prezzo legale	9,000	90,0	9,000	64,3	9,000	50,0
Pasta a prezzo di mercato nero . . .	1,000	10,0	5,000	35,7	9,000	50,0
TOTALE . . .	10,000	100,0	14,000	100,0	18,000	100,0
Olio a prezzo leg. (2)	0,824	82,4	0,824	41,2	0,824	33,0
Olio a prezzo di mercato nero (2) . . .	0,176	17,6	1,176	58,8	1,676	67,0
TOTALE . . .	1,000	100,0	2,000	100,0	2,500	100,0
Zucchero a prezzo legale	1,350	67,5	1,350	67,5	1,350	67,5
Zucchero a prezzo di mercato nero . .	0,650	32,5	0,650	32,5	0,650	32,5
TOTALE . . .	2,000	100,0	2,000	100,0	2,000	100,0

(1) Le razioni legali attualmente in vigore sono le seguenti: pane gr. 235 giornalieri pari a kg. 7,050 mensili per un mese di 30 giorni; pasta kg. 2 mensili, olio l. 0,200 mensili, zucchero kg. 0,300 mensili. Alla famiglia di cinque persone spettano quindi i seguenti quantitativi mensili: pane kg. 35,250, pasta kg. 10, olio l. 1 pari a kg. 0,915, zucchero kg. 1,500.

Decurtando tali quantità del 10%, si sono ottenute le quantità teoriche dei suddetti quattro generi acquistabili a prezzo legale riportate nel prospetto; le quantità acquistabili al mercato nero sono risultate dalla differenza tra i quantitativi fissati nel bilancio e quelli acquistati a prezzo legale.

(2) I coefficienti riportati per l'Italia Meridionale e Insulare non valgono per la Sicilia per la quale l'olio si considera acquistato sul mercato.

Soltanto per i prodotti ortofrutticoli e per il pesce fresco, in caso di mancanza di dati, e qualora non sia possibile rilevare prezzi significativi dai listini del mercato ortofrutticolo o del pesce, nè ripetere il prezzo del mese precedente, si procede in via eccezionale alla temporanea sostituzione di una specie con altre specie similari, a condizione, però, di ripristinare la lista normale non appena possibile.

Per quanto riguarda i prezzi legali dei generi razionati, in mancanza di prezzi, vengono ripetuti i prezzi legali fissati per il prelevamento delle razioni dell'ultima distribuzione avvenuta.

Nel caso infine che sia necessario procedere alla *definitiva sostituzione* di un prodotto o di una sua qualità, od anche nel caso che si debbano introdurre nel calcolo nuove voci, si modifica sia il bilancio del mese in corso, sia il bilancio dell'anno base, e ciò allo scopo di ottenere spese comparabili fra l'unità di tempo corrente e quella del periodo base. Comunque si precisa che eventuali sostituzioni od aggiunte di prodotti vengono effettuate soltanto in *casi eccezionali* e previo accertamento delle obiettive condizioni che rendano indispensabile provvedere alle sostituzioni di cui trattasi.

3. - **Esempio di calcolo della spesa alimentare.** — A titolo di esempio del modo come viene effettuato il calcolo della spesa alimentare, si riporta qui di seguito il relativo procedimento con riferimento al Comune di Roma nel mese di giugno 1947.

PROSPETTO 3. — **Calcolo della spesa alimentare per il Comune di Roma nel mese di giugno 1947.**

GENERI	Unità di misura	Quantità mensili	Prezzi medi unitari	Spesa mensile
1. - Pane	Kg	45,000	76	3.420
2. - Pasta	»	14,000	153	2.142
3. - Riso	»	4,000	265	1.060
4. - Patate	»	14,000	44	616
5. - Fagioli	»	4,500	166	747
6. - Carne bovina	»	6,000	989	5.934
7. - Pesce fresco	»	2,000	435	870
8. - Formaggio da condim.	»	1,500	960	1.440
9. - Olio d'oliva	»	2,000	728	1.456
10. - Burro	»	1,000	1.324	1.324
11. - Lardo	»	1,000	1.115	1.115
12. - Uova	n.	40	33	1.320
13. - Latte di mucca	l	15,000	80	1.200
14. - Zucchero	Kg	2,000	432	864
15. - Conserva di pomodoro	»	0,750	177	133
16. - Vino	l.	15,000	105	1.575
17. - Ortaggi	Kg	30,000	77	2.310
18. - Frutta fresca	»	20,000	130	2.600
19. - Frutta secca	»	2,000	248	496
20. - Sale grosso	»	1,500	20	30
	Spesa mensile			30.652

Le quantità mensili riportate nella terza colonna del prospetto, sono quelle fissate per i Comuni dell'Italia Centrale ed i prezzi sono quelli medi mensili rilevati dal Comune di Roma al 5, al 15 ed al 25 giugno 1947. Per il pane, la pasta, l'olio, lo zucchero e per i prodotti ortofrutticoli ed il pesce, i prezzi sono stati calcolati come risulta dai seguenti prospetti.

PROSPETTO 4. — **Calcolo dei prezzi medi ponderati del pane, della pasta, dell'olio e dello zucchero**

NATURA DEI PREZZI	PANE		PASTA		OLIO		ZUCCHERO	
	Coefficiente di ponderaz.	Prezzi per Kg.	Coefficiente di ponderaz.	Prezzi per Kg.	Coefficiente di ponderaz.	Prezzi per Kg.	Coefficiente di ponderaz.	Prezzi per Kg.
Mercato legale	70,5	34	64,3	53	41,2	388	67,5	200
Mercato nero	29,5	175	35,7	332	58,8	967	32,5	913
Prezzi medi ponder. (1)	100,0	76	100,0	153	100,0	728	100,0	432

(1) Somme dei prodotti, divise per cento, dei prezzi legali e di mercato nero per i rispettivi coefficienti di ponderazione.

PROSPETTO 5. — **Calcolo dei prezzi medi degli ortaggi, della frutta fresca, della frutta secca e del pesce fresco**

ORTAGGI		FRUTTA FRESCA	
Specie	Prezzi	Specie	Prezzi
1. - Cipolle	34	1. - Ciliege	161
2. - Insalata	52	2. - Limoni	84
3. - Fagiolini	137	3. - Nespole	141
4. - Piselli	86	4. - Mele	133
Prezzo medio	77	Prezzo medio	130

FRUTTA SECCA		PESCE FRESCO	
Specie	Prezzi	Specie	Prezzi
1. - Noci	263	1. - Merluzzi	003
2. - Nocciole	233	2. - Frittura mista	266
Prezzo medio	248	Prezzo medio	435

B) CAPITOLO VESTIARIO

1. — **Composizione del capitolo.** — Lo schema di consumi relativo al capitolo vestiario è stabilito con criterio uniforme per tutte le città partendo dalla normale composizione del consumo del vestiario e adattandolo alle presenti condizioni di vita della popolazione in ordine alla sua capacità d'acquisto ed alle effettive disponibilità del mercato.

Avuto riguardo al fatto che i consumi di alcuni articoli non sarebbero risultati significativi ai fini dell'elaborazione, se espressi in unità di consumo mensili, i quantitativi sono fissati con riferimento a consumi annui, anzichè mensili, come appare dal seguente Prospetto 6.

La lista di consumo del capitolo vestiario è identica per tutti i comuni.

PROSPETTO 6. — **Lista di consumo del capitolo vestiario**

DESCRIZIONE DEGLI ARTICOLI	Unità di misura	Quantità annue
1. - Pettinato misto lana per abito invernale da uomo	m	1,73
2. - Pettinato misto lana per abito invernale da donna	»	1,41
3. - Pettinato misto lana per abito estivo da uomo	»	1,13
4. - Raion per abito estivo da donna	»	1,60
5. - Popelin per camicie da uomo	»	8,98
6. - Tovagliato	»	1,15
7. - Tela per lenzuola	»	2,56
8. - Filati cucirini	r. 100 m.	6,00
9. - Filati lana colorata in matasse	Kg	0,50
10. - Calze di cotone per uomo	paia	1,00
11. - Calze bemberg per donna	»	1,20
12. - Calze di cotone per ragazzo	»	1,00
13. - Calze di cotone per ragazza	»	0,80
14. - Calze di cotone per bambino	»	1,00
15. - Calzature di vitello per uomo	»	0,20
16. - Calzature di vitello per donna	»	0,20
17. - Calzature di vitello per ragazzo	»	0,20
18. - Calzature di vitello per ragazza	»	0,20
19. - Calzature di vitello per bambino	»	0,20

2 - **Calcolo della spesa mensile per il vestiario.** — Il calcolo della spesa relativa al capitolo vestiario si ottiene moltiplicando le quantità annue degli articoli che compaiono nel prospetto 6 per i rispettivi prezzi medi mensili rilevati al 15 di ogni mese secondo le norme emanate dall'Istituto e riportate in calce al Mod. 2 per la rilevazione dei prezzi al minuto degli articoli di vestiario, degli articoli vari e dei servizi (Allegato 2).

La somma delle spese relative ai singoli articoli fornisce la spesa annua del capitolo vestiario ai prezzi del mese in corso.

Dividendo la spesa annua per 12, si ottiene la spesa mensile necessaria per il calcolo dell'indice.

Nell'eventualità che per un dato mese manchi qualche prezzo, valgono le norme già indicate per il capitolo alimentazione.

3 - **Esempio di calcolo dello spesa mensile per il vestiario** — Nel prospetto seguente è riportato un esempio di calcolo della spesa del vestiario per il Comune di Roma nel mese di giugno 1947.

PROSPETTO 7. — **Calcolo della spesa del vestiario per il Comune di Roma nel mese di giugno 1947**

ARTICOLI	Unità di misura	Quantità annue	Prezzi medi unitari	Spesa annua
1. – Pettinato misto lana per abito invernale da uomo . .	m	1,73	4.810	8.321
2. – Pettinato misto lana per abito invernale da donna. .	»	1,41	2.500	3.525
3. – Pettinato misto lana per abito estivo da uomo. . . .	»	1.13	4.116	4.651
4. – Raion per abito estivo da donna.	»	1,60	1.233	1.973
5. – Popelin per camicie da uomo	»	8,88	1.181	10.487
6. – Tovagliato.	»	1,15	988	1.136
7. – Tela per lenzuola	»	2,56	445	1.139
8. – Filati cucirini	r. 100 m.	6,00	60	360
9. – Filati lana colorata in matasse.	Kg	0,50	6.620	3.310
10. – Calze di cotone per uomo .	paia	1,00	337	337
11. – Calze bemberg per donna .	»	1,20	431	517
12. – Calze di cotone per ragazzo	»	1.00	239	239
13. – Calze di cotone per ragazza	»	0.80	246	197
14. – Calze di cotone per bambino	»	1,00	184	184
15. – Calzature di vitello per uomo	»	0,20	5.888	1.178
16. – Calzature vitello per donna	»	0,20	4.738	948
17. – Calzature vitello per ragazzo	»	0,20	3.136	627
18. – Calzature vitello per ragazza	»	0,20	3.136	627
19. – Calzature vitello per bambino	»	0,20	1.996	339
TOTALE SPESA ANNUA . . .				40.155
SPESA MENSILE				3.346

I prezzi medi unitari riportati nel prospetto sono quelli rilevati dal Comune di Roma alla data del 15 giugno 1947. Si noti che non si è tenuto conto della maggiorazione di spesa dovuta all'imposta sull'entrata.

C) CAPITOLO ABITAZIONE

1 - **Appartamento-tipo.** — Il numero medio delle stanze per abitazione in base al censimento del 1931 è risultato di 3,3. Tenuto conto della minore disponibilità attuale di stanze in rapporto alla popolazione, rispetto al 1931, specialmente nelle medie e grandi città per le quali gli indici sono attualmente calcolati, il numero delle stanze costituenti l'appartamento-tipo è fissato in 2,5.

2 - **Calcolo della spesa mensile per l'abitazione.** — Moltiplicando le n. 2,5 stanze dell'appartamento-tipo per l'affitto medio annuo a stanza, al netto della maggiorazione riguardante l'imposta sull'entrata e qualsiasi altro onere, si ottiene la spesa annua per l'abitazione: dividendo questa cifra per 12 si ottiene lo affitto medio mensile da utilizzare per il calcolo dell'indice.

Per ottenere l'affitto medio annuo a stanza si divide l'ammontare complessivo dei canoni annui d'affitto, rilevati secondo le norme tecniche per la rilevazione degli affitti, riportate in calce al mod. 3, (vedi Allegato 3), per il numero totale delle stanze che costituiscono gli appartamenti oggetto di rilevazione.

Ai fini della comparabilità fra il dato dell'unità di tempo corrente e quello del periodo base, il calcolo deve essere effettuato sempre sul medesimo complesso di appartamenti.

Qualora sia necessario procedere alla sostituzione di un appartamento con un altro viene accertato non solo che il nuovo appartamento abbia le stesse caratteristiche di abitabilità, di costruzione, di contratto, ecc., del vecchio appartamento, ma viene altresì eseguita la stessa variazione nel periodo base ricalcolando anche per tale periodo, l'affitto medio annuo a stanza.

Dato che la rilevazione degli affitti viene effettuata trimestralmente al giorno 15 dei mesi di febbraio, maggio, agosto e novembre di ogni anno, nei mesi intermedi, e cioè in marzo ed aprile, si ripete l'affitto di febbraio, in giugno e luglio quello di maggio e così via.

3 - **Esempio di calcolo della spesa per l'abitazione.** — Nel seguente prospetto è riportato lo schema in base al quale è stata calcolata la spesa per l'abitazione per il mese di giugno 1947 nel Comune di Roma.

PROSPETTO 8. — **Calcolo della spesa per l'abitazione per il Comune di Roma nel mese di giugno 1947**

APPARTAMENTO	Numero stanze	Affitto medio annuo a stanza	Spesa
Appartamento-tipo	2.5	2.464	6.160
Totale spesa annua			6.160
Spesa mensile			513

D) CAPITOLO RISCALDAMENTO E ILLUMINAZIONE

1 - **Composizione del capitolo.** — In relazione alle quantità di generi considerati nel bilancio alimentare ed alla necessità di proporzionare la spesa di questo capitolo a quelle degli altri capitoli, è stato previsto

un consumo annuo di 365 metri cubi di gas per la cottura dei cibi ed un consumo di 120 kwh di energia elettrica per illuminazione.

Nelle città sprovviste di impianti per l'erogazione del gas, in luogo dei 365 metri cubi di gas si considerano kg. 365 di carbone vegetale.

Date le diverse condizioni climatologiche delle varie regioni, il riscaldamento è previsto soltanto per l'Italia Settentrionale e Centrale e precisamente è stato fissato un consumo annuo di legna da ardare di q. 10 per l'Italia Settentrionale (esclusa la Liguria) e di q. 5 per l'Italia Centrale e la Liguria.

2 - **Calcolo della spesa mensile per riscaldamento ed illuminazione.** — Moltiplicando i quantitativi annui fissati nel bilancio per i rispettivi prezzi del gas, dell'energia elettrica e della legna da ardere, rilevati al 15 del mese secondo le norme riportate in calce al Mod. 2 (Allegato 2) e sommando poi i risultati, si ottiene la spesa annua del capitolo riscaldamento e illuminazione. Dividendo la spesa annua per 12, si ottiene la spesa mensile.

Per il gas e l'energia elettrica sono considerate le tariffe, espresse in lire e centesimi, per consumo a contatore nelle abitazioni private. Tali tariffe sono comprensive dell'imposta comunale, dell'eventuale compartecipazione comunale e di ogni altra quota gravante sul prezzo unitario, laddove sono esclusi il nolo contatore, l'imposta sull'entrata ed altri oneri riguardanti l'importo complessivo della bolletta e non il prezzo unitario.

3. — **Esempio di calcolo della spesa per il riscaldamento e l'illuminazione.** — Anche per questo capitolo si riporta a titolo d'esempio il calcolo eseguito per il Comune di Roma nel mese di giugno 1947.

PROSPETTO 9. — **Calcolo della spesa per riscaldamento ed illuminazione nel Comune di Roma nel giugno 1947**

TITOLI DI SPESA	Unità di misura	Quantità annua	Prezzi medi unitari	Spesa annua
1. – Gas	m³	365	6,95	2.537
2. – Energia elettrica	Kwh	120	10,23	1.228
3. – Legna da ardere	q.	5	900	4.500
TOTALE SPESA ANNUA				8.265
SPESA MENSILE				689

E) CAPITOLO SPESE VARIE

1 - **Composizione del capitolo.** — Per questo capitolo, come per quello alimentare e per quello del vestiario, si è scelto un complesso di beni e di servizi ritenuti rappresentativi dei normali consumi di una famiglia nel momento attuale.

Le quantità sono fissate in relazione all'importanza che i beni e servizi considerati hanno nell'interno del capitolo e nel bilancio completo e sono uniformi per tutti i Comuni giusta il seguente prospetto.

PROSPETTO 10. — **Lista di consumo del capitolo spese varie**

ARTICOLI	Unità di misura	Quantità annue
1. – Giornale quotidiano	n.	360
2. – Libro scolastico 5ª classe elementare	»	1
3. – Carta protocollo	quinterni	40
4. – Matite nere	n.	12
5. – Sapone da bucato	kg	12
6. – Sapone da toletta	»	1,5
7. – Soda solvay	»	12
8. – Cotone idrofilo	»	0,3
9. – Tinture di iodio	g	50
10. – Olio di ricino	»	100
11. – Dentrificio	tubetti	6
12. – Bicchieri di vetro	n.	5
13. – Piatti tondi piani	»	5
14. – Pentola alluminio	kg	1
15. – Lamette per barba	n.	24
16. – Crema per calzature	scatole	6
17. – Sigarette Nazionali	pacchetti da 10	160
18. – Visite mediche	n.	3
19. – Tagli capelli per uomo	»	12
20. – Tram o filobus	viaggi	600

2 - **Calcolo della spesa mensile relativa al capitolo spese varie.** — Si determina prima la spesa annua, moltiplicando le quantità dei singoli articoli e servizi considerati nel bilancio per i rispettivi prezzi rilevati al 15 del mese secondo le norme emanate dall'Istituto (Allegato 2); si divide poi la spesa annua per 12 e si ottiene la spesa mensile. Nel calcolo delle spese non si tiene conto delle maggiorazioni dovute all'imposta sull'entrata. Per i Comuni nei quali non esiste il servizio tramviario, la voce tram o filobus viene soppressa.

Per le sigarette il calcolo si effettua in base ai prezzi legali vigenti al 15 del mese.

Vale anche per questo capitolo l'osservazione fatta per i precedenti, che cioè, nel caso di sostituzione o di aggiunta di nuove voci, la variazione viene apportata sia nel bilancio dell'unità di tempo corrente, sia in quello dell'unità di tempo assunta come base degli indici.

3 - **Esempio di calcolo della spesa relativa al capitolo spese varie.** — Nel prospetto 11 riportato a pagina seguente è esemplificato il calcolo della spesa relativa al capitolo in questione per il Comune di Roma nel mese di giugno 1947. I prezzi utilizzati per il calcolo sono quelli rilevati dal predetto Comune alla data del 15 giugno 1947.

PROSPETTO 11. — Calcolo della spesa relativa al capitolo spese varie effettuato per il Comune di Roma nel mese di giugno 1947.

ARTICOLI	Unità di misura	Quantità annue	Prezzi medi unitari	Spesa annua
1. - Giornale quotidiano .	n.	360	10,00	3.600
2. - Libro scol. (5ª cl. elem.)	»	1	135,00	135
3. - Carta protocollo . . .	quinter.	40	19,00	760
4. - Matite nere	n.	12	31,00	372
5. - Sapone da bucato . .	kg	12	591,00	7.092
6. - Sapone da toletta . .	»	1,500	892,00	1.338
7. - Soda Solvay	»	12	120,00	1.440
8. - Cotone idrofilo	»	0,300	1.033,00	310
9. - Tintura di iodio . . .	g	50	2,90	145
10. - Olio di ricino	»	100	2,56	256
11. - Dentifricio	tubetti	6	111,00	666
12. - Bicchieri di vetro . .	n.	5	46,00	230
13. - Piatti tondi piani . .	»	5	136,00	680
14. - Pentola di alluminio .	kg	1	733,00	733
15. - Lamette per barba .	n.	24	17,00	408
16. - Crema per calzature .	scatole	6	48,00	288
17. - Sigarette Nazionali .	n. 10	160	40,00	6.400
18. - Visite mediche. . . .	n.	3	350,00	1.050
19. - Tagli capelli per uomo	»	12	70,00	840
20. - Tram o filobus . . .	viaggi	600	6,00	3.600
Totale spesa annua . . .				30.343
Spesa mensile . . .				2.529

F) RIEPILOGO DEI CAPITOLI DI SPESA E CALCOLO DEGLI INDICI

1 - **Prospetto riepilogativo e calcolo degli indici.** — Ultimati i calcoli, le spese totali relative ai cinque capitoli del bilancio vengono riepilogati in un prospetto dove sono annotate le corrispondenti spese medie mensili del 1938, *anno scelto come base degli indici.*

Dividendo le spese del mese in corso per le corrispondenti spese del 1938, e moltiplicando il quozienle per 100, si hanno gli indici, base 1938, dei singoli capitoli. Facendo la somma delle spese dei vari capitoli, e dividendola per la corrispondente spesa del 1938 si ha l'indice complessivo del costo della vita.

Tutto questo risulta chiaramente dal seguente prospetto, nel quale sono riepilogate le spese dei cinque capitoli del costo della vita per il Comune di Roma nel mese di giugno 1947 e sono anche riportati gli indici base 1938=100.

RIEPILOGO DEI CAPITOLI DI SPESA E CALCOLO DEGLI INDICI PER IL COMUNE DI ROMA NEL MESE DI GIUGNO 1947

CAPITOLI DI SPESA	Anno 1938: spesa media mensile	Mese di giugno 1947	
		Spesa mensile	Indici. 1938=100
A) Alimentazione	535	30.652	5.729
B) Vestiario.	47	3.346	7.119
C) Abitazione	233	513	220
D) Riscaldamento e illuminazione .	49	689	1.406
E) Varie	72	2.529	3.513
In complesso . . .	936	37.729	4.031

2 - **Altri esempi di calcolo degli indici del costo della vita.** — I prospetti illustrativi riportati nel testo, riguardanti il Comune di Roma, sono riepilogati nella pagina 70 e costituiscono un esempio di calcolo degli indici del costo della vita per i Comuni dell'Italia Centrale. Per i Comuni delle altre Regioni il metodo risulta esemplificato in altri tre prospetti riepilogativi riguardanti il calcolo degli indici per i Comuni di Milano, Napoli e Palermo nel mese di giugno 1947: il primo costituisce un esempio di calcolo per i Comuni dell'Italia Settentrionale; il secondo un esempio per i Comuni dell'Italia Meridionale e per la Sardegna; ed il terzo un esempio per i Comuni della sola Sicilia.

Comune di MILANO — *Mese di giugno 1947*

NUMERI INDICI DEL COSTO DELLA VITA

Prospetto riepilogativo del calcolo delle spese e degli indici

A) Spesa per l' ALIMENTAZIONE

GENERI	Unità di misura	Quantità mensili	Prezzi medi unitari	Spesa mensile
Pane (*a*)	Kg	45,000	89	4.005
Pasta (*a*)	»	10,000	87	870
Riso	»	8,000	191	1.528
Patate	»	14,000	58	812
Fagioli	»	4,500	195	878
Carne bovina	»	6,000	1.011	6.066
Pesce fresco (*b*)	»	2,000	518	1,036
Formaggio da condimento	»	1,500	1.703	2.555
Olio d'oliva (*a*)	»	1,000	552	552
Burro	»	2,000	1.336	2,672
Lardo	»	1,000	972	972
Uova	n.	40,000	32	1.280
Latte di mucca	l	15,000	90	1.350
Zucchero (*a*)	Kg	2,000	527	1.054
Conserva di pomodoro	»	0,750	200	150
Vino	l.	15,000	113	1.605
Ortaggi (*b*)	Kg	30,000	108	3.240
Frutta fresca (*b*)	»	20,000	139	2.780
Frutta secca (*b*)	»	2,000	266	532
Sale grosso	»	1,500	20	30
SPESA MENSILE . . .				34.057

B) Spese per il VESTIARIO

ARTICOLI	Unità di misura	Quantità annue	Prezzi medi unitari	Spesa annua
Pettinato misto lana per abito invernale da uomo	m.	1,73	3.795	6.565
Pettinato misto lana per abito invernale da donna	»	1,41	2.450	3.455
Pettinato misto lana per abito estivo da uomo	»	1,13	3.050	3.447
Raion per abito estivo da donna	»	1,60	735	1.176
Popelin per camicie da uomo	»	8,88	856	7.601
Tovagliato	»	1,15	777	894
Tela per lenzuola	»	2,56	421	1.078
Filati cucirini	r. 100 m.	6,00	24	144
Filati lana colorata in matasse	Kg	0,50	6.280	3.140
Calze di cotone per uomo	paia	1,00	378	378
Calze bemberg per donna	»	1,20	348	418
Calze di cotone per ragazzo	»	1,00	262	262
Calze di cotone per ragazza	»	0,80	278	222
Calze di cotone per bambino	»	1,00	207	207
Calzature di vitello per uomo	»	0,20	5.600	1.120
Calzature di vitello per donna	»	0,20	4.133	827
Calzature di vitello per ragazzo	»	0,20	3.023	605
Calzature di vitello per ragazze	»	0,20	3.033	607
Calzature di vitello per bambino	»	0,20	1.833	367
TOTALE SPESA ANNUA . . .				32.513
SPESA MENSILE . . .				2.700

C) Spesa per l' ABITAZIONE

APPARTAMENTO	Numero stanze	Affitto medio annuo a stanza	Spesa annua
Appartamento-tipo	2,5	1.365	3.413
TOTALE SPESA ANNUA . . .			3.413
SPESA MENSILE . . .			284

D) Spesa per RISCALDAMENTO ED ILLUMINAZIONE

TITOLI DI SPESA	Unità di misura	Quantità annua	Prezzi medi unitari	Spesa annua
Gas	m.³	365	10,10	3.687
Energia elettrica	Kwh	120	10,05	1.206
Legna da ardere	q	10	1.210,00	12.100
TOTALE SPESA ANNUA . . .				16.993
SPESA MENSILE . . .				1.416

E) SPESE VARIE

ARTICOLI	Unità di misura	Quantità annue	Prezzi medi unitari	Spesa annua
Giornale quotidiano	n.	360	10	3.600
Libro scolastico (5ª classe elementare.)	»	1	152	152
Carta protocollo	quint.	40	26	1.040
Matite nere	n.	12	28	336
Sapone da bucato	Kg	12	594	7.128
Sapone da toletta	»	1,500	1.006	1.509
Soda solvay	»	12	96	1.152
Cotone idrofilo	»	0,300	900	270
Tintura di jodio	gr	50	3,60	180
Olio di ricino	»	100	2,64	264
Dentifricio	tub	6	125	750
Bicchieri di vetro	n.	5	37	185
Piatti tondi piani	»	5	146	730
Pentola di alluminio	Kg	1,000	675	675
Lamette per barba	n.	24	8	192
Crema per calzature	scat.	6	49	294
Sigarette Nazionali	n.	160	40	6.400
Visite mediche	»	3	250	750
Taglio capelli per uomo	»	12	75	900
Tram o filobus	viag.	600	10	6.000
TOTALE SPESA ANNUA . . .				32.507
SPESA MENSILE . . .				2.709

RIEPILOGO DEI CAPITOLI DI SPESA E CALCOLO DEGLI INDICI

CAPITOLI DI SPESA	Anno 1938 Spesa media mensile	Mese di giugno 1947	
		Spesa mensile	Indici 1938 = 100
A) Alimentazione	524	34.057	6.499
B) Vestiario	30	2.709	6.046
C) Abitazione	107	284	265
D) Riscaldamento ed illuminazione	58	1.416	2.441
E) Varie	80	2.709	3.386
IN COMPLESSO . . .	808	41.175	5.096

(*a*) Calcolo dei prezzi medi ponderati del pane, della pasta, dell'olio e dello zucchero

NATURA DEI PREZZI	PANE		PASTA		OLIO		ZUCCHERO	
	Coeff. di pond.	Prezzi per Kg	Coeff. di pond.	Prezzi per Kg	Coeff. di pond.	Prezzi per Kg	Coeff. di pond.	Prezzi per Kg
Mercato legale	70,5	43	90,0	60	82,4	400	67,5	200
Mercato nero	29,5	200	10,0	332	17,6	1268	32,5	1205
Prezzi medi ponderati (1)	100,0	89	100,0	87	100,0	552	100,0	527

(1) Somme dei prodotti, diviso per 100, dei prezzi legali e di mercato nero per i rispettivi coefficienti di ponderazione.

(*b*) Calcolo dei prezzi medi degli ortaggi, della frutta fresca, della frutta secca e del pesce fresco.

ORTAGGI		FRUTTA FRESCA		FRUTTA SECCA		PESCE FRESCO	
Specie	Prezzi per Kg	Specie	Prezzi per Kg	Specie	Prezzi per Kg	Specie	Prezzi per Kg
Cipolle	40	Ciliege	126	Noci	276	Anguille	704
Insalata	96	Limoni	87	Nocciole	255	Carpe	331
Fagiolini	183	Nespole	150	—	—	—	—
Piselli	114	Mele	193	—	—	—	—
Prezzo medio	108	Prezzo medio	139	Prezzo medio	266	Prezzo medio	518

Comune di ROMA — *Mese di giugno 1947*

NUMERI INDICI DEL COSTO DELLA VITA

Prospetto riepilogativo del calcolo delle spese e degli indici

A) Spesa per l' ALIMENTAZIONE

GENERI	Unità di misura	Quantità mensili	Prezzi medi unitari	Spesa mensile
Pane (*a*)	Kg	45,000	76	3.420
Pasta (*a*)	»	14,000	153	2.142
Riso	»	4,000	265	1.060
Patate	»	14,000	44	616
Fagioli	»	4,500	166	747
Carne bovina	»	6,000	989	5.934
Pesce fresco (*b*)	»	2,000	435	870
Formaggio da condimento	»	1,500	960	1.440
Olio d'oliva (*a*)	»	2,000	728	1.456
Burro	»	1,000	1.324	1.324
Lardo	»	1,000	1.115	1.115
Uova	n.	40,000	33	1.320
Latte di mucca	l	15,000	80	1.200
Zucchero (*a*)	Kg	2,000	432	864
Conserva di pomodoro	»	0,750	177	133
Vino	l	15,000	105	1.575
Ortaggi (*b*)	Kg	30,000	77	2.310
Frutta fresca (*b*)	»	20,000	130	2.600
Frutta secca (*b*)	»	2,000	248	496
Sale grosso	»	1,500	20	30
			SPESA MENSILE ...	30.652

B) Spesa per il VESTIARIO

ARTICOLI	Unità di misura	Quantità annue	Prezzi medi unitari	Spesa annua
Pettinato misto lana per abito invernale da uomo	m	1,73	4.810	8.321
Pettinato misto lana per abito invernale da donna	»	1,41	2.500	3.525
Pettinato misto lana per abito estivo da uomo		1,13	4.116	4.651
Raion per abito estivo da donna	»	1,60	1.233	1.973
Popelin per camicie da uomo	»	8,88	1.181	10.487
Tovagliato	»	1,15	988	1.136
Tela per lenzuola	»	2,56	445	1.139
Filati cucirini	n. 100 m.	6,00	60	360
Filati lana colorata in matasse	Kg	0,50	6.620	3.310
Calze di cotone per uomo	paia	1,00	337	337
Calze bemberg per donna	»	1,20	431	517
Calze di cotone per ragazzo	»	1,00	239	239
Calze di cotone per ragazza		0,80	246	197
Calze di cotone per bambino	»	1,00	184	184
Calzature di vitello per uomo	»	0,20	5.888	1.178
Calzature di vitello per donna	»	0,20	4.736	948
Calzature di vitello per ragazzo	»	0,20	3.136	627
Calzature di vitello per ragazza	»	0,20	3.136	627
Calzature di vitello per bambino	»	0,20	1.996	399
			TOTALE SPESA ANNUA ...	40.155
			SPESA MENSILE ...	3.346

C) Spesa per l' ABITAZIONE

APPARTAMENTO	Numero stanze	Affitto medio annuo a stanza	Spesa annua
Appartamento-tipo ...	2,5	2.464	6.160
		TOTALE SPESA ANNUA ...	6.160
		SPESA MENSILE ...	513

D) Spesa per il RISCALDAMENTO ED ILLUMINAZIONE

TITOLI DI SPESA	Unità di misura	Quantità annue	Prezzi medi unitari	Spesa annua
Gas	m³	365	6,95	2.537
Energia elettrica	Kwh	120	10,23	1.228
Legna da ardere	q	5	900 —	4.500
			TOTALE SPESA ANNUA ...	8.265
			SPESA MENSILE ...	689

E) SPESE VARIE

ARTICOLI	Unità di misura	Quantità annue	Prezzi medi unitari	Spesa annua
Giornale quotidiano	n.	360	10	3.600
Libro scolastico (5ª classe elementare)	»	1	185	185
Carta protocollo	quint.	40	19	760
Matite nere	n.	12	81	872
Sapone da bucato	Kg	12	591	7.092
Sapone da toletta	»	1,500	892	1.338
Soda solway	»	12	120	1.440
Cotone idrofilo	»	0,300	1033	310
Tintura di jodio	gr	50	2,90	145
Olio di ricino	»	100	2,56	256
Dentifricio	tub.	6	111	666
Bicchieri di vetro	n.	5	46	230
Piatti tondi piani	»	5	136	680
Pentole di alluminio	Kg	1,00	733	733
Lamette per barba	n.	24	17	408
Crema per calzature	scat.	6	48	288
Sigarette Nazionali	n. 10	160	40	6.400
Visite mediche	n.	3	350	1.050
Tagli capelli per uomo	»	12	70	840
Tram o filobus	viag.	600	6	3.600
			TOTALE SPESA ANNUA ...	30.348
			SPESA MENSILE ...	2.529

RIEPILOGO DEI CAPITOLI DI SPESA E CALCOLO DEGLI INDICI

CAPITOLI DI SPESA	Anno 1938 Spesa media mensile	Mese di giugno 1947	
		Spesa mensile	Indici 1938 = 100
A) Alimentazione	535	30.652	5.729
B) Vestiario	47	3.346	7.119
C) Abitazione	233	513	220
D) Riscaldamento ed illuminazione	49	689	1.406
E) Varie	72	2.529	3.513
IN COMPLESSO ...	936	37.729	4.031

(*a*) Calcolo dei prezzi medi ponderati del pane, della pasta, dell'olio e dello zucchero

Natura dei prezzi	Pane		Pasta		Olio		Zucchero	
	Coeff. di pond.	Prezzi per Kg	Coeff. di pond.	Prezzi per Kg	Coeff. di pond.	Prezzi per Kg	Coeff. di pond.	Prezzi per Kg
Mercato legale	70,5	34	64,3	63	41,2	388	67,5	200
Mercato nero	29,5	175	35,7	332	58,8	967	32,5	918
Prezzi medi ponderati (1)	100,0	76	100,0	158	100,0	728	100,0	432

(1) Somme dei prodotti, divise per 100, dei prezzi legali e di mercato nero per i rispettivi coefficienti di ponderazione.

(*b*) Calcolo dei prezzi medi degli ortaggi; della frutta fresca; della frutta secca e del pesce fresco:

Ortaggi		Frutta fresca		Frutta secca		Pesce fresco	
Specie	Prezzi per Kg	Specie	Prezzi per Kg	Specie	Prezzi per Kg	Specie	Prezzi per Kg
Cipolle	34	Ciliege	161	Noci	263	Merluzzi	608
Insalata	52	Limoni	84	Nocciole	233	Frit. mista	266
Fagiolini	137	Nespole	141	—	—	—	—
Piselli	86	Mele	138	—	—	—	—
Prezzo medio	77	Prezzo medio	130	Prezzo medio	248	Prezzo medio	435

Comune di NAPOLI — *Mese di giugno 1947*

NUMERI INDICI DEL COSTO DELLA VITA

Prospetto riepilogativo del calcolo delle spese e degli indici

A) Spesa per l'ALIMENTAZIONE

GENERI	Unità di misura	Quantità mensili	Prezzi medi unitari	Spesa mensile
Pane (*a*)	Kg	46,000	70	3.150
Pasta (*a*)	»	18,000	156	2.790
Patate	»	14,000	20	400
Fagioli	»	4,500	201	905
Carne bovina	»	6,000	800	5.340
Pesce fresco (*b*)	»	2,000	284	568
Formaggio da condimento	»	1,500	910	1.365
Olio d'oliva (*a*)	»	2,500	772	1.930
Lardo	»	1,500	1.170	1.755
Uova	n.	40,000	31	1.240
Latte di mucca	l	15,000	71	1.065
Zucchero (*a*)	Kg	2,000	384	768
Conserva di pomodoro	»	0,750	192	144
Vino	l	15,000	89	1.335
Ortaggi (*b*)	Kg	30,000	53	1.590
Frutta fresca (*b*)	»	20,000	133	2.660
Frutta secca (*b*)	»	2,000	214	428
Sale grosso	»	1,500	20	30
SPESA MENSILE . . .				27.460

B) Spesa per il VESTIARIO

ARTICOLI	Unità di misura	Quantità annue	Prezzi medi unitari	Spesa annua
Pettinato lana per abito invernale da uomo	m	1,73	5.282	9.138
Pettinato lana per abito invernale da donna	»	1,41	5.340	7.542
Pettinato lana per abito estivo da uomo	»	1,13	5.349	6.044
Raion per abito estivo da donna	»	1,60	832	1.331
Popelin per camicie da uomo	»	8,86	562	4.091
Tovagliato	»	1,15	878	1.010
Tela per lenzuola	»	2,56	483	1.236
Filati cucirini	r. 100 m.	6,00	22	132
Filati lana colorata in matasse	Kg	0,50	6.500	3.250
Calze di cotone per uomo	paia	1,00	328	328
Calze bemberg per donna	»	1,20	340	408
Calze di cotone per ragazzo	»	1,00	240	240
Calze di cotone per ragazza	»	0,80	218	174
Calze di cotone per bambino	»	1,00	154	154
Calzature di vitello per uomo	»	0,20	6.575	1.315
Calzature di vitello per donna	»	0,20	4.167	833
Calzature di vitello per ragazzo	»	0,20	3.261	652
Calzature di vitello per ragazza	»	0,20	3.365	673
Calzature di vitello per bambino	»	0,20	1.513	303
TOTALE SPESA ANNUA . . .				39.754
SPESA MENSILE . . .				3.313

C) Spesa per l'ABITAZIONE

APPARTAMENTO	Numero stanze	Affitto medio annuo a stanza	Spesa annua
Appartamento-tipo	2,5	1.711	4.278
TOTALE SPESA ANNUA . . .			4.278
SPESA MENSILE . . .			356

D) Spesa per il RISCALDAMENTO ED ILLUMINAZIONE

TITOLI DI SPESA	Unità di misura	Quantità annue	Prezzi medi unitari	Spesa annua
Gas	m.³	365	13,27	4.844
Energia elettrica	Kwh.	120	10,95	1.314
TOTALE SPESA ANNUA . . .				6.158
SPESA MENSILE . . .				513

E) SPESE VARIE

ARTICOLI	Unità di misura	Quantità annue	Prezzi medi unitari	Spesa annua
Giornale quotidiano	n.	360	10	3.600
Libro scolastico (5ª classe elementare)	»	1	125	125
Carta protocollo	quint.	40	15	600
Matite nere	n.	12	27	324
Sapone da bucato	Kg	12	650	7.800
Sapone da toletta	»	1,500	1.150	1.725
Soda solvay	»	12 —	105	1.260
Cotone idrofilo	»	0,300	738	221
Tintura di iodio	gr	50	3	150
Olio di ricino	»	100	2	200
Dentifricio	tub.	6	90	540
Bicchieri di vetro	n.	5	42	210
Piatti tondi piani	»	5	143	715
Pentola di alluminio	Kg	1.—	850	850
Lamette per barba	n.	24	7	168
Crema per calzature	scat.	6	42	252
Sigarette Nazionali	n. 10	160	40	6.400
Visite mediche	n.	3	300	900
Tagli capelli per uomo	»	12	60	720
Tram o filobus	viag.	600	10	6.000
TOTALE SPESA ANNUA . . .				32.760
SPESA MENSILE . . .				2.730

RIEPILOGO DEI CAPITOLI DI SPESA E CALCOLO DEGLI INDICI

CAPITOLI DI SPESA	Anno 1938 Spesa media mensile	Mese di giugno 1947	
		Spesa mensile	Indici 1938 = 100
A) Alimentazione	449	27.469	6.118
B) Vestiario	45	3.313	7.362
C) Abitazione	141	356	252
D) Riscaldamento ed illuminazione	41	513	1.251
E) Varie	80	2.730	3.413
IN COMPLESSO . . .	756	34.381	4.548

(*a*) Calcolo dei prezzi medi ponderati del pane, della pasta, dell'olio e dello zucchero.

NATURA DEI PREZZI	PANE		PASTA		OLIO		ZUCCHERO	
	Coeff. di pond.	Prezzi per Kg	Coeff. di pond.	Prezzi per Kg	Coeff. di pond.	Prezzi per Kg	Coeff. di pond.	Prezzi per Kg
Mercato legale	70,5	67,60	50,0	59	33,0	363	67,5	190
Mercato nero	29,5	147,00	50,0	256	67,0	964	32,5	786
Prezzi medi ponderati (1)	100,0	70,60	100,0	156	100,0	773	100,0	384

(1) Somme dei prodotti, divise per 100, dei prezzi legali e di mercato nero per i rispettivi coefficienti di ponderazione.

(*b*) Calcolo dei prezzi medi degli ortaggi, della frutta fresca, della frutta secca, e del pesce fresco.

ORTAGGI		FRUTTA FRESCA		FRUTTA SECCA		PESCE FRESCO	
Specie	Prezzi per Kg	Specie	Prezzi per Kg	Specie	Prezzi per Kg	Specie	Prezzi per Kg
Cipolle	19	Ciliege	117	Noci	220	Alici	263
Insalata	39	Limoni	93	Nocciole	207	Sarde	304
Fagiolini	78	Nespole	89	—	—	—	—
Piselli	77	Mele	234	—	—	—	—
Prezzo medio	53	Prezzo medio	133	Prezzo medio	214	Prezzo medio	284

Comune di PALERMO

NUMERI INDICI DEL COSTO DELLA VITA

Prospetto riepilogativo del calcolo delle spese e degli indici

Mese di giugno 1947

A) Spesa per l'ALIMENTAZIONE

GENERI	Unità di misura	Quantità mensili	Prezzi medi unitari	Spesa mensile
Pane (*a*)	Kg	45,000	74	3.330
Pasta (*a*)	»	18,000	88	1.584
Patate	»	14,000	39	546
Fagioli	»	4,500	150	675
Carne bovina	»	6,000	683	4.098
Pesce fresco (*b*)	»	2,000	268	536
Formaggio da condimento	»	1,500	833	1.250
Olio d'oliva	»	2,500	849	2.123
Lardo	»	1,500	1,050	1.575
Uova	n.	40.000	28	1.120
Latte di mucca	l	15,000	88	1.320
Zucchero (*a*)	Kg.	2,000	337	674
Conserva di pomodoro	»	0,750	280	210
Vino	l.	15,000	140	2.100
Ortaggi (*b*)	Kg	30,000	54	1.620
Frutta fresca (*b*)	»	20,000	144	2.880
Frutta secca (*b*)	»	2,000	180	360
Sale grosso	»	1,500	7	11
SPESA MENSILE . . .				26.012

B) Spesa per il VESTIARIO

ARTICOLI	Unità di misura	Quantità annue	Prezzi medi unitari	Spesa annua
Pettinato lana per abito invernale da uomo	m	1,73	4.500	7.785
Pettinato misto lana per abito invernale da donna	»	1,41	3.000	4.230
Pettinato misto lana per abito estivo da uomo	»	1,13	3.300	3.729
Raion per abito estivo da donna	»	1,60	900	1.440
Popelin per camicie da uomo	»	8,88	900	7.992
Tovagliato	»	1,15	900	1.035
Tela per lenzuola	»	2,56	450	1.152
Filati cucirini	r. 100 m.	6,00	30	180
Filati lana colorata in matasse	Kg	0,50	6.800	3.400
Calze di cotone per uomo	paia	1,00	400	400
Calze bemberg per donna	»	1,20	450	540
Calze di cotone per ragazzo	»	1,00	290	290
Calze di cotone per ragazza	»	0,80	270	216
Calze di cotone per bambino	»	1,00	200	200
Calzature di vitello per uomo	»	0,20	6.000	1.200
Calzature di vitello per donna	»	0,20	4.400	880
Calzature di vitello per ragazzo	»	0,20	3.900	780
Calzature di vitello per ragazza	»	0,20	3.600	720
Calzature di vitello per bambino	»	0.20	2.300	460
TOTALE SPESA ANNUA . . .				36.629
SPESA MENSILE . . .				3.052

C) Spesa per l'ABITAZIONE

APPARTAMENTO	Numero stanze	Affitto medio annuo a stanza	Spesa annua
Appartamento-tipo	2,5	1.622	4.055
TOTALE SPESA ANNUA . . .			4.055
SPESA MENSILE . . .			338

D) Spesa per il RISCALDAMENTO ED ILLUMINAZIONE

TITOLI DI SPESA	Unità di misura	Quantità annue	Prezzi medi unitari	Spesa annua
Gas	m.³	365	25,25	9.216
Energia elettrica	Kwh	120	15,41	1.849
TOTALE SPESA ANNUA . . .				11.065
SPESA MENSILE . . .				922

E) SPESE VARIE

ARTICOLI	Unità di misura	Quantità annue	Prezzi medi unitari	Spesa annua
Giornale quotidiano	n.	360	10	3.600
Libro scolastico (5ª classe elementare)	»	1	100	100
Carta protocollo	quint.	40	20	800
Matite nere	n.	12	35	420
Sapone da bucato	Kg	12	500	6.000
Sapone da toletta	»	1,500	750	1.125
Soda solvay	»	12	110	1.320
Cotone idrofilo	»	0,300	1,000	300
Tintura di jodio	gr	50	4,00	200
Olio di ricino	»	100	2,50	250
Dentifricio	tub.	6	80	480
Bicchieri di vetro	n.	5	30	150
Piatti tondi piani	»	5	140	700
Pentola di alluminio	Kg	1	700	700
Lamette per barba	n.	24	10	240
Crema per calzature	scat.	6	35	210
Sigarette Nazionali	n. 10	160	40	6.400
Visite mediche	n.	3	350	1.050
Tagli capelli per uomo	»	12	45	540
Tram o filobus	viag.	600	8	4.800
TOTALE SPESA ANNUA . . .				29.385
SPESA MENSILE . . .				2.449

RIEPILOGO DEI CAPITOLI DI SPESA E CALCOLO DEGLI INDICI

CAPITOLI DI SPESA	Anno 1938 Spesa media mensile	Mese di giugno 1947	
		Spesa mensile	Indici 1938 = 100
A) Alimentazione	493	26.012	5.276
B) Vestiario	44	3.052	6.936
C) Abitazione	71	338	476
D) Riscaldamento ed illuminazione	54	922	1.707
E) Varie	80	2.449	3.061
IN COMPLESSO . . .	742	32.773	4.417

a) Calcolo dei prezzi medi ponderati del pane, della pasta, dell'olio e dello zucchero.

NATURA DEI PREZZI	PANE		PASTA		OLIO		ZUCCHERO	
	Coeff. di pond.	Prezzi per Kg	Coeff. di pond.	Prezzi per Kg	Coeff. di pond.	Prezzi per Kg	Coeff. di pond.	Prezzi per Kg
Mercato legale	70,5	45	50,0	53	—	—	67,5	210
Mercato nero	29,5	143	50,0	123	100,0	849	32,5	600
Prezzi medi ponderati (1)	100,0	74	100,0	88	100,0	849	100,0	337

(1) Somme dei prodotti, divise per 100; dei prezzi legali o di mercato nero per i rispettivi coefficienti di produzione.

b) Calcolo dei prezzi medi degli ortaggi, della frutta fresca, della frutta secca e del pesce fresco.

ORTAGGI		FRUTTA FRESCA		FRUTTA SECCA		PESCE FRESCO	
Specie	Prezzi per Kg	Specie	Prezzi per Kg	Specie	Prezzi per Kg	Specie	Prezzi per Kg
Cipolle	20	Ciliege	163	Noci	180	Merluzzi	331
Insalata	33	Limoni	39	Nocciole	180	Garde	205
Fagiolini	63	Nespole	110	—	—	—	—
Piselli	60	Mele	266	—	—	—	—
Prezzo medio	54	Prezzo medio	144	Prezzo medio	180	Prezzo medio	268

ALLEGATO I.

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Mod. 1

RILEVAZIONE DEI PREZZI AL MINUTO DEI GENERI ALIMENTARI

COMUNE DI . . . .

Tav. 1 - *Prezzi legali e prezzi effettivamente praticati nei giorni 5, 15 e 25 del mese di* . . . . 194 . . .

GENERI VARIETÀ O SPECIE E QUALITÀ	Unità di misura	PREZZI LEGALI (a)			Colonna riservata alle elaborazioni da effettuarsi dall'Istituto	PREZZI MEDI EFFETTIVAMENTE PRATICATI (b)			Colonna riservata alle elaborazioni da effettuarsi dall'Istituto
		5	15	25		5	15	25	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1. Pane:									
a) comune tipo tessera, forme da gr.	kg								
b) bianco conf. far. . . . .% forme da gr.	»								
2. Generi da minestra:									
a) pasta, tipo tessera	kg								
b) Id. bianca conf. con farina abb. . . . .%	»								
c) Riso comune od originario	»								
d) Id. semifino o maratelli	»								
3. Farine di cereali:									
a) Farina di frumento tipo tessera	kg								
b) Id. di granoturco qualità comune	»								
4. Legumi secchi:									
a) Fagioli pregiati	kg								
b) Id. comuni	»								
c) Ceci	»								
d) Lenticchie	»								
e) Fave secche per uso alimentare	»								
5. Patate comuni	»								
6. Ortaggi freschi (c):									
a)	kg								
b)	»								
c)	»								
d)	»								
e)	»								
7. Frutta fresca e agrumi (c):									
a)	kg								
b)	»								
c)	»								
d)	»								
8. Frutta secca (c):									
a)	kg								
b)	»								
c)	»								
9. Conserva di pomodoro doppio concentrato sciolto	»								
10. Zucchero raffinato semolato	»								
Id. id. cristallino	»								
11. Marmellata sciolta di frutta mista	»								
12. Vino comune da pasto, gradi 10-12	litro								

(a) Nelle colonne 3, 4 e 5 debbono essere riportati: *a*) per i *generi razionati e contingentati* i prezzi fissati per il *prelevamento delle razioni* distribuite ai consumatori, mediante le cedole delle carte annonarie; *b*) per i *generi di libera vendita*, cioè legalmente acquistabili senza carta annonaria, i prezzi risultanti dai listini vigenti alla data di rilevazione e da altre eventuali disposizioni delle Autorità competenti.

Per i generi razionati e contingentati, i prezzi debbono riferirsi all'ultima distribuzone effettuata nella decade che termna col giorno di rilevazione o in corso alla data di rilevazione. Per i generi *non distribuiti* e per i generi di libera vendita di cui *non siano fissati i prezzi massimi*, nelle colonne 3, 4 e 5 dovranno essere apposti dei trattini orizzontali (—).

(b) Nelle colonne 7, 8 e 9 debbono essere indicati: *a*) per i *generi razionati e contingentati* i prezzi medi più frequentemente praticati ai privati consumatori negli acquisti « fuori tessera » presso mercati, negozi e altri luoghi in cui si effettuano tali vendite; *b*) per i *generi di libera vendita* i prezzi medi effettivamente praticati presso negozi, mercati, cooperative e spacci aziendali nei giorni di rilevazione: tali prezzi debbono essere indicati sia nel caso che risultino superiori, sia nel caso che risultino uguali od inferiori ai prezzi massimi eventualmente fissati dalle Autorità competenti.

(c) Per gli ortaggi, frutta ed agrumi, debbono essere rilevati i prezzi dei prodotti indicati nelle liste mensili stabilite dall'Istituto Centrale di Statistica. I prezzi debbono essere sempre riferiti a kg effettuando opportuni ragguagli nei casi in cui sul mercato siano venduti a piede, mazzo, pezzo, ecc.

Vedansi in ultima pagina le principali norme tecniche per la rilevazione

Segue: ALLEGATO 1. *Segue:* **Mod. 1**

Segue: **Tav. 1. - *Prezzi legali e prezzi effettivamente praticati nei gioni 5, 15 e 25 del mese di. . . . . .194. . .***

GENERI VARIETÀ O SPECIE E QUALITÀ	Unità di misura	PREZZI LEGALI (*a*)			Colonna riservata alle elaborazioni da effettuarsi dall'Istituto	PREZZI MEDI EFFETTIVAMENTE PRATICATI (*b*)			Colonna riservata alle elaborazioni da effettuarsi dall'Istituto
		5	15	25		5	16	25	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
13. Grassi da condimento:									
a) Olio fino di oliva (*d*)	litro								
b) Olio di semi (*d*)	»								
c) Burro naturale di affioramento (casoni)	kg								
d) Id. di centrifuga (panetti)	»								
e) Lardo nazionale stagionato	»								
f) Strutto nazionale sfuso raffinato	»								
14. Carni fresche e frattaglie:									
a) Carne di vitello 1° taglio senz'osso	kg								
b) Carne di vitellone o manzo 1° taglio senz'osso	»								
c) Carne di bue 1° taglio senz'osso	»								
d) Id. id 1° taglio con 20-30 % osso	»								
e) Carne suina polpa	»								
f) Id. id. cotolette con osso	»								
g) Carne di agnello o capretto quarto posteriore	»								
h) Id. di agnellone o castrato quarto posteriore	»								
i) Carne equina 1° taglio senz'osso	»								
l) Carne di coniglio pulito senza zampe	»								
m) Trippa cruda di bue	»								
15. Salumi:									
a) Salame crudo stagionato da affettare	kg								
b) Prosciutto crudo stagionato	»								
c) Mortadelle di puro suino	»								
16. Pesce fresco (*e*):									
a)	kg								
b)	»								
c)	»								
17. Pesce conservato:									
a) Baccalà (*f*)	kg								
b) Tonno all'olio	»								
c)	»								
18. Formaggi:									
a) Grana reggiano o parmigiano un anno di stagionatura	kg								
b) Pecorino, un anno di stagionatura	»								
c) Provolone semigrasso fresco (2-3 mesi stag.)	»								
d)	»								
19. Latte naturale di mucca (prezzo al negozio)	litro								
20. Uova, non conservate	pezzo								
21. Sale da cucina	kg								

Per le note (a) e (b) vedere in prima pagina.

(*d*) I prezzi debbono essere sempre riferiti *a litro* in base al coefficiente 1 litro = gr. 915 anche se localmente i prezzi vengano praticati a kg.

(*e*) Considerare le due varietà di pesce indicate nelle liste mensili stabilite dall'Istituto Centrale di Statistica ovvero le specie similari disponibili nelle singole decadi.

(*f*) Per il baccalà specificare la varietà e se si tratta di prodotto secco o bagnato.

Segue: ALLEGATO 1. *Segue:* **Mod. 1**

Tav. 2. - *Generi razionati e contingentati, distribuiti nel mese di . . . . 194 . . .*

GENERI RAZIONATI E CONTINGENTATI DISTRIBUITI NEL MESE (*a*)	Razioni complessivamente distribuite a ciascun consumatore nel mese		Prezzi legali	Categorie di consumatori (*c*)	Periodo di effettiva distribuzione (*d*)	*N O T E*
	Unità di misura	Quantità (*b*)				
1	2	3	4	5	6	7
***A* - GENERI DISTRIBUITI NEL CORSO DEL MESE**						

***B* - ELENCO DEI GENERI RAZIONATI E CONTINGENTATI NON DISTRIBUITI (*e*)**

(*a*) Elencare tutti i generi alimentari e non alimentari, *effettivamente distribuiti* ai normali consumatori, ai lavoratori di ogni categoria, ai ragazzi e bambini da 0 a 19 anni, mediante il distacco o meno della cedola della carta annonaria, nel mese di rilevazione o la cui effettiva distribuzione abbia avuto inizio nel mese stesso, ripetendoli se del caso qualora eventualmente si siano avute più distribuzioni nel mese considerato. Nel caso che ai consumatori sia data facoltà di prelevare un genere *al posto di un altro*, ad es. « farina » invece di « pasta » far precedere il nome del genere dalla parola « oppure » (ad es. « oppure farina »); in tal caso per maggior chiarezza, indicare nella colonna delle note il genere al posto del quale il primo può essere prelevato, scrivendo ad es.: al posto della pasta.

(*b*) In questa colonna debbono essere indicate le quantità distribuite nel mese a *ciascun consumatore* in ciascuna distribuzione. Per i generi a *distribuzione giornaliera* tale quantità si ottiene moltiplicando la razione giornaliera per il numero dei giorni (ad es. nel caso del pane in un mese di 30 giorni: kg. 0,200 × 30 = kg. 6,000) la razione giornaliera di detti generi va indicata nella colonna delle note.

(*c*) Se uno stesso genere è stato distribuito in misura diversa a più categorie di consumatori, indicare nelle righe successive le quantità distribuite a ciascun consumatore delle varie categorie. Ad es. nel caso del « pane » indicare: nella prima riga le quantità distribuite ai consumatori normali, nella seconda, terza, ecc. riga le quantità rispettivamente distribuite agli operai addetti ai lavori normali, pesanti, ecc. (oppure agli operai della categoria *A*, categoria *B*) indicando nella colonna delle note la corrispondente razione giornaliera, comprensiva anche di quella normale, sempre che si tratti (come è il caso del pane) di generi a distribuzione giornaliera.

(*d*) Per periodo di effettiva distribuzione deve intendersi quello durante il quale i consumatori possono prelevare il genere presso gli esercenti; il termine del suddetto periodo può cadere anche fuori del mese considerato. Nel caso in cui sia fissato alcun termine dalle competenti Autorità, basti indicare la data di inizio della distribuzione scrivendo: dal . . . .

(*e*) Elencare i generi razionati e contingentati normalmente assegnati alle suddette categorie di consumatori, *non distribuiti* nel mese e che pertanto non figurano nel quadro *A* delle distribuzioni.

I DATI CONTENUTI NELLE TAV. 1 E 2 DEL PRESENTE MODULO SONO STATI ESAMINATI ED APPROVATI DALLA COMMISSIONE TECNICA PER IL CONTROLLO DELLE RILEVAZIONI, COSTITUITA IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA.

Data . . . .

Firma leggibile del Segretario della Commissione *Firma leggibile del Presidente della Commissione*

Segue: ALLEGATO 1 *Segue:* **Mod. 1**

NORME TECNICHE PER LE RILEVAZIONI

I. — NORME DI CARATTERE GENERALE CONCERNENTI LE RILEVAZIONI DEI PREZZI AL MINUTO

1. — La rilevazione dei prezzi al minuto di cui al presente modello viene effettuata dagli uffici comunali, secondo le direttive tecniche dell'Istituto Centrale di Statistica.

2. — La rilevazione dei prezzi deve essere effettuata nelle ore antimeridiane dei giorni 5, 15 e 25 di ogni mese.

3. — Per ciascun genere di cui viene effettuata la rilevazione dei prezzi, *debbono essere sempre indicate nel modo più esatto e completo, le varietà o specie e qualità cui si riferiscono i prezzi*; tali indicazioni debbono essere apposte di seguito alle denominazioni dei generi riportate a stampa nel modulo.

4. — Per ciascun genere la specie, varietà o qualità considerate all'inizio della rilevazione debbono rimanere invariate allo scopo di assicurare la comparabilità dei prezzi successivamente rilevati. Eventuali sostituzioni di qualità o specie dei generi considerati ed omissioni di prezzi effettivi rese necessarie da cause di forza maggiore, debbono essere sempre motivate con apposita annotazione in calce al modulo.

Per i prodotti a carattere stagionale debbono essere considerati quelli di piena stagione, con esclusione, perciò delle primizie e delle code di produzione.

5. — Tutti i prezzi debbono essere indicati in lire e centesimi e riferiti alle unità di misura (kg, litro, pezzo, ecc.) indicate nel modulo effettuando gli opportuni ragguagli nei casi in cui per alcuni generi i prezzi siano localmente espressi in altre unità di misura, ad esempio, a piede, a mazzo, ecc.

II. — RILEVAZIONE DEI PREZZI LEGALI

6. — Agli effetti della presente rilevazione si considerano prezzi legali:

a) i prezzi fissati dalle autorità competenti, per il prelevamento dei *generi razionati e contingentati* mediante le cedole della carta annonaria;

b) i prezzi massimi fissati dalle autorità competenti (generalmente a mezzo pubblicazione di appositi listini) per tutti o parte dei *generi a vendita libera* cioè per i generi legalmente acquistabili sul mercato, senza carta annonaria.

7. — Per i generi di cui al punto precedente, nelle colonne 3, 4 e 5 della Tav. 1 del presente modulo debbono essere indicati:

a) per i generi razionati e contingentati, i prezzi fissati per il prelevamento delle razioni dell'ultima distribuzione effettuata o in corso nella decade che termina alla data di ciascuna rilevazione;

b) per i generi a vendita libera, i prezzi dei listini vigenti alla data di ciascuna rilevazione, cioè al 5, al 15 ed al 25 del mese.

Per generi razionati e contingentati *non distribuiti* nella decade che termina alla data di rilevazione e per quelli a vendita libera *di cui non sono stabiliti dei prezzi massimi* nella colonna dei prezzi legali deve essere apposto un trattino orizzontale (—) senza alcuna indicazione di prezzo.

III. — RILEVAZIONE DEI PREZZI DEI GENERI A VENDITA LIBERA

8. — Ai fini della presente rilevazione per *generi a vendita libera* s'intendono quelli legalmente acquistabili nel Comune senza carta annonaria.

9. — La rilevazione dei prezzi dei generi di cui al punto precedente deve essere effettuata in un determinato numero di *mercati e negozi* della città opportunamente scelti (almeno uno per ogni zona o rione) con particolare riguardo alle zone che interessano le classi popolari e medie della popolazione.

I negozi e i mercati inizialmente scelti debbono, salvo casi di forza maggiore, restare invariati nelle successive rilevazioni.

10. — Nelle colonne 7, 8 e 9 della Tav. 1 del presente modulo devono essere indicate, per ciascuna varietà o specie o qualità dei generi di cui trattasi, le medie aritmetiche semplici dei prezzi che risultano praticati alla rispettiva data di rilevazione, nei mercati e negozi considerati, sia nel caso che tali prezzi risultino *superiori*, sia nel caso che risultino *uguali o inferiori* ai prezzi massimi eventualmente autorizzati.

IV. — RILEVAZIONE DEI PREZZI DEI GENERI RAZIONATI E CONTINGENTATI ACQUISTATI « FUORI TESSERA »

11. — Per i generi razionati e contingentati, nelle colonne 7, 8 e 9 della Tav. 1 debbono essere indicati i prezzi praticati negli *acquisti « fuori tessera » dei generi stessi*, effettuati da parte dei privati consumatori presso mercati, negozi e altri privati rivenditori, (escluse le cooperative di consumo e gli spacci aziendali) cioè i così detti prezzi di « mercato nero ».

12. — La rilevazione dei prezzi di cui al punto precedente deve essere estesa al maggior numero possibile di luoghi e persone.

A questo fine e tenendo conto delle particolari condizioni locali l'ufficio ad essa preposto dovrà:

a) suddividere eventualmente la città in più zone di rilevazione individuando in ciascuna i negozi ed altri luoghi, se esistono, nei quali viene normalmente praticato il mercato nero;

b) affidare il compito della rilevazione ad un congruo numero di informatori i quali sia attraverso sopraluoghi, sia attraverso conoscenze personali siano in grado di raccogliere dati attendibili sulle quotazioni praticate nelle vendite « fuori tessera » dei vari generi razionati e contingentati;

c) fornire ciascun informatore di un apposito modulo di rilevazione predisposto dall'Ufficio, nel quale dovrà essere annotato oltre che il prezzo e la qualità del genere cui si riferisce, la data e il luogo dell'avvenuto acquisto, la figura del venditore (commerciante, privato, ecc.) e quella dell'acquirente (privato consumatore, gestore di esercizio, ecc.). Agli effetti della presente rilevazione dovranno essere peraltro di regola considerati i prezzi praticati ai privati consumatori.

13. — Per ciascuno dei generi in questione deve essere indicata la *media dei prezzi più frequentemente praticati* risultanti dalle segnalazioni raccolte con le modalità di cui al punto precedente.

La pratica determinazione di tale media deve essere effettuata previo accurato controllo ed esame critico delle varie quotazioni raccolte, allo scopo di escludere dal calcolo prezzi che risultassero eventualmente molto superiori a quelli praticati nella generalità dei casi segnalati e che pertanto si abbia motivo di ritenere influenzati da circostanze di carattere eccezionale.

14. — I dati e le informazioni raccolte in sede di accertamento dei prezzi del mercato nero, debbono essere considerati soggetti al *segreto d'ufficio*. Essi non possono essere quindi utilizzati per scopi diversi da quelli di carattere statistico per i quali vennero raccolti.

Eventuali comunicazioni a terzi dovranno essere limitate ai prezzi medi come sopra determinati (o ai prezzi minimo e massimo risultanti dalla rilevazione) senza alcuna indicazione concernente i nominativi degli informatori e le fonti dei dati.

V. — DISTRIBUZIONE DEI GENERI RAZIONATI E CONTINGENTATI

15. — Nella Tav. 2 del presente modulo debbono essere comunicati, i dati e le notizie concernenti i *generi razionati e contingentati effettivamente distribuiti* ai privati consumatori nel mese di rilevazione.

Prima di compilare la tavola leggere attentamente le avvertenze riportate in calce alla medesima.

16. — Per le *città nelle quali la distribuzione di alcuni generi viene effettuata per zone*, nel prospetto i dati e le notizie di cui al punto precedente devono essere completati con la *indicazione delle zone* nelle quali è stata effettuata la distribuzione dei vari generi.

VI. — CONTROLLO DELLE RILEVAZIONI

17. — Per il controllo delle rilevazioni di cui al presente modulo è costituita presso ogni Comune incaricato delle rilevazioni stesse una apposita Commissione tecnica presieduta dal Sindaco o da un suo delegato e composta dal Direttore dell'Ufficio Statistico del Comune, da un funzionario della Prefettura, da un funzionario dell'Intendenza di Finanza, dal Direttore dell'Ufficio Provinciale del Commercio e dell'Industria, dal Direttore dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, dal Direttore della Sezione Provinciale dell'alimentazione, dall'Ingegnere Capo dell'Ispettorato del Lavoro, da un rappresentante della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura, da tre rappresentanti dei lavoratori designati dalla Camera del Lavoro e da tre rappresentanti dei datori di lavoro designati dalle associazioni legalmente costituite.

Nei Comuni che non sono capoluoghi di provincia la Commissione è presieduta dal Sindaco e composta da funzionari locali dei suddetti Uffici o Enti ed eventualmente da esperti designati dal Sindaco.

18. — La Commissione di cui al punto precedente ha il compito di controllare:

a) che le rilevazioni siano effettuate in conformità alle disposizioni emanate dall'Istituto Centrale di Statistica;

b) che i prezzi rilevati dagli uffici comunali corrispondano a quelli effettivamente praticati nei giorni stabiliti per la rilevazione;

c) che i dati concernenti le distribuzioni dei generi razionati corrispondano alle quantità effettivamente distribuite ai consumatori nei singoli periodi di distribuzione.

19. — Prima di essere trasmessi all'Istituto Centrale di Statistica i dati rilevati debbono essere controllati ed approvati dalla Commissione che ne redigerà apposito verbale.

VII. — TRASMISSIONE DEI DATI

20. — Il presente modulo deve essere trasmesso all'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - VIA BALBO, ROMA - non oltre il *giorno 2 del mese immediatamente successivo* a quello cui si riferiscono i dati.

La trasmissione deve essere sempre effettuata a mezzo di raccomandata.

ALLEGATO 2

Mod. 2

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DEI PREZZI AL MINUTO DEGLI ARTICOLI DI VESTIARIO, DEGLI ARTICOLI VARI E DEI SERVIZI

COMUNE DI . . . .

Tav. 1 – ***Prezzi al minuto degli articoli di vestiario, biancheria, calzature e degli articoli vari al giorno 15 del mese di . . . . 194. . .***

A. - ARTICOLI DI VESTIARIO, BIANCHERIA E CALZATURE

ARTICOLI CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE E COMMERCIALI	Unità di misura	Prezzi effettivi alla data della precedente rilevazione	Prezzi effettivi alla data della presente rilevazione
1	2	3	4
a) Tessuti per abiti			
1. Pettinato misto lana per abito invernale da uomo, alt. cm. 140, peso gr. 300/400 al ml.	ml		
2. Pettinato misto lana per abito invernale da donna, colorato alt. cm. 140, peso gr. 150/250 al ml.	»		
3. Pettinato misto lana per abito estivo da uomo, alt. cm. 140, peso gr. 200/300 al ml.	»		
4. Rayon stampato per abito estivo da donna, altezza cm. 80/90, peso gr. 100/150 al ml.	»		
b) Tessuti per biancheria personale			
5. Popelin di cotone per camicie da uomo, alt. cm. 80/90 peso gr. 100 al ml.	ml		
6. Rayon per biancheria da donna, alt. cm. 80/90 peso gr. 100 al ml.	»		
c) Tessuti per biancheria da casa			
7. Tela candida di cotone per tovagliato, alt. cm. 150 peso gr. 150/200 al ml.	ml		
8. Tela candida di cotone per lenzuola, alt. cm. 80/90 peso gr. 100/150 al ml.	»		
d) Filati			
9. Cucirini di cotone filo forte marca « 3 cerchi » n. 50 in rocchetti da 500 yard.	n. 100		
10. Lana pettinata a due capi colorata in matasse marca.	gr. 100		
e) Calze			
11. Calze di cotone, per uomo, taglia media.	paio		
12. Calze bemberg, per donna, taglia media.	»		
13. Calze di cotone, per ragazzo, taglia media.	»		
14. Calze di cotone, per ragazza, taglia media.	»		
15. Calze di cotone, per bambino, taglia media	»		
f) Calzature			
16. Scarpe per uomo confezionate con tomaia di vitello al cromo e suola di cuoio, misura 42	paio		
17. Scarpe per donna confezionate con tomaia di vitello al cromo e suola di cuoio, misura 37	»		
18. Scarpe per ragazzo confezionate con tomaia di vitello al cromo e suola di cuoio, misura 32	»		
19. Scarpe per ragazza confezionate con tomaia di vitello al cromo e suola di cuoio misura 32	»		
20. Scarpe per bambino confezionate con tomaie di vitello al cromo e suola di cuoio, misura 21.	»		

B. - ARTICOLI VARI

ARTICOLI CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE E COMMERCIALI	Unità di misura	Prezzi effettivi alla data della precedente rilevazione	Prezzi effettivi alla data della presente rilevazione
a) Articoli culturali e scolastici			
1. Giornale quotidiano	ciasc.		
2. Libro di lettura per la V classe elementare	»		
3. Carta bianca rigata formato protocollo.	quinter.		
4. Pennini comuni, marca	dozzina		
5. Matite nere per scuola, marca	ciasc.		
6. Inchiostro nero comune per scuola, sfuso	litro		
b) Articoli igienico-sanitari			
7. Sapone duro da bucato tipo Mira Lanza.	kg.		
8. Sapone comune da toletta tipo Lysoformio.	»		
9. Soda Solvay	»		
10. Cotone idrofilo tipo nazionale in pacch. da gr. 50, marca	»		
11. Tintura di iodio pura, sfusa.	gr. 100		
12. Olio di ricino puro, sfuso	»		
13. Dentifricio tubetto da gr. 100 circa, marca.	ciasc.		
c) Articoli per uso domestico			
14. Bicchieri di vetro bianco pressato comune, capacità grammi 100-150.	ciasc.		
15. Piatti bianchi di terracotta tondi, piani diam. cm. 20	»		
16. Pentola bombata di alluminio, tipo medio senza orlo titolo 99 %	kg.		
17. Scope di saggina.	ciasc.		
d) Combustibili			
18. Legna segata da ardere essenza forte pezz. nor.	q.l.		
19. Carbone vegetale essenza forte cannello	»		
20. Antracite nazionale in noci.	»		
21. Coke per riscaldamento, pezzatura	»		
22. Petrolio per illuminazione.	litro		
e) Altri			
23. Lamette comuni per barba marca «TreTeste»	ciasc.		
24. Crema per calzature scatola da gr. 20 circa marca	»		
25. Sigarette « nazionali » in pacchetti da 10 sigarette	pacch.		

AVVERTENZE: I prezzi da riportare nelle colonne 3 e 4 debbono essere ottenuti facendo la media aritmetica dei prezzi rilevati presso i vari negozi secondo le norme tecniche riportate a tergo del presente modulo. Detti prezzi medi, arrotondati all'unità ogni qualvolta risultino superiori alle L. 5, debbono essere riferiti ai tipi, alle caratteristiche merceologiche e commerciali ed alle unità di misura indicate nel presente modulo. Non sono ammesse medie di prezzi relativi a tipi o qualità diverse da quelle previste. I casi di sostituzione di voci, o di mancanza di dati, debbono essere di volta in volta motivati.

Segue: ALLEGATO 2

Segue: **Mod. 2**

Tav. 2 - ***Tariffe di alcuni servizi pubblici e personali*** (*a*)

DESCRIZIONE DEI SERVIZI	Unità di misura	Tariffa in vigore al 15 del mese di	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	Unità di misura	Tariffa in vigore al 15 del mese di ....
1	2	3	1	2	3
1. Energia elettrica per illuminazione (*b*).	Kwh.	. . . .	5. Taglio di capelli uomo (*c*)	ciasc.	. . . .
2. Gas per la cottura del cibi (*b*)	m.³	. . . .	6. Bagno in vasca (*f*) . . .	»	. . . .
3. Visite mediche (*c*)	ciasc.	. . . .	7. Tram (*g*).	bigl.	. . . .
4. Spettacolo cinematografico (*d*)	bigl.	. . . .	8. Autobus o filobus (*g*). .	»	. . . .

Tav. 3 - ***Prospetto dimostrativo degli elementi che compongono i prezzi complessivi della energia elettrica e del gas.***

DESCRIZIONE	Energia elettrica per illuminazione (*h*) (Kwh)	Gas per cottura cibi (*h*) (m.³)
1	2	3
Prezzo netto . . . . L.	. . . . .	. . . . .
Imposta comunale . . . . »	. . . . .	. . . . .
Eventuale compart. comunale. . »	. . . . .	. . . . .
Altre quote di maggiorazione . . »	. . . . .	. . . . .
Prezzi complessivi (*i*) . . . . . . L.	. . . . .	. . . . .
Calorie medie per m.³ di gas. . . »		. . . . .

(*a*) Le tariffe debbono essere espresse in lire e centesimi e riferite alle unità di misura indicate. (*b*) Tariffa a contatore per consumi nelle abitazioni private. (*c*) Tariffa per la prima visita a domicilio effettuata da medico non specialista. (*d*) Biglietto per posto di platea in cinema rionale, per spettacoli cinematografici senza avanspettacolo di varietà, attrazioni, ecc. (*e*) Tariffa vigente in esercizi di III categoria. (*f*) Tariffa vigente in esercizi di III categoria compresa la biancheria ordinaria ed il sapone. (*g*) Tariffa ordinaria vigente nei giorni feriali su un percorso urbano; non sono ammesse medie di più percorsi o di più tariffe; pertanto alla voce n. 8 si deve considerare o il solo autobus o il solo filobus. (*h*) Il prezzo dell'energia elettrica per illuminazione nelle abitazioni private è rilevato presso . . . ., quello del gas è rilevato presso . . . . (*i*) I prezzi complessivi sia dell'energia elettrica per illuminazione che del gas per la cottura dei cibi debbono corrispondere alla somma del prezzo netto più i vari elementi elencati nella tav. 3. Tali prezzi debbono essere quelli effettivamente a carico dell'utente escluse la imposta sull'entrata, il nolo contatore e gli altri oneri gravanti sull'importo complessivo delle bollette e non sul prezzo unitario anzidetto.

NORME TECNICHE PER LA RIVELAZIONE DEI PREZZI E LA COMPILAZIONE DEL MODULO

1. — La rilevazione dei prezzi degli articoli e servizi considerati nel presente modulo viene effettuata dagli uffici comunali il 15 di ogni mese secondo le direttive tecniche impartite dall'Istituto Centrale di Statistica.

2. — Nella tav. 1 oltre all'indicazione degli articoli di vestiario (quadro *A*) e degli articoli vari (quadro *B*) sono riportate le caratteristiche merceologiche e commerciali degli articoli stessi alfine sopratutto di agevolare la individuazione dei tipi e sottotipi i cui prezzi debbono formare oggetto della rilevazione.

La soppressione di talune voci o la loro sostituzione con altre similari è consentita *in via eccezione* nei casi in cui non sia possibile iniziare o assicurare la continuità delle rilevazioni stesse.

3. — Agli effetti della rilevazione dei prezzi degli articoli di cui alla tav. 1, gli uffici comunali debbono accertare alla data prescritta cioè al 15 di ogni mese, i *prezzi effettivamente praticati* presso alcuni tra i più importanti empori, negozi o magazzini.

4. — In ordine a quanto precede gli uffici comunali debbono provvedere come appresso:

a) Scegliere anzitutto gli empori, negozi o magazzini maggiormente rappresentativi tali da assicurare la continuità delle rilevazioni.

La scelta deve esser fatta in modo da evitare l'accertamento di prezzi riferiti a tipi e qualità di articoli diversi da negozio a negozio e comunque differenti da quelli previsti.

A tale scopo è opportuno limitare il numero delle fonti di rilevazione che peraltro debbono rimanere immutate nel corso del tempo.

b) Affidare le operazioni di accertamento a pochi informatori esperti nella materia, muniti di appositi moduli predisposti dall'ufficio, nei quali si debbono riportare, oltre ai prezzi risultanti all'atto della rilevazione, anche quelli della rilevazione precedente. In tali moduli debbono altresì figurare: l'indicazione esatta del prodotto e le sue caratteristiche merceologiche e commerciali e il nome della ditta che fornisce i prezzi. Per i prodotti tessili la rilevazione deve essere fatta con campione allegato al modulo.

c) Effettuare il controllo e l'esame critico dei risultati delle rilevazioni procedendo, ove occorra, ad ulteriori indagini anche presso fonti di rilevazione diverse dalle consuete allo scopo di eliminare errori o dati di dubbia attendibilità o di colmare eventuali lacune che si verificassero nelle serie dei prezzi per carenza dei dati suddetti.

d) Calcolare per ciascun articolo di cui alla tav. 1 i prezzi medi da riportare nelle colonne 3 e 4 della tavola stessa riferiti alle unità di misura indicate, effettuando, se del caso, i necessari ragguagli.

I prezzi medi anzidetti debbono essere espressi in cifre arrotondate all'unità escluse cioè le cifre dei centesimi se il loro valore supera le L. 5.

5. — Le tariffe dei servizi di cui alla tav 2 vengono anche esse rilevate dagli uffici comunali il 15 di ogni mese.

L'accertamento va fatto direttamente presso le ditte, società, enti che gestiscono i servizi pubblici previsti (società distributrici di energia elettrica, gas, azienda tranviaria, ecc.) e le associazioni professionali che fissano le tariffe stesse (ordine provinciale dei medici, associazioni parrucchieri, associazioni industriali dello spettacolo, ecc.).

Nel caso che vigano più tariffe a seconda degli enti che le fissano o a seconda delle categorie di utenze, le tariffe da considerare agli effetti della rilevazione debbono essere quelle maggiormente praticate.

In ogni modo la categoria di utenza inizialmente scelta deve rimanere invariata nel corso delle successive rilevazioni, salvo casi di forza maggiore da esaminare di volta in volta.

Sono naturalmente da escludere i servizi per i quali non sia possibile effettuare la rilevazione e quelli di scarsa importanza locale.

6. — Nella tav. 3 debbono essere indicati gli elementi che compongono il prezzo complessivo effettivamente a carico dell'utente, sia dell'energia elettrica per illuminazione che del gas per la cottura dei cibi.

Nella stessa tavola si debbono indicare le calorie medie per m³ di gas erogato durante il periodo compreso fra il 16 del mese precedente ed il 15 del mese considerato.

7. — Il presente modulo, debitamente compilato ed approvato dalla Commissione comunale di controllo delle rilevazioni in conformità a quanto disposto al punto VI delle norme stampate a tergo del mod. 1, deve pervenire all'Istituto Centrale di Statistica - Via Balbo, Roma, non oltre *il giorno 20 del mese stesso* cui si riferiscono i dati, con lettera espressa raccomandata a mezzo della quale debbono essere forniti tutti i necessari ragguagli circa l'andamento dei prezzi, la mancanza di dati e le eventuali modificazioni delle liste degli articoli prescelti.

I DATI CONTENUTI NEL PRESENTE MODULO SONO STATI ESAMINATI ED APPROVATI DALLA COMMISSIONE TECNICA PER IL CONTROLLO DELLE RILEVAZIONI, COSTITUITA IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Data . . . .

Firma leggibile del Segretario della Commissione — *Firma leggibile del Presidente della Commissione*

ALLEGATO 3 **Mod. 3**

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DEGLI AFFITTI ANNUI RISULTANTI DAI CONTRATTI DI LOCAZIONE IN VIGORE AL GIORNO 15 DEL MESE DI . . . . 194. . .

COMUNE DI . . . .

Numero d'ordine	COGNOME E NOME DEL LOCATARIO	VIA E NUMERO CIVICO DEL FABBRICATO DOVE È SITUATO L'APPARTAMENTO	Anno in cui è stato stipulato il vigente contratto di locazione	Numero delle stanze	CANONE ANNUO EFFETTIVAMENTE CORRISPOSTO IN BASE AI CONTRATTI IN VIGORE ALLA DATA: della precedente rilevazione	CANONE ANNUO EFFETTIVAMENTE CORRISPOSTO IN BASE AI CONTRATTI IN VIGORE ALLA DATA: della presente rilevazione
	1	2	3	4	5	6
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
		Totale a riportare				

AVVERTENZA: Il numero d'ordine degli appartamenti considerati all'inizio della rilevazione deve rimanere immutato nelle successive comunicazioni. Per i casi di variazione o sostituzione di appartamenti vedansi le norme riportate a tergo del presente modulo.

Segue: ALLEGATO 3

Segue: **Mod. 3**

Segue : Rilevazione degli affitti annui risultanti dai contratti di locazione in vigore al giorno 15 del mese di . . . . 194. . .

Numero d'ordine	COGNOME E NOME DEL LOCATARIO	VIA E NUMERO CIVICO DEL FABBRICATO DOVE È SITUATO L'APPARTAMENTO	Anno in cui è stato stipulato il vigente contratto di locazione	Numero delle stanze	CANONE ANNUO EFFETTIVAMENTE CORRISPOSTO IN BASE AI CONTRATTI IN VIGORE ALLA DATA	
					della precedente rilevazione	della presente rilevazione
	1	2	3	4	5	6
			Riporto	. . . .	. . . .	. . . .
30	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
31	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
32	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
33	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
34	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
35	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
36	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
37	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
38	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
39	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
40	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
41	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
42	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
43	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
44	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
45	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
46	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
47	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
48	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
49	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
50	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
			TOTALE L.	. . . .	. . . .	. . . .
			Fitto medio a stanza L.	. . . .	. . . .	. . . .

NORME TECNICHE PER LA RILEVAZIONE DEGLI AFFITTI E PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

1. — La rivelazione viene effettuata dagli uffici comunali ogni trimestre attraverso l'accertamento dei canoni annui risultanti dai contratti di locazione stipulati per un certo numero di appartamenti occupati, a scopo di abitazione da famiglie appartenenti alle classi operaie ed impiegatizie.

2. — A seconda dell'importanza delle città il numero degli appartamenti da considerare deve essere compreso tra un minimo di 50 per i centri minori ad un massimo di 150 per i maggiori. Pertanto se un solo modulo non fosse sufficiente per elencare i risultati della rilevazione, se ne potranno aggiungere altri avendo cura di modificare la relativa numerazione progressiva.

3. — La scelta iniziale degli appartamenti deve essere fatta in modo che essi siano rappresentativi delle caratteristiche edilizie della città. In genere debbono essere considerati appartamenti situati sia al centro che alla periferia della città, in fabbricati intensivi e semintensivi e financhè in palazzine, se questo tipo di costruzione risponde a particolari esigenze locali. Nella scelta è opportuno inoltre tener conto dei fabbricati di recente o vecchia costruzione, di tipo economico o popolare, di proprità privata, di enti o di Istituti immobiliari.

4. — Di norma gli appartamenti scelti non debbono essere sostituiti e comunque il loro numero deve rimanere invariato. Le sostituzioni sono ammesse al solo fine di ripristinare la comparabilità dei dati nel tempo.

5. — La rivelazione va effettuata a mezzo di informatori i quali debbono riportare tutti i dati e le notizie raccolte in appositi prospetti progressivamente numerati. Allo scopo di assicurare la perfetta omogeneità delle rilevazioni, dai suddetti prospetti debbono risultare oltre al canone di affitto corrisposto alla data di rilevazione, anche quello precedentemente accertato, il nome e cognome del locatario e del locatore o della ditta locatrice, la strada, il numero civico del fabbricato, la scala ed il numero interno nonchè tutte le altre caratteristiche e sopratutto la natura ed il numero delle stanze che compongono l'appartamento.

6. — Per stanze s'intendono i vani dell'appartamento esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (es. camere da letto, da pranzo, ecc.) compresa la cucina, quando abbia dimensioni tali da contenere almeno un letto. In base a tale definizione, deve essere, ad esempio, classificato come appartamento con una stanza, sia un appartamento costituito dalla sola cucina, se questa ha le dimensioni sopra specificate, sia un appartamento costituito da una sola stanza ad uso abitazione, senza cucina o in cui questa non abbia le dimensioni sopra specificate anche se l'appartamento abbia altri vani accessori: analogamente per gli appartamenti con due o più stanze.

7. — Il canone annuo di affitto deve essere riferito all'intero appartamento al netto dall'imposta sull'entrata ma comprensivo di ogni altra spesa conglobata per convenzione contrattuale con il canone stesso (ascensore, acqua potabile, ecc.).

8. — L'ordine di numerazione in cui sono riportati gli appartamenti all'inizio della rilevazione non deve essere variato nel corso del tempo.

9. — Il presente modulo debitamente compilato ed approvato dalla Commissione tecnica per il controllo delle rilevazioni deve pervenire all'Istituto Centrale di Statistica - Via Balbo, Roma, non oltre il giorno 20 del mese di rilevazione unitamente al mod. 2, corredato di tutti i necessari chiarimenti sui dati.

I DATI CONTENUTI NEL PRESENTE MODULO SONO STATI ESAMINATI ED APPROVATI DALLA COMMISSIONE TECNICA PER IL CONTROLLO DELLE RILEVAZIONI, COSTITUITA IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Data . . . .

Firma leggibile del Segretario della Commissione

Firma leggibile del Presidente della Commissione

REPUBBLICA ITALIANA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Prot. n. 781 *Circolare n. 2*

ALLEGATO 4

Roma, 18 gennaio 1946

A tutti i Comuni capoluoghi di provincia
Ai Comuni non capoluoghi aventi oltre 30.000 abitanti (*Cens.* 1936)

e per conoscenza:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Gabinetto
Al Ministero dell'Interno - Gabinetto
Al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Gabinetto
Al Ministero dell'Industria e Commercio - Gabinetto
Al Ministero del Tesoro (Ragioneria generale dello Stato)
Agli Alti Commissariati per la Sicilia e per la Sardegna
Alle Prefetture

OGGETTO

Rilevazione dei prezzi al minuto dei generi alimentari e delle distribuzioni di generi razionati e contingentati.

Allo scopo di poter disporre di dati che meglio si adeguino alle elaborazioni che deve effettuare questo Istituto in relazione alle richieste avanzate dai superiori Organi di Governo ed anche per ottenere una documentazione più completa e maggiormente rappresentativa dell'andamento dei prezzi in ordine al dinamismo assunto dal mercato nel momento attuale, si rende necessario che le rilevazioni dei prezzi al minuto, effettuate finora dai Comuni con periodicità quindicinale, vengano eseguite, a partire dal prossimo mese di febbraio, con periodicità decadale e precisamente nei giorni 5, 15 e 25 di ogni mese.

Le modalità di rilevazione alle quali tutti i Comuni debbono uniformarsi sono riportate nell'ultima pagina del mod. 1 appositamente predisposto da questo Istituto per la trasmissione dei dati e di cui si inviano n. 24 copie per il fabbisogno del corrente anno.

Si richiama peraltro la particolare attenzione sui punti seguenti:

1. ORGANI DI RILEVAZIONE. — La rilevazione rimane affidata agli uffici comunali, quali organi tecnici locali di questo Istituto per la rilevazione stessa.

Data l'assoluta necessità che la rilevazione venga effettuata da tutti i Comuni con rigorosa uniformità di metodi, secondo le citate norme, si rende indispensabile:

a) che nei Comuni, cui la presente è diretta, gli uffici di statistica incaricati della rilevazione dei dati, siano adeguatamente organizzati ed attrezzati per la rilevazione di che trattasi;

b) che a tali uffici siano assegnati elementi capaci, esperti in materia di rilevazioni e che diano affidamento di adempiere al compito loro affidato con la massima scrupolosità e diligenza;

c) che siano subito costituite ed incomincino immediatamente a funzionare le Commissioni tecniche per il controllo delle rilevazioni dei prezzi, di cui alla Circolare n. 45 del 19 dicembre 1945 di questo Istituto.

2. RILEVAZIONE DEI PREZZI. — L'oggetto della rilevazione e le norme di essa sono riportate nel mod. 1.

Allo scopo di evitare errori, è necessario che le persone incaricate della rilevazione dei dati e della compilazione delle tavole contenute nel modulo *leggano attentamente* le istruzioni riportate nell'ultima pagina del modulo stesso e le note poste in calce alle tavole.

In particolare nel compilare la tavola dei prezzi si tenga presente che:

a) se trattasi di *generi a vendita libera*, cioè di generi legalmente acquistabili senza carta annonaria, debbono essere indicati:

1) nelle colonne 3, 4 e 5 i prezzi massimi pubblicati sui listini vigenti alle date di rilevazione;

2) nelle colonne 7, 8 e 9 i *prezzi medi* effettivamente praticati nei mercati, negozi, cooperative, spacci aziendali ed altri privati rivenditori nei giorni di rilevazione.

b) se trattasi di generi *razionati e contingentati*, cioè distribuiti con carta annonaria debbono essere indicati:

1) nelle colonne 3, 4 e 5 i prezzi di acquisto dei generi nelle distribuzioni avvenute o in corso nelle decadi che terminano con le date di rilevazione;

2) nelle colonne 7, 8 e 9 i prezzi medi praticati nei giorni di rilevazione nei negozi (escluse le cooperative e gli spacci aziendali), mercati ed altri privati rivenditori negli acquisti « fuori tessera » dei generi stessi da parte dei consumatori, cioè i cosidetti prezzi di mercato nero.

Ai fini delle elaborazioni che l'Istituto Centrale di Statistica effettua sulla base dei dati comunicati, *è assolutamente necessario che per ogni genere e ad ogni data di rilevazione, vengano indicati sempre due prezzi*: legale ed effettivo se trattasi di genere a vendita libera; legale e di mercato nero se trattasi di genere razionato o contingentato.

Segue: ALLEGATO 4.

Soltanto nel caso che si tratti di un genere a vendita libera, per il quale non sia stato stabilito il prezzo massimo, o di un genere razionato e contingentato per il quale non sia stata effettuata alcuna distribuzione, nel corso della decade, verrà comunicato il solo prezzo medio effettivo o di mercato nero.

Non è necessario che per uno stesso genere siano indicati i prezzi di più specie o di diverse qualità essendo sufficiente, ai fini soprarichiamati, che venga accuratamente rilevato per ciascun genere, il prezzo di una sola varietà e qualità ben determinata, i cui prezzi siano rappresentativi anche dell'andamento dei prezzi di altre eventuali varietà o qualità del prodotto stesso.

Si tenga anche ben presente che i prezzi indicati nelle colonne 7, 8 e 9 della tavola 1, debbono essere sempre *dei prezzi medi*, prezzi cioè ottenuti facendo la *media aritmetica dei prezzi* rilevati per uno stesso genere nei giorni di rilevazione.

Si richiama anche l'attenzione sul fatto che mentre per i generi a vendita libera i prezzi rilevati presso le cooperative o gli spacci aziendali possono concorrere alla formazione dei suddetti prezzi medi, per i generi razionati e contingentati acquistati fuori tessera, i prezzi eventualmente praticati ai consumatori dalle cooperative o spacci aziendali, debbono essere di norma esclusi dal calcolo in questione.

Affinchè i suddetti prezzi medi siano poi rappresentativi della situazione locale dei prezzi, è necessario, per quanto riguarda i negozi e mercati, che questi vengano scelti nelle varie zone o nei vari rioni della città, in numero proporzionale all'importanza demografica della zona o rione, comprendendovi in giusta misura, *per i soli generi a vendita libera*, anche le cooperative e gli spacci aziendali.

3. PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI. — La rilevazione dei prezzi degli ortaggi, della frutta fresca, secca e degli agrumi deve essere di norma limitata alle sole varietà e specie di prodotti indicati nelle liste mensili all'uopo predisposte dall'Istituto Centrale di Statistica e riportate in calce alla presente circolare.

Secondo tali liste, variabili da mese a mese, dovranno essere, ad esempio, rilevati: nei mesi di gennaio e febbraio i prezzi dei cavoli verze, cipolle, finocchi, insalata, spinaci, mele, pere, aranci, mandarini, limoni, fichi secchi, noci e nocciole, nei mesi di marzo, i prezzi dei cavoli verze, cipolle, finocchi, insalata, spinaci, mele, pere, aranci, limoni, fichi secchi, noci e nocciole ed analogamente per i mesi successivi.

Dalla rilevazione dovranno essere escluse le varietà immature e di maggior pregio come carciofini, cipolline, peperoncini, ecc.

Anche per i prodotti ortofrutticoli, al pari di tutti gli altri generi, deve essere sempre rilevato per ogni prodotto il prezzo di una sola varietà e qualità da precisare nel modo più esatto e completo nella colonna 1 della tavola 1.

4. PESCE FRESCO. — Per il pesce fresco la rilevazione dei prezzi sarà limitata a poche specie di pesci avendo cura di non omettere le specie indicate nella lista mensile riportata insieme a quella dei prodotti ortofrutticoli.

5. RILEVAZIONE DELLE QUANTITÀ DEI GENERI RAZIONATI E CONTINGENTATI DISTRIBUITI CON CARTA ANNONARIA. — Nella tav. 2 del mod. ' debbono essere comunicati i dati e le notizie concernenti i *generi razionati e contingentati effettivamente distribuiti* ai privati consumatori nel corso del mese.

Per la compilazione della tavola 2 si rimanda alle note riportate in calce alla tavola stessa. Qui in particolare si richiama l'attenzione sui seguenti punti:

a) nella colonna 1 debbono essere elencati *tutti i generi razionati e contingentati effettivamente distribuiti ai consumatori nel corso del mese*;

b) le distribuzioni effettuate in un periodo a cavallo di due mesi iniziate cioè nel mese di rilevazione e che terminano nel mese successivo) debbono essere segnalate nel mese di *inizio* delle distribuzioni stesse. Esse non debbono essere segnalate nuovamente nel mese successivo al fine di evitare che una medesima quantità venga considerata due volte nel computo che viene effettuato dall'Istituto delle razioni distribuite nei singoli mesi;

c) qualora ai consumatori sia data facoltà di prelevare un genere al posto di un altro (ad esempio farina al posto del pane) per evitare di considerare tale distribuzione alternativa come due distribuzioni distinte, è necessario che sia sempre chiaramente fatto risultare dal prospetto la circostanza suddetta. Ciò sarà fatto facendo precedere il nome del genere che può essere prelevato in sostituzione di un altro dalla parola « oppure » e spiegando, se necessario, mediante apposita annotazione in calce al prospetto le modalità stabilite per il prelievo, da parte del consumatori del secondo genere anzichè del primo;

d) nella colonna 3 « quantità » deve essere indicata la quantità del genere cui si riferisce, distribuita effettivamente a *ciascun consumatore* nel mese considerato. Per il pane, come è spiegato nella nota in calce al prospetto, tale quantità è uguale alla razione giornaliera moltiplicata per il numero dei giorni del mese.

Per i generi *di cui non è stabilita una razione giornaliera* cioè prelevabile giorno per giorno nella misura assegnata dal razionamento, nella colonna 3 deve essere indicata la razione effettivamente distribuita agli aventi diritto ad es. Kg. 0,500 di pasta, l. 0,300 di olio e così via. In detta colonna non debbono essere pertanto indicate le quantità di vari generi complessivamente distribuite a tutta la popolazione del comune o a tutte le categorie degli aventi diritto; tali dati globali non formano oggetto della rilevazione di cui trattasi nella presente:

e) per le categorie di consumatori aventi diritto *a supplementi* in aggiunta alla razione normale, corrisposta a tutti i consumatori, nel prospetto non deve essere indicato soltanto il supplemento, ma la razione effettiva che risulta sommando la quantità della razione normale con la quantità costituita dal supplemento;

Segue: ALLEGATO 4.

f) nella colonna delle « note » la razione giornaliera deve essere indicata soltanto per i generi (praticamente il pane, e, in qualche città, il latte, per alcune categorie di consumatori) per i quali tale razione è effettivamente stabilita *e non la cifra che si ottiene a calcolo* dividendo la quantità complessivamente distribuita nel mese per il numero dei giorni o per la popolazione.

Nella compilazione della tavola di cui trattasi, si tenga presente che essa deve fornire il quadro preciso di ciò che è stato distribuito con le carte annonarie a ciascun consumatore delle varie categorie, come non debbono esservi omissioni così le notizie e i dati debbono essere indicati con la massima chiarezza in modo da evitare doppi computi nelle quantità distribuite.

Per chiarezza si riporta nell'allegato 1 un esempio di compilazione della tav. 2.

6. TRASMISSIONE DEL MOD. 1 ALL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA. — Il modello 1 deve essere compilato in *duplice copia conforme*; di tali copie:

a) la prima deve essere trasmessa all'Istituto Centrale di Statistica *non oltre il giorno 2 del mese immediatamente successivo* a quello cui si riferiscono i dati riportati nelle tavole del modulo;

b) la seconda copia sarà diligentemente conservata dall'Ufficio comunale incaricato della rilevazione e su di essa saranno apportate le eventuali successive rettifiche dei dati.

La trasmissione del modello 1 contenente i dati rilevati, all'Istituto Centrale di Statistica, deve essere effettuata sempre a mezzo di raccomandata.

Con l'inizio della trasmissione del nuovo mod. 1 dovrà essere sospeso l'invio del vecchio modello relativo alle rilevazioni dei prezzi dei generi alimentari al 15 e al 31 di ogni mese, nonchè del relativo prospetto sulle distribuzioni quindicinali dei generi razionati e contingentati.

7. TRASMISSIONE DEI LISTINI E DELLE ALTRE DISPOSIZIONI SUI PREZZI. — Unitamente al mod. 1, deve essere trasmesso all'Istituto Centrale di Statistica una copia dei listini dei prezzi massimi eventualmente pubblicati — a stampa od a roneo — nel mese considerato, nonchè una copia di altre eventuali disposizioni sui prezzi e sui razionamenti emesse nel corso del mese.

Qualora nel corso del mese non siano stati pubblicati listini o emesse disposizioni sui prezzi e sui razionamenti, tale circostanza deve essere esplicitamente segnalata nella lettera di accompagnamento.

8. DATA DELL'INIZIO DELLA NUOVA RILEVAZIONE. — Le rilevazioni dei dati di cui alla presente, debbono essere iniziate in tutti i Comuni col giorno 5 del prossimo mese di febbraio.

Pregasi dare assicurazione del ricevimento della presente circolare e delle scorte dei moduli 1 che si inviano in allegato.

Il Presidente

ALBERTO CANALETTI-GAUDENTI

Segue: ALLEGATO 4.

Liste mensili da adottare per la rilevazione dei prezzi dei prodotti orto-frutticoli e del pesce fresco (*)

PRODOTTI	MESI DI RILEVAZIONE											
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
ORTAGGI												
Cavoli verze	si	si	si	—							si	si
Cipolle secche	si	si	si	si	si	si				si	si	si
Finocchi	si	si	si	si	—		—		—		si	si
Insalata	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Spinaci	si	si	si	si	si						si	si
Carciofi			—	si	si		—					
Piselli			—		si	si						
Fagiolini						si	si	si	si			
Pomodori da sugo		—					si	si	si	si		
Zucchine		—					si	si				
Peperoni						—		si	si	si		—
Melanzane		—					—		si	si		—
FRUTTA												
Mele	si	si	si	si	si	si		—		si	si	si
Pere	si	si	si	si	si		si	si	si	si	si	si
Arance	si	si	si	si								si
Mandarini	si	si							—		—	—
Limoni	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Ciliege						si						
Pesche							si	si	si			
Nespole del Giappone		—	—			si						
Albicocche						—	si				—	
Susine o prugne fresche							si	si				
Fichi freschi								si	si	si		
Uva da tavola						—			si	si	si	
Castagne fresche			—								si	si
Fichi secchi	si	si	si									si
Noci	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Nocciole	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
PESCE												
. . . .	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
. . . .	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si

(*) Il « si » apposto nelle colonne sta a denotare i mesi nei quali deve essere effettuata la rilevazione dei prezzi dei generi indicati nella col. 1. Per ogni prodotto deve essere scelta una varietà o specie ben determinata (ad es. per l'insalata: indivia riccia, lattuga romana, scarola, ecc. per le mele: mele renette, annurche, limoncelle, ecc.) indicando altresì la qualità (ad es. 1ª qualità o 1ª scelta).

Di preferenza dovranno essere scelte varietà, specie e qualità più facilmente individuabili dai rilevatori e che per esperienza si presume presentino una certa continuità e regolarità di afflusso sul mercato nei mesi considerati per la rilevazione dei prezzi dei suindicati prodotti.

ALLEGATO 5.

LISTA DEL PESCE ANNESSA ALLA CIRCOLARE N. 2 DEL 18 GENNAIO 1946

Specie di pesce fresco da considerare per le città capiluoghi di Provincia

Città	Specie
1. Alessandria	Lasse-Carpe
2. Aosta	Anguille-Carpe
3. Asti	Naselli-Barbi
4. Cuneo	Cavedani Barbi
5. Novara	Anguille-Carpe
6. Torino	Anguille-Carpe
7. Vercelli	Tinche-Carpe
8. Genova	Sardine-Frittura mista
9. Imperia	Anguille-Sardine
10. La Spezia	Anguille-Sardine
11. Savona	Lacerti-Boghe
12. Brescia	Anguille Tinche
13. Bergamo	Anguille-Carpe
14. Como	Anguille-Persico
15. Cremona	Anguille-Frittura mista
16. Mantova	Anguille-Carpe
17. Milano	Anguille-Carpe
18. Pavia	Anguille-Carpe
19. Sondrio	Anguille-Carpe
20. Varese	Anguille-Frittura mista
21. Bolzano	Trote-Sgombri
22. Trento	Anguille-Tinche
23. Belluno	Anguille-Seppie
24. Padova	Anguille-Seppie
25. Rovigo	Anguille-Seppie
26. Udine	Anguille-Seppie
27. Treviso	Anguille-Sardelle
28. Venezia	Cefali-Seppie
29. Verona	Anguille-Carpe
30. Vicenza	Sardine-Seppie
31. Gorizia	Cefali-Sardelle
32. Trieste	Sgombri-Sardelle
33. Bologna	Merluzzi-Frittura mista
34. Ferrara	Anguille-Frittura mista
35. Forlì	Anguille-Frittura mista
36. Modena	Anguille-Carpe
37. Parma	Anguille-Carpe
38. Piacenza	Anguille-Cirpini
39. Ravenna	Anguille-Frittura mista
40. Reggio Em.	Anguille-Carpe
41. Arezzo	Anguille-Frittura mista
42. Firenze	Anguille-Sarde
43. Grosseto	Triglie-Sarde
44. Livorno	Triglie-Frittura mista
45. Lucca	Triglie-Sardine
46. Massa	Triglie-Frittura mista
47. Pisa	Triglie-Frittura mista
48. Pistoia	Triglie-Frittura mista
49. Siena	Triglie-Fritura mista
50. Ancona	Merluzzi-Frittura mista
51. Ascoli Piceno	Merluzzi-Frittura mista
52. Macerata	Merluzzi-Frittura mista
53. Pesaro	Merluzzi-Frittura mista
54. Perugia	Anguille-Tinche
55. Terni	Merluzzi-Frittura mista
56. Frosinone	Tinche-Sarde
57. Latina	Tinche-Anguille
58. Rieti	Merluzzi-Frittura mista
59. Roma	Merluzzi-Frittura mista
60. Viterbo	Merluzzi-Frittura mista
61. Campobasso	Merluzzi-Seppie
62. Chieti	Merluzzi-Seppie
63. L'Aquila	Merluzzi-Seppie
64. Pescara	Merluzzi-Seppie
65. Teramo	Merluzzi-Seppie
66. Avellino	Merluzzi-Alici
67. Benevento	Alici-Seppie
68. Napoli	Alici-Sarde
69. Caserta	Alici-Seppie
70. Salerno	Alici-Triglie
71. Bari	Merluzzi-Alici
72. Brindisi	Merluzzi-Pescatrici
73. Foggia	Merluzzi-Fragaglie
74. Lecce	Merluzzi-Cozze
75. Taranto	Merluzzi-Fragaglie
76. Matera	Merluzzi-Frittura mista
77. Potenza	Merluzzi-Frittura mista
78. Catanzaro	Merluzzi-Alici
79. Cosenza	Merluzzi-Alici
80. Reggio Cal.	Merluzzi-Alicelle
81. Agrigento	Merluzzi-Sarde
82. Caltanissetta	Merluzzi-Sarde
83. Catania	Merluzzi-Seppie
84. Enna	Merluzzi-Sarde
85. Messina	Ope-Sauri
86. Palermo	Merluzzi-Sardelle
87. Ragusa	Merluzzi-Corridori
88. Siracusa	Merluzzi-Sarde
89. Trapani	Merluzzi-Sarde
90. Cagliari	Anguille-Zerri
91. Nuoro	Triglie-Frittura mista
92. Sassari	Triglie-Frittura mista

Specie di pesce fresco da considerare per le città non capiluoghi di Provincia con popolazione superiore ai 30.000 abitanti

Città	Specie
1. Casal Monferrato	Anguille-Carpe
2. Moncalieri	Anguille-Carpe
3. Pinerolo	Anguille-Carpe
4. Venaria	Anguille-Carpe
5. Biella	Tinche-Carpe
6. Sanremo	Anguille-Sardine
7. Lecco	Anguille-Carpe
8. Abbiategrasso	Anguille-Carpe
9. Legnano	Anguille-Carpe
10. Lodi	Anguille-Carpe
11. Magenta	Anguille-Carpe
12. Monza	Anguille-Carpe
13. Sesto S. Giovanni	Anguille-Carpe
14. Vimercate	Anguille-Carpe
15. Vigevano	Anguille-Carpe
16. Voghera	Anguille-Carpe
17. Busto Arsizio	Anguille-Frittura mista
18. Adria	Anguille-Seppie
19. Chioggia	Cefali-Seppie
20. Imola	Merluzzi-Frittura mista
21. Cesena	Anguille-Frittura mista
22. Rimini	Anguille-Frittura mista
23. Carpi	Anguille-Carpe
24. Cortona	Anguille-Persico
25. Prato	Anguille-Frittura mista
26. Capannori	Anguille-Frittura mista
27. Viareggio	Triglie-Frittura mista
28. Fano	Merluzzi-Frittura mista
29. Città di Castello	Merluzzi-Frittura mista
30. Foligno	Merluzzi-Sarde
31. Gubbio	Merluzzi-Sarde
32. Spoleto	Merluzzi-Frittura mista
33. Civitavecchia	Merluzzi-Frittura mista
34. Velletri	Merluzzi-Sarde
35. Aversa	Alici-Seppie
36. Castellammare di Stabia	Alici-Seppie
37. S.M.C. Vetere	Alici-Seppie
38. Torre Annunziata	Alici-Seppie
39. Torre del Greco	Alici-Seppie
40. Cava de' Tirreni	Alici-Seppie
41. Altamura	Alici-Sarde
42. Andria	Alici-Sarde
43. Barletta	Alici-Sarde
44. Bisceglie	Merluzzi-Sarde
45. Corato	Merluzzi-Frittura mista
46. Trani	Merluzzi-Frittura mista
47. Molfetta	Merluzzi-Frittura mista
48. Cerignola	Merluzzi-Sarde
49. S. Severo	Merluzzi-Mazzolini
50. Martina Franca	Merluzzi-Seppie
51. Licata	Merluzzi-Sarde
52. Gela	Merluzzi-Seppie
53. Acireale	Merluzzi-Seppie
54. Caltagirone	Merluzzi-Seppie
55. Paternò	Merluzzi-Sarde
56. Modica	Merluzzi-Seppie
57. Vittoria	Merluzzi-Seppie
58. Alcamo	Merluzzi-Sarde
59. Erice	Merluzzi-Sarde
60. Marsala	Merluzzi-Sarde

ALLEGATO 6.

REPUBBLICA ITALIANA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SERVIZIO III

Circolare n. 15 *Protocollo n. 3940*

Roma, 28 marzo 1946

A Sindaco del Comune

di

OGGETTO

Rilevazione dei prezzi al minuto

In relazione ad analoga richiesta pervenuta a questo Istituto dalle superiori Autorità, pregasi includere la voce « marmellata » nella Tav. 1 del Mod. 1, di rilevazione dei prezzi al minuto dei generi alimentari. Dovrà essere considerata la qualità per la quale venivano nel passato rilevati i prezzi e circa questi ultimi, dovranno essere, come per gli altri generi, indicati sia i prezzi legali che quelli effettivamente praticati.

Il Presidente

ALBERTO CANALETTI-GAUDENTI

ALLEGATO 7.

REPUBBLICA ITALIANA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SERVIZIO III

Circolare n. 68 *Allegati n. 48*

PROTOCOLLO N. **20152**

Roma, 12 dicembre 1946

A tutti i Comuni capoluoghi di provincia

Ai Comuni non capoluoghi aventi oltre 30.000 abitanti (Cens. 1936)
e per conoscenza:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Gabinetto

Al Ministero dell'Interno - Gabinetto

Al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Gabinetto

Al Ministero dell'Industria e Commercio - Gabinetto

Al Ministero del Tesoro (Ragioneria generale dello Stato)

Agli Alti Commissariati per la Sicilia e per la Sardegna

OGGETTO

Rilevazione dei prezzi al minuto degli articoli di vestiario, biancheria, calzature, degli articoli vari, dei servizi e degli affitti.

Sulla base dei risultati dell'indagine preliminare effettuata dai Comuni, secondo quanto disposto con circolare n. 33 del 17 giugno u. s., questo Istituto ha potuto procedere alla scelta degli articoli di abbigliamento, degli articoli vari e dei servizi i cui prezzi debbono formare oggetto di rilevazione ai fini del calcolo degli indici del costo della vita.

Le modalità di rilevazione alle quali tutti i Comuni debbono uniformarsi sono riportate in calce al nuovo mod. 2 appositamente predisposto da questo Istituto per la trasmissione dei dati e di cui si inviano n. 24 copie per il fabbisogno del prossimo anno.

Si richiama peraltro la particolare attenzione sui seguenti punti:

1. RILEVAZIONE DEI PREZZI DEGLI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO E DEGLI ARTICOLI VARI. — La rilevazione dei prezzi degli articoli di abbigliamento e degli articoli vari deve essere effettuata con riferimento ai tipi ed alle caratteristiche merceologiche indicate nel nuovo mod. 2.

Soltanto nel caso che sia impossibile iniziare la rilevazione dei prezzi dei tipi di articoli aventi le caratteristiche merceologiche prescelte è consentita la sostituzione con altri tipi di articoli aventi caratteristiche merceologiche similari.

Comunque una volta fissati, per ciascun articolo, il tipo e le caratteristiche merceologiche, questi dovranno rimanere immutati per tutto il corso della rilevazione a meno che un articolo non scompaia dal mercato nel qual caso dovrà essere sostituito con un altro il cui prezzo non si discosti sensibilmente da quello precedentemente rilevato.

2. SCELTA DEI NEGOZI PER LA RILEVAZIONE DEI PREZZI. — Dai risultati della sopra menzionata indagine è emerso che pochi sono i Comuni nei quali sia possibile effettuare la rilevazione presso grandi empori tipo « LA RINASCENTE », UPIM, STANDA, ecc. E' bene precisare che tale difficoltà non deve essere di impedimento alla rilevazione perchè questa potrà essere ugualmente effettuata presso negozi di maggiore importanza della città.

In ogni caso la rilevazione può essere limitata a pochi empori o negozi: due o tre possono bastare. Ciò agevolerà il compito degli informatori ed eliminerà il pericolo che i prezzi medi siano riferiti a tipi od a qualità diverse.

La rilevazione dei prezzi degli articoli di abbigliamento e degli articoli vari dovrà essere affidata ad informatori scelti in numero limitato fra personale esperto nella materia, capace di risolvere praticamente qualsiasi questione che si dovesse presentare all'atto della rilevazione. Questa dovrà essere effettuata su appositi moduli all'uopo predisposti interpellando direttamente i dirigenti ed i gerenti dei negozi prescelti, senza desumere i prezzi dai cartellini, cataloghi, listini, ecc. Sarebbe anche opportuno che la rilevazione dei prezzi dei tessuti venisse fatta con campione attaccato al modulo.

Segue: ALLEGATO 7.

3. RILEVAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI. — La rilevazione delle tariffe dei servizi non ha subito sostanziali modificazioni rispetto a quella stabilita con la circolare n. 29 del 22 settembre 1945. Essa può essere effettuata direttamente presso ditte, società, enti importanti che gestiscono i servizi pubblici (Società distributrici della energia elettrica per illuminazione, del gas, aziende tranviarie, ecc.) e presso le associazioni professionali o sindacali che fissano le tariffe stesse (ordine provinciale dei medici, associazione parrucchieri, associazione industriali dello spettacolo, ecc.) considerando sempre le stesse categorie di utenze indicate in calce alla tav. 2 del mod. 2.

Nella rilevazione delle tariffe si debbono tenere presenti, per quanto riguarda l'energia elettrica e il gas, gli elementi che compongono il prezzo complessivo pagato dall'utente, nonchè le calorie medie per metro cubo sviluppate dal gas erogato, da riportarsi nell'apposita tav. 3 del mod. 2. Tali elementi sono necessari allo scopo di seguire con precisione l'andamento dei prezzi dei servizi in parola.

4. RILEVAZIONE DEGLI AFFITTI. — Le norme tecniche per la rilevazione degli affitti sono riportate in calce al mod. 3 appositamente predisposto per la comunicazione dei dati a questo Istituto e del quale si trasmettono pure n. 24 copie per il fabbisogno del prossimo anno.

Si precisa che l'affitto da rilevare trimestralmente è quello effettivamente corrisposto dal locatario per l'uso completo dell'appartamento e pertanto dovrà essere desunto dai contratti di locazione e non da altre fonti, quali ad esempio, il ruolo dell'imposta sul valore locativo, ecc.

Qualora nel suddetto canone fossero conglobate quote per servizi indivisibili (ad es. ascensore, termosifone, ecc.), queste debbono essere comprese nell'ammontare complessivo del canone. Deve essere altresì compresa ogni altra quota di maggiorazione legalmente consentita per spese di riattamento, per maggiori spese per servizi, ecc.

La scelta degli appartamenti deve essere fatta secondo quanto è prescritto nelle norme stampate in calce al mod. 3 escludendo dalla rilevazione gli appartamenti ricavati da scantinati, sopraelevazioni, solai e simili. Dovranno pure essere esclusi quelli con sub-inquilino.

Occorre tener presente che per assicurare la comparabilità dei dati attraverso il tempo è necessario che il numero complessivo degli appartamenti inizialmente fissato resti immutato nel corso della rilevazione e che l'elenco inizialmente stabilito non abbia a subire modificazioni. Per conseguenza si dovrà procedere alla sostituzione qualora, pur rimanendo il medesimo locatario, siano state alterate le caratteristiche dell'appartamento (ampliamento, cambiamento di destinazione, ecc); viceversa non si dovrà procedere alla sostituzione nel caso di cambiamento del locatario senza che si sia verificata alcuna delle variazioni su accennate.

Si procederà a sostituzione anche nel caso in cui l'appartamento rimanga sfitto. In tale circostanza la sostituzione deve avere carattere provvisorio.

Qualora infine lo sviluppo edilizio ed il riattamento di appartamenti attualmente esclusi perchè danneggiati renda opportuno considerare nuove zone cittadine, potranno essere avanzate le necessarie proposte che verranno prese in esame dall'Istituto.

5. COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DEI MODULI. — La compilazione dei modd. 2 e 3 deve essere fatta con la massima cura tenendo presenti le note poste in calce ai moduli stessi, le norme stampate a tergo e le precisazioni contenute nella presente.

In caso di sostituzione dovrà essere comunicato anche il corrispondente dato relativo alla rilevazione precedente.

I prezzi da comunicare a mezzo del mod. 2 debbono essere ottenuti facendo la media aritmetica semplice dei prezzi effettivamente praticati nel giorno 15 di ogni mese presso i vari negozi.

Restano così annullate le vecchie norme che stabilivano di riportare sui modelli di trasmissione dei dati i prezzi prevalenti. Anche la rilevazione dei prezzi legali degli articoli di abbigliamento e vari è stata omessa sui nuovi modelli, in quanto per tali articoli è riconosciuta importanza preminente ai prezzi effettivamente praticati sul mercato.

Qualora si verifichino sensibili aumenti nei prezzi dei vari articoli e servizi e negli affitti è indispensabile che ne venga data motivazione nella lettera d'accompagnamento con la quale vengono trasmessi i moduli. Altrettanto dicasi per le omissioni di dati, anomalie, ecc.

I prezzi degli articoli di cui alle tav. 1 e 2 del mod. 2 debbono essere arrotondati all'unità quando siano superiori alle 5 lire.

I prezzi del gas ed il relativo numero medio di calorie sviluppate per m^3 erogato nel mese ed i prezzi dei combustibili solidi vanno indicati soltanto nelle tabelle 2 e 3 del nuovo mod. 2 e pertanto non occorre più ripeterli nel mod. 1.

Il mod. 2 deve essere compilato il giorno 15 di ogni mese in due copie, delle quali una deve essere trasmessa all'Istituto Centrale di Statistica non oltre il giorno 20 del mese in cui avviene la rilevazione; la seconda copia deve essere diligentemente conservata presso l'Ufficio comunale incaricato della rilevazione al fine di apportare le eventuali successive rettifiche dei dati.

Prima di procedere alla compilazione del mod. 2 è indispensabile che il Comune effettui un accurato controllo dei dati al fine di appurare se le variazioni riscontrate nei prezzi dipendano da effettivi aumenti o diminuzioni del costo dei vari prodotti ovvero da errori in cui è incorso l'informatore al momento dell'accertamento.

Per quanto riguarda il mod. 3 dovrà essere anch'esso compilato in duplice copia il giorno 15 dei mesi di febbraio, maggio, agosto, novembre di ciascun anno.

I dati riportati sui modd. 2 e 3, prima della trasmissione all'Istituto, debbono essere controllati ed approvati dalla Commissione tecnica di controllo; il presidente e il segretario apporranno le firme in calce ai modelli.

La trasmissione dei modelli 2 e 3 all'Istituto Centrale di Statistica, deve essere effettuata sempre a mezzo di raccomandata

6. DATA DI INIZIO DELLA NUOVA RILEVAZIONE. — Le rilevazioni dei dati di cui alla presente debbono essere iniziate da tutti i comuni il giorno 15 del mese di gennaio p. v.; eccezionalmente anche per gli affitti la prima rilevazione sarà fatta il 15 gennaio anzichè il 15 febbraio.

In occasione della prima trasmissione dei dati dovranno essere comunicati a mezzo dei nuovi modd. 2 e 3 anche i prezzi medi per il 1938 *degli affitti e di tutti gli articoli e servizi di cui all'oggetto.*

Allo scopo di assicurare il collegamento tra la nuova rilevazione e quella provvisoria attualmente in corso si rende necessario che per i primi tre mesi del prossimo anno vengano inviati all'Istituto contemporaneamente ai nuovi moduli anche i vecchi moduli finora utilizzati per la comunicazione degli analoghi prezzi.

Pregasi dare assicurazione del ricevimento della presente circolare e delle scorte dei modelli 2 e 3 che si inviano in allegato.

Il Presidente

ALBERTO CANALETTI-GAUDENTI

ALLEGATO 8.

REPUBBLICA ITALIANA

Roma, 30 gennaio 1947

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SERVIZIO III - ECON.

Protocollo n. 2203 *Circolare n. 7*

ALLEGATI N. 24

A tutti i Comuni capoluoghi di provincia

A tutti i Comuni con oltre 30.000 abitanti (Cens. 1936)

OGGETTO

Rilevazione dei prezzi al minuto dei generi alimentari

Allegati alla presente si trasmettono n. 24 mod. 1 per le comunicazioni mensili dei prezzi al minuto dei generi alimentari da effettuarsi nel corso del corrente anno a partire dal prossimo mese di febbraio.

Il modulo è stato sensibilmente migliorato, dal punto di vista della rappresentatività dei prodotti, mercè l'aggiunta di nuove voci relative ad alcune specie, varietà e qualità di alcuni importanti generi alimentari, che erano state escluse in passato dalla rilevazione perchè di non facile individuazione statistica; col graduale ritorno alla normalità i prezzi delle varie specie e qualità dei prodotti tornano nuovamente a differenziarsi e riacquistano l'importanza di un tempo. E' quindi utile ai fini di una più precisa conoscenza della situazione locale dei prezzi che la rilevazione sia estesa alle nuove specie e qualità di generi che figurano nel nuovo mod. 1.

In particolare sarà opportuno tener presente quanto segue:

Pane e pasta. — Oltre alla qualità tipo tessera dovranno essere considerati i prodotti confezionati con *farina bianca* acquistabili fuori tessera; qualora esistano sul mercato varie qualità di questi prodotti verrà scelta la qualità di maggior consumo precisando la percentuale di abburattamento della farina usata per la confezione dei prodotti.

Formaggio da condimento. — Il prodotto da considerare ai fini della rilevazione deve essere sempre quello con un anno di stagionatura e ciò per evitare sensibili variazioni di prezzo determinate da sostituzioni irrazionali di prodotti con diversa stagionatura.

Lardo e salumi — Nei mesi in cui tali prodotti non trovansi in vendita per cause stagionali, è opportuno sospendere la segnalazione, anzichè effettuare sostituzioni che pregiudicano la comparabilità delle serie; per il lardo si tenga presente che il prodotto nostrano stagionato non deve essere confuso con prodotti similari esteri (bacon) o nazionali (pancetta, ventresca, ecc).

Carne bovina. — E' necessario considerare sia i prezzi delle qualità con osso che quelli delle qualità senz'osso.

Patate. — Per evitare ingiustificabili scarti nei prezzi rilevati, allorchè vengono poste in vendita patate di nuova produzione, si abbia cura di considerare queste ultime soltanto quando la vecchia produzione risulta esaurita.

Si richiama infine l'attenzione di codesto Comune sulla nota (*a*) posta in calce alla tav. II del nuovo Mod. 1 in base alla quale le categorie di consumatori per le quali occorre indicare le razioni di generi razionati e contingentati distribuiti nel corso del mese sono le seguenti: *normali consumatori, lavoratori di ogni categoria, ragazzi e bambini.* Sono quindi escluse le segnalazioni concernenti categorie di minore importanza agli effetti delle indagini (agenti, malati, gestanti, ecc.).

Nel nuovo mod. 1 sono state soppresse le voci relative ai combustibili vegetali ed al gas dato che esse figurano nel nuovo mod. 2.

Le eventuali scorte dei vecchi moduli potranno essere utilizzate per la compilazione delle copie da trattenere agli atti.

Si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro.

Il Presidente

ALBERTO CANALETTI-GAUDENTI

(4101087) Roma, 1947 - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

NUMERO DOPPIO L. 500